STAMPA SERA

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 305

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Novembre 1983

Irruzione di finanzieri e polizia: contro mafia e denaro sporco

ST-VINCENT E SANREMO BLOCCATI I CASINO'

Altre operazioni scattate nelle stesse ore a Campione d'Italia e Venezia

Sanremo. Finanzieri e agenti di polizia irrompono nella notte nel casinò (Tel. Gatti)

TORINO — E' scattato questa notte il blitz antimafia della Guardia di Finanza contro i riciclatori di denaro sporco attraverso le case da gioco. Mentre scriviamo è ancora in corso e si hanno dati parziali e frammentari. Il solo nucleo di polizia tributaria del Piemonte, diretto dal colonnello Vito Guzzi, ha proceduto all'arresto di cinque persone tra le quali dovrebbero figurare alti dirigenti del Casinò di Saint-Vincent. Il nucleo di Milano ne ha arrestate altre tra cui il presidente del Casinò di Campione d'Italia ed il suo socio. La Finanza ha anche fatto irruzione in quelli di Sanremo e Venezia.

L'operazione riguarda in totale cinque regioni: Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana e Lazio. Sono state eseguite cinquantacinque perquisizioni domiciliari con l'impiego di venti ufficiali, centocinquantasette sottufficiali, centocinquantadue militari e sessanta automezzi.

Gli arrestati sono imputati di associazione per delinquere di tipo mafioso. Probabilmente siamo all'inizio di una delle più grosse operazioni anticrimine del dopoguerra. Da parecchi mesi il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Marcello Maddalena, indaga sulle diramazioni di una gigantesca organizzazione mafiosa che si serve delle case da gioco per riciclare il denaro. Ciò avviene con complicità interne. Addirittura le stesse gestioni di alcuni casinò sarebbero in mano all'organizzazione. Lucio Traversa, il presidente del casinò di Campione, arrestato questa notte, è considerato l'uomo di paglia di Ilario Legnaro, un imprenditore di Varese. Un assegno di mezzo miliardo, firmato dalla moglie di Legnaro, è stato incassato dall'ingegner Michele Merlo, che ha scavalcato l'industriale Borletti nella corsa alla gestione del casinò di Sanremo.

• A PAG. 6

CAMPIONE — Lucio Traversa, presidente della «Ostuaite», la società che gestisce il casinò di Campione d'Italia, è stato arrestato questa notte insieme al socio, Mario Leproni, con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso.

L'operazione è stata compiuta dal nucleo di polizia tributaria di Milano, in collaborazione con la procura della Repubblica del capoluogo.

Lucio Traversa è un siciliano di Caltagirone. Nel '77 acquista le azioni della «Ostuaite» che perde 400 milioni all'anno.

Alle sue spalle, secondo alcune voci, ci sarebbero due finanziatori: Ilario Legnaro, titolare di un'agenzia turistica di Varese e Gaetano Corallo, che gestisce anche un casinò alle Antille. Qualche guaio Traversa lo ha già avuto a causa di una mazzetta di banconote provenienti dal riscatto pagato per la liberazione di Mario Caniachia, rapito nel '76, un anno prima dell'acquisto della «Ostuaite».

Chi gioca al casinò di Campione, che è circondato da territorio svizzero, deve depositare il denaro in un ufficio a Brogeda (Chiasso). Il riciclaggio del denaro sporco non può avvenire, quindi, senza complicità interne.

VENEZIA — Anche a Venezia, nella sede del Casinò municipale a Palazzo Vendramin Calergi, che si affaccia sul Canal Grande, «blitz» della Guardia di Finanza e dei carabinieri.

Poco prima dell'una, infatti, oltre un centinaio di militari, giunti a bordo di motoscafi, hanno bloccato tutte le entrate del palazzo, comprese quelle dove si accede via acqua.

Le 350 persone in quel momento presenti nei vari saloni attorno ai tavoli della roulette e dello *chemin de ferre* sono state controllate, e così pure i numeri di serie delle banconote trovate in loro possesso.

L'operazione è terminata questa mattina poco prima dell'alba, quando i giocatori hanno lasciato il Casinò. Nessuna persona è stata trattenuta.

«L'operazione — ha detto il comandante del nucleo di polizia giudiziaria — *è stata rivolta ad acquisire un'eventuale documentazione utile condotta nell'ambito delle indagini su organizzazioni di tipo mafioso che praticano l'usura a danno dei giocatori*».

«*E' avvenuta* — ha proseguito l'ufficiale — *per ordine della procura di Milano. La direzione del Casinò di Venezia ha fornito la più ampia collaborazione*».

Gigi Bevilacqua

Ha battuto Duran

5 MILIONI DI DOLLARI AD HAGLER VINCITORE

Marvin Hagler, ha vinto

Il «meraviglioso» Marvin Hagler anche questa volta ha avuto ragione, il campione mondiale dei pesi medi resta lui. Questa notte sul ring del Caesar's Palace di Las Vegas ha battuto ai punti Roberto Duran dopo quindici sofferttissime riprese. Lo scarto di punti alla fine è stato infatti minimo. Gli appassionati di boxe potranno vedere il match alle 14,15 ed in serata alle 22,40 sulla Rete Uno.

• A PAGINA 12

Al posto del marito

DANUTA ANDRA' IN NORVEGIA PER IL NOBEL

Danuta Walesa

VARSAVIA — Danuta Walesa, moglie del premio Nobel per la pace 1983, ha iniziato le pratiche per ottenere il passaporto necessario per recarsi il 10 dicembre ad Oslo.

Per quanto riguarda il figlio maggiore, Bogdan, è necessario, come ha dichiarato uno stretto collaboratore del leader sindacale Lech Walesa, il permesso della direzione scolastica prima di iniziare le pratiche.

A Varsavia ha chiesto il passaporto anche il consigliere di «Solidarnosc» Tadeusz Mazowiecki, direttore del settimanale di «Solidarnosc» soppresso dopo la proclamazione dello stato di guerra.

Sia Danuta Walesa sia il figlio Bogdan sono stati incaricati dal presidente del disciolto sindacato «Solidarnosc» di presenziare alla consegna del premio Nobel per la pace in sua vece. Walesa ha chiesto che Mazowiecki accompagni i suoi familiari.

Tuttavia il consigliere di «Solidarnosc» nutre dubbi sulle possibilità di ottenere in tempo il passaporto in quanto alla questura di Varsavia gli hanno detto che normalmente la pratica richiede 6 settimane.

Nessuna indiscrezione è trapelata sulla possibilità, per Danuta Walesa, di ottenere il documento. La moglie del leader del disciolto sindacato aveva in passato rilasciato dichiarazioni molto pesanti contro il regime e il governo di Varsavia potrebbe adesso negarle il passaporto.

Danuta si è detta «fiduciosa» che almeno in questa occasione i militari non vogliano prendere decisioni «restrittive» che sarebbero «*una nuova vergogna per la Polonia e per i polacchi*».

Due navi italiane al largo: il leader Olp deve decidere

FERREO ULTIMATUM AD ARAFAT 48 ORE PER PARTIRE DA TRIPOLI

Tripoli (Libano). Yasser Arafat è tornato nel «suo» campo profughi

BEIRUT — La tregua è saltata a Tripoli e gli assedianti hanno posto un ultimatum a Yasser Arafat. Ha 48 ore per lasciare la città, poi le truppe filosiriane sferreranno l'attacco finale contro i quartieri residenziali dove si sono asserragliati gli ultimi «lealisti».

L'ultimatum è stato lanciato dallo stesso capo dei «ribelli», Abu Mussa. In pratica Arafat dovrebbe lasciare Tripoli e il Libano domani.

Il capo dell'Olp ha risposto agli assedianti con una frase che ha già pronunciato parecchie volte nei giorni scorsi: «Resisteremo fino all'ultimo uomo. Ce ne andremo da Tripoli solo se gli abitanti ce lo chiederanno, ma qui abbiamo molti amici».

La ripresa dei combattimenti è avvenuta questa notte, dopo un fragile cessate il fuoco durato poco più di un giorno. Le artiglierie hanno ripreso i loro duelli e altre vittime si sono andate ad aggiungere al già lungo elenco dei caduti. Si calcola che i morti in una settimana di combattimenti siano almeno cinquecento, molti dei quali fra la popolazione civile.

Secondo fonti non confermate, una nuova divisione corazzata siriana si starebbe avvicinando alla città. Le nuove truppe di Damasco dovrebbero dare manforte agli assedianti per piegare una resistenza che è risultata molto più accanita del previsto.

In città la situazione si va facendo di ora in ora sempre più critica. La breve tregua aveva permesso di rifornire gli abitanti di viveri e medicinali, ma adesso ogni collegamento è stato di nuovo interrotto.

Per quanto riguarda la disponibilità italiana ad un salvataggio in extremis di Arafat, un portavoce dell'Olp ha smentito ieri sera le dichiarazioni di Spadolini. «*Non abbiamo mai chiesto* — ha detto — *una nave per portare in salvo Arafat. Abbiamo invece chiesto delle imbarcazioni da usare per un eventuale scambio di prigionieri*».

Nonostante queste smentite, il ministero degli Esteri italiano ha informato che due nostre navi da guerra stanno incrociando davanti alle coste settentrionali libanesi, disponibili ad accogliere una eventuale richiesta di aiuto da parte di Arafat.

Nei territori libanesi occupati dagli israeliani si sono intanto avute altre manifestazioni palestinesi in favore del leader dell'Olp. La polizia israeliana è intervenuta. Si sono avuti scontri con parecchi feriti.

PARMA: «NON SALVEREMO IL CENTRO CASE DA DEMOLIRE E RICOSTRUIRE»

PARMA — Nelle ore della notte la situazione in città si è ulteriormente aggravata, dal punto di vista dell'inagibilità degli edifici. Il prefetto, dott. Ettore Materia, che stamattina alle 7 era già al suo posto, ci ha detto: «*Non sono abituato a sparare cifre, ma questa volta devo farlo: alla fine dei conti avremo oltre quattrocento alloggi totalmente inagibili, tutti nel centro storico. Le domande di sopralluogo sono diventate 1700, ho chiesto al magistrato per il Po ed al Genio civile tutti i tecnici a disposizione*».

«*Ho bloccato gli sfratti per venti giorni con una mia ordinanza. Ho alloggiato la gente negli alberghi di Parma fino a che ho trovato posto ed ora* — spiega il prefetto — *la mando a Salsomaggiore, con pullman che vadano a prendere chi deve spostarsi per lavoro e li riportino indietro. Il Teatro Regio è molto danneggiato, ma speriamo di ripristinarlo per la stagione. Non ci sono dubbi, per il centro danneggiato: dovremo demolire e ricostruire, troppe e troppo gravi le lesioni per quelle case già fatiscenti. Tutta la città è impegnata, abbiamo avuto assicurazioni precise dal ministro Scotti. Non ci resta che darci da fare e vedere di leccarci queste ferite*».

I nuovi dati che emergono dalle dichiarazioni del prefetto gettano una luce più cupa sulle conseguenze del terremoto: è vero che in confronto a ciò che sarebbe potuto accadere questi danni appaiono una provvidenza del cielo, ma è anche vero che si tratta di oltre 1700 persone senza tetto, che dovranno trovare una collocazione. Parte di essi è stata ospitata da parenti ed amici, ma la gran massa ricade sull'assistenza pubblica. Fortunatamente a poca distanza da Parma c'è Salsomaggiore, che è dotatissima di alberghi e che in questa stagione ha molti posti liberi. Ma è una soluzione che può essere soltanto temporanea.

La gente deve andare a lavorare, i ragazzi e i bambini a scuola. Il servizio pullman, voluto dalla prefettura, funziona certamente, ma è pur sempre assai disagevole. Senza contare che, ancora una volta, chi è senzatetto lo è per piombare l'inverno che, da queste parti, non è sicuramente mite.

Soccorsi efficienti e organizzazione agile sono una realtà: nessuno può affermare, a Parma, di non aver trovato una risposta alle richieste presentate in prefettura. Ma la parte più difficile arriva ora: la fatica di ricostruire una città.

ma. b.

• A PAGINA 4

NEBBIA ASSASSINA TO-MI UN MORTO

Per fittissima nebbia (da questa notte alle 7,30 di questa mattina) una spaventosa serie di incidenti stradali ha visto coinvolta nella zona di Boffalora, su entrambe le corsie dell'autostrada Torino-Milano, un'ecatombe di mezzi leggeri e pesanti, complessivamente una settantina in maggioranza Tir. Nella spaventosa sequenza un camionista ha perso la vita. Si chiamava Santino De Gasperis, aveva 37 anni, risiedeva in un paesino della provincia di Frosinone. Il primo incidente, quello mortale, è avvenuto sulla corsia per Milano avvolta da una nebbia. Sono rimasti coinvolti quattro autotreni e un'automobile. Qualcuno ha incominciato a frenare, le distanze di sicurezza evidentemente non erano rispettate e probabilmente anche la velocità, per cui l'accavallarsi di mezzi gli uni sugli altri è stata una conseguenza inevitabile. Nel mezzo disastrati il camionista De Gasperis ha perso la vita. E' spirato durante il trasporto nell'ospedale di Novara.

Poco dopo, nella coda formatasi nei pressi del casello di Boffalora, un'altra violenta successione di tamponamenti ha visto coinvolti tre pesanti autotreni e due automobili. Anche in questa occasione danni enormi ai mezzi e persone, fortunatamente soltanto contuse. Il traffico è rimasto bloccato e per disciplinarlo ci sono volute parecchie ore di faticoso lavoro da parte della «Stradale» del comando di Villaboit.

a. T.

TEMPO

FINO ALLE 24 DI OGGI: sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria variabilità con isolate precipitazioni anche temporalesche. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso con nebbie al Nord.

PER DOMANI: sulle regioni meridionali isolate precipitazioni. Al Nord e al Centro poco nuvoloso con addensamenti sul versante adriatico. Banchi di nebbia in Val Padana.

Ancora un giorno per decidere

PENTAPARTITO O ELEZIONI?

Fernando Santoni

Ricciotti Lerro

Accordo o rottura? Dopo due settimane di riunioni, frecciate polemiche, appelli e pregiudiziali, gli uomini che stanno tentando di costruire un pentapartito per Torino hanno concluso alle 3 della notte scorsa le trattative sul programma. Resta quindi poco tempo per scegliere il futuro politico della città: quarantott'ore o poco più, poi la febbre nelle sedi dei partiti può salire e provocare il rapido naufragio di tanti sforzi, oppure la tensione può scendere e annunciare un patto che renderà possibile l'elezione del sindaco e della nuova Giunta. Il fine settimana è dominato dal «braccio di ferro» tra repubblicani e socialdemocratici. Il risultato di questo confronto, piuttosto vivace, marchierà le sorti del pentapartito per Torino.

A rimescolare le carte di una possibile intesa ci sono due bordate di dichiarazioni. La prima è partita ieri mattina dalle stanze della federazione psdi di via Avogadro 25. Porta la firma del segretario provinciale. «Se non riusciremo a trovare l'accordo politico — avverte Ricciotti Lerro — mentre siamo vicini a quello sui contenuti, vorrà dire che qualcuno non vuole la svolta in Comune. Alchimie come la richiesta di omogeneizzare le giunte in Comune e in Regione ci inducono sempre più a pensare che non si vogliano risolvere i problemi della città. Se questi timori si avvereranno il psdi additerà all'opinione pubblica il partito che sfugge alle proprie responsabilità».

I repubblicani invitati così, energicamente, a chiarire la loro posizione non hanno fatto attendere la replica. «Le affermazioni del psdi confermano l'equivoco del quadro politico sul quale si sta formando la nuova Giunta. In questa situazione a noi non resta che invitare ancora una volta psi e psdi a superare le difficoltà politiche per consentire la formazione di un pentapartito organico che abbia come unica centralità l'interesse di Torino».

Ma al di là delle dichiarazioni ufficiali qual è la situazione a tre giorni dal Consiglio comunale di lunedì?

Psi e psdi hanno detto «no» alla richiesta pri di fare il pentapartito anche in Regione. Questo rifiuto non incoraggia affatto i repubblicani ad impegnarsi in una Giunta a cinque per il Comune. Si limiteranno, forse, ad un appoggio esterno ad un quadripartito (dc - psi - psdi - pli) del quale potrebbero anche votare il sindaco e la Giunta. Lo decideranno nelle prossime ore.

Ma le altre forze politiche (i socialdemocratici in particolare) vorrebbero conoscere subito le scelte del pri per decidere di conseguenza. In pratica il psdi manda a dire che firmerà l'accordo per un pentapartito soltanto se nella nuova Giunta ci saranno anche i repubblicani. I democristiani fanno sapere che «senza il pri tutto diventa più difficile, più complesso, e solo all'ultimo momento la dc potrà decidere se tentare l'esperimento».

Tutti, insomma, vorrebbero un pentapartito organico. Perciò il liberale Fernando Santoni sta tentando una mediazione in extremis. Si cerca la firma dei cinque su un documento programmatico comune. Raggiunto l'accordo sul programma, dc - psi - psdi - pli chiedono al pri di decidere entro oggi l'atteggiamento che lunedì porterà in Consiglio.

Tornano in primo piano i nodi politici. Se verranno superati nelle prossime ore, Torino avrà lunedì sindaco e Giunta, altrimenti si tenteranno altre strade o quella delle elezioni.

I comunisti stanno intanto continuando a raccogliere le firme contro il pentapartito a favore di elezioni anticipate «chiarificatrici per il Comune e per la credibilità delle istituzioni». «Perché non vogliono Novelli come sindaco»: su questo tema hanno organizzato per domani e lunedì due dibattiti.

g. m. r.

Come cambia l'abitazione dei torinesi

NOVE CASE SU 100

COL GABINETTO SUL BALCONE

Le immagini di degrado non sono solo un ricordo del passato. A Torino tante case, ancora, senza servizi igienici

Nove case su cento a Torino hanno ancora il gabinetto sul ballatoio. Un dato confortante: dieci anni fa, le famiglie che disponevano solo di un bagno esterno erano ancora il 18 per cento del totale. Tuttavia, proprio nel capoluogo piemontese, non è cresciuto in modo apprezzabile il «parco abitazioni»: tra il 1971 ed il 1981, gli appartamenti disponibili sono aumentati solo del 5 per cento, contro una crescita media regionale del 25 per cento. Ovvia conseguenza, quasi un alloggio su sette, in città, risulta sovraffollato: ci vivono più persone di quelle prevedibili in base allo spazio disponibile.

Sono i dati più significativi della radiografia regionale compiuta dall'Ires in base al censimento 1981. Un'attenta analisi su come è mutata la casa media dei piemontesi in dieci anni. E, altro elemento da sottolineare, è che la realtà cambia da provincia a provincia anche in modo determinante.

In Piemonte, sono state conteggiate due milioni e 123 mila abitazioni. Sessantacinque su cento sono state costruite dopo gli Anni Cinquanta; undici sono sorte tra le due guerre; ventitré sono in piedi dall'inizio del secolo. Il balzo principale si registra soprattutto nel comprensorio di Pinerolo: l'aumento in dieci anni supera il 71 per cento. Forti aumenti nel numero di abitazioni anche nella zona di Mondovì (+55 per cento) e nel Cuneese (+40 per cento). Contenuto, invece, lo sviluppo nei comprensori di Torino, Borgosesia, Alba - Bra, Asti, Saluzzo - Savigliano - Fossano, Verbania.

Si parlava, all'inizio, dei servizi igienici. Globalmente, in Piemonte, l'11 per cento degli alloggi ha ancora il gabinetto comune sul balcone. Ma, anche qui, la situazione è notevolmente migliorata rispetto a dieci anni prima: nel 1971, i piemontesi che non avevano ancora i servizi in casa rappresentavano ben il 26 per cento del totale.

La situazione è migliorata in tutti i comprensori. Il numero di case senza servizi igienici interni si ridimensiona di anno in anno. Ad esempio, ad Ivrea è passato dal 36,4 per cento del '71 al 14 per cento di oggi; a Vercelli, dal 36,1 al 13,2; a Pinerolo dal 35,4 al 13,5. Sale, inoltre, la presenza di appartamenti con bagno: dal 65 per cento del 1971 all'86 per cento di oggi.

Discreti risultati vanno anche registrati nel tentativo, in buona parte riuscito, di portare l'acqua a tutte le zone della regione. Il 93,8 per cento delle abitazioni occupate dispone oggi di tubature interne; solo lo 0,9 per cento delle famiglie deve ricorrere a fontane nei cortili. Il 4,9 per cento ripiega ancora su pozzi o cisterne. Le abitazioni senza acqua sono solo lo 0,4 per cento del totale.

Una fotografia ben diversa da quella di dodici anni fa: allora, soltanto l'88 per cento delle abitazioni poteva usufruire di acqua corrente in casa; nel 2,3 per cento dei casi si doveva ricorrere a fontanelle esterne; nell'8,6 per cento a pozzi o cisterne e, in un caso su mille, l'acqua non c'era nemmeno nelle vicinanze.

Meno positivi, specie a Torino, i dati che riguardano l'indice di affollamento degli appartamenti. Secondo il censimento '81 rielaborato dall'Istat, il 10,6 per cento delle case va considerato «affollato», il 18 per cento «sovraffollato», mentre nel 71,4 per cento la capienza degli alloggi corrisponde al numero di persone effettivamente presenti. Al primo posto nell'indice di affollamento c'è il capoluogo di regione; seguono a distanza Pinerolo, Cuneo, Savigliano - Saluzzo - Fossano, Verbania. In una situazione ideale si trova, invece, Casale Monferrato: qui 83 case su cento sono adeguate ai bisogni.

L'Ires si è preoccupata, anche, di registrare le abitazioni non occupate: nel 1981 erano ben 431 mila, con una crescita in dieci anni del cento per cento! In un caso su cinque si tratta di alloggi tenuti liberi nella prospettiva di una vendita o di un affitto; 37 volte su cento sono uffici o seconde case.

m. tor.

● Stasera alle 21,15 presso il Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27 sfilata di alta moda autunno-inverno. Presenta Elsa Rossetti.

● Stasera alle 21 al cine teatro San Lorenzo di Giaveno, organizzato dall'Unione Genitori Italiani, che assiste i genitori di bambini malati di tumore, la compagnia teatrale «Le rate voloire» presenta «La camola dla gelosia».

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro di via Scapello 118/A proiezione di un audiovisivo sulla maternità, organizzato dalle «150 ore». Seguirà dibattito su «Essere madre oggi».

● Stasera alle 21 nella sede Alcs, via Massena 2, rassegna sul tema: «La poesia di Aniello Arbucci nel libro 'Senza Menzogna'». Saranno esposte le opere del pittore Vladimiro Tomasa.

● Stasera alle 20,30 ad Alice Superiore in Val Chiusella nell'ambito dei festeggiamenti di San Martino, incontro musicale di fisarmoniche. Domani mostra zootecnica, gara podistica e serata danzante.

● Domani alle 15,30 all'hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, incontro dibattito su «È ancora possibile la riforma della scuola secondaria superiore?». Parteciperanno Evandro Agazzi, Italo Lana, Guido Quazza e Francesco Traniello. Coordina Giorgio Chiosso.

● Domani alle 18 alla galleria Archivolto di via Palazzo di Città 33 a Susa, inaugurazione della personale del pittore Alfredo Billetto. La mostra resterà aperta fino all'8 dicembre.

● Domani, sabato 12 novembre, presso il salone comunale di corso Sicilia 12, avrà inizio un corso biennale di medicina omeopatica riservato a medici, farmacisti e veterinari e organizzato nell'ambito della Scuola internazionale di Medicina Omeopatica con la direzione del prof. Giuseppe Gadone, primario del «Maria Adelaide». L'iniziativa si colloca in un programma di collaborazione didattico-scientifica concordato tra la [illegible] patici Italia e la Lnt - Les Laboratoires Homoeopathiques de France. Alle lezioni parteciperanno docenti francesi ed italiani.

● Domani sera alle 21 a Castellamonte, nella palestra comunale di piazza della Repubblica tavola rotonda sul tema: «1943-1983 politica e società 40 anni dopo». Domenica verranno inaugurati i nuovi piazzali intitolati a Moro, Di Vittorio e Nenni.

● Proseguono fino a domenica gli incontri, alla sala degli Infradossi, via San Massimo 21, con gli «arancioni» (Neo-Sannyasins). Stasera alle 21 e alle 23 conversazioni e musica.

● Domenica mattina, con inizio alle 9,30 a Piossasco, al Centro Polisportivo di via Nino Costa, convegno sul tema: «Smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Uso del suolo, impatto ambientale e recupero delle risorse. Problemi relativi alle ipotesi di discarica pubblica a Piossasco».

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo

fino al 30-11-83 offerta speciale: camera letto e soggiorno componibile a L. [illegible]; il tutto è esposto al Centrarredo, S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. (011) 962.5904.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, questa sera, alle ore 21,15, [illegible] serata di gala del «Superspettacolo '84. Moira Orfei presenta le novità mondiali: coccodrilli in libertà. Carosello mortale di donne e squali. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clown, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade. Circus Girls. Da domani si replica tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 18,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 749.69.31. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festivi compresi).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 7): 21
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 Roby e i Gentlemen.
FARO: 21 Amandino e Raffaele.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 liscio, Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Gal Musette.
ODEON: ore 21,15-0,30 danze. Piano bar ore 0,30-3.
PRINCIPE: ore 21 N. Nicosia. Serata eleganti delle rose.
TROCADERO: ore 21 La Troupe.

CHICCO'S - PIANO BAR (v. Ormea 1, tel. 650.5647): al piano Nigel Thomas.
IL PASSATORE - Ristorante di Pietro e moglie. Tel. 699.9126 (sole sera).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (via Bogino 17): De Matteis.
ARTECENTRO - QUAGLINO: Ognianoff.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Gennaro.
ARTE 131 (via Nizza 131): Dino Alberti.
CASA D'ARTE - Alpignano (t. 967.7447) 800 e marine di E. Paulucci.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Postuma di Ignazio Berardo. Dall'11 al 23-11, or. 16-19,30 feriali e festivi.
DAVICO: personale Fernando Eandi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): personale di Silvano Gilardi.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 29, tel. 0121/73.664): Maestri del '800.
L'ACQUAFORTE (v. P. Amedeo 20/c - 16-19): incisioni antiche. Stampe decorative.
LA ROCCA: Affiches originali.
LORANO - Pinerolo: M. Barera.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 364): mostra personale di Mirella Rosso Cappellini. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): G. Carpanedo.
PRISMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
2.8 (M. Vittoria 18): Giuseppe Giannini.
UNIONE CULTURALE (via C. Balbo 4/B): disegni francesi contemporanei. In collaborazione con la Provincia di Torino assessorato alla Cultura e il Centre Culturel franco-italien. Orario 10-12; 15-19. Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquarelli e grafica d'autore.
A.I.C. (877.857): Ligabue, inclusioni sculture, medaglia, cartella 10 Autoritratti commentati da Moravia, Zavattini, ecc. Ripr. colori, prenotare tiratura limitata.
BERMAN: Alberto Pasini: disegni, acquarelli, litografie.
CAVOUR - Moncalieri: Carlo Bancardi.
CITTADELLA (Sanola 31): ore 18 inaugurazione Walter Piacesi.
DAVICO (via Gaiera 56): M. Cavallo.
DORIA: Nudi Audagna e bricolage.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti: «Rocce» 1979-1983 personale.
LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Gova.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Tulelli.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan.
PIRRA (corso Cairoli 32 - t. 877.344): antologica Edgardo Corbelli.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Anna Henzioni Novara.
SANT'AGOSTINO - Nuova sede (corso Siccardi 15 - tel. 538.963): «I giganti del 900».
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Augusto come opera d'arte grafica.
VIOTTI: Ester Monteo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagini di donne» alle 18 e 21,15 il disprezzo, di Jean Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Fritz Lang (Francia 1963, colori, minuti 90). Vietato minori anni 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Parabono
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 808 DEL 31-12-1983

TANGENTI: 35 MANDATI DI COMPARIZIONE SULLO SCANDALO NUOVI PARTICOLARI

Tutti i personaggi raggiunti dal provvedimento del giudice Griffey. Il magistrato precisa che il provvedimento non equivale a una dichiarazione di colpevolezza, ma è necessario per chiudere l'inchiesta

Trentacinque mandati di comparizione per la «tangenti-story» sono stati spediti dal giudice istruttore che segue la vicenda dello scandalo ad altrettanti personaggi coinvolti nell'affare, alcuni dei quali «nuovi» rispetto a quanto già noto. Un provvedimento resosi necessario per evitare eventuali nullità processuali. Nel nutrito elenco di nomi ci sono alcune novità rispetto a quanto già si sapeva.

Intanto Claudio Bellavita, membro del psi e funzionario di banca, sarebbe accusato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I trenta famosi milioni che Zampini avrebbe passato a La Ganga (accusa che il commissario del psi ha sempre respinto) sarebbero passati prima nelle mani di Bellavita. Anche uno dei membri del collegio dei probiviri psi, Rolfo, sarebbe accusato di aver fatto l'intermediario tra il già citato Zampini e l'ex assessore regionale Moretti, per mandare in porto l'acquisto del famigerato stabile di via Tommaso Grossi. Analoga accusa è mossa al segretario dell'ex assessore all'urbanistica Astengo, Genovese. Avrebbe partecipato alla raccolta dei fondi elargiti da Zampini per la campagna elettorale socialista nel 1980.

Altri due personaggi fino ad ora nell'ombra sono gli architetti Domenico Mattia e Bruno Piante, quest'ultimo direttore a quel tempo del centro cartografico regionale. Anche questi sono accusati di aver favorito Zampini per fargli avere i lavori di ricostruzione del centro, semidistrutto da un incendio il 7 ottobre del 1981. Infine il direttore della Fata di Pianezza, Di Rosa, conclude l'elenco dei «nomi nuovi» che si affacciano alla ribalta della tangenti-story.

Fra questi il più rilevante è certamente quello di Claudio Bellavita, per la posizione che occupa all'interno di un grosso istituto di credito a livello nazionale. La sua presenza potrebbe complicare la vita anche ad altri personaggi, noti nel mondo economico e di matrice psi, dei quali Bellavita è stato ed è tuttora il braccio destro. Gli altri nomi sono tutti già conosciuti, ci si trovano tutti i protagonisti di questa che, se non fosse così drammaticamente distruttiva per Torino, potrebbe essere definita una sceneggiata.

La tangenti-story ha portato, nell'arco di pochissimi mesi, la città a trovarsi senza amministrazione, senza sindaco, in crisi senza apparenti sbocchi. La formazione di un pentapartito, auspicata da molti, si rivela sempre più difficile, non pare vi siano le condizioni politiche per realizzarlo a tempi brevi. E, comunque, la città intera esce scossa da questa vicenda ben più di quanto alla fine le decisioni ufficiali lasceranno intuire.

Adriano Zampini, veneto venuto dal nulla, con la sua barbetta mefistofelica e la sua quasi innegabile capacità di convinzione nei confronti di politici che avrebbero dovuto fiutare lontano un miglio il rischio di una «bruciatura», è al centro di tutto. Ancora oggi non si riesce bene a capire se Zampini sia stato un grande burattinaio o un grande burattino, in mano a chissà chi. Certo il Comune di Torino non l'ha messo in crisi un mutamento dell'orientamento politico dei torinesi, ma lui, Zampini. Se in prima persona o per conto terzi, non è dato sapere e probabilmente non si saprà mai.

Adesso la nuova ondata di mandati di comparizione ordinati dal giudice istruttore può ancora una volta cambiare le carte in tavola: anche se il magistrato si preoccupa di precisare che mandato di comparizione non equivale a dichiarazione di colpevolezza e che esso serve sia per il proscioglimento, sia per il rinvio a giudizio dei presunti responsabili. Resta il fatto che trentacinque fra i personaggi più in vista della politica e dell'economia cittadine sono stati coinvolti, in prima o in seconda battuta, in uno scandalo che non ha precedenti a Torino.

● Oggi gli alunni della Scuola succursale Perotti, classe IIa con alcuni professori sono stati in visita al giornale.

Poco vento, piacevoli gite al mare

WEEKEND COL SOLE

Nel pomeriggio di domenica nuvole in riviera

Lunedì scorso avevamo accennato ad un fine settimana a sorpresa pensando ad un eventuale cedimento dell'alta pressione, sotto l'incalzare ripetuto delle perturbazioni atlantiche. Ebbene, se di sorpresa possiamo ancora parlare questa è riposta nella imprevista vitalità e resistenza dell'alta pressione al punto da riuscire a trattenere, sino al logoramento, tutte le perturbazioni che giungono sia da Ovest che da Est.

Unico serio problema per i prossimi giorni sarà ancora la nebbia, la cui insistenza sulle regioni padane e nelle valli peninsulari, andrà oltre le prime ore del mattino. Quest'anno l'estate di S. Martino ha gratificato l'Europa centro-settentrionale di un tempo splendido e mite come si conviene nella migliore tradizione.

La nostra previsione dunque estende a tutto il weekend un tempo generalmente sereno, in montagna e lungo il litorale ligure, ed un cielo nebbioso e localmente nuvoloso sulle regioni padane dovuto a nubi stratiformi e temporanee che si formeranno quando dirada la nebbia. Le temperature minime sulle località padane non andranno oltre i 3-4 gradi mentre le massime oscilleranno tra i 12 ed i 15 gradi.

Nelle località rivierasche le minime saranno intorno ai 10 gradi e le massime oltre i 16. L'assenza del vento renderà piacevole e gradevole anche la gita al mare. Nel pomeriggio della domenica, bande di nubi medie ed alte invaderanno parzialmente il cielo della Riviera di ponente e delle Alpi Occidentali.

Marcello Loffredi

Grande raduno per 4 giorni degli «arancioni»

E IL DIO VIVENTE DISSE «PECCATE COME VI PARE»

Incontro con i Neo-Sannyasin (meglio conosciuti come «Arancioni») da oggi fino al 14 novembre nella Sala degli Infradossi di via San Massimo 21. Per quanti vogliano conoscere o solo avvicinarsi ad «uno dei più intensi movimenti spirituali del nostro tempo» — come si definiscono — questi quattro giorni di informazione e meditazione con i discepoli di Bhagwan Shree Rajneesh «la più grande incarnazione dopo Buddha» sono l'occasione adatta.

Il vasto programma comprende una mostra con quadri e fotografie, testimonianze, diapositive di Rajneeshpuram, libri e tapes. Inoltre: domande e risposte, incontro con i Rajneeshi di Torino e Piemonte, meditazione «Mandala», teatro di ombre cinesi, reportage dell'ultimo festival in Oregon («Una grande Woodstock arancione»), i 22 Arcani Maggiori illustrati da Ma Deva Parampara.

Sicuramente la grande attrazione sarà offerta domani con la presenza di Ma Prem Pratiti, una delle prime Rajneeshi italiane. La leader ha avuto alcune esperienze nel Tibet con monaci buddhisti ed ha poi vissuto diversi anni nell'ashram del maestro spirituale Bhagwan (il dio vivente) a Poona, una città del Maharashtra.

Come dispensatore di felicità e in contropartita dei numerosi sacrifici che impone Bhagwan offre ai suoi adepti l'affascinante licenza di peccare — ovunque, dovunque e comunque — tra donna e uomo, donna e donna, uomo e uomo. E le adesioni a questa nuova «religione» sono in continuo aumento.

Ivano Barbiero

L'Università affollata di studenti

SORPRESA ALL'ATENEO! MATRICOLE BOOM

Anche a Palazzo Nuovo c'è folla di studenti. Che prendono appunti davanti alle bacheche. Che gremiscono le aule delle prime lezioni. Il «ritorno» all'Università è cominciato. Anche qui, dove più sensibile era stato il calo delle iscrizioni e delle presenze negli ultimi anni.

Magistero ha il 24 per cento in più di «matricole», scienze politiche quasi il 22, lettere il 16,5: le facoltà umanistiche torinesi tornano a calamitare l'interesse degli studenti, malgrado il mercato del lavoro e i suoi pesanti riflessi sugli sviluppi occupazionali dei laureati in queste discipline.

Il fenomeno è nuovo, ampiamente inatteso. Segna un'inversione di tendenza. Perché coincide con una nuova caduta delle immatricolazioni a medicina, sia pure lievissima (l'1,4 per cento), e con un aumento molto meno consistente della facoltà tradizionalmente più premiata dalle scelte degli studenti nel passato prossimo, giurisprudenza, che ha «appena» il 6 per cento in più di nuove iscrizioni.

Crescono molto le immatricolazioni anche a farmacia (19,6 per cento), ad economia e commercio (15,9), a scienze (tra il 13,5 e il 14 per cento). Non fa eccezione neppure agraria, che dopo la flessione registrata negli ultimi anni, vede risalire i suoi nuovi iscritti di un buon 15 per cento. Conferme arrivano dal Politecnico, dove ad ingegneria l'aumento delle matricole si è attestato sul 17,7 per cento (concentrato sull'indirizzo elettronico), mentre ad architettura le matricole in più sono pochissime, nell'ordine dell'1,8 per cento rispetto al 8 novembre '82.

Ma è anche interessante notare che gli iscritti all'Università, quest'anno, non salgono in proporzione alle immatricolazioni: alla chiusura degli sportelli delle segreterie-studenti, oggi alle 14, sono tra il 5,5 e il 6 per cento in più. Un incremento che corrisponde a quello dei maggiori atenei italiani, la Sapienza di Roma e la Statale di Milano.

Tanti studenti bussano alle porte di «Palazzo Nuovo»

Vuol dire che, almeno per il momento, diminuiscono i fuori corso. Calano a giurisprudenza (24 per cento), ad agraria (13 per cento), a lettere (13,5 per cento), a magistero (10,5 per cento) le percentuali più significative rispetto alla tendenza generale. In tutta l'Università di Torino la calata è del 9,1 per cento. In cifre assolute si è tradotta in un migliaio di reiscrizioni in meno sul totale di quasi 41 mila studenti del primo ateneo torinese.

Economia e commercio diventa la facoltà con il maggior numero di matricole (1796). Medicina e chirurgia resta quella con più iscritti in corso (4552), ma la incalzano economia e commercio, lettere e scienze.

«Nella gente vi è un senso molto vivo dei rapidissimi mutamenti che la tecnologia sta introducendo nella società — commenta il sociologo Gallino, docente universitario a Palazzo Nuovo —. I genitori riportano questa tensione sui figli perché, comunque vadano le cose, qualsiasi tipo di istruzione sarà importante in futuro. Questo ritorno all'Università, in particolare a facoltà un po' disertate nel recente passato, io lo spiego così».

Di segno diverso l'interpretazione del dott. Viano, presidente del Censis: «Uno studio dell'Enea sulle professioni del Duemila ha stabilito che entro 20 anni il 30-40 per cento dei posti di lavoro sarà destinato a profili professionali che oggi non esistono. La gente ha colto questa incertezza, ha capito che in futuro ci si dovrà adattare sempre di più ad una preparazione flessibile. Ma è anche possibile che oggi si ritorni alla laurea seguendo le proprie attitudini, per un bisogno di cultura. Come già avviene in altri Paesi».

Alberto Gaino

CONVEGNI SULLA SCUOLA

«E' ancora possibile la riforma della scuola secondaria superiore»? Su questo tema si interrogano, domani a Torino, quattro docenti universitari di area culturale diversa: Giorgio Quazza, Francesco Traniello e Italo Lana (dell'ateneo torinese) e Evandro Agazzi (dell'Università di Friburgo e Genova). Moderatore: Giorgio Chiosso.

Il convegno — che si terrà alle 15,30 nella sala Pirandello dell'Hotel Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele 104 — è promosso dalla rivista «Nuova secondaria», un nuovo mensile di cultura, orientamenti educativi, problemi didattico-istituzionali della media superiore, pubblicata dalla editrice «La scuola» di Brescia.

● *Una piramide rovesciata è il simbolo scelto per il manifesto del convegno nazionale di studio «Gli insegnanti protagonisti della riforma», che si terrà domani e domenica presso il liceo D'Azeglio di via Parini 8.*

I lavori inizieranno alle 10 con il saluto del filosofo Ludovico Geymonat, presidente onorario del convegno, e la relazione introduttiva di Paolo Chiappe a nome di «Rossoscuola» (il bimestrale di informazioni e dibattito sulla scuola che ha organizzato le due giornate). Nel pomeriggio i congressisti, provenienti da tutta Italia, si divideranno in sei commissioni (biennio, sperimentazioni e curricula; i nodi politici della riforma; selezione e soggettività degli studenti; contenuti culturali ed aggiornamento degli insegnanti nelle tre aree delle discipline storico-sociali, linguistico-letterarie e scientifiche). Domenica mattina infine, con inizio alle ore 9, discussione generale sulla base dei materiali preparati.

Lo rivela un'indagine sugli annunci economici

OFFERTE DI LAVORO IL CROLLO CONTINUA

Meno posti soprattutto nelle industrie tessili, nelle imprese metalmeccaniche e chimiche. Calano del 40 per cento quelli per diplomati

Sono sempre meno le offerte di lavoro in Piemonte. Lo conferma un'indagine che «fotografa», ogni tre mesi, il «borsino» dei piccoli annunci economici e delle inserzioni «a modulo» della stampa quotidiana. Nel secondo trimestre dell'83, in Italia c'è stato un calo dei posti a disposizione del 5,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'82. In Piemonte la diminuzione ha raggiunto quota —16,2 per cento contro il —6,5 per cento dello scorso anno. Brutte notizie, dunque, per chi cerca occupazione.

La minor richiesta di personale, sia in Piemonte che in Italia, sembra interessare tutti o quasi i settori dell'industria. Anche quei timidi segnali di ripresa che all'inizio dell'anno avevano caratterizzato, nella regione, le offerte da parte delle industrie metalmeccaniche non sono stati confermati. Attraverso le colonne degli annunci economici, nel secondo trimestre '83 sono stati offerti 1302 posti di lavoro contro i 1640 dell'82, 1582 nei primi tre mesi contro i 1925 dello scorso anno. Nel terzo trimestre le offerte di lavoro filtrate dai «piccoli annunci» sono crollate del 19,6 per cento.

La diminuzione delle offerte trionfa nelle industrie tessili dove la frenata è del —64,2 per cento, è del —50 per cento nelle imprese metalmeccaniche, del —35 per cento nelle industrie chimiche. Anche il settore alimentare che nei primi tre mesi dell'anno aveva contenuto la contrazione delle offerte di posti di lavoro al —5 per cento scende a —26,9 per cento.

In lieve aumento, invece, i posti di lavoro nelle imprese di costruzioni che dopo il —41 per cento dei primi tre mesi dell'83, inverte la tendenza e chiude il secondo trimestre con un +16,4 per cento di offerte. Così anche le attività legate ai servizi continuano a far lievitare del 10 per cento i posti di lavoro a disposizione. Il conto finale del secondo trimestre è, comunque, molto negativo con una diminuzione complessiva del 16,2 per cento dei posti offerti.

Quali sono le professioni che «vanno di più»? Quali sono in ribasso? Le statistiche non denunciano particolari novità: tengono bene le professioni commerciali, diminuiscono le altre. Al primo posto le offerte per rappresentanti di commercio, viaggiatori, mediatori. Al secondo posto gli impiegati amministrativi, seguiti da analisti e programmatori, da contabili, economi e cassieri, da disegnatori tecnici e cartografi, da direttori per industria, trasporti, credito e servizi. Scendono ancora le offerte di posti per ingegneri, tecnici con mansioni direttive, meccanici generici, operai metallurgici, attrezzisti d'officina, falegnami e mobilieri, fresatori e tornitori, periti industriali e chimici d'arte.

Qual è il titolo di studio più richiesto? I dati mettono in evidenza, sia in Piemonte che in Italia, una migliore tenuta della laurea rispetto al diploma di scuola media superiore. I posti di lavoro per diplomati sono diminuiti nel secondo trimestre '83 del 40 per cento: meno 52,1 per cento per i periti industriali, meno 33 per cento per i ragionieri, meno 33 per cento per gli altri diplomati. I posti di lavoro per i laureati sono diminuiti soltanto del 18 per cento con il fiore all'occhiello dei laureati in materie scientifiche che hanno visto lievitare le offerte a loro disposizione del 30 per cento.

Tra le lingue straniere più richieste, al primo posto in Italia c'è l'inglese, ma il Piemonte sembra caratterizzarsi per una forte incidenza del francese. Il numero dei posti offerti con la richiesta del tedesco crolla invece del [illegible] per cento.

Ancora due segnali: diminuiscono e di molto (—47 per cento) le offerte d'occupazione firmate da aziende straniere mentre quelle italiane si riducono soltanto del 12 per cento. La maggior parte delle offerte di lavoro arrivano dalla provincia di Torino, altre da Novara, Vercelli, Ivrea, Pinerolo.

g. m. r.

L'artigianato non basta per chi è colpito dalla crisi

SCALFARO «APRE» LA NUOVA CASERMA PER I POMPIERI

Il ministro Scalfaro passa in rassegna i pompieri

Alla presenza del ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, è stata inaugurata ufficialmente stamattina la nuova caserma del comando provinciale dei vigili del fuoco, costruita dal Comune di Torino in corso Regina Margherita 330. Autorità civili e militari hanno visitato il modernissimo complesso, costato 14 miliardi di lire, e hanno assistito ad alcune dimostrazioni di interventi.

La nuova sede, che peraltro funziona regolarmente da alcuni mesi, sostituisce l'antiquato complesso sempre di corso Regina ma a Porta Palazzo, che per decenni ha ospitato i pompieri torinesi. Sull'area prossimamente lasciata libera dovrebbe sorgere un maxi parcheggio.

«AL CTO UNA LAMPADINA NON DURAVA PIU' DI 24 ORE» ORA INDAGA IL MAGISTRATO

Il blitz della magistratura al Cto era nell'aria. Da tempo, infatti, si «mormorava» di cose poco chiare in quello che è il maggiore centro traumatologico della regione: appalti, concorsi non proprio corretti, furti strani.

«*Venite a vedere* — dicevano le telefonate al giornale —, *al Cto ci si asciuga le mani con le federe. Perché? Semplice, gli asciugamani sono tutti spariti, rubati. E poi sparisce anche roba dal magazzino e non c'è lampadina nuova che resista nel portalampade per più di ventiquattr'ore...*».

Si andava a «vedere» e si constatava che, effettivamente, per asciugarsi le mani occorreva usare le federe con stampata la sigla Cto. Ma, se il fatto non preoccupava l'amministrazione dell'ospedale, aggiungeva qualcuno, perché mai ci si doveva scaldare tanto?

Ora questo fatto, o meglio, «misfatto», interessa alla magistratura e in particolare ad un magistrato, Rinaudo, noto per non essere assolutamente «tenero» nelle inchieste che conduce. E se irregolarità ci sono state c'è buona speranza che verranno, finalmente, a galla.

«*Il nostro proposito* — ha spiegato il dottor Rinaudo — *è quello di compiere un controllo generale sull'attività amministrativa dell'ospedale. La perquisizione al Cto era necessaria per verificare, attraverso la documentazione sequestrata e gli interrogatori degli interessati, se alcuni elementi di sospetto hanno un fondamento di verità*».

«*L'inchiesta* — ha precisato il sostituto procuratore — *è nata da dichiarazioni fatte alla procura della Repubblica*». Così, mercoledì scorso, 50 carabinieri hanno fatto il loro ingresso nel palazzone e per oltre otto ore hanno raccolto documenti, passando al setaccio i sedici piani dell'edificio sotto gli occhi curiosi, talvolta soddisfatti, degli impiegati e dei pazienti. «Finalmente», erano in molti a mormorarlo.

A quanto pare l'inchiesta non ha nulla a che vedere con lo scandalo delle tangenti che ha portato lo scompiglio nella giunta comunale. Sembra, invece, che sia analoga all'altro gigantesco blitz che magistrati romani, altrettanto decisi, hanno compiuto negli ospedali della capitale e che ha condotto ad una maxi-indagine che impegnerà la magistratura per non pochi mesi.

Qualcuno, finalmente, sembra aver capito che non tutti i mali della sanità sembrano doversi ascrivere ad una riforma «che non funziona», ma anche al malcostume di troppo personale, medico, paramedico e amministrativo.

Alla procura di Torino le «dichiarazioni» alle quali fa riferimento Rinaudo sarebbero da ricondursi alla scomparsa di rifornimenti e di medicinali e ad appalti che si sarebbero svolti non proprio secondo le regole, ma in un clima di «favore», per essere più chiari, in un clima mafioso. Ma per ora si tratta di ipotesi.

Molta attenzione è stata dedicata dai carabinieri all'ufficio personale, diretto dal dottor Anastasia: sono state portate via pratiche relative ad alcuni dipendenti che avevano partecipato a concorsi interni e che, in seguito, si erano rivolti al Tribunale amministrativo regionale. Il magistrato ha anche ordinato il sequestro della documentazione sulle piante organiche e dei fogli di presenza e reperibilità.

Nel corso di una conferenza stampa il dottor Rinaudo ha precisato che l'indagine non è collegata all'inchiesta che lo stesso magistrato sta conducendo sulle Unità sanitarie locali di Torino e provincia. Anche se, lo ricordiamo, tutti gli ospedali pubblici dipendono, direttamente, dalle Usl.

Il convegno sull'adozione

«LA MAMMA NON E' SOLTANTO UNA»

Politici, magistrati, operatori, famiglie adottive hanno gremito oggi il Teatro Adua di corso Giulio Cesare, dove sino a domani pomeriggio si discute sulla «attuazione della nuova legge su adozione e affidamento familiare». Un convegno nazionale, promosso dalla Anfaa (l'associazione che raggruppa i genitori con bimbi in adozione o affido), dal Centro italiano per l'adozione internazionale e dalla rivista «Prospettive assistenziali».

Le nuove norme che regolano questa delicata materia sono entrate in vigore nell'aprile scorso. E' quanto mai opportuna, quindi, l'iniziativa volta a fare il punto sulla loro applicazione e a mettere a confronto le diverse esperienze.

Stamane, hanno preso la parola i parlamentari che hanno seguito da vicino l'iter della nuova legge: Maria Pia Garavaglia, democristiana; Giglia Tedesco, comunista; Dino Felisetti, psi. Poi, ha svolto la sua relazione la giornalista Neera Fallaci: un intervento al di fuori degli schemi consueti. Da «cronista», ha fatto parlare i ragazzi adottivi che oggi hanno 15-20 anni o più.

Ne è emerso uno spaccato interessante dell'istituto giuridico dell'adozione visto dall'altra sponda: quella dei ragazzi, appunto. Sino ad ora, infatti, sui problemi dell'adozione tutti avevano ritenuto di dire la loro: magistrati, politici, operatori, psicologi... Mancava la voce dei diretti interessati e Neera Fallaci, con le sue interviste (ora raccolte nel volume «Di mamma non ce n'è una sola») ha colmato una grossa lacuna.

Nel pomeriggio, tavola rotonda con i magistrati: Alfredo Carlo Moro, fratello dello statista dc, giudice della corte di Cassazione; Gilberto Barbarito, vicepresidente del tribunale per i minorenni di Milano, Paolo Vercellone, presidente del tribunale per i minorenni di Torino.

Perché questo convegno nazionale a Torino? «Perché sul tema dell'adozione e della tutela dei diritti dell'infanzia questa è stata una città di frontiera — ha spiegato il professor Giorgio Pallavicini, presidente dell'Anfaa —, sono partite da qui, negli Anni Sessanta, le prime battaglie per la riforma della legge sull'adozione».

Il convegno prosegue domani. In mattinata, parlano gli amministratori: gli assessori Sante Bajardi (Piemonte), Carlo Stuard (Abruzzo), Vincenzo Bray (Lecce), Migliasso e Galfini (Torino).

Il movimento «Sviluppo e Pace» lancia un concorso fotografico a favore del «Terzo Mondo»

SOLIDALI COI VILLAGGI DIMENTICATI DELL'INDIA DA TORINO UNA PROPOSTA CHE HA 25 ANNI

«Anche questa è violenza, anche questa è solidarietà»: così si presentano l'ispirazione e lo spunto ideatore di un concorso fotografico a premi che il gruppo Sarvodaya del movimento «Sviluppo e pace» ha bandito di recente, in un ideale arco di amicizia teso tra Torino e i villaggi d'India più sconosciuti e dimenticati.

Chi volesse parteciparvi, è invitato a informarsi sulle modalità dell'iniziativa presso la sede di via Magenta 12 bis. In linea di massima, ogni concorrente potrà presentare sino a otto foto e otto diapositive; poi, una giuria di esperti sceglierà gli autori più meritevoli esponendo infine tutti i lavori nel corso di una mostra collettiva.

Spiegano gli organizzatori: «Ogni elaborazione fotografica ispirata ai concetti contrapposti della violenza e della solidarietà verrà valutata per il suo contenuto formale e per la sua carica interpretativa. Quello che più ci preme, intanto, è diffondere una particolare iniziativa che il movimento "Sviluppo e Pace", nato a Torino 16 anni fa e da allora promotore di centinaia di progetti nel Terzo Mondo in collaborazione con la Cee e i vari Governi locali, sta portando avanti per lo sviluppo delle campagne dell'India».

Alla base dell'operazione, alcuni punti di riferimento dal suono misterioso e dolcissimo, direttamente legati alla filosofia basata sulla non-violenza del Mahatma Gandhi: il Boodhan o dono della terra, concretato negli Anni 50 grazie a oltre quattro milioni di acri incolti donati dai proprietari ai braccianti «senza terra»; il Sarvodaya, ovvero il «bene di tutti», per cui ognuno deve avere il necessario tramite un lavoro inteso quale fondamento di una vita ben spesa; e la «Sarva Seva Farms», le fattorie «al servizio di tutti» che oggi l'associazione indiana Assefa sta organizzando in collaborazione con il Movimento torinese per aiutare i contadini ad attrezzare e lavorare razionalmente la terra loro ceduta.

Spiegano i rappresentanti piemontesi del gruppo Sarvodaya: «In quindici anni, queste fattorie sono diventate 55 e coinvolgono 31 mila persone su 7237 acri. Se ne ricavano, scavati i pozzi e liberato il terreno dalle pietre, sino a tre raccolti l'anno, mentre i contadini, una volta diventati autosufficienti, restituiscono una parte del danaro speso per il progetto e diventano a loro volta promotori di sviluppo per altri braccianti. Le decisioni vengono prese dalle assemblee di villaggio, il lavoro eseguito con attrezzature comuni».

Mentre, a cornice del nuovo riso, della canna da zucchero e del cotone, crescono progetti i cui dati parlano da soli: tre milioni per la costruzione di una scuoletta di 35 bambini completa d'orto e pulcini, due milioni e mezzo all'anno per due insegnanti e un inserviente, 600 lire al giorno per il vitto e l'assistenza sanitaria di ogni piccolo.

Perché, dunque, il concorso d'oggi?

«Grazie anche all'aiuto della Cee e di altri organismi internazionali, con centomila lire si può innescare un meccanismo in grado di garantire a chi oggi è più povero dei poveri la possibilità di un lavoro dignitoso per tutta la vita».

Luisella Rè

Domani e domenica esposizione felina

I GATTI PIU' BELLI AL PALAZZO DEL BIT

Torino rinnova il suo appuntamento con il gatto: al Palazzo del Lavoro (Bit) di via Ventimiglia si svolgerà domani, sabato, e domenica 13 novembre, dalle ore 9 alle 19, la 42ª esposizione internazionale felina. La lunga tradizione gattofila del capoluogo piemontese raggiungerà l'acme in questi due giorni.

All'appuntamento saranno presenti i migliori soggetti italiani ed europei di tutte le razze, anche delle più rare: dai norvegesi delle foreste — provenienti dalle selve della penisola scandinava, ai soffici persiani, agli insoliti ed inquietanti Cornish e Devon Rex, agli eleganti Siamesi ed Orientali, ai Sacri di Birmania le cui zampine sono graziosamente guantate di bianco e a cui, in seno all'esposizione internazionale, è dedicata la 1ª mostra speciale per questa razza.

La cura della manifestazione è assunta dalla sezione piemontese della Federazione felina italiana, sodalizio che sin dal 1930 cura la selezione e l'allevamento del gatto a livello prettamente amatoriale.

Chi desideri quindi avere un approccio con il mondo felino e conoscerlo meglio non dovrà perdere questa opportunità: allevatori ed amici dei gatti saranno lieti di chiacchierare amabilmente dei loro amici felini.

I soggetti, di tutte le età, presenti all'esposizione rappresentano il frutto delle migliori selezioni attuate negli ultimi anni in Italia e all'estero. Perciò se coltivate il sogno di portarvi a casa un gattino con un pedigree super non perdete questa occasione che si verifica solo una volta all'anno.

Furto a Chivasso

SCIPPATO IN BANCA

Va in banca ad effettuare un versamento e una parte della somma da depositare sparisce. E' successo l'altro ieri a Chivasso. Carlo Bianco, 60 anni, residente in città in via Roma 21, amministratore di uno stabile di piazza Garibaldi, verso le 11 si trovava all'interno dell'agenzia dell'Istituto Bancario S. Paolo, in piazza Carletti, per effettuare un versamento di circa un milione e mezzo, relativo alle quote di riscaldamento del mese in corso.

A Chivasso è giorno di mercato, e l'istituto di credito è affollatissimo. Il Bianco sfila dalla mazzetta di banconote custodite in una tasca dei pantaloni un assegno per chiedere chiarimenti al cassiere: pochi istanti, e quando fa per riprendere la restante somma, scopre che i quattrini sono spariti.

MODA / Che cosa offre l'inverno

LA SIGNORA RISCOPRE IL CAPPOTTO

Vent'anni dopo, sul filo della tradizione, è tornato il capo-base del guardaroba invernale ad occupare quel posto di primo piano usurpato da molto tempo dal giaccone. Nel riproporlo, lo stilista sembra tener conto del difficile momento economico consigliando l'acquisto di un «pezzo» durevole

Un modello di Yves Saint Laurent

Alla vigilia dell'inverno il mercato dell'abbigliamento, capitolo importante per quanto riguarda le spese stagionali, fatica non poco a mettersi in moto. Secondo la maggioranza dei commercianti, l'imputato di rilievo, colpevole di frenare gli acquisti, è il clima mite, sfavorevole agli indumenti pesanti. Altri invece accusano la forte crisi economica che insidia i bilanci familiari costringendo i consumatori a spendere meno nel vestiario.

L'operazione del «rinnovo - guardaroba», se non proprio totale ma almeno parziale, sta diventando matematicamente complicata perché spesso i conti non tornano. Tuttavia alla massiccia avanzata della moda come espressione di costume, prima o poi ogni resistenza cede fatalmente. Ciò significa che alla necessità di coprirsi non sono affatto estranee ambizione e vanità che sollecitano ad aprire il borsellino.

A indurre le donne in tentazione sono gli stilisti che tendono a cambiare l'immagine della donna ad ogni muovere di foglia. Le novità della moda si bruciano nel giro di una stagione e in quella appresso è tutto da rifare.

Nella moda che cambia a ritmo frenetico un fatto almeno risulta positivo. Si tratta del fulmineo sviluppo delle idee a tutti i livelli qualitativi che consentono di essere «à la page» tanto con i capi acquistati nei grandi magazzini quanto con quelli «firmatissimi» delle boutiques di lusso: le tendenze che caratterizzano l'abbigliamento del momento sono perciò presenti ovunque grazie alla stretta collaborazione tra designers e grandi industrie che «tirano» migliaia di copie a prezzi economici.

Ad ogni stagione gli stilisti «propongono» un tipo di donna con una precisa fisionomia. E sorprendentemente si trovano d'accordo nello scegliere la stessa creatura ideale della moda. Una sola a rappresentare per tutti l'immagine di uno stile che nessuno oserà rinnegare. Recentemente hanno abbandonato la giovane ragazza scanzonata ed eccentrica che amarono l'estate scorsa per una donna «invernale» che coraggiosamente dimostra qualche anno in più e non si lascia coinvolgere da tentazioni folkloristiche. Una signora che, al contrario, riscopre con misurata ricercatezza l'eleganza vissuta una ventina di anni addietro, periodo rivisitato frequentemente da autorevoli esponenti della moda e interpretato da ognuno di essi a proprio modo.

In omaggio a questa signora «*sofisticata, estremamente femminile seducente donna-donna*» (così la descrivono gli stilisti) è stato rilanciato il cappotto. Vent'anni dopo, sul filo della tradizione, è ritornato il capo-base del guardaroba invernale ad occupare quel posto di primo piano usurpato da molto tempo dal giaccone.

Nel riproporre il cappotto, la moda pare tenere conto con ragionata saggezza della recessione economica e quindi consiglia l'acquisto di un capo durevole nel tempo. Per farlo accettare al mondo femminile si sprecano gli slogan: — Basta con i capricci, gli straccetti esotici, i piumotti vistosi d'estrazione montanara, le braghe strane. Basta con le eccentricità che hanno stufato anche le ragazze avide di novità. Meglio rifugiarsi nel caldo confortevole abbraccio del cappottone che non pone problemi di coordinamento tra abito e soprabito. Viva il cappotto copritutto —. E via di seguito con frasi fatte a celebrare l'anno del cappotto.

La scelta dei modelli è ricca, quanto mai varia, a prezzi adeguati a tutte le borse: da 95 mila fino a tre milioni. Cappotti per tutti i gusti e tutte le possibilità. Larghi, stretti, lunghi, corti, in lana monocolore oppure spinata, quadrettata, con spalle squadrate o sinuosamente delineate dal taglio a chimono. «*I prezzi, calcolati in rapporto alla qualità* — dicono i negozianti — *hanno subito un aumento del 10-15 per cento rispetto allo scorso inverno. Un buon cappotto del prêt-à-porter costa mediamente 250 mila*». Un modello di linea e confezione sartoriale realizzato con lana pregiata si aggira invece sulle 500 mila, come afferma Carlo Pignatelli, stilista emergente, che ha ripreso in seria considerazione il cappotto cammello sportivamente elegante.

Un giro di orientamento nelle boutiques e nei grandi empori permette di anticipare dettagliatamente novità e prezzi.

Quattro passi con noi per i negozi di Torino

DAL MAGAZZINO ALLA BOUTIQUE

Alla ricerca della qualità e dell'occasione

RINASCENTE. *Di tipo anglosassone, stile burbery il cappotto a spina di pesce in bianco nero o bianco marrone (85 mila). Lo stesso prezzo per l'edizione elegante in nero. Giocato sui quadri nei toni del grigio o dei beige il chimono sottolineato dal taglio ad ellisse (155 mila). Richiestissimo il cappotto-poncho rosso dal collo asimmetrico uguale a quelli in lana spinata nel mixage del marrone-nocciola, grigio e bianco, rosso-nero (155 mila). Arrivati al mattino, esauriti la sera i «mantellati» (come qui vengono definiti i cappotti-poncho) offerti nei colori in voga (grigio, rosso, tabacco, nero). In lana e cachemere siglato Pep Rose, il modello arricciato sotto il carré (258 mila); in alpaca double percorso da impunture a formare lo sprone (450 mila).*

COIN. *In tweed pepe-sale; in panno rosso con colletto di velluto nero stile caccia alla volpe; in bianco e nero profilati in pelle (145 mila). Drappeggiato sulla spalla il cappotto a vestaglia, cintura annodata alla brava in tweed bianco-nero, marrone-bianco (225 mila). Successo di vendita degli «eleganti» movimentati da fitte pieghe sulle spalle, in nero o rosso (222 mila).*

ALVIT. *In lana bouclé, arricchito dalla cappettina ondulata, bordato di velluto il cappotto color antracite (399.500). Effetto scamiciato, un singolo revers, caratterizza il modello in velour di lana rosso rubino, nero o bluette (175 mila). Dominato dalle spalle enfatizzate dal motivo ad aletta sovrastante la manica a pipistrello il cappotto in lana spinata (195 mila). Pregiato il tessuto grigio del modello percorso da impunture (310 mila).*

VENDOME. *Il «gran chimono», linea lanciata dagli stilisti giapponesi, che veste tutte senza preoccupazioni di «taglia», in nero o in lana a chevron (290 mila). Ornato di volpe il collo ed anello del cappotto in lana double color sabbia (395 mila). Con le maniche a farfalla il mantello tinta tortora (830 mila). Firmato Mila Schön il francescano, ampio cappotto con cappuccio, marrone frate bordato di nero: il prezzo è rivelato solo alla cliente.*

ELLE. *Vendono bene i cappottoni a chimono di lana maschile in lana spigata bianca-nera (400 mila). Le giovani si orientano sulla linea giapponese oppure scelgono il trench cammello alla Bogart di Alberta Ferretti (540 mila). Le signore di taglia forte favoriscono la nuova foggia avvolgente a chimono in alpaca profilato di pelle o di velluto (400 mila).*

MONIQUE. *«I cappotti vanno a ruba — spiega soddisfatta la stilista Pino Dal Cin — mai venduti tanti. L'indice di gradimento è puntato sul grigio, cammello, tabacco, ruggine, nero ma richiedono anche il rosso incandescente, il blu elettrico e il verde smeraldino». I prezzi? — «Partono dalle 250 mila per arrivare alle 420 mila (tessuti Agnona). La scelta è vastissima».*

BASTERI. *Le giovani considerano il cappotto una grande novità. Comprano quelli a raglan color mirtillo o nero di Mix and Match (225 mila). Incontrano il gusto delle signore raffinate i cappottini di Cadette a piccoli disegni geometrici (358 mila). Risolvono ogni ora della giornata quelli di Bruno De Robertis in mohair bluette, nero o rosso, sormontati da spalline ed altri dettagli in velluto nero.*

CANOVA. *Un cappotto di Valentino costa 550 mila. Si tratta del modello in tweed con grande colletto, tasconi, cinturone. Molte sono le variazioni sul tema, tra cui la mantella in tricot di lana solcata da vistose treccione, in nero, rosso, bianco (298 mila). Le creazioni di Touche a chimono, in lana spigata (290 mila). Giovanili cappotti di tela grattata rinsaldati dell'imbottitura in ovatta (290 mila).*

BARBARA. *Le firme di Lancetti, Gian Marco Venturi, Guy Laroche costano dalle 400 mila in su. L'impronta di Lancetti si individua a prima vista nel cappotto nero bordato di velluto, movimentato dai pannelli a righe nere e rosse. La sovrapposizione di un lungo gilet nocciola sul cappotto avorio con le maniche ad ala di gabbiano lascia subito intuire lo stile di Gian Marco Venturi. Nella nuova edizione del montgomery spigato nelle sfumature del grigio si nota quel pizzico di brio squisitamente parigino di Guy Laroche.*

GRETA. *«Vogliono il cappotto bello, di buona fattura che non costi caro. Siamo riusciti a soddisfare queste esigenze con i trench di lana a chevron arricchito dai bordi in pelle che a nostro avviso sono i best-seller della moda invernale. Li vendiamo a 350 mila» spiega la titolare della boutique.*

CHILOMETRI DI TESSUTO SULL'ITINERARIO D'AUTUNNO PERCORSO DALLA «DONNA-DONNA» NELLA STAGIONE DELL'84-85

COMO — Chilometri di tessuto tra la settecentesca Villa Olmo e l'esclusiva Villa d'Este a tracciare i nuovi itinerari da percorrere per rinnovare l'immagine femminile delle future stagioni autunno-inverno '84-85, hanno richiamato stilisti di grido ed operatori economici italiani ed esteri numericamente superiori rispetto alle precedenti edizioni di queste due rassegne tessili di fama mondiale intitolate «Comomoda» e «Ideacomo».

La congiuntura economica delicata — spiega Gianfranco Livio, presidente di Comomoda — non deve tuttavia generare eccessiva sfiducia per il futuro o indurre a giudizi troppo pessimistici per il presente. Le aziende comasche nel complesso hanno saputo far fronte alla difficile situazione».

Gli imprenditori comaschi sfoderando una grinta da vendere, lottando contro la contrazione dei consumi, sfuggendo al tempo, saltando le stagioni, hanno giocato le loro carte migliori sull'estro inventivo sorretto dalle tecnologie più avanzate e sofisticate impiegate sia per la tessitura sia per la stampa e il finissaggio. Hanno inoltre puntato sulla qualità delle fibre, soprattutto quelle naturali, seta, mohair, alpaca e cachemere esaltando la bellezza con le composizioni cromatiche ed i raffinati grafismi studiati da eserciti di designers specializzati.

Dalla fantasia e dall'evoluzione tecnica è nata così una nuova generazione di tessuti nobili, ricercati, sovente teatralmente sontuosi. Rasi lucenti il più delle volte in mischia alla lana, damaschi preziosi, velluti levigati, goffrée nervosi, jacquards lussuosi evocanti sfarzi imperiali di un passato remoto.

Un generoso contributo elargito da Viberiesse agli stilisti a caccia di idee per realizzare un tipo di abbigliamento supercoordinato da comporre e scomporre attraverso le formule delle sovrapposizioni, è individuabile nelle soffici, pregiate lane trattate a jacquard nei contrasto del bianco-argilla abbinate a quelle di mano secca ispirate al folklore afghano. Allo stile vagamente rustico delle lane si contrappongono le morbide ciniglie alleate ai rasi, alle «crêpes de Chine», alle georgettes talvolta illuminate da esili fili argentati.

Le «ideazioni» di Mario Capra, concretizzate sugli sfondi della lana e seta, sottolineano il trionfo dei coordinati in un caleidoscopio di colori suggestivi quali l'oro antico contrastato dal grigio perla, il verde laguna accostato alle tonalità nebbiose, oltre ad un particolare mixage di sfumature nocciola a rispecchiare fedelmente le venature del legno.

I grafismi geometrici dominanti tutte le collezioni si ritrovano anche sui lievi tessuti per abiti nuziali firmati Zibetti, specialista in ricami. Accanto alla profusione dei fiori, agli emblematici nodi d'amore, alle farfalle svolazzanti sulle candide organze, mussole, tulle e garze di seta figurano appunto le strutture geometriche ricamate «bianco su bianco».

Seducenti le «primizie» di Giuseppe Scacchi, azienda che produce annualmente 400 mila metri di tessuto, prevalentemente seta pura lavorata a jacquard. Interprete d'eccezione del composé, Scacchi lega il monocolore alle righe stile club giocando sul blu - rosso - giallo - verde e lo armonizza agli scozzesi ed alle disegnature «regimental» per gli abiti da giorno. Foglie dorate, arabesques e fantasie di sapore egizio risplendono invece sui rasi, sulle georgette e sui matelassé ad animare sfarzosi abiti da gran sera.

Servizi di
Elsa Rossetti

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Carlo Nota

di anni 84

Ne danno il triste annuncio il figlio Pino con la moglie Lidia, i nipoti Carlo, Federica e Mariapaola, le sorelle Mariangela e Rita con figli e nipoti, le cognate, i parenti tutti. I funerali avverranno in Montaruzzo d'Asti, sabato 12 alle ore 10 con partenza dall'abitazione del defunto. Non fiori ma opere di bene.
— Montaruzzo, 9 novembre 1983.

La consulente Enrica Liliana Michelotti prende parte al dolore della famiglia Nota.

La Publicitas S.p.A. si associa al dolore del suo direttore generale Giuseppe Nota per la perdita del padre

cav. Carlo Nota

— Milano, 11 novembre 1983.

La Sipra - Società Italiana Pubblicità per Azioni - partecipa con profondo cordoglio al lutto del direttore generale della Publicitas Giuseppe Nota per la scomparsa del padre

cav. Carlo Nota

— Torino, 11 novembre 1983.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale della Telecupe S.p.A. prendono parte con sentito cordoglio al grave lutto che ha colpito il signor Giuseppe Nota per la scomparsa del padre

cav. Carlo Nota

— Milano, 10 novembre 1983.

Partecipano:
Oscar Maestro
Massimo Momigliano
Emilio Hertel
Sergio Maestro
Orlando Longo
Vittorio Pessina
Franco Spaghi

Franco Spaghi partecipa con sincero cordoglio al grave lutto del sig. Giuseppe Nota per la perdita del caro padre

cav. Carlo Nota

— Milano, 10 novembre 1983.

Silvio Muratori con i Collaboratori tutti di Sud Yachting partecipa al lutto di Giuseppe Nota per la scomparsa del padre

Carlo Nota

— Milano, 11 novembre 1983.

Mara, Carlo, Piermassimo, Roberto Romano piangono la scomparsa dell'amato CUGINO.

Barbara Anna Guala partecipano al dolore dell'amico Pino e dei familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Cancelliere

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Sara, i figli Antonino, Salvatore, Giuseppe e Pina con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Trapani, 9 novembre 1983.

Sono vicini a Nino e Lina
Carla e Benedetto Barile
Giuliana e Alfonso Cardascia
Pina e Giacchino Cassettino
Rita e Nino Deludicibus
Anna Maria e Salvatore Ferro
Maria e Pietro Lasala
Olga e Fiore Minelli
Silvana e Enzo Scaramuzzino
Agnese e Peppino Venisia
Antonietta Bucciani
Liliana Colonna

Impiegati Ufficio Imposte Dirette di Chieri partecipano al dolore del loro collega per la scomparsa del PADRE.

La Lega Industriale Tessile ed i suoi Associati partecipano al lutto che ha colpito il dottor Antonino Cancelliere e i suoi famigliari per la scomparsa del padre signor

Giacomo Cancelliere

associandosi nel dolore e nel rimpianto e porgendo le più accorate condoglianze.
— Chieri, 10 novembre 1983.

Dopo una vita dedicata esclusivamente agli altri, l'anima buona di

Severina Oddenino

di anni 77

è tornata a Dio. Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Teresina col marito Carlo Cumino con Maria e Riccardo, le sorelle Carolina, Maria e Caterina, il fratello Giacomo, cognata e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 15 partendo dall'abitazione viale Gramsci, 133 - Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 9 novembre 1983.

È mancato

Aurelio Morelli

commercialista

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Tosca, il figlio Marcello, il figlio Daniele con la moglie Mariaelena, unitamente ai parenti tutti. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1983.

Renato e Manuela sono vicini a Daniele nel dolore per la perdita del papà

Aurelio Morelli

— Torino, 11 novembre 1983.

La famiglia Tosco partecipa al grave lutto della famiglia Morelli.

Giacomo e Antonella Zoffi si uniscono al dolore di Daniele.

È serenamente mancata

Virginia Ajassa

Ne danno il doloroso annuncio: cugini, parenti e amici. Un sentito ringraziamento al prof. Ottavio Volterrani per le assidue cure prestate e alle amiche che amorevolmente l'hanno assistita. I funerali avranno luogo sabato 12 ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La salma sarà trasportata a Villanova d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 10 novembre 1983.

Addio VIRGINIA, riposa in pace. Maddea Carla.

Partecipano commossi con le rispettive famiglie
i cugini Pairinello
Adolfo e Rita Diana
il figlioccio Franco Diana
Grazia Diana in Maio
Luigi e Maria Vitale
Claudia e Adolfo Volterrani
Elvira Balocco ved. Giachino
Irma Mariapaola Chiantore
Maria Ricci

Improvvisamente è mancato

Costantino Valle

Aratore Michelin

Lo annunciano mamma, moglie, figli, genero, sorella, cognato, cognate, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 presso la parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— Torino, 11 novembre 1983.

È mancato ai suoi cari

Giuseppe Brunetto

Lo annunciano la moglie Angiolina, il figlio Silvio con la moglie Giuliana, l'adorato nipote Arturo, cognati, nipoti. Funerali oggi alle 14,30, via Coppino 118.
— Torino, 11 novembre 1983.

La famiglia Papa ed Elide Lampione partecipano al lutto.

Anna - Giacomo Gaivo piangono la scomparsa del caro cognato GIUSEPPE.

Emanuele - Roberta sono affettuosamente vicini alla cara zia Angiolina e famiglia.

È mancato

Pietro Casalegno

Ne danno l'annuncio: la moglie Francesca, il figlio Giuseppe con Graziella e Paolo, la nipote Feliciana e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 nella parrocchia di San Francesco, Venaria.
— Venaria, 11 novembre 1983.

Partecipano i consuoceri Angelo e Rita Arlet.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Renato Acquaviva

anni 51

L'annunciano la moglie Anna Leonia, la figlia Monica, la mamma Amalia, la sorella Germana col marito Fulvio Ferin, cognate, nipoti, parenti tutti, l'amico Giorgio con Mariateresa, Silvia e Guido Casali. Funerali sabato 12 corr. ore 9,30 dall'abitazione via Sabbino 18. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Bellia ed a Silvia e Carlo Visca per le affettuose assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgaro, 10 novembre 1983.

Fratelli cugine Ferin e amici tutti partecipano al dolore della famiglia.

Teresa e Attilio More partecipano.

Moglie, figlie e parenti annunciano la scomparsa dell'

ARCHITETTO

Alessandro Mantelli

I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 14,15 dall'ospedale di Chieri. Non fiori ma eventuali offerte a Ricerca Malattie Senili - Molinette.
— Chieri, 11 novembre 1983.

I fratelli Irma con Aldo, Andrea con Anna, Ermanno con Stefania e famiglie partecipano con immenso dolore la scomparsa di SANDRO.

Improvvisamente è mancata

Rita Barbero
ved. Barbero

di anni 81

Lo annunciano la figlia Modesta e parenti tutti. Funerali venerdì 11 novembre ore 14,30 da via Exilles 16.
— Torino, 10 novembre 1983.

Mario, Alberto e Ceci Andrion sono affettuosamente vicini a Modesta.

Enrica e Simona annunciano la dipartita della cara

Ermenegilda Bossù
ved. Pavese

I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 nella parrocchia di San Secondo, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bardonecchia Torinese. Servizio pullman andata e ritorno.
— Torino, 11 novembre 1983.

Dopo breve malattia è mancata

Elisa Belicchi
ved. Mordacci

Lo annunciano i figli Maria, Adamo, Eva, Abele, Medardo e Lucia, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Ronco C. Cerreto (Parma) venerdì 11 novembre alle ore 11.
— Parma, 10 novembre 1983.

I Colleghi del Reparto Manutenzione prendono parte al dolore di Abele per la morte della MAMMA.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Abele Mordacci per la morte della mamma

Elisa Belicchi

— Torino, 11 novembre 1983.

Dirigenti e collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. - D.V.M.I. Centro Direzionale di Vendita prendono viva parte al lutto del dott. Giancarlo Marchesi per la scomparsa del padre sig.

Pietro Marchesi

— Torino, 10 novembre 1983.

Serenamente è tornata alla Casa del Padre

Vittoria de' Sperati

Lo annunciano il figlio Gigi, la sua famiglia e parenti tutti. Funerale ore 10,15 dal 12 ospedale Cottolengo.
— Torino, 10 novembre 1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuliano Marocco

anni 81

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Angela con Fernando e Guido; Franco con Annamaria, Giugliano e Enzo, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali venerdì 11 corrente ore 14,15 dall'abitazione via Verzolano 2.
— Chieri, 11 novembre 1983.

La ZGS - Aeroporti Trasporti Internazionali S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. uff. Corrado Currado

— Torino, 10 novembre 1983.

Gli amici
Marcello Rovo
Hans Uwe Luedera
Aldo Gatti
prendono parte al dolore della famiglia.

Resterai sempre nei nostri cuori. Lea Emma e famiglia.

La Società Italiana per il Cynar S.p.A. e le Terme di Crodo S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Nota per la scomparsa del padre

cav. Carlo Nota

— Milano, 10 novembre 1983.

Partecipano al lutto
Romolo Rossi
Renzo Basilio

Aldo, Adriana e figli sono affettuosamente vicini a Pino e famiglia tutta.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Giuseppe Mattisotto

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.
— Torino, 11 novembre 1983.

La famiglia riconoscente ringrazia il Direttore, Aiuti, Assistenti, Medici e tutti gli appartenenti alla Clinica Oculistica dell'Università, le altre istituzioni, amici e conoscenti che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del

dr. Roberto Giovenale

La Messa di Trigesima sarà celebrata giovedì 1° dicembre alle ore 18 nella Cappella interna dell'Istituto Salesiano, via Cibrario 37.
— Torino, 10 novembre 1983.

A funerali avvenuti la famiglia di

Pericle Gigante

sentitamente ringrazia.
— Torino, 11 novembre 1983.

La moglie Edna ed i figli Carla e Silvia profondamente commossi ringraziano tutte le gentili persone che con la presenza, fiori, scritti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa di

Nino Borga

— Montalto Dora, 10 novembre 1983.

ANNIVERSARI

1982 13 novembre 1983

Ing. Gianni Vaccaro

Dany e i tuoi cari ti ricordano e rimpiangono. Ss. Messe 13 novembre in Rosazza (Vercelli) ore 10, 19 novembre in Torino chiesa Madonna di Pompei ore 9.

1980 1983

Giuseppe Bertot

Sei sempre con noi. S. Messa ore 18,30 Madonna del Carmine.

Famiglia Antoine ricorda

Marcellino Picca

— Torino, 11 novembre 1983.

(Continua a pag. 6)

L'operazione della Guardia di finanza a Sanremo e Saint Vincent

CENTINAIA DI AGENTI ARMATI DI MITRA HANNO BLOCCATO I CLIENTI DEI CASINO'

AOSTA — *Tra le 24 e le 0,30 di stanotte ha preso l'avvio al casinò di St-Vincent una grossa operazione di polizia, condotta a termine dalla Guardia di Finanza, che ha bloccato gli ingressi della casa da gioco, controllato tutte le strade che portano al nuovo edificio dove si pratica il gioco d'azzardo.*

Tutti i clienti ignari, si sono visti bloccare dai militari, i quali hanno effettuato un diligente controllo dei documenti. A quanti transitavano a quell'ora lungo le strade della cittadina valdostana è sembrato di trovarsi dinanzi a un gravissimo episodio, o un vero e proprio stato d'assedio, giacché i militari prestavano servizio con giubbotto antiproiettile ed armi spianate: nessuno ha potuto avvicinarsi al casinò de la Vallée.

Sull'operazione di polizia si sa poco, perché ad intervenire sono stati uomini venuti da fuori valle, invitati a compiere l'operazione da magistrati della procura della Repubblica di Torino.

Si è parlato di arresti o per lo meno di fermi, ma si tratta di voci, di notizie difficilmente controllabili, perché sull'operazione è mantenuto il più stretto riserbo.

Non si esclude neppure sia stato sequestrato denaro «sporco», proveniente cioè da riscatti o da altre illecite azioni.

Si tratterebbe comunque, forse, di poche banconote riciclate. Il commissario regionale, geometra Eraldo Manganone, che cura gli interessi dell'amministrazione della Valle, che ha affidato la gestione dei giochi alla società Sitav, non sembra saper molto. Lo abbiamo raggiunto al telefono e si è limitato a dire di aver ricevuto nel suo ufficio i responsabili dell'operazione di polizia e di aver disposto, su loro invito, a chiudere i giochi ed il Casinò all'1,30; anziché alle quattro del mattino, come è consuetudine.

Solo allora i clienti sono potuti rientrare nei rispettivi alberghi o luoghi di residenza. Il comandante del gruppo della Guardia di Finanza di Aosta non ha saputo dire molto, e ha affermato che sono intervenuti circa trecento uomini e che il «blitz» ha interessato tutte le case da gioco italiane, e cioè Sanremo, Campione e Venezia.

Con la massima discrezione e precisione i finanzieri sono intervenuti contemporaneamente nelle quattro case da gioco. Stamane gli ufficiali della Guardia di Finanza che hanno dato l'avvio ai controlli al casinò di St-Vincent riferiranno alla magistratura torinese che, per altro, mantiene al momento il più stretto riserbo.

Della casa da gioco di St-Vincent si era interessato agli inizi della settimana il Consiglio regionale dove si sono discusse alcune interrogazioni, mozioni ed interpellanze presentate da alcuni gruppi politici presenti al Consiglio della Valle.

Si voleva insomma sapere qualcosa di più sul problema del riciclaggio del denaro «sporco» derivato dai sequestri ai tavoli da gioco, anche in seguito delle dichiarazioni rilasciate dal ministro dell'Interno Scalfaro a un settimanale.

Il presidente della Regione, nella risposta, aveva assicurato che a St-Vincent non si sono mai registrate anomalie o violazioni di legge, e che non risultava fossero state inviate comunicazioni giudiziarie a dipendenti della casa da gioco.

Il «blitz» di stanotte ha destato stupore in ogni ambiente e anche a livello di amministrazione regionale si è in attesa di conoscere qualcosa di più dalla magistratura. Al momento il «top secret» è d'obbligo.

Giuseppe Margot

Saint Vincent. Il casinò dove nella notte è scattato il blitz

SANREMO — La città sembra cinta d'assedio. Posti di blocco all'autostrada, alla stazione ferroviaria, alla periferia. L'offensiva del ministro dell'Interno Scalfaro contro la mafia ed il riciclaggio del denaro «sporco» all'interno del casinò sta sciocando la riviera. Alle 10,30 di stamane la Guardia di finanza, mitra spianati, stava bloccando ancora numerosi centri vitali della città dei fiori.

Mentre gli investigatori impedivano l'accesso e l'uscita dai due porti, il Porto vecchio e Portosole, due elicotteri delle fiamme gialle continuavano a sorvolare a bassa quota le case e il golfo. «*Stanno cercando tre uomini* — si rincorrevano le voci — *che avrebbero trovato nascondiglio su una barca o che, nella notte avrebbero fatto in tempo ad evitare l'accerchiamento e a fuggire da Sanremo a bordo di uno yacht*».

Di chi si tratta: mafiosi, prestasoldi, elementi ex legati alla «n'drangheta» che avrebbero riciclato denaro proveniente dai sequestri ai tavoli della roulette?

Di ufficiale, per ora, non si sa nulla. Le ipotesi si accavallano. Il secondo blitz della storia del casinò di Sanremo, apre inquietanti interrogativi. A palazzo Bellevue e nelle sedi dei partiti, c'è grande tensione. Nella notte, mentre decine e decine di agenti di Ps, Guardia di Finanza passavano al setaccio tutti i clienti del casino si parlava di mandati di cattura emessi dai giudici di Torino e Milano.

Verso le nove di stamane, proprio sul porto, nella fascia dei bar sempre affollati di turisti, veniva data per certa la notizia di sei arresti; tutti personaggi molto influenti. Da rapidi controlli presso il commissariato di via del Castillo, tutto però veniva ancora smentito dai funzionari. «*E' ancora presto* — ha risposto il dirigente, il vicequestore Gennaro Simeoni — *stiamo ancora operando. Appena possibile sarete informati di tutto*».

Sanremo. Jeep della finanza bloccano l'ingresso del Casinò

L'«ora X» è scattata a mezzanotte e 28 minuti al Casinò di Sanremo. Oltre 150 fra agenti della Guardia di Finanza e della polizia giunti da tutti i comandi del Nord Italia ed anche da Firenze, Roma e Napoli hanno fatto irruzione nelle sale da gioco bloccando tutti i clienti ed il personale e fermando le roulettes. Tutto il denaro contante presente sui tavoli e nelle casse delle sale da gioco è stato sequestrato. Si tratta di centinaia e centinaia di milioni.

La Guardia di Finanza ha posto i sigilli ed in giornata esaminerà le banconote, una per una. Una radiografia che dovrà permettere agli investigatori di accertare se è denaro sporco. Denaro dei riscatti.

Nel cuore della notte è stato anche buttato giù dal letto il segretario generale del Casinò, dottor Vittorio Berta, l'unico in possesso delle chiavi delle capaci casseforti.

L'operazione combinata con tutti gli altri casinò italiani è stata decisa in tutta segretezza alcuni giorni scorsi a Milano. Un summit al quale avevano partecipato il ministro dell'Interno, Oscar Scalfaro, magistrati questori e prefetti del triangolo industriale Milano-Genova-Torino. Il triangolo sul quale, secondo il ministro mafia, n'drangheta e camorra hanno puntato le loro attenzioni. E' stata un'operazione in grande stile che, qui a Sanremo ha ricordato la notte del blitz del 27 gennaio 1981 quando scattarono le manette per oltre 50 croupiers ed altrettanti clienti e, il Casinò rimase chiuso per alcuni giorni.

Con un perfetto sincronismo a mezzanotte e 28 agenti della Finanza e del 6° battaglione celere della polizia di Torino hanno fatto irruzione nelle sale da gioco, al ristorante, nel bar bloccando tutte le uscite. Non si poteva varcare i cancelli. Fuori, in città, numerosi posti di blocco hanno creato una cintura invalicabile. Al largo, in mare, una motovedetta della Finanza ha battuto la costa per bloccare natanti sospetti.

Si è parlato di arresti. Personaggi al di sopra di ogni sospetto. Il colonnello comandante del nucleo di Genova della Guardia di Finanza, Michele Catella, ha parlato brevemente con i cronisti annunciando che i magistrati di Milano e Torino avevano emesso numerosi mandati di cattura e che sarebbero stati eseguiti nel corso delle 24 ore.

Il Casinò è chiuso. Come minimo le roulettes non gireranno sino a quando la Guardia di Finanza non avrà controllato tutti i numeri di serie delle banconote sequestrate. Le sale da gioco intanto per la seconda volta hanno conosciuto l'onta dei sigilli.

Il blitz di stanotte ha coinvolto personaggi noti e meno noti. Clienti di rango, torinesi, alessandrini, di Cuneo, Milano, e di quasi tutto il Nord Italia sono stati trattenuti anche per più di tre ore nelle sale da gioco, mentre Finanza e polizia provvedevano alla loro identificazione. Tutti i nomi, circa 400, sono stati trasmessi nella notte al terminale della questura di Roma per verificare eventuali precedenti o pendenze giudiziarie. Gli ultimi hanno lasciato la casa da gioco intorno alle 4,30. Albeggiava. Ad un tavolo del ristorante c'erano l'ex presidente del Casinò, Antonio Semeria, (l'uomo del blitz del 1981 e e fino ad un mese fa custode sequestratario della casa da gioco), il capo del personale Claudio Pisani, il responsabile dell'economato, Ferrari, ed il cassiere De Gregorio. Il trattamento non è stato diverso da quello riservato ai giocatori. Hanno potuto lasciare la casa da gioco solo dopo essere stati identificati.

Roberto Basso e Giampiero Moretti

Lotta fallita per conservare il pentapartito

PREVISTA AD ASTI GIUNTA DI SINISTRA UGUALE A QUELLA DI UN ANNO FA

ASTI — Nella polemica sulle Giunte locali che divide dc e partiti laici ora c'è un «caso» in più che rischia di far cadere delicati equilibri e innescare nuovi scontri. Nel Comune infatti sta per costituirsi una Giunta di sinistra formata da comunisti, socialisti e socialdemocratici. Mancavano solo più le dimissioni del sindaco liberale Guglielmo Pasta e degli assessori democristiani e del repubblicano per archiviare l'amministrazione di centro che ha retto la città per poco più di un anno.

Adesso i giochi sembrano ormai fatti: poltrona di sindaco al socialdemocratico Vigna, tre assessorati ai comunisti e ai socialisti e altri due ai psdi. Circola già un organigramma degli incarichi che presenta qualche nome nuovo tra gli assessori ma per il resto è la copia in carta carbone dell'ultima Giunta di sinistra che ha retto la città per sette anni, dal '75 all'82.

Nel prossimo Consiglio comunale fissato per venerdì prossimo (ben sei giorni di dibattito tutti dedicati all'elezione della nuova Giunta) dovrebbe chiudersi definitivamente la crisi ma si prevedono altri mesi caldi pr la vita politica astigiana.

La dc che fino all'ultimo ha cercato di convincere i due partiti socialisti ad entrare in un pentapartito che riproducesse la formula di Governo e quanto si sta delineando al Comune di Torino minaccia «vendetta». Asti è la città del ministro del Tesoro, Goria; il rifiuto del psi e del psdi di dar vita a maggioranze omogenee con quelle di governo e il ritorno all'opposizione dopo un'esperienza di guida della città breve e travagliata è uno smacco ancora più bruciante per lo scudo crociato. La dc annuncia dimissioni in massa dei suoi rappresentanti da tutti gli organismi in cui è in maggioranza con i due partiti socialisti. In pericolo sono soprattutto la Provincia e le due Unità sanitarie 68 e 69 di Asti e di Nizza.

Non è comunque la prima volta che Asti va contro le indicazioni nazionali dei partiti in materia di alleanze.

P.M. CHIEDE VENTI ANNI PER ANTONIO MIRABELLI

E' considerato il «cervello» del sequestro Baù

BIELLA — *E' servito a poco, almeno all'apparenza, il tentativo di tre parenti di scagionare Giacomo Giove e suo figlio Paolo, due degli otto imputati del sequestro del Baù.*

Il pubblico ministero, Clelia Allegretti, ha chiesto infatti per gli stessi Giove la condanna a 26 anni di reclusione ciascuno. L'identica richiesta è stata fatta per Giacomo Proietti, mentre per Antonio Mirabelli, considerato la «mente» del colpo, che ha confessato, il p.m. ha chiesto 20 anni di carcere.

Il pubblico ministero ha avuto invece un occhio di riguardo per i fratelli Vincenzo e Giuseppe Terlizzi, che pur avendo partecipato sia all'organizzazione sia alla realizzazione del rapimento si sono successivamente dissociati dai complici e di loro iniziativa hanno liberato i ragazzi senza chiedere alcun riscatto. Per loro ha chiesto 5 anni ciascuno. Infine per Vitalia Ciccu, moglie di Vincenzo Ciccu, l'unica donna imputata nel sequestro ha chiesto due anni di reclusione.

La madre, Amelia D'Agrania, e il fratello Fazio hanno confermato il racconto. Non è servito a niente, come si è detto, in quanto, subito dopo, il tribunale ha ascoltato la registrazione delle confidenze fatte alla polizia da Piero Speranza, 23 anni, residente a Pavone Canavese, ex dipendente della EdilCervino, l'impresa di Mirabelli e Vincenzo Terlizzi. Il giovane, fermato dagli agenti in città e portato al Commissariato, dopo che si era incontrato con Vincenzo Terlizzi.

m. a.

(Segue da pagina 5)

E' serenamente spirato

Giovanni Ardissone

cav. Vittorio Veneto

Lo piangono affranti la moglie Gina, il figlio Luciano con la moglie Lica, gli adorati nipoti Maria Teresa e Fabio, consuoceri, parenti tutti. Un ringraziamento al primario dott. Rigamo, medici e personale ospedale Santhià. Non fiori ma opere bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali 12 corrente ore 10 ospedale Santhià.

— Santhià, 10 novembre 1983

Gualtiero Moschini prende parte al dolore dell'amico Luciano per la perdita del PADRE.

Il Gruppo Agenti de «La Piemontese Assicurazioni» partecipa al dolore del collega Luciano Ardissone per la perdita del PADRE.

Impiegati «La Piemontese» Agenzia di Torino e Vicoma partecipano al lutto.

Elvio, Bruna, Rucci, Klaus, commossi partecipano al dolore di Enrico e Carmen per la scomparsa del caro

Gregorio Tuninetti

— Torino, 11 novembre 1983

La legge su «fasce» e periodi dovrà essere rispettata

REGOLE PIU' SEVERE PER IL RISCALDAMENTO

Si avrà un risparmio annuo dell'otto per cento nei consumi di prodotti petroliferi - Sei zone climatiche per i periodi e le ore di accensione

ROMA — Gli impianti di riscaldamento di tutti gli edifici pubblici e privati dovranno essere messi in funzione dalla prossima stagione invernale in poi solo nel periodo e nelle fasce giornaliere previste dalla legge. Lo ha stabilito la commissione Industria della Camera che ha approvato in sede legislativa un disegno di legge presentato dal ministro Altissimo e già esaminato dal Senato.

Il provvedimento, che ha ottenuto il voto favorevole di tutti i gruppi parlamentari, dispone che gli impianti termici siano attivati per un periodo compreso tra un minimo di 120 giorni (Agrigento) ad un massimo di 240 (Bolzano) in relazione alle diverse situazioni climatiche esistenti nella penisola.

Il disegno di legge, come ha sottolineato il relatore on. Giuseppe Facchetti, liberale, consentirà un risparmio annuo dell'otto per cento dei consumi di petrolio, gasolio e olio combustibile per riscaldamento. Il provvedimento autorizza i presidenti delle giunte regionali e i sindaci ad estendere la durata del periodo di riscaldamento prevista per legge per un massimo di 15 giorni qualora esistano «comprovate esigenze o straordinarie situazioni climatiche».

Le zone climatiche sono le seguenti: zona «A» (meno di 600 gradi giorno; esempio: Reggio Calabria, Messina); zona «B» (Comuni con gradi giorno compresi tra 600 e 900; esempio: Siracusa, Palermo, Napoli); zona «C» (gradi giorno 900-1400; esempio: Cagliari, Sassari, Bari); zona «D» (gradi giorno 1400-2100; esempio: Roma, Firenze, Verona); zona «E» (gradi giorno 2100-3000; esempio: Venezia, Torino, Milano); zona «F» (più di 3000 gradi giorno; esempio: Dobbiaco, Foppolo).

Per ciascuna zona climatica è previsto il periodo massimo di accensione degli impianti di riscaldamento e la durata giornaliera di funzionamento: zona «A»: primo dicembre-15 marzo, sei ore al giorno; zona «B»: primo dicembre-31 marzo, otto ore; zona «C»: 15 novembre-31 marzo, 10 ore; zona «D»: primo novembre-15 aprile, 12 ore; zona «E»: 15 ottobre-15 aprile, 14 ore; zona «F»: nessuna limitazione.

In 13 anni 22 aumenti

LA SCALATA DEI COSTI PETROLIFERI

In tredici anni il gasolio è aumentato ben 22 volte. Dalle 30 lire al litro del 1970 è arrivato alle 565 lire attuali, 125 lire in più rispetto allo scorso anno. Riscaldarsi costa sempre di più, eppure è indispensabile. Al Nord l'inverno è freddo e dura almeno cinque mesi. Dalla metà degli Anni Settanta, periodo in cui si è fatto più sentire il problema dei costi petroliferi, sono state tentate varie vie per risparmiare sul riscaldamento.

Si sono ridotte le ore giornaliere per il termosifone casalingo, si è stabilita una temperatura media di 18°, ritenuta sufficiente per non aver freddo, ma in molti casi invece è insoddisfacente, soprattutto per anziani e bambini. Anche le fabbriche hanno attuato piani per il risparmio nazionale di petrolio.

Tutto per ora sembra inutile, il prezzo continua a salire e alle persone non si possono chiedere ulteriori sacrifici. Sempre più importante appare quindi il ritorno a un più razionale uso delle risorse naturali. L'Europa in questo senso non è molto favorita non essendo individuabile alcuna alternativa adatta a soddisfare la domanda interna.

Contro il «deficit energetico» quindi assume particolare importanza il progetto «Risparmio, conservazione dell'energia e fonti integrative», dove si consiglia di eliminare gli sprechi e di scegliere appropriatamente le risorse disponibili in funzione dell'uso finale.

Sotto queste direttive si muove l'Enel con la sua diffusione di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua e la futura pompa di calore.

IMPRENDITORI / La cultura si evolve verso il terziario

MILANO MENO INDUSTRIALE MA SEMPRE PIU' POLO DEL «TRIANGOLO»

MILANO — Se si dicesse: ottomila cassintegrati all'Alfa Romeo e 15 mila alla Fiat, quindi Milano uguale a Torino si sarebbe sulla buona strada per fare un errore di interpretazione.

E' vero, anche il polo Est del cosiddetto Triangolo industriale è sempre meno industriale, ma non per questo rinuncia ad essere polo, anzi lo è forse sempre di più.

Prendiamo i dati più recenti disponibili, quelli del terzo trimestre di quest'anno. Continua la stasi della domanda interna accompagnata da una scarsa tendenza alla ricostruzione delle scorte, siano esse di beni di consumo, di materie prime o di beni strumentali; l'indice della produzione industriale segna ancora pesanti riduzioni in luglio e agosto mentre in settembre dà qualche sensazione di movimento verso l'alto il che potrebbe però rientrare nell'ambito di modeste variazioni stagionali.

Ma c'è un dato che parla di risveglio: l'aumento dei consumi di energia elettrica nel compartimento Enel di Milano. Una interpretazione autorevole dice che si tratta di imprese che, attuate ampie ristrutturazioni, conseguiti notevoli aumenti di produttività, possono ora operare convenientemente su mercato interno e mercati esteri, anzi su questi soprattutto.

Per quanto riguarda i livelli di occupazione questi tendono ad ulteriore contrazione nei settori industriali senza però provocare negli ultimi mesi sensibili aumenti della disoccupazione mediante la limitazione del turnover. Ne deriva che pur essendo nel suo complesso stazionario il numero di iscritti nelle liste di collocamento queste continuano a comprendere una elevata percentuale di giovani alla ricerca di prima occupazione.

Ditte commerciali e imprese artigiane, rivelano i dati della Camera di commercio, tendono più alla cancellazione che alla nuova iscrizione e perfino le domande per nuove invenzioni calano, mentre i fallimenti dichiarati sono in continua ascesa. Le cambiali protestate nei primi sette mesi dell'83 sono il 18 per cento in più di quelle dell'anno prima e gli assegni a vuoto sono saliti del 21 per cento.

Eppure non ci si mettono le mani nei capelli. E' vero, si parla della possibilità che un'area storica dell'industria milanese, gli stabilimenti Pirelli della Bicocca, venga cancellata, ma al suo posto due altre iniziative dovrebbero sorgere: un centro direzionale e un porto container. E' un simbolo del passaggio dalla cultura industriale a quella del terziario? E' più o meno sintomo dello stesso fenomeno che vide qualche anno fa il grattacielo Pirelli di Giò Ponti passare da vanto dell'industria privata della «capitale morale» a sede degli uffici della Regione, come dire del pubblico impiego.

«Crisi nera» verrebbe da dire e invece pare sia un fenomeno da studiare stando con i piedi per terra. Antonio Pizzinato, esponente di spicco della Cgil, da tempo va dicendo: «*E' un processo di ristrutturazione paragonabile solo a quello che nel dopoguerra ci ha visti passare da paese agricolo a paese industriale*». Il fatto è che il sindacato tarda ad adeguarsi al fenomeno e mentre perde tra i colletti blu perde ancora di più tra i colletti bianchi. Quando gli occupati del settore terziario hanno sorpassato, in numero, quelli dell'industria, non se n'è accorto quasi nessuno, eppure era rivoluzione.

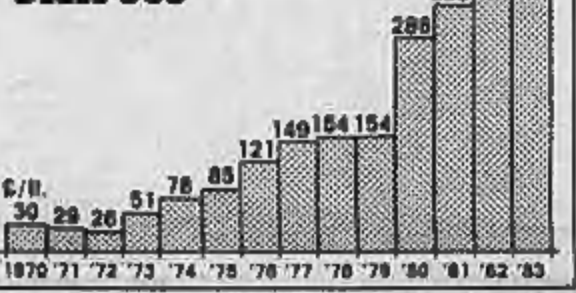
Intanto la crisi dell'industria non prendeva la via disastrosa che si poteva temere. Nessuna grande dinastia è andata a gambe per aria. Il panettone di Stato, ristrutturato e semiprivatizzato, è tornato a segnare utili. Sono sorti astri nuovi che non produrranno in senso stretto, ma di ricchezza pure ne creano: immobiliaristi che ristrutturano, costruttori di città satelliti, pubblicitari creativi e via dicendo per quanto riguarda l'alto della scala sociale e almeno 65.000 immigrati, clandestini o poco meno, per quanto riguarda il basso.

«Capitale morale» forse non sarà più, il caso «Calvi» ha dato la misura di quanto Milano non possa più essere staccata da Roma. I commendatori con il cappotto di cammello che prendevano nei primi Anni 60 il neonato «Settebello» per andare a Roma a portare la «busta» indicavano quanto i due mondi fossero separati. Da quel punto di vista anche Milano si è avvicinata al Medio Oriente, ma, paradossalmente, senza staccarsi dall'Europa. Ora ad esempio è capitale, non solo europea, della moda ed è così profondamente italiana che quando ci sono le sfilate non si trova un posto in albergo.

Vogliamo un altro simbolo? Nel palazzo di via Borgonuovo che fu dei Riva, quelli del cotonificio Vallesusa, prima dinastia e poi rovina e disoccupazione, adesso ci sta Giorgio Armani, sede della ditta e abitazione: «cà e butega» come si è sempre detto qui.

Marzio Fabbri

(2. CONTINUA)

Gruppi di operai dell'Alfa Romeo ai cancelli dello stabilimento di Arese

DA BONN A ROMA UN SOLO GEMITO «IL SINDACATO PERDE TESSERE E CONSENSI»

Dibattito a Torino fra i sindacalisti Trentin e Steinkuhler
In Germania 100 mila iscritti in meno nel solo 1982

TORINO — *I sindacati sono in crisi. Una crisi che viene da lontano e nella quale è difficile vedere una via d'uscita. All'Istituto Goethe di piazza San Carlo che ha organizzato un convegno di studi sui problemi economici si sono trovati, a faccia a faccia, Bruno Trentin e Franz Steinkuhler, numeri due del sindacato in Italia e in Germania. Entrambi, senza mezze misure, hanno ammesso che le organizzazioni dei lavoratori attraversano momenti difficili.*

In Gran Bretagna le Trade Unions, un tempo potentissime, hanno perso in un paio d'anni due milioni d'iscritti. E, con l'ultimo congresso generale di Blackpool hanno dovuto rinunciare alla guerra frontale contro lo Stato di Margaret Thatcher per cercare il compromesso.

La Germania ha chiuso il tesseramento dell'anno scorso con un saldo passivo di centomila unità e una diserzione ancor più massiccia di adesioni è prevista per il 1983 e il 1984. In Italia, in quanto a gente che paga la tessera, «non è il caso di lamentarsi»: c'è una «tenuta» generalmente superiore alla media dei paesi occidentali. Ma non c'è da cantar vittoria. Il sindacato è diventato un enorme ingranaggio burocratico che con sempre maggiore fatica riesce a rispondere alle esigenze di una «base» inquieta e, qualche volta, pretenziosa.

Nella Repubblica Federale Tedesca — si fa notare — i giovani stanno alla larga dal sindacato che finisce per trovarsi ad essere un'organizzazione di vecchi. E questo mentre i «movimenti» dei «verdi», delle donne, dell'alternativa contano attivisti con un'età media inferiore ai 25 anni. In Italia l'organizzazione dei lavoratori piange su se stessa, ammette di essere indifesa e di subire «l'attacco destabilizzante del padronato che occupa spazi che aveva perduto».

Sindacato addio? Franz Steinkuhler, vicepresidente della potentissima Ig-Metall, la più grossa organizzazione di categoria del mondo (con la prospettiva di diventare il presidente nel giro di tre anni), sostiene che il futuro si gioca sulla possibilità di rispondere alla crisi con dei programmi. «E' sbagliato pensare che il sindacato avrà un futuro solo se il capitalismo cadrà in disgrazia. Però, dall'altra parte, bisogna ammettere che la crisi economica finisce per indebolire il sindacato. La distanza fra la necessità di maggiori rivendicazioni e le minori possibilità d'azione continua ad aumentare. Il "gap" rischia di diventare incolmabile».

E, tuttavia, la Germania non si è tirata indietro quando ha dovuto scendere in piazza per sollecitare attenzione sui problemi della siderurgia. «Si sta tentando di ottenere la settimana di 35 ore di lavoro — *dice Steinkuhler* — il che dovrebbe consentire di garantire il massimo dell'occupazione. E' un investimento sociale per il futuro: è la nostra capacità di resistere alla crisi».

Anche Bruno Trentin, pur rischiando di affidare la sopravvivenza del sindacato a una sorta di impegno di buona volontà, alla fine, non è apparso pessimista. Per il presente l'organizzazione dei lavoratori trascina il peso di scelte non sempre coerenti. Al problema del collocamento e della formazione professionale sono state date risposte inadeguate. La politica di rivendicazione per l'aumento dei salari ha influito seppur indirettamente sull'inflazione e ha fatto inceppare un meccanismo di richieste. C'è stata anche la rottura della solidarietà sindacale.

Dunque? Secondo Trentin «il sindacato deve cambiare e deve, in qualche modo, rifondarsi». Ciò vuol dire «affrontare resistenze e difficoltà ma l'autobus sta partendo e si corre il rischio di perderlo». *Si pensa con un'immagine inconsueta a un sindacato «laico». I più convengono che non è molto:* «Ma è quanto passa il convento della storia degli Anni 80».

Lorenzo Del Boca

IMPRENDITORI DIVISI SUI DECIMALI: IN 16 HANNO VOTATO CONTRO

Ieri la giunta della Confindustria si è pronunciata per il pagamento «totale» della scala mobile. La decisione non è stata unanime

ROMA — La polemica sul pagamento dei decimali di scala mobile sembra per ora accantonata. La Confindustria ha deciso ieri di pagare «con riserva» aspettando la verifica sul costo del lavoro fissata a dicembre per chiedere un ulteriore «raffreddamento» della contingenza. Ma la decisione non ha trovato d'accordo tutti gli imprenditori.

Nella riunione e votazione della giunta, sedici imprenditori hanno votato contro, 66 a favore. Il presidente della Fiat Agnelli e l'amministratore delegato Romiti hanno lasciato la sala della giunta prima della votazione, ma Merloni ha tenuto a sottolineare che «si è trattato di una coincidenza in quanto gli esponenti della Fiat avevano impegni precedenti».

Il sindacato — dal canto suo — ritiene «definitivo» e, quindi, «non riassorbibile» il pagamento del punto di contingenza derivante dalla somma dei decimali. E' questo il senso delle prime reazioni «a caldo» di Benvenuto, Marini, Vigevani, alla decisione della giunta della Confindustria.

«*Una decisione* — rileva il segretario generale della Uil — *molto contorta. In ogni caso* — aggiunge — *per noi il pagamento è definitivo e la verifica di fine anno non potrà rimettere in discussione tale questione, che riteniamo definitivamente risolta anche dopo la presa di posizione del presidente del Consiglio*».

La risposta a quelle aziende, che in base alla decisione discrezionale della Confindustria decidessero di non pagare, «*sarà ovviamente, la conflittualità. Credo, comunque, e mi auguro* — ha concluso Benvenuto — *che le imprese non forzeranno la mano, anche perché* (il riferimento è alla Confindustria, ndr) *chi semina vento raccoglie tempesta*».

«*Si tratta di un successo del presidente del Consiglio Craxi* — ha rilevato Franco Marini —. *Il governo è stato determinato a non rimettere in discussione l'interpretazione autentica di Scotti e ha fatto bene*».

«*Resta ora* — ha proseguito il segretario generale aggiunto della Cisl — *l'incertezza attorno al significato che la Confindustria attribuisce all'accordo del 22 gennaio. La cosa non mi rallegra, perché occorrerebbe, rispetto ai problemi di crisi e a quelli occupazionali, uno sforzo in positivo delle parti sociali*».

«*Non posso non rilevare* — ha, infine, osservato Fausto Vigevani — *una ben strana anomalia: quando la Confindustria decide di non dare, impartisce un ordine, quando vuole dare ricorre invece alla discrezionalità. E' una maniera originale di procedere*».

«*Va aggiunto, inoltre, che la Confindustria ha uno strano modo di intendere i rapporti tra le parti sociali: ritiene, cioè, di poter decidere di disporre di questi soldi, dandoli o togliendoli a suo piacimento. Non so proprio su quali principi giuridici e sindacali poggi un criterio di così assoluta discrezionalità*».

Agli agricoltori spetta la tariffa telefonica «B»

COLTIVATORI DIRETTI DECLASSATI DALLA SIP

CUNEO — *(g.d.m.)* Sono ormai avviati gli accertamenti da parte della Sip di Cuneo per declassare dalla categoria «A» alla «B» gli abbonamenti telefonici intestati ai coltivatori diretti. La diversa classificazione consente agli agricoltori un congruo risparmio nell'usufruire l'indispensabile servizio.

Per fare più in fretta l'accertamento viene svolto dalla Sip a mezzo telefono. «*A parte il fatto che la procedura non sempre può considerarsi razionale* — spiegano i dirigenti della Coldiretti che a suo tempo hanno chiesto e ottenuto la declassificazione — *preme sottolineare che finalmente le promesse si trasformano in fatti*».

Dopo la verifica l'utente che ha ottenuto il riconoscimento da parte della Sip viene invitato a presentarsi negli uffici per sottoscrivere il nuovo contratto.

Nei giorni scorsi molti utenti che hanno presentato la domanda di declassificazione presso le sedi della Coldiretti hanno ricevuto una bolletta sulla quale viene indicata la cifra a rimborso. In pratica, per il prossimo bimestre non si dovrà pagare la bolletta del telefono.

«*Il discorso non è comunque chiuso* — concludono i dirigenti della Coldiretti provinciale — *perché stiamo cercando una soddisfacente soluzione per gli abbonamenti telefonici di famiglie coltivatrici intestati a due o più componenti il nucleo familiare*». In questi casi la Sip ha respinto le domande di declassificazione con argomentazioni che alla Coldiretti cuneesi ritengono «*non giuste né tantomeno logiche*».

Comunque è già un fatto positivo che il discorso sull'argomento sia stato aperto e la procedura si stia celermente concretizzando, offrendo un servizio di collegamento.

Chiedono che la professionalità sia «riconosciuta come all'uomo»

AERITALIA, SCIOPERANO LE DONNE

Da tre mesi a Torino fermate di mezz'ora

TORINO — *Sciopero da tre mesi all'Aeritalia di corso Marche. Fermate di mezz'ora, un'ora, per sostenere una vertenza aziendale. Ma, fatto insolito e — se vogliamo — curioso, ad incrociare le braccia sono solo le donne. C'è, è vero, l'appoggio del consiglio di fabbrica, a maggioranza maschile; c'è l'appoggio della Fim. Però, sino ad ora, a lottare sono state soltanto le donne: 300 impiegate, su un totale di circa 1700 dipendenti.*

Lamentano la mancata applicazione della legge sulla parità professionale e, ieri, alla vigilia di un ennesimo incontro con la direzione aziendale (l'industria è a partecipazione statale) hanno scioperato per un'ora, riunendosi in assemblea davanti ai cancelli Aeritalia, insieme a consigli di fabbrica Fiat, Facis e di altre imprese.

Spiega Alessandra Mecozzi, che segue il problema a nome della Fim: «La legge sulla parità tra uomo e donna ha sei anni, ma nella realtà la sua applicazione integrale è ancora lontana. I problemi denunciati ieri non sono soltanto dell'Aeritalia. Le norme sono violate un po' dappertutto. Per questo è necessario aprire il confronto anche con le altre aziende. E, sia chiaro, o sono le donne che si organizzano, oppure la legislazione vigente, per quanto avanzata possa essere, resta solo una chimera».

Le donne dell'Aeritalia — tutte impiegate — chiedono che, a parità di mansione con gli uomini, corrisponda una parità di qualifica. Inoltre, sollecitano la possibilità di avere sbocchi professionali oltre il quinto livello, così come oggi capita per l'altro sesso. Infine, sollecitano il riconoscimento professionale dei lavori svolti nell'area a prevalente manodopera femminile.

Aggiunge Alessandra Mecozzi: «Resta aperto anche un discorso che, più in generale, deve interessare tutti i lavoratori senza distinzioni di sesso. Occorre superare l'attuale divisione del lavoro che assegna alle donne i compiti più dequalificati, e, di conseguenza, non riconosce a queste le qualifiche superiori, anche se vengono svolte di fatto».

● **Solex.** *Le 410 operaie della Solex, la fabbrica di carburatori controllata da una multinazionale tedesca, hanno incrociato ieri le braccia per mezz'ora. Dopo i tagli sull'occupazione — dicono al consiglio di fabbrica — la direzione vuole aumentare i carichi di lavoro, senza modificare gli impianti.*

● **Trasporto merci.** *Il settore è bloccato sino a domani sera. Notevole è stata l'adesione anche a Torino allo sciopero nazionale: i principali «corrieri» non hanno potuto far partire o giungere a destinazione alcune merci loro affidate.*

m. tor.

Incontro a Torino su interpretazioni diverse

DALLE NUOVE TECNOLOGIE MENO POSTI DI LAVORO?

TORINO — Per iniziativa del «Club dirigenti tecnici», lunedì prossimo alle 20,45 presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, si svolgerà un incontro sul tema: «Evoluzione tecnologica e livelli occupazionali».

Relatori saranno: l'ingegner Franco Sartorio, amministratore delegato della Prima Progetti; il professor Pietro Terna, direttore della Federpiemonte, e l'ingegner Franco Uberto, della direzione personale e organizzazione Fiat Auto.

L'iniziativa prende lo spunto dalla considerazione che gli apparati produttivi dell'industria sono stati sottoposti negli ultimi anni ad una vasta azione di trasformazione la quale, facendo principalmente ricorso all'automazione, ne ha sensibilmente migliorato le prestazioni sia sul piano della qualità sia della quantità.

L'intervento dell'automazione è stato sollecitato anche dalla necessità di ottenere prodotti sempre più competitivi in un mercato investito da una prolungata fase di contrazione.

Sulla base di quanto è avvenuto, gli economisti hanno elaborato due diverse interpretazioni della situazione: vi è chi afferma che l'avvento di tecnologie altamente automatizzate crea — nel tempo una alterazione negli assorbimenti occupazionali, sia con una variazione nella professionalità sia con una irreversibile tendenza all'utilizzo di volumi progressivamente decrescenti di persone. Vi è, invece, chi asserisce che l'impiego diffuso delle tecnologie avanzate determina sì degli spostamenti nella professionalità, ma dando luogo a nuovi settori operativi (nuovi prodotti) non peggiora (o addirittura migliora) i livelli occupazionali.

Blitz in corsia

L'OSPEDALE NON VA? MANETTE

Adesso i blitz li fanno in ospedale. Nome e cognome, documenti! Infermiere? Portantino? Medico di guardia? A Roma come a Torino carabinieri in borghese danno la caccia a ladri, truffatori, assenteisti che si annidano nelle corsie.

E' ancora presto per prevedere quale esito sortiranno queste irruzioni. Ci vorranno giorni, ad esempio, per setacciare le camionate di documenti sequestrati al Cto e per completare i rapporti delle perquisizioni al Policlinico Umberto I della capitale. Di sicuro, però, qualcosa che non va dev'esserci.

Intanto, sono saltati fuori infermieri che firmavano il foglio di presenza anche per il giorno dopo; chili di ottimo caffè nascosti tra i panni sporchi; aghi, siringhe, termometri ed altro materiale che non si sa quale fine abbia fatto. Senza contare i bidoni di latte mescolati alla carta igienica e l'immondizia accumulata nei sotterranei dentro a stanze maleodoranti.

Un disastro. Tanto che a Roma un vertice di magistrati ha deciso d'istituire una sorta di «113 della salute» per raccogliere tutte le lamentele di quei cittadini che, per qualche motivo, incappano nei disservizi dell'assistenza. Insomma, se l'ospedale non funziona, non basta più protestare con il primario, è meglio telefonare al giudice. r. b.

POLITICA ESTERA DOMANI PER CRAXI LA RESA DEI CONTI

ROMA — La resa dei conti ci sarà domani al Consiglio dei ministri convocato da Craxi sulla politica estera. Sotto accusa (da parte di una fetta consistente della dc e da liberali e socialdemocratici in particolare) alcune recenti decisioni e prese di posizione del ministero degli Esteri Andreotti: la partecipazione dell'ambasciatore italiano alle celebrazioni di Mosca per l'anniversario della rivoluzione bolscevica; il voto contro gli Usa all'Onu per l'invasione di Grenada; il recente viaggio in Siria.

Secondo il segretario liberale Zanone «*la fermezza della linea occidentale è un impegno fondamentale*» della maggioranza «*e non può essere messa in dubbio per il protagonismo di singoli ministri presumibilmente dettato da calcoli di politica interna*».

Sul tema degli euromissili, mentre è confermato un dibattito alla Camera che durerà tre giorni da lunedì a mercoledì prossimo, il ministro della Difesa Spadolini ha risposto ieri a Montecitorio ad alcune interrogazioni sul presunto invio di componenti missilistiche alla base militare americana di Sigonella in Sicilia.

Il ministro ha smentito tali invii precisando che a Sigonella (base prescelta soltanto come deposito temporaneo dei sistemi d'arma) i primi arrivi di materiale sono previsti entro novembre. L'installazione missilistica resta limitata a Comiso nei tempi previsti — ha detto Spadolini — salvo che nel frattempo gli sviluppi dei negoziati internazionali che sono in corso non rendano superfluo, così come è negli auspici, il rispetto degli impegni assunti a suo tempo dal Parlamento.

PARMA-PAURA PASSATA

La città si cura le ferite - Soccorsi tempestivi «ma in fondo è stata solo una prova»

GRAVEMENTE DANNEGGIATO IL TEATRO REGIO

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Adesso che la paura è scivolata via, la città si guarda allo specchio per rifarsi il trucco. Ieri è arrivato il ministro Scotti, ha promesso sollecitudine e quattrini. Si è detto contento per come ha funzionato il «Piano» per la protezione civile e nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che questa di Parma è stata in fondo una «simulazione», come le battaglie fra blu e verdi che fanno i generali quando giocano alla guerra e alla fine vincono sempre tutti.

Certo, da Bologna sono arrivati i soccorsi, e da Firenze e perfino da Livorno e da chissà dove. Ma le strade erano sgombre, il traffico scorreva liscio, non c'erano cumuli di macerie lungo i viali, non c'era gente disperata che scappava via. Certo, in Prefettura, venti minuti dopo la scossa, c'erano tutti i responsabili della sicurezza cittadina. Ma nessuno di loro aveva da preoccuparsi di familiari, parenti, amici cari rimasti magari intrappolati sotto un crollo.

Insomma, una situazione abbastanza «finta» che Scotti, che non è ingenuo, ha capito benissimo. E non gli saranno sfuggite incongruenze e ritardi verificatisi in alcuni momenti cruciali dei soccorsi, quando la confusione è stata grande «senza» il terremoto. Ne avrà tratto indicazioni preziose, gli serviranno per la prossima volta, a Parma o altrove, una prossima volta che, ha detto il prof. Daniele Postpischl, del geofisico di Bologna, «*ci sarà sicuramente perché l'Italia intera è predestinata ai terremoti*».

Ora la situazione nella città della Certosa è quasi stabilizzata: 1700 domande di sopralluogo per accertare danni, che si trasformeranno in altrettante domande di indennizzo, sono sul tavolo del prefetto Ettore Materia. Trecentocinquanta case sono state già esaminate, di esse cento dichiarate parzialmente abitabili, altre [illegible] «*completamente inagibili*», ma questa cifra è destinata a salire, forse fino a 400 mentre le altre non presentano rischi.

Cinquanta sono i tecnici al lavoro, altrettanto i senzatetto provvisoriamente sistemati in alberghi a spese del Comune (che verrà rimborsato dal governo. «*Abbiamo già provveduto* — ha detto Scotti — *ad accreditare del denaro per questa necessità*»).

Cinquanta chiese in tutta la provincia sono pericolanti: particolarmente colpita quella evangelica e il convento dell'Annunziata, il cui priore ha fatto pervenire al prefetto una descrizione particolareggiata dei danni. Anche il Palazzo Ducale, il Tribunale, il complesso storico della Pilotta ed altri edifici famosi sono rimasti lesionati. La Certosa immortalata da Stendhal, invece, è indenne, al contrario del Teatro Regio: i loggionisti, famosi nel mondo della lirica per la loro implacabile severità critica, rischiano di «saltare» la stagione a causa dei danni riportati dal celebre teatro.

Ma l'inventario dei crolli e delle crepe nei muri è ormai praticamente finito, si guarda avanti. Si sta facendo un elenco di edifici pubblici sinistrati, per questi si interverrà subito, essendo più facile la disponibilità delle strutture ed urgenti restauri. Per privati si procederà in questo modo, ha detto Scotti: «*Se un intervento provvisorio costerà quanto, o poco meno, di uno definitivo, si farà quello definitivo. Non faremo stanziamenti, ma finanziamenti. Le perizie tecniche giurate ci diranno quanti soldi occorrono per i singoli interventi e procederemo su questa base. Non ci sarà un gioco del lotto delle cifre, ma sollecitudine e poca burocrazia. D'altra parte,* — ha aggiunto con una battuta — *siamo talmente in pochi al ministero che non possiamo permettercelo*».

Accanto al ministro, il prefetto Elveno Pastorelli, capo dipartimento della protezione civile, noto al grande pubblico per la angosciosa «notte di Vermicino», quando il piccolo Alfredo Rampi morì in un pozzo artesiano. Pastorelli era allora comandante dei vigili del fuoco e coordinatore degli interventi. Dice: «*Una delle prime preoccupazioni è stata quella di controllare la centrale nucleare di Caorso (a sessanta chilometri dall'epicentro del sisma, n.d.r.) ed il controllo, effettuato alle 20, vale a dire tre ore scarse dopo la scossa, ha dato esito negativo: non ci sono stati danni di alcun genere*».

Nel pomeriggio ministro Scotti e prefetto Pastorelli sono tornati a Roma. Parma è rimasta sola a curarsi le ferite, ma non ci sono dubbi che ci riuscirà bene ed in fretta. L'impegno, da parte di tutti, è stato notevole, in queste prime 48 ore e i più urgenti lavori di consolidamento sono già stati avviati. Lo scampato pericolo ha reso euforica la gente: stamattina le strade erano rigurgitanti di folla, sotto un sole che sapeva di primavera. Ogni tanto l'urlo di una sirena ricordava a tutti che, in un pomeriggio come tanti altri, la città aveva sfiorato la catastrofe. Ma nessuno sembrava volerlo pensare.

Mauro Benedetti

PARMA - Numerosi cornicioni hanno ceduto di schianto e sono piombati sulle auto in sosta

A Salsomaggiore

GLI IMMIGRATI «SEMBRA QUASI CHE I TERREMOTI CI INSEGUANO»

SALSOMAGGIORE — (m. b.) Gli alberghi di Salsomaggiore hanno assorbito bene l'onda d'urto dovuta all'arrivo dei «terremotati» di Parma. All'Azienda di soggiorno dicono: «In questa stagione, per fortuna, non è che siamo a livelli da tutto esaurito. Per cui è stato possibile reperire i posti letto per coloro che, a Parma, sono rimasti senza casa. Il problema più grosso è che ci troviamo di fronte a nuclei familiari completi, anche numerosi, ed è ovvio che, nei limiti del possibile, si cerca di non dividere la gente. Tuttavia ci pare che la situazione sia sotto controllo. Fra l'altro il prefetto di Parma ha istituito un servizio di autobus che porta la gente avanti e indietro».

A proposito degli «sfollati» c'è da aggiungere una cosa: il terremoto sembra inseguire, come una nemesi storica, la gente del Sud. Nel centro storico di Parma, da dove viene la maggioranza degli evacuati, la popolazione è infatti costituita, come spesso accade nei centri storici, da immigrati che hanno alle spalle altre esperienze del genere e che, dai propri paesi di origine, era fuggita proprio in seguito ad altri terremoti: «Ci ritroviamo con la stessa paura», ha detto una donna, sul Lungoparma, avvolta in una coperta. E piangeva.

ATTENTATO A MOBILIERE DI OTTAVIANO

BOMBA SUL BALCONE FERITA UNA BIMBA

A Napoli tentano una rapina e non s'accorgono che le vittime sono carabinieri Detenuto a Genova si pianta chiodo in testa

NAPOLI — Una bambina è rimasta seriamente ferita in un attentato dinamitardo compiuto durante la notte contro l'abitazione del padre, il mobiliere Sebastiano Ugliano, di 38 anni. Un'altra bimba è rimasta miracolosamente illesa. Il fatto è accaduto ad Ottaviano, il paese dove è nato Raffaele Cutolo, il boss della nuova camorra organizzata.

Secondo una prima ricostruzione, uno sconosciuto ha lanciato un ordigno sul balcone dell'abitazione. La bomba scoppiando, ha fatto crollare all'interno la parete della cameretta nella quale dormivano Romina e Arianna Ugliano. Alcuni calcinacci hanno investito Romina causandole escoriazioni e contusioni.

Soccorsa dai familiari e da alcuni vicini la piccola è stata medicata nell'ospedale locale e successivamente, per motivi di sicurezza è stata trasferita a Napoli nell'ospedale per bambini «Santobono».

NAPOLI — Volevano fare una rapina ma non si sono accorti che le vittime erano due carabinieri. Due malviventi si sono avvicinati con le pistole spianate ad un'auto di carabinieri in borghese, quando questi ultimi si sono qualificati, uno dei banditi ha imprecato ed ha sparato alcuni colpi di pistola. A questo punto i carabinieri hanno risposto al fuoco ferendo uno dei due banditi.

Il giovane ricoverato nell'ospedale di Frattamaggiore e successivamente trasferito al «Nuovo Pellegrini», è Antonio D'Ambrosio, di 18 anni, di Frattaminore, al quale i sanitari hanno riscontrato una ferita al lombo destro e stato di choc.

D'Ambrosio alla polizia ha detto di essere stato ferito da uno sconosciuto mentre si trovava in prossimità del «Bar Gigino» ad Orta di Atella.

VARESE — Un giovane ha tentato di strozzare la propria madre che ora è ricoverata in fin di vita all'ospedale di Varese.

La donna si chiama Maria Saraceni, di 49 anni. Ancora da accertare i motivi che hanno scatenato la violenta reazione del figlio, Antonio Semperiotti di 22 anni.

Pare che nell'abitazione di via Carroccio a Varese — una vecchia casa ristrutturata — verso le 22 sia sorta una discussione fra madre e figlio. La lite è poi degenerata e il giovane ha assalito la madre saltandole al collo.

I vicini di casa hanno dato l'allarme e sul posto è giunta un'autoambulanza che ha trasportato la donna all'ospedale di Circolo.

Antonio Semperiotti è stato fermato dai carabinieri quando ancora si trovava nell'abitazione.

GENOVA — Un anziano detenuto, trasferito da poche ore nel carcere genovese di Marassi, proveniente da Imperia, in attesa di giudizio, ha tentato il suicidio nella sua cella conficcandosi un chiodo in testa.

L'uomo, Rocco Nazo, di 63 anni, è ora ricoverato nell'ospedale San Martino.

Il fatto è avvenuto nella mattinata di ieri. Rocco Nazo, con allucinante freddezza, si è procurato un lungo chiodo e poi se lo è conficcato al centro della fronte. Soccorso e trasportato nell'ospedale genovese, l'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni.

FIRENZE — Una anziana donna, Emilia Granti, di 93 anni, abitante in via Niccolini, è morta bruciata sul fornello della cucina sul quale stava preparandosi la cena.

L'allarme è stato dato dai vicini — la donna viveva sola — ma quando i vigili del fuoco sono arrivati non c'era più niente da fare.

Probabilmente la donna ha avuto uno svenimento, finendo sul fornello le cui fiamme si sono poi propagate alle vesti.

GLI OPERAI DELLA DEMM PER EVITARE LICENZIAMENTI SI RIDUCONO I SALARI

BOLOGNA — Per non perdere il posto di lavoro hanno deciso di ridursi lo stipendio. E' accaduto alla Demm, un'impresa metalmeccanica di Porretta, provincia di Bologna, con 350 dipendenti. Gli operai si sono autoridotti il salario per non andare in cassa integrazione.

E' questo uno dei primi «contratti di solidarietà» firmati in Italia sulla base del protocollo redatto dal sindacato in campo nazionale. In pratica, si segue una formula matematica: il numero dei dipendenti dell'azienda, meno i cassintegrati, è moltiplicato per le ore di ciascun lavoratore previste dal contratto di lavoro; quindi viene diviso per il totale dei lavoratori.

Alla Demm (produce ingranaggi e utensili) 80 dipendenti erano già sospesi. Con la prospettiva, annunciata dalla direzione della fabbrica, che decine di altri lavoratori finissero in cassa integrazione, o fossero addirittura licenziati, tutti gli operai sono tornati a lavorare. In questo modo: a ognuno saranno pagate 38 ore settimanali, anziché le 38 effettivamente lavorate.

Dice Gaudenzio Garavini, segretario della Federazione metalmeccanici di Bologna: «*Crediamo di avere salvato l'azienda e dimostrato che è possibile, attraverso manovre sull'orario di lavoro, affrontare i problemi riguardanti i necessari processi di ristrutturazione e di rilancio aziendali, evitando i licenziamenti collettivi*».

La direzione ha accettato di rispettare il programma? «*Sì* — risponde Garavini —. *E il sindacato vigilerà sulla sua corretta applicazione e sulla realizzazione dei programmi di ricapitalizzazione e rifinanziamento*».

Dall'aprile scorso la Demm è in amministrazione controllata. La produzione era scesa in seguito alle difficoltà di mercato e l'azienda aveva fatto ricorso alla cassa integrazione. Se questo «contratto di solidarietà» troverà applicazione anche in altre fabbriche, si creerà di fatto una situazione nuova nelle relazioni industriali.

VOGHERA, VIGILE URBANO ARRESTATO PER RAPINA A UNA BANCA CARIPLO

VOGHERA — Clamoroso arresto, ieri sera, per la rapina del 20 ottobre scorso nella filiale della Cariplo di Corana. Le manette sono scattate ai polsi di un vigile urbano di Voghera, Mario Codevilla di 46 anni, residente in via Ugo Foscolo.

Molto noto in città (la moglie gestisce un bar in via Verdi) Codevilla è stato colpito da ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco De Socio, per concorso in rapina aggravata. E' sospettato di avere guidato l'Alfa Romeo 33 usata per la fuga dopo l'assalto alla Banca compiuto da due complici.

I malviventi, disarmata la guardia privata in servizio davanti all'istituto di credito, Mario Mantovani, 45 anni, avevano costretto il direttore Alberto Ponta, 36 anni di Voghera, ad aprire la porta blindata. I rapinatori avevano poi svuotato la cassaforte dileguandosi con 16 milioni.

All'identificazione del Codevilla e dei due complici, che sono ricercati, i carabinieri sono pervenuti dopo l'arresto, avvenuto giorni fa, del barista, Armando Caiazzo, 36 anni, pure abitante a Voghera ex ferroviere.

Mario Codevilla aveva già avuto dei guai con la giustizia. Nel gennaio dell'81 era stato arrestato per tentata estorsione ai danni di una parrucchiera vogherese. Per questo reato il tribunale lo aveva condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione con i benefici di legge. La pena gli è stata recentemente confermata in appello.

In seguito a questa vicenda la giunta lo aveva sospeso dal servizio ed estromesso dal Corpo dei Vigili Urbani, destinandolo ad un altro incarico nell'ambito comunale. Avrebbe dovuto riprendere il lavoro ai primi di dicembre.

FERRARA — Un detenuto del carcere di Ferrara, Viniclo Cirelli, di 41 anni, è stato medicato ieri al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna, per ferite da punta o da taglio ad una coscia e per una leggera escoriazione al petto. La prognosi è di 15 giorni.

E' DI NUOVO GUERRA NEL LIBANO UN ULTIMATUM CONTRO ARAFAT

Sono ripresi nella notte i bombardamenti a Tripoli. Il leader dell'Olp dovrebbe andarsene «entro 48 ore». Respinta l'offerta italiana. Manifestazioni nei territori controllati da Israele

Fuga da Tripoli assediata con sulle spalle le ultime masserizie

BEIRUT — La tregua non ha retto. I combattimenti sono ripresi questa notte nella città di Tripoli. Non con la stessa violenza dei giorni scorsi, ma le artiglierie hanno ricominciato i loro duelli e altri morti e feriti vanno ad aggiungersi ad un elenco ormai già lunghissimo.

Secondo indiscrezioni non confermate, gli [illegible] filo-siriani avrebbero posto un ultimatum a Yasser Arafat: «*Abbandonare Tripoli e il Libano entro 48 ore*».

Il che significa che dovrebbe andarsene domani mattina. L'ipotesi non è molto probabile viste le ultime dichiarazioni del capo dell'Olp. Ai giornalisti che lo interrogavano Arafat ha ribadito non solo la sua intenzione di rimanere a Tripoli «*fino alla fine*», ma ha anche smentito le dichiarazioni del ministro della Difesa italiano Spadolini secondo il quale l'Olp avrebbe richiesto una nave italiana per portare in salvo il leader palestinese.

«*E' sicuramente un equivoco* — ha dichiarato un portavoce di Arafat —. *Noi ci eravamo limitati a chiedere navi per un eventuale scambio di prigionieri*».

Nonostante questa [illegible], il ministero della Difesa italiano ha annunciato che due nostre imbarcazioni da guerra si tengono pronte nella zona di mare di fronte a Tripoli per accogliere qualunque richiesta venga avanzata da Arafat.

Manifestazioni di arabi-palestinesi sostenitori del leader dell'Olp si sono intanto ripetute nella Cisgiordania occupata, sfociate spesso in proteste, assassinii e lanci di bottiglie «molotov» contro veicoli israeliani. Lo ha riferito Radio Gerusalemme.

Bombe incendiarie sono state tirate contro un autobus nei pressi del campo profughi palestinesi di El Amari (Ramallah) e della Tomba di Rachele (Betlemme) senza danni.

Nel campo profughi di Balata (Nablus) è stata incendiata una abitazione di un palestinese sospetto di collaborazionismo. Lanci di pietre sono stati segnalati a Nablus.

Sul campo profughi di Jelazun permane il coprifuoco, tolto invece dopo tre giorni da quello di Dheishe, alla periferia di Betlemme.

Alcuni arabi sono stati arrestati a Deishe per aver violato il coprifuoco e perché sospetti di aver aggredito un soldato israeliano.

A Washington il segretario alla Difesa statunitense, Caspar Weinberger, ha drasticamente ridimensionato la posizione di Yasser Arafat e dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, affermando che la sconfitta di Arafat in Libano sarebbe «*relativamente poco importante*» per il conflitto mediorientale nel suo complesso.

«*Non credo che l'Olp sia più un'effettiva forza militare e quindi non credo che qualsiasi cosa accada al suo capo possa avere una particolare importanza in senso strategico lato*», ha aggiunto il segretario.

Le dichiarazioni di Weinberger sono state una sorpresa perché l'Olp è appoggiato dalla Giordania e dagli Stati del Golfo, con i quali l'amministrazione Reagan ha cercato di creare un'alleanza.

GINEVRA CHIUSI I LAVORI

GINEVRA — La commissione politica creata dal congresso di riconciliazione nazionale libanese ha terminato ieri sera i lavori all'Hotel Intercontinental di Ginevra «*in un'eccellente atmosfera*». Lo ha reso noto al termine delle discussioni il relatore della commissione, Antoine Ghossein.

Ghossein ha affermato che la commissione ha «*preso nota degli atteggiamenti*» dei vari rappresentanti e che «*i punti di vista convergono sulla maggioranza dei problemi affrontati*».

La commissione deve ora tornare nel Libano dove tutte le proposte saranno presentate al presidente Amin Gemayel prima della sua partenza per Washington e saranno poi esaminate da un gruppo di esperti.

APPELLO DI 15 MILA FISICI «NO AGLI ARMAMENTI NUCLEARI»

Sottoscritto da premi Nobel Usa e da sovietici

PARIGI — Circa 15 mila fisici di 43 Paesi hanno lanciato un appello affinché si ponga fine alla corsa agli armamenti nucleari, evocando il pericolo di un olocausto che potrebbe uccidere all'istante 100 milioni di persone.

Un documento che accompagna la loro petizione mette in guardia contro nuovi sviluppi delle tecnologie belliche che potrebbero innescare una catastrofe semplicemente per un guasto nei sistemi di rilevamento automatico o negli elaboratori elettronici.

L'appello, firmato da fisici di Usa, Urss, Europa Est e Ovest, Giappone e Australia, sarà presentato all'Onu e ai governi. Chiede la cessazione della messa a punto, produzione, installazione di armi nucleari e loro vettori.

Nel documento si afferma che si stanno attualmente dislocando circa 50 mila armi nucleari, con un potere distruttivo globale circa un milione di volte superiore a quello della bomba che distrusse Hiroshima.

In caso di conflitto nucleare, affermano i fisici, 100 milioni di persone sarebbero uccise all'istante. «*Coloro che fossero soltanto feriti, ustionati o contaminati* — si legge nel documento — *morirebbero nel giro di ore, giorni o mesi senza assistenza; chiunque sopravvivesse a tale periodo sarebbe esposto senza difese a epidemie, fame e violenza*».

Secondo i fisici lo sviluppo di missili più perfezionati aumenta la tentazione del «primo colpo» nucleare, con conseguente rischio di catastrofe in caso di malfunzionamento.

Deciso dal governatore Scoon

RIUNIONI PUBBLICHE PROIBITE A GRENADA

ST. GEORGE'S — *Il governatore generale dell'isola di Grenada, Sir Paul Scoon, ha firmato un proclama nel quale si approva una serie di misure restrittive, tra cui la proibizione di tenere riunioni pubbliche e l'autorizzazione ad effettuare arresti senza mandato. Nel proclama Sir Scoon minaccia inoltre di imporre la censura sulla stampa.*

In un decreto separato si chiede poi la creazione di uno speciale «tribunale consultivo» che si occupi di chiunque sia accusato di turbare l'ordine pubblico, di interferire con la forza di pace dei Paesi caraibici e di creare «ostilità». Una fonte vicina al governatore ha detto che le leggi per la sicurezza rimarranno in vigore fin quando sarà necessario.

L'economista Meredith Alister McIntyre ha intanto definitivamente accettato di presiedere il governo provvisorio che quanto prima dovrà condurre la travagliata isola di Grenada a elezioni generali.

Lo si è appreso nella capitale venezuelana.

Accuse degli Stati Uniti

L'AVANA GESTISCE TRAFFICO DI DROGA?

NEW YORK — Il presidente Fidel Castro e altri esponenti del governo cubano sono direttamente collegati al traffico di stupefacenti negli Stati Uniti, allo scopo di raccogliere denaro per finanziare attività sovversive in America Latina. Lo ha detto a Washington Francis Mullen, che dirige l'ente federale americano per la lotta contro gli stupefacenti («Dea»).

Mullen ha aggiunto che sebbene sia pressoché impossibile portare il caso in tribunale ciò non significa che la realtà sia diversa. Il capo del «Dea» ha precisato che le sue affermazioni si basano su rapporti «Estremamente delicati e segreti» dei servizi di informazione.

Già in passato, funzionari sia del dipartimento di Stato sia del ministero della Giustizia avevano denunciato la pista cubana nel traffico di stupefacenti verso gli Stati Uniti, affermando che lo stesso Castro era al corrente della cosa. «*Ora abbiamo testimoni che vengono a dirci che Castro sa di questi movimenti*».

Turchia: prorogato lo stato d'assedio

ANKARA — Il consiglio nazionale di sicurezza turco ha deciso di prorogare di quattro mesi, fino al 19 marzo, lo stato d'assedio in vigore in Turchia dopo il colpo di Stato del settembre 1980.

In base alla Costituzione la decisione di revocare o no lo stato d'assedio spetta ora alla grande assemblea nazionale eletta domenica scorsa che sarà operativa dal 20 novembre.

Il consiglio nazionale di sicurezza, diretto dal presidente turco Kenan Evren e composto dai generali comandanti delle tre armi e della gendarmeria, è attualmente il solo organo legislativo del paese.

Lettera di pacifisti lunga un chilometro

GINEVRA — Anche i bambini sono stati mobilitati dalle organizzazioni pacifiste: a Ginevra, bambini tedeschi e belgi hanno provato che una lunga lettera contenente migliaia di firme, versetti e disegni infantili può coprire la distanza tra le missioni degli Stati Uniti e dell'Urss nella città elvetica, dove alternativamente si svolgono le sedute dei negoziati sugli euromissili.

L'organizzatrice di questa lettera di oltre un chilometro si chiama «Peace Bird Allemagne» (un misto di inglese e francese per dire «uccello di pace tedesco»). I firmatari chiedono «il disarmo totale» ed alcuni sostengono che sia in preparazione una missiva analoga che copra la distanza tra Mosca e Washington.

Vietnam: 1500 morti per cinque tifoni

HANOI — Oltre 1500 persone sono morte nel Vietnam recentemente colpito da cinque tifoni: lo ha reso noto ieri sera l'ufficio di coordinamento dell'Onu per i soccorsi in caso di catastrofi.

Secondo questo ufficio, cinque tifoni hanno colpito tra la fine di settembre e i primi di novembre le province settentrionali e centrali del Vietnam inondando oltre 300 mila ettari di terre coltivate, distruggendo 1850 pescherecci e danneggiando 700 ospedali e 152 mila case. In totale, un milione e mezzo di persone è rimasta colpita da questi tifoni.

Brasile: Helder Camara chiede pensionamento

SAN PAOLO — L'arcivescovo di Olinda e Recife, don Helder Camara, conosciuto in tutto il mondo per la sua azione a favore dei poveri, ha consegnato al Papa una lettera nella quale chiede di essere pensionato a partire dal 7 febbraio prossimo, quando compirà 75 anni.

Monsignor Camara, il quale già alcuni mesi fa aveva anticipato tale determinazione, ha parlato della richiesta fatta al Papa al suo ritorno da Roma dove è stato ricevuto dal Pontefice. Questi gli ha detto che esaminerà la richiesta e darà una risposta «*quando e come deciderò davanti a Dio*».

Helder Camara ha preannunciato che, una volta pensionato, continuerà la missione di «*annunciare la parola di Dio dove sarò chiamato. Lasciando l'archidiocesi* — ha rilevato — *avrò oltretutto più tempo per accogliere gli inviti, oltre 80 all'anno, che mi vengono rivolti da tutto il mondo*».

Traversata della Manica con una mongolfiera

LONDRA — Due aeronauti francesi, Michel Arnould e Hélène Dorigny, hanno compiuto la prima traversata della Manica in mongolfiera. Partiti ieri mattina da Le Touquet (Nord della Francia) i due hanno volato ad un'altitudine media di 600 metri con un vento di 15 nodi per posarsi dopo tre ore e mezzo più tardi a Gripps Corner, nel Sussex, 90 chilometri a Sud di Londra.

Pubblicata la biografia dello scrittore

TOLKIEN: MAGIA, LIBERTA'

NELL'ETERNA LOTTA TRA IL BENE E IL MALE

John R. R. Tolkien
creatore del
«romanzo-fiaba»

Un mondo popolato di nani, draghi, minuscoli hobbit in una visione simbolica della vita. Un successo travolgente, ma a dieci anni dalla morte il «caso» letterario divide ancora la critica

Fu una specie di Walt Disney colto, raffinato, che non si limitò a raccontare le avventure di un mondo fantastico, ma fece di quel mondo l'emblema di una serie di simboli e filosofie destinate a conquistare milioni di lettori in tutto il mondo. A dieci anni dalla morte di John Ronald Reuel Tolkien (spentosi all'età di 81 anni il 2 settembre 1973 in una casetta di Bournemouth in Inghilterra), autore de «*Il signore degli anelli*», il culto continua.

Oggi Rusconi pubblica una monumentale biografia dedicata al professore di letteratura inglese laureato a Oxford; la casa editrice Mursia manda in libreria un «*Invito alla lettura di Tolkien*» a cura di Emilia Lodigiani. Quindici milioni di copie di libri venduti in tutto il mondo e tradotti in tredici lingue. Quattro film ispirati alle sue storie. Saggi, studi, biografie, un vivace dibattito fra sostenitori entusiasti e critici spietati. Tolkien continua a farsi leggere, e quel che è più importante, continua a far discutere.

Perché? «*Perché* — scrive Gian Franco De Turris, esperto di letteratura fantastica — *ognuno ritrova dai personaggi e dai temi espliciti e sotterranei del Signore degli Anelli e degli altri libri, l'aspetto o gli aspetti più congeniali: il miraggio della natura, anti-industriale e ecologica, il senso dell'eroismo e del dovere compiuto, la spiritualità, la dimensione del meraviglioso*».

Nei romanzi (*Lo Hobbit, Il Cacciatore dei draghi, Albero e Foglia, Il Silmarillion*, ecc.) Tolkien crea un mondo magico popolato di nani, draghi, principi e hobbit «*minuscoli esseri dolci come il miele e resistenti come le radici di alberi secolari*», protagonisti di storie dove la fantasia forgia paesaggi e natura, ma la filosofia riecheggia i valori di sempre: la lotta fra il bene e il male, la vita come percorso di ricerca disseminato di trappole che solo l'uomo coraggioso e buono riesce a superare.

Tolkien vuol dire *fantasy*, cioè letteratura fantastica. E a dieci anni dalla morte continua a essere «un caso». Linguista, filologo, medievalista (non sono in pochi a chiedersi se non sia stato proprio lui il principale artefice del *revival* del Medioevo fantastico che trabocca oggi in decine di pubblicazioni), Tolkien sfruttò la sua eccezionale preparazione di storico e studioso per inventare un mondo nuovo, in cui la lingua, i personaggi, i luoghi geografici, sono il frutto di una lunga dimestichezza con le mitologie delle letterature nordiche.

Nei libri ci sono capitoletti scritti apposta per permettere al lettore di accostarsi a questo mondo: grammatica della lingua arcaica Hobbit, notizie etnologiche, carte geografiche che spiegano la Terra di Mezzo (perché sospesa fra Paradiso e Inferno), in cui si combatte la terribile Guerra dell'Anello fra l'Oscuro Sauron e le quattro razze degli Elfi, dei Nani, degli Uomini e degli Hobbit.

Si studia Tolkien e si cerca di capire il perché del suo travolgente successo. Ne sono entusiasti soprattutto i più giovani, ma i libri non lasciano indifferenti i meno giovani che superano con un certo fastidio l'imbarazzo di lasciarsi sorprendere a leggere favole.

J.R. Tolkien nasce nel 1892 in Sud Africa, ma torna giovanissimo in Inghilterra dove eredita dalla madre la passione per la linguistica e la letteratura nordica. Si laurea all'università di Oxford dove dal 1925 insegna letteratura inglese fino al 1959, anno della pensione. E' un signore equilibrato e tranquillo che ama fumare la pipa e osservare la natura. Un'unica passione lo divora: la mitologia.

Nei lunghi pomeriggi che l'insegnamento gli lascia liberi, coltiva con impegno quasi maniacale il suo bisogno di fantasia: letture, studi, ricerche sulle più antiche e sconosciute leggende, sostenute da un rigido scrupolo filogico. «*Borghese* — spiega Emilia Lodigiani in "Invito alla lettura di Tolkien" — *non ama il progressismo materialista della propria classe, non si riconosce nel mondo presente, rifugge dalla politica e dalla scienza come forze trasformatrici: cerca una terza via, quella dell'arte, per restituire a una civiltà decadente l'equilibrio perduto*».

Quando Tolkien chiude gli occhi nella sua tranquilla casa di Bournemouth, sulla costa meridionale dell'Inghilterra, il successo lo ha già raggiunto. I suoi libri vanno a ruba. A Londra nel 1969 è stata fondata la «*Tolkien Society*» che pubblica un mensile, «*Mallorn*», che conta centinaia di abbonati. Poco dopo è stampato un bollettino, «*Amon Hen*» inviato ai lettori di Tolkien di tutto il mondo (Europa, Usa, India) che contiene le critiche ai suoi libri tradotte in 18 lingue.

Il successo in Italia arriva molto più tardi. Nel '71 Rusconi pubblica «*Il Signore degli anelli*», nel 1973 l'editore Adelphi manda in tipografia il primo romanzo di Tolkien «*Lo Hobbit*» scritto nel 1937. I romanzi vendono un numero discreto di copie, ma il «boom» arriva soltanto nel '78. L'Espresso si occupa della *fantasy* in un lungo articolo: «*Il Signore degli anelli*» finisce nelle aule delle università italiane dove alcuni studenti dedicano al libro le loro tesi di laurea. Nella sola Inghilterra ha venduto cinque milioni di copie, è stato pubblicato e tradotto in decine di Paesi.

Disse Tolkien in un'intervista: «*I miei miti, pur contenendo errori, riflettono anche una scintilla vera... Potranno essere male indirizzati, ma anche se vacillano, fanno rotta verso il porto, mentre il "progresso" materialista porta solo a un abisso spalancato e alla Corona di ferro del potere del male*».

In un'epoca di crisi, caratterizzata da profonde insoddisfazioni collettive, dal crollo di molte illusioni sulla razionalità della storia e sul continuo avanzare del progresso, Tolkien trova estimatori fra i lettori di destra e di sinistra.

I primi vedono in lui il restauratore di valori tradizionali e ne apprezzano il senso del magico e del sacro. I secondi ammirano la polemica contro l'industrialismo fine a se stesso e ne sottolineano gli slanci utopistici.

Fiabe sul potere dove la fantasia esplode in mille invenzioni e le allegorie celano significati profondi. I libri di Tolkien aiutano a sognare e riflettere. E proprio qui sta la ragione del loro successo.

Mauro Anselmo

NELLA TEMPESTA, SUL SENTIERO DELLA MONTAGNA

I GIGANTI DI PIETRA GIOCANO A SCAGLIARSI GROSSI MACIGNI

Quindici milioni di libri venduti in tutto il mondo e tradotti in tredici lingue, quattro film ispirati ad altrettanti romanzi. L'universo fantastico di Tolkien conquista soprattutto i giovani. Presentiamo un brano emblematico, tratto dal quarto capitolo del romanzo «Lo Hobbit»

Il fantastico nell'arte: «Il cavaliere, la morte e il diavolo» incisione di Dürer

Come scrive Tolkien? Che cosa racconta? Ecco una parte del 4° capitolo di «Lo Hobbit», pubblicato in edizione economica da Bompiani.

C'erano molti sentieri che portavano su per quelle montagne, e molti passi sopra di esse. Ma la maggior parte dei sentieri si rivelavano inganni e illusioni che non portavano in nessun posto o a una brutta fine; e la maggior parte dei passi era infestata da cose malvagie e da pericoli mortali. I nani e lo hobbit, aiutati dai saggi consigli di Elrond, e dalla sapiente memoria di Gandalf, presero la strada giusta per il passo giusto.

Lunghi giorni dopo che erano usciti dalla valle e avevano lasciato l'Ultima Casa Accogliente molte miglia dietro di sé, essi stavano ancora salendo, salendo, e salendo. Era un sentiero difficile e pericoloso, un cammino tortuoso, solitario e lungo. Voltandosi, potevano ora vedere le terre che avevano lasciato, distese dietro di loro molto più in basso. Bilbo sapeva che lontano lontano, a occidente, dove tutto era azzurro e sbiadito, c'era il suo paese, dove le cose erano sicure e tranquille, e la sua piccola caverna hobbit. Rabbrividì. Il freddo stava diventando sempre più intenso lassù e il vento soffiava fischiando tra le rocce. A tratti, grossi macigni precipitavano giù dai fianchi della montagna, staccati dal sole di mezzogiorno che scioglieva la neve, e passavano in mezzo a loro (una bella fortuna!), o sopra la loro testa (una bella preoccupazione!). Le notti erano scomode e gelide, ed essi non osavano cantare o parlare a voce troppo alta, poiché l'eco era strana e pareva che il silenzio non volesse essere rotto, tranne che dal rumore dell'acqua, dal gemito del vento e dallo scricchiolarsi delle rocce.

«Là sotto è estate», pensò Bilbo «e si falcia il fieno e si va a fare i picnic. Faranno la mietitura e raccoglieranno le more prima ancora che noi cominciamo a scender giù dall'altra parte, se continuiamo di questo passo». Anche gli altri erano assorti in pensieri egualmente cupi, benché, quando avevano salutato Elrond al culmine delle speranze di un mattino di mezz'estate, avessero parlato gaiamente di superare le Montagne e di attraversare rapidamente le terre al di là di esse. Avevano creduto di arrivare alla porta segreta sulla Montagna Solitaria forse proprio in quell'a prossima luna nuova d'autunno: «e forse sarà il giorno di Durin», avevano detto. Solamente Gandalf aveva scosso la testa e non aveva detto niente. I nani non erano più passati per quella strada da molti anni, ma Gandalf sì, e sapeva quanto il male e il pericolo fossero aumentati e cresciuti alligniato nelle Terre Selvagge, da quando i draghi avevano cacciato gli uomini, e gli orchi si erano diffusi di nascosto a tutti, dopo la battaglia delle Miniere di Moria. Perfino i piani ben fatti di uno stregone saggio come Gandalf e di un buon amico come Elrond qualche volta falliscono, quando si vive una avventura pericolosa sul Confine delle Terre Selvagge, e Gandalf era uno stregone saggio abbastanza per saperlo.

Sapeva che sarebbe potuto accadere qualcosa di inaspettato e non osava nemmeno sperare che avrebbero attraversato senza terribili vicissitudini quelle montagne grandi e alte con vette solitarie, e quelle valli dove non governava nessun re. E qualcosa accadde, infatti. Tutto andò bene fino a che un giorno furono assaliti da un temporale con fulmini e tuoni, o meglio da una guerra tra fulmini e tuoni. Sapete quanto possa essere spaventosa una tempesta veramente violenta in pianura o nella vallata di un fiume; specie certe volte quando due grossi temporali si scontrano e cozzano. Ma tuoni e fulmini sono ancora più terribili sulle montagne, di notte, quando le bufere si levano da Est e Ovest e si fanno guerra. I fulmini si infrangono sulle vette e le rocce tremano, e grossi macigni si spaccano e fendono l'aria, rotolando e precipitando in ogni grotta e in ogni cavità; e il buio è percorso da rumori minacciosi e da luci improvvise.

Bilbo non aveva mai visto né immaginato niente di simile. Si trovavano in alto su una strettoia, e da un lato un precipizio pauroso scompariva in una valle oscura. Si erano riparati lì per la notte, sotto una roccia sporgente, ed egli giaceva sotto una coperta e tremava dalla testa ai piedi. Quando fece capolino, alla luce dei lampi vide che dall'altra parte della valle i giganti di pietra erano usciti all'aperto e giocavano a scagliarsi l'un l'altro dei grossi macigni, afferrandoli e scaraventandoli nell'oscurità, dove si fracassavano tra gli alberi giù in basso, o si frantumavano in piccoli pezzi con un'esplosione. Poi vennero vento e pioggia, e il vento sbatté pioggia e grandine in ogni direzione, così che una roccia sporgente non riparava proprio per niente. Ben presto furono tutti fradici e i pony stavano colla testa abbassata e la coda fra le gambe, e alcuni nitrivano per la paura. Potevano udire i giganti che sghignazzavano e urlavano su tutti i fianchi delle montagne.

Francobolli

PER CINQUEMILA LIRE SAN PAOLO PREDICA NELLE VIE DI ATENE

Il nuovo 5000 di posta aerea del Vaticano

• San Paolo in Atene. Il Vaticano ha appena emesso due valori (2000 e 5000 lire) entrambi per la posta aerea, per l'«Anno Mondiale delle Comunicazioni». I bozzetti mostrano, rispettivamente Mosè che illustra al popolo la legge, dal dipinto di Luca Signorelli nella Cappella Sistina, e la predicazione di San Paolo ad Atene, un arazzo su disegno di Raffaello.

I francobolli sono stati realizzati da David Vangelli. La tiratura è di 750 mila serie complete e appare in un momento in cui il Vaticano «va bene». Non ci sono problemi per i due primi pontificati (Pio XI e Pio XII) e anche per le serie di Giovanni Paolo II. Buoni segni di ripresa per le emissioni di Giovanni XXIII e di Paolo VI.

Il Vaticano ha anche emesso il nuovo foglietto per le opere d'arte vaticane esposte negli Stati Uniti: 850 mila foglietti comprendenti sei valori (150, 200, 350, 400, 500 e 1200 lire); un bell'insieme che, come i foglietti precedenti, attira non solo i collezionisti abituali del Vaticano ma anche i tematici dell'arte.

• Un enigma tutto Ufo. L'agenzia di stampa Asfe si sofferma sulla serie «Europa» (dedicata per il 1983 alle grandi opere del genio umano) emessa dalla Turchia. E' composta di due valori uno dei quali mostra il ritratto di Piri Reis e la sua sconcertante carta geografica. E' un esemplare che — secondo l'agenzia Asfe — entra di pieno diritto nella tematica ufo, cioè «dischi volanti», e misteri dello spazio. Le carte tracciate da Piri Reis furono scoperte a Istanbul nel 1957. Reis era stato un corsaro, poi comandò la flotta ottomana nel 1550.

Il fatto sbalorditivo è che le carte — molto «chiacchierate» in questi ultimi anni — contengono con incredibile precisione i contorni dell'Africa occidentale e delle Americhe del Sud e Centrale, con una visione che Piri Reis ai suoi tempi non poteva ottenere con gli strumenti dell'epoca; nell'Antartico egli colloca esattamente catene montuose che addirittura non furono scoperte che nel 1952, e delle quali egli diede anche l'esatta altitudine.

Autori come Robert Charroux hanno espresso l'opinione che le carte non potessero essere state tracciate se non osservando la Terra dall'alto, opera quindi di «visitatori dello spazio». Reis ne sarebbe venuto in possesso in circostanze misteriose.

• Geometri a congresso. A Lerici (La Spezia) si è tenuto a fine ottobre il 30° Congresso nazionale dei collegi di geometri. Per l'occasione è stato adottato un annullo speciale figurato che mostra una casa, un ponte, una fabbrica, e la carta geografica dell'Italia. E' stata anche stampata una cartolina commemorativa che ha trovato buona accoglienza.

• Le cartoline polacche. Le cartoline (interi postali) emesse per la visita del Papa in Polonia sono esaurite e in sensibile aumento di prezzo, richieste da chi colleziona tutto ciò che ha attinenza con la visita pontificia; da chi segue la tematica monumenti e chiese (le cartoline riproducono differenti basiliche); da chi si occupa di interi postali.

Monete

IL POVERO PANDA CHIEDE DALLA CINA DI ESSERE SALVATO

La moneta della Cina Popolare col Panda

• Cerchiamo di salvare il Panda. Questo simpatico animale che rammenta un orsetto di *peluche* è in pericolo; si sta a poco a poco estinguendo perché una cattiva annata lo ha privato di quei germogli di cui si nutre di preferenza e che gli consentono di sopravvivere.

Ci sono sempre meno Panda e la Cina, in stretta collaborazione con esperti che operano nei laboratori degli Stati Uniti, sta facendo ogni sforzo per salvarli, sia portandoli in località dove trovino più cibo, sia aiutandoli a muoversi verso coltivazioni che ai Panda piacciono meno ma che possono comunque sfamarli.

Ora la Cina Popolare ha dedicato al Panda una bella serie di monete d'oro; da un lato si vede una di queste bestiole, tipiche della provincia di Sezuan, e l'indicazione della lega di cui sono composte le monete oro 999/1000. Il retro raffigura il celebre Tempio del cielo con l'indicazione 1982, anno in cui le monete furono progettate.

La moneta da un'oncia è denominata ufficialmente «panda», di modo che si avranno le denominazioni di 1/10 di panda, di 1/4 di panda, di 1/2 panda. Queste monete si possono ottenere dai normali rivenditori sia in serie completa sia sciolte.

Non è la prima volta che un animale viene presentato in una moneta: basti pensare, per fare un esempio noto a tutti gli italiani, all'aquilotto che volava sul 5 lire d'argento di buona memoria. La Repubblica di Costa Rica ha appena coniato una moneta da 250 colones, d'argento, che da un lato mostra lo stemma del Paese e dall'altro la testa di un leone.

• Raffaello da San Marino. I due pezzi in argento coniati da San Marino per onorare Raffaello Sanzio sono giunti sul mercato. Il prezzo pare essersi stabilizzato sulle 40 mila lire circa. Secondo le ultime notizie, le prenotazioni sono state superiori alle aspettative.

• Asta a Roma. Si terrà il 16 novembre la seconda asta, organizzata dall'*Italphil*, che potrebbe registrare un successo ancora maggiore della precedente. La vendita comprenderà molti pezzi classici, monete d'oro di zecche italiane, una interessante collezione di medaglie di tutto il mondo.

• Canada in rialzo. A quanto pare, è scoccata l'ora delle monete olimpiche, sempre più richieste e vendute a prezzi che non possono dirsi «popolari», come è dimostrato dal dollaro recentemente emesso dagli Stati Uniti per i prossimi giochi olimpici di Los Angeles.

Anche il Canada trova simpatie in questo settore e la sua moneta da un dollaro dedicato alle olimpiadi di Edmonton, con l'indicazione dell'anno 1983, è subito andato esaurita. Vi sono le due versioni in *fondo specchio* e in *fior di conio* assoluto. Sul dritto spicca il ritratto della regina Elisabetta II, mentre sul rovescio è raffigurato un atleta che sta eseguendo un salto per una simbolica corsia sulla quale compaiono una colomba e la foglia d'acero, emblema del Canada.

Uguale fortuna hanno incontrato le monete per le Olimpiadi di Sarajevo, coniate dalla Jugoslavia. Sono segnalate anche per questa coniazione sensibili variazioni di prezzo. Quindi anche i numismatici, si potrebbe concludere, hanno imboccato la strada della tematica e mostrano preferenze per le monete commemorative, in questo caso fatte in celebrazione delle Olimpiadi.

Rubriche a cura di **Renzo Rossotti**

ROSSI DIVENTA LA CHIOCCIA NAZIONALE PIU' GIOVANE

Dice il bomber mondiale: «Mi sento davvero bene, tutto diventa facile. La partita di Praga servirà per rinforzare il nostro carattere. Ora dobbiamo pensare soltanto al domani»

La nazionale a Vienna. Da sinistra: Bordon, Bagni e Bergomi in albergo

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] Praga. Bearzot cambia ma non torna indietro, almeno per ora. Gli infortuni a Conti e Baresi l'obbligano ad anticipare l'esordio [illegible] assorbirà la botta al ginocchio sinistro rimediata a [illegible] e Righetti. E' una N[illegible] sempre [illegible] giovane, quella che è sbarcata ieri sera a Vienna dove si preparerà allo [illegible] la Cecoslovacchia. Una partita che nasconde parecchie insidie, compreso il rischio [illegible] un'altra [illegible] tipo [illegible] quella [illegible] salinga con la Svezia.

Tra coloro che scenderanno in campo, oltre [illegible] trentatreenne Bordon, tra i più [illegible] siani [illegible] Paolo Rossi. Torna a Praga cinque anni dopo la battaglia di Coppa Uefa con il Dukla, nelle file del Vicenza, in cui s'infortunò seriamente ad un ginocchio in uno [illegible] con Macela. Con [illegible] Cecoslovacchia, poi, ha un conto aperto dopo il 3-0 di Bratislava nell'autunno '78, quando Bearzot schierò la formazione tipo, reduce dal brillante quarto posto in Argentina.

Paolo Rossi sembra comunque tornato sui livelli del Mundial. *«Sì, mi sento davvero bene dal punto di vista fisico e tutto mi riesce facile: il successo sul Verona e la contemporanea sconfitta della Roma, che hanno raccorciato la classifica, hanno giovato al morale quanto i miei due gol»*. Ma la Nazionale, dopo l'eliminazione dagli Europei e quella virtuale, anche se non ancora matematica, dell'Olimpica da Los Angeles, è la conferma di un momento di crisi del calcio italiano?

«Non siamo così in basso — risponde Rossi —. *A livello di club, tre squadre su quattro hanno passato il turno nelle Coppe e ogni formazione fa storia a sé. E' chiaro che cambiando spesso c'è bisogno di tempo per amalgamarsi. Queste partite servono a forgiare il carattere e in tutti c'è la voglia di cancellare Napoli e la Spezia»*.

La gente, viziata dal trionfo di Madrid, non ci sta più a perdere...

«E' stata un'annata sfortunata. Sfumata la prospettiva di andare a Parigi, si pensa al domani. Prima Bearzot era accusato di essere un conservatore ad oltranza, adesso di cambiare troppo. E' giusto, invece, fare esperimenti».

Da Rossi, un componente della vecchia guardia, a Dossena, che è rappresentante della nouvelle vague anche se già apparteneva al club Italia. A Bari, il granata era stato osannato, a Napoli l'hanno processato. Praga sarà il primo esame esterno per lui e per la Nazionale nuovo corso.

Cosa c'è stato di sbagliato contro la Svezia?

«Abbiamo peccato d'ingenuità ed è meglio che gli equivoci tattici emergano adesso: c'è tempo per rimediare», risponde Dossena. Preferisce affrontare un impegno severo anziché un Lussemburgo *«contro il quale avremmo mascherato i nostri difetti»*. Quali? *«A Napoli giocavo nella posizione giusta, ma con Bagni largo e Ancelotti costretto a ballare, il centrocampo non faceva argine e la squadra si allungava troppo: basterà accorciarla e certi problemi si dovrebbero risolvere. Rischi? Ce ne sono sempre, ma la Cecoslovacchia, oltre ad essere un test importante sul piano tecnico-tattico e agonistico, forgerà il carattere»*.

E chi non reggerà alle alte temperature si scotterà, inevitabilmente.

Bruno Bernardi

Intanto Maldini pensa al rinnovamento: tocca a Vignola?

L'OLIMPICA DISTRUTTA BEARZOT E' CONTENTO «MEGLIO LE SCONFITTE»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Secondo Bearzot in questo momento le sconfitte sono più utili delle vittorie quindi anche l'umiliante 5-1 subito dall'Olimpica a Fiume deve essere considerato come una lezione da far fruttare. Tutti laureati allora all'Università della sconfitta con l'approvazione del c.t. che assolve Fanna e Righetti e li lancia subito in orbita fin da mercoledì a Praga.*

L'incredibile è che non si riesce ad ottenere spiegazioni plausibili per quello che è successo in Jugoslavia. Bearzot è dispiaciuto per l'occasione perduta, ma scarica la patata bollente a Maldini che brancola nel buio più che mai. Dalla chiacchierata con il tecnico dell'Olimpica emergono tre fatti concreti: 1) che la squadra non verrà toccata perché merita fiducia; 2) che bisogna potenziare il centrocampo (bella forza anche un cieco l'avrebbe capito); 3) che Franco Baresi verrà spostato più avanti.

Resta invece da definire quali potranno essere gli uomini adatti per rinforzare il settore di mezzo della squadra. Maldini non ha escluso che possa essere Vignola e così proseguirebbero i dispetti perpetrati ai danni del povero Azeglio Vicini che si vede sottrarre i migliori giocatori della Under 21.

Maldini ha comunque cercato di spiegare alcune sue decisioni, se vogliamo chiamarle così, per esempio il sacrificio difensivo di Vierchowod costretto a giocare a uomo su una non punta: «Nella Sampdoria — *ha detto Maldini* — gioca così e poi [illegible] questa squadra non ci sono compiti fissi. La difesa ha due terzini sulle fasce ed in mezzo due marcatori». *Altro indovinello: perché non ha giocato Iorio? Risposta di Maldini:* «Pensavo che Monelli potesse tenere meglio la palla». *Fine della trasmissione.*

Ed ora non resta che attendere il 25 gennaio quando la squadra tornerà in campo contro l'Olanda. Maldini confessa: «Non vedo l'ora di giocare quella partita per vedere cosa succede. A Fiume non siamo stati una squadra». *Beh, finalmente un'ammissione. Certo siamo tutti curiosi di vedere cosa capiterà a gennaio. Peggio di così non si potrà fare, quindi allegria e speriamo di stroncare i «tulipani». Maldini forse proverà nell'occasione Tancredi anche se non boccia Galli.*

Il portiere (dieci gol subiti in due confronti con la Jugoslavia fuori casa) ha persino voglia di scherzare: «Bearzot — *racconta* — mi aveva detto di portargli a casa uno 0-0. Ieri gli ho chiesto scusa perché ho ubbidito solo per dieci minuti. Comunque ho rivisto la registrazione della partita e non credo di avere responsabilità sulle due punizioni».

Galli è disposto a mettersi da parte: «E' logico che Maldini voglia provare anche Tancredi. Da parte mia non ci sono problemi. Del resto io faccio già parte della Nazionale A quindi vuol dire che mi alleno, non devo superare altri esami». *Fanna e Righetti i «deb» di Praga sperano di trovare in Cecoslovacchia il modo di dimenticare la Jugoslavia. L'ala, che dovrebbe recuperare dopo l'infortunio al ginocchio, è choccato da questa nuova esperienza in terra slava.* «Ho giocato tre volte ed ho sempre perso subendo ben quindici gol. I valori di questi giocatori però restano intatti, per nulla scalfiti dalla sconfitta». *Righetti non si sente bocciato:* «Devo sfruttare il mio momento magico — *commenta* — e non saranno certo i cinque gol di Fiume a demoralizzarmi. Sono pronto per Bearzot». *Tanto entusiasmo è giustificabile. Righetti infatti è ancora una «matricola» nell'università della sconfitta.*

Bearzot e Maldini

Fabio Vergnano

JUVE E TORO VINCONO (5 A 1) AD ALBA E A LA SPEZIA GRANATA SENZA PROBLEMI (TORNA MARIANI) I BIANCONERI CON BRIO INFORTUNATO

Brio [illegible] dubbio per Catania

[illegible] il Torino può torna[illegible] La [illegible] soddisfatto per la buona sgambata contro un avversario (C2) impegnativo quant'è giusto in circostanza [illegible] questa, la Juventus, invece, esce dall'amichevole di Alba [illegible] problema [illegible]. Lo [illegible] per Brio si è procurato, [illegible] primi minuti del [illegible], [illegible] stiramento [illegible] cipite femorale della coscia destra: [illegible] incidente non particolarmente grave, [illegible] che potrebbe tenere il giocatore lontano dai campi di gioco per una o due giornate, tenendo conto della [illegible] complessità dei problemi muscolari per atleti potenti c[illegible] il difensore bianconero.

L'infortunio è avvenuto [illegible] un'azione di ordinaria amministrazione. Brio si era trovato, in uno [illegible] suoi consueti sganciamenti, sul proprio fronte d'attacco e, in area avversaria, [illegible] tentato di servire di tacco il compagno Caricola. Nel compiere tale movimento, l'incidente. Stamane il giocatore è stato nuovamente sottoposto a una visita da parte del medico sociale dott. La[illegible], che ha confermato la diagnosi.

Per il resto, nulla di particolare da segnalare nell'incontro in terra [illegible] Langhe. La Juventus si è presentata priva dei cl[illegible] nazionali: [illegible] Platini (che sta guarendo dal leggero stiramento subito contro il Verona), Boniek (lasciato a riposo), Penzo e Tacconi. Risultato di 5 a 1 a favo[illegible] dei bianconeri [illegible] reti [illegible] Koetting, [illegible] (autorete), Rocca, Colosa e doppietta di [illegible]. Tutto come previsto, salvo il... problemino Brio.

Punteggio identico a quello [illegible] «odiati cugini» bianconeri, anche per il Torino impegnato sul campo dello Spezia militante in serie C1. Fortunatamente, p[illegible], qui non ci sono stati incidenti.

L'allenatore Bersellini [illegible] voluto far giocare praticamente tutti gli uomini a sua disposizione. [illegible] primo tempo tutti i titolari salvo Corradini sostituito da Pileggi, con Beruatto spostato sulla destra. Nella ripresa, dentro anche Copparoni, Francini, Mariani, Rossi, Benedetti e, appunto, Corradini. Andata inizialmente in svantaggio per colpa di Carmassi, la squadra granata ha [illegible] segnato [illegible] Hernandez (due volte, la se[illegible] su rigore), Caso e due volte con Comi.

Ancora non è riuscito ad andare a rete Schachner, il [illegible] mestiere sarebbe proprio questo. L'austriaco [illegible] è [illegible] mosso molto dandosi un gran da fare, confermando però la sensazione [illegible] attraversare un momento di forma non buona.

e. s.

Pallacanestro

L'ALBADORO E' IN TESTA IN SERIE D E AFFRONTA IL VERITAS

ALBA — Un'Albadoro sorprendentemente [illegible] ristabilmente in testa alla classifica del campionato di serie D di basket sarà ancora impegnata in casa, domani alle ore 21, nel Palazzetto di corso Langhe, con la for[illegible] del [illegible] di Vercelli.

«Contro [illegible] forte compagine del Dima Leasing — ha detto il viceallenatore Bruno Manno — l'Albadoro ha mostrato una grande forza di carattere, rimontando uno svantaggio consistente e imponendosi in volata nel supplementare. Se i ragazzi, che appaiono adesso più consapevoli delle proprie possibilità, sapranno ripetersi sullo stesso livello, non dovrebbe essere difficile ottenere un altro [illegible]».

Il buon momento della squadra [illegible] è legato soprattutto all'eccellente stato [illegible] forma di uomini [illegible] Tedesco, Ferraris e Claudio Toppino, che stanno sospingendo i compagni ad un rendimento al di sopra delle aspettative.

Un po' in ombra ancora il lungo Cavaliero, eccessivamente nervoso, ed Amigoni, [illegible] giocatore valido che riesce a combinare molto poco nel primo tempo e si sblocca invece, segnando anche molti punti, solo nella ripresa.

s. s.

LA VITTORIA E' DI HAGLER MA E' DURAN... MERAVIGLIOSO

Dopo 15 riprese solo quattro punti in più per il campione del mondo. Sedicimila persone attorno al ring di Las Vegas, quindici miliardi di borsa divisi tra i pugili

LAS VEGAS — Marvin Hagler, «the marvelous», il meraviglioso, è ancora campione del mondo dei pesi medi di pugilato; ma Roberto Duran, iridato Wba dei medi juniors, [illegible] è meno meraviglioso di lui. Sul ring della palestra aperta del Caesar's Palace di Las Vegas, ieri sera Hagler si è ancora una volta confermato imbattibile nella categoria che lo vede indiscusso campione. A conclusione di [illegible] combattutissime riprese, il pugile americano di colore è stato proclamato vincitore ai punti con verdetto unanime anche se di stretta misura sull'impareggiabile Duran, il quale [illegible] tentando un'impresa senza precedenti: la conquista del quarto titolo mondiale.

Per Duran è stata anche una rivalsa per quanto accaduto [illegible] anni fa, in novembre anche allora, quando abbandonò all'ottava ripresa lasciando il titolo [illegible] pesi welter nelle mani di Sugar Ray Leonard, il quale era ieri sera a bordo-ring.

Circa [illegible] gli spettatori nell'arena, mentre il pubblico ha stipato le [illegible] sale sparse negli Stati Uniti ed in Canada dove il match è stato trasmesso in ripresa diretta televisiva a circuito chiuso.

Quasi 15 i miliardi di borsa divisi tra i due pugili per questo incontro che, se per dura legge agonistica ha dovuto indicare un vincente ed un perdente, non è però riuscito a dare giudizi diversi sul valore dei due contendenti, poiché entrambi sono risultati al vertici della forma.

Fortissimo il campione che non ha smentito la sua ormai più che radicata fama, ma nel pieno delle sue possibilità fisiche e psichiche Duran, il quale non ha concesso nulla al rivale, contrastandolo e affrontandolo in ogni momento ed in ogni circostanza del combattimento.

I punteggi finali dell'arbitro e dei due giudici di ring sono più che eloquenti, così come lo sono le riprese, che hanno visto in alternanza i due pugili sopravvalere: l'arbitro danese Ove Ovesen ha proclamato Hagler vincitore con 144 punti contro i 142 del suo avversario, mentre per i due giudici di ring i punteggi, anche se di poco variati, hanno dato la stessa indicazione.

Per il giapponese Yusaku Yoshida H[illegible] ha vinto 144-142 e per il canadese Guy Jutras l'americano è uscito vincente 146-145. Due le riprese finite con i pugili alla pari, mentre cinque sono state decisamente vinte da Duran. Di Hagler [illegible] state le altre otto.

La supremazia dello sfidante si è manifestata principalmente [illegible], [illegible], quinta, dodicesima e tredicesima ripresa. In parità Hagler e Duran nel primo e nell'undicesimo round.

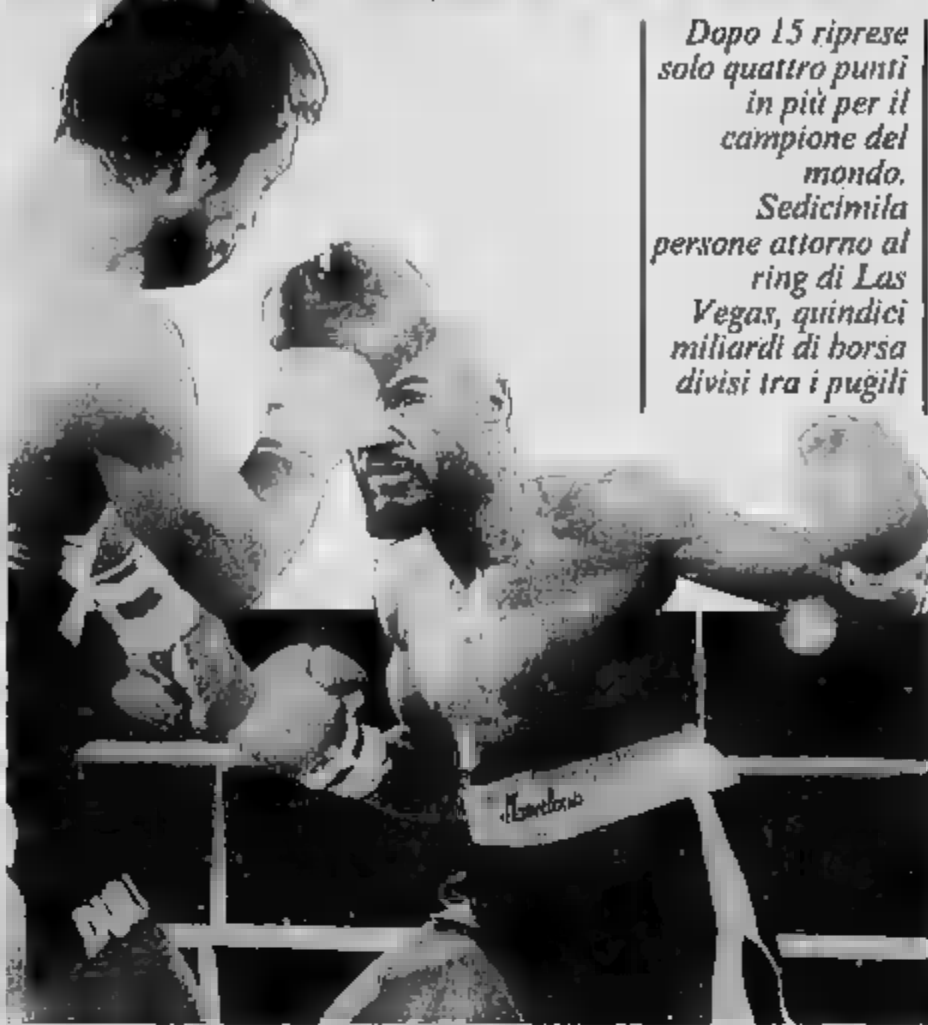
Appena giunto nel suo spogliatoio dopo l'incontro, Duran è apparso soddisfatto per la prestazione fornita [illegible] ha [illegible] il desiderio di poter avere un'altra [illegible] Hagler, [illegible] in palio. «Voglio una rivincita», ha detto Duran, il quale dopo 13 round si trovava in testa ai punti sui cartellini di due dei tre giudici. Ha ammesso di avere perduto l'incontro ed il titolo nelle ultime due riprese, [illegible]do Hagler si è scatenato.

Duran ha anche detto che nella quinta ripresa ha toccato molto duro il campione al volto [illegible] da farsi male ad una m[illegible].

Oltre al titolo che detiene attualmente, Duran è stato per la maggior parte degli Anni [illegible] campione del mondo dei [illegible] welter ed in precedenza lo era stato dei pesi leggeri. Il [illegible] record personale è ora [illegible] 78 vittorie e cinque sconfitte da professionista.

Alcune fasi del match mondiale tra Hagler e Duran

Rally S. Martino

BIASION [illegible] E' [illegible]

S. MARTINO - Massimo Biasion ha preso il volo. Dopo appena [illegible] delle 37 complessive prove speciali nel Rally del Titano, il neo-campione europeo si è stabilmente insediato al comando della classifica, aggiudicandosi una dopo l'altra [illegible] le prove a cronometro.

A nulla sono valse (finora) le prodezze del finnico Henry Toivonen su Ferrari 308 GTB (richiamato all'appuntamento sammarinese, assieme al fratello Harri, dalla Pro Motor Sport), attualmente secondo in classifica a 2'13".

Quando mancano otto prove al termine della prima delle due tappe, [illegible] una cinquantina di piloti sono ancora in gara. La frazione a cronometro di S. Agata è stata falcidiante per il plotone dei 71 equipaggi al via: la Ford Escort RS di Pregliasco-Schegoni ha accusato noie all'impianto elettrico; Harri Toivonen, a bordo della Ferrari gruppo 4, in un tornante ha spaccato di netto la coppa dell'olio: Canova e Boggia sono finiti fuori, distruggendo la Citroën Visa.

Nella classifica provvisoria, intanto, al terzo posto è Zanussi, intenzionato al riscatto dopo il rocambolesco incidente occorsogli al Rally di Sanremo; ad una manciata di secondi c'è Cerrato, seguito come un'ombra da Cunico.

Il conduttore vicentino, che ora in quarta posizione ancora all'ottava «speciale», ha dovuto pagare 1' di penalità ad un controllo orario.

Tra Cunico e Cerrato, che hanno ambizioni di tricolore, potrebbe inserirsi Biasion.

Piero Abrate

[illegible] LE CESTISTE DEL TIGULLIO IL DECOLLO PARTIRA' IN TERRA LOMBARDA?

A2: il Rapallo sarà ospite dell'Ilro Valmadrera. In serie B «match-clou» ad Alessandria ospite il Broni

Gustata la prima vittoria casalinga, ottenuta domenica scorsa a spese del Latte Ala Abano, la Fabbrica in Pelle Rapallo cerca [illegible] di risalire la corrente e di abbandonare la media classifica. [illegible] settima giornata della serie A2 femminile di [illegible], le tigulline domani [illegible] ospiti dell'Ilro Valmadrera, [illegible] formazione promossa d'ufficio per occupare il posto lasciato libero dall'Accorsi.

Pur inesperte, però, le lombarde non si sentono affatto squadra-materasso, reduci come sono da due vittorie consecutive.

«Mi hanno [illegible] Valmadrera è un [illegible] molto difficile, con un pubblico particolarmente "caldo" — afferma Sandra Palombarini, una delle giocatrici-chiave del Rapallo — ma [illegible] siamo una squadra da trasferta, penso proprio che la spunteremo. Purtroppo finora non abbiamo giocato come è nelle nostre possibilità e adesso ci troviamo [illegible] qualche punto in meno in classifica. A complicare [illegible] è venuto l'infortunio della Cravatto (si sospetta una lesione meniscale, ndr), una ragazza molto importante nel gioco sotto canestro e [illegible] Dapra non ha potuto disputare le ultime partite perché sono sorti (dopo il reclamo del [illegible], ndr) [illegible] problemi circa [illegible] tesseramento. Con [illegible] in campo — sono sicura — avremmo vinto contro il Sidis Ancona».

Se Cesare Critti si è trovato [illegible] giocatrici contate, il suo collega Roberto Ricchini, allenatore dell'Abc Alessandria, ha [illegible] la «rosa» della sua squadra arricchirsi di altre due giocatrici validissime [illegible] acquistate dalla società al «mercatino» di novembre, il pivot Sorbello [illegible] Pavia) e l'ala Toiano, l'anno [illegible] al Cum La Spezia, ma di proprietà del Rapallo.

Con questi ulteriori innesti, la [illegible] alessandrina, che aveva già impressionato nelle prime tre partite, si sente «obbligata» a vincere tutto, come è d'altronde nei programmi della società.

Domenica pomeriggio (ore 17,30) l'Abc, che nei prossimi giorni renderà ufficiale il [illegible] nome dello sponsor (con un marchio che lancerà [illegible] nuovo prodotto di depurazione dell'acqua, importato dagli Stati Uniti) affronta il Broni, squadra imbattuta al pari delle piemontesi, in quello che [illegible] annuncia [illegible] il «clou» della quarta giornata in B femminile.

Anche in serie C c'è l'incontro di cartello: domani pomeriggio si affrontano infatti le due capoclassifica del girone A, le torinesi Energia e [illegible] Michelin (ore 18, complesso scolastico E 15). E' una partita «sentita», non solo perché c'è in palio il primato, ma anche per la rivalità esistente tra le due società. Gino Mariotto, allenatore dell'Energia, cerca di gettare acqua [illegible] fuoco. «Ora [illegible] ora — dice — non è una partita determinante, spero perciò che si giochi una buona pallacanestro e che [illegible] affiori il nervosismo. Il Michelin ha il vantaggio di avere una squadra più collaudata e punterà molto sul contropiede, [illegible] noi [illegible] l'Ivrea, la squadra che fa il miglior contropiede della C, non [illegible] abbiamo subito [illegible] solo. Noi siamo superiori in statura e con l'arrivo di Flavia Belfiori dovremmo aver [illegible] il giusto equilibrio [illegible] attacco e difesa. Comunque sia, per [illegible] non è essenziale vincere, stiamo puntando a potenziare la tenuta fisica e atletica per essere al meglio a febbraio-marzo».

Renato Botto

Il programma della serie C - Girone A: R.B.M. Ivrea - Cuver Collegno (domenica [illegible] 17,30); Converso Torino - Pall. Cuneo (domani ore 21); Energia Torino - Mic[illegible] Torino (domani ore 18); Pall. Torino - Termodala Vercelli (domani ore 20,30).

Girone B: Vallecrosia - Blue [illegible] Mode; Fiorenzuola - Capanne Genova; Auxilium Genova - Audax S. Terenzo; Chiavari - [illegible] Alessandria.

Con l'avvio della D femminile riprende domani l'attività in tutte le categorie della pallavolo regionale

IN UNA GIORNATA DI VERIFICHE SUBITO UN DERBY DI FUOCO

Mentre scende in campo tutto il volley piemontese si disputa a Torino la partita clou della serie B maschile fra Sa.Fa e Pacart Lasalliano

Con l'inizio [illegible] serie [illegible] femminile regionale il volley piemontese completa domani il quadro [illegible] di tutti i suoi campionati. Sarà questo, quindi, il primo [illegible]-end pallavolistico completo [illegible] stagione con ben 114 squadre in [illegible] tra serie B, C1, C2 e D. Parecchio interessante è il programma della giornata con tutta [illegible] incontri-verifica già significativi per classifiche che [illegible] minciano a delinearsi.

[illegible]chile. Il clou è rappresentato [illegible] derby torinese Sa.Fa-Pacart Lasalliano, tornato a valere per il primato come tre anni orsono. La rivalità tradizionale esistente tra i due club e l'importanza della posta in palio (chi vincerà si isolerà [illegible] comando dopo soli tre turni) assicurano un match vibrante e combattuto.

Mentre a Torino (ore 18, via Pilo) infurierà la bagarre del derby, a S. Mauro il sorprendente S. Anna, trascinato [illegible] Rossi che [illegible] finisce [illegible] stupire, affronterà il test Al[illegible] In caso di [illegible] i [illegible] troverebbero definitivamente posto tra [illegible] «grandi» del torneo. Un posto che spetta invece di diritto [illegible] Mondovì, in grado di riscattare prontamente la sconfitta [illegible] sabato scorso contro il S. Anna, [illegible] la «cenerentola» Moncalieri.

Entrambe in trasferta in Lombardia le due piemontesi del secondo gruppo: il Novara viaggerà verso B[illegible] [illegible] batterai contro la capolista [illegible] [illegible] bulgaro Valtchev mentre l'Alessandria sfiderà a Gorgonzola la matricola Argentia, ultima in graduatoria, [illegible] temibilissima tra [illegible] mura [illegible] (sei anni [illegible] imbattibilità ininterrotti solo nella [illegible] stagione).

[illegible] *femminile*. Prova della verità per il Pam Rivarolo, [illegible] in grado di frequentare i vertici della classifica [illegible] mai capace [illegible] compiere il de[illegible] salto di qualità, impegnato nella dura trasferta ge[illegible] contro la Libertas. Praticamente proibitivi i compiti della Sa.Fa Brunero [illegible] [illegible] la fortissima Bistefani) e dell'Aurora Venaria [illegible] [illegible] contro [illegible] 2A affamatissimo di punti).

C1. Il piatto forte è il doppio sentitissimo derby tra Pavic e Borgomanero. In campo maschile si giocherà a Romagnano ed i locali, reduci dal k.o. di Pinerolo, non dovrebbero faticare per imporsi sui «cugini» che non hanno ancora vinto un set. Più incerto il pronostico nell'incontro femminile di domenica mattina a Borgomanero con le due novaresi che cercheranno di mantenere il contatto con il leader Ivrea, [illegible] scena in casa contro il Pi[illegible] alla ricerca del primo successo.

C2 E [illegible] regionali. Valdocco-Stamperia Alicese [illegible] (maschile) e Marcoo-Cogne Aosta (femminile) [illegible] [illegible] unici incontri del secondo turno della C2 che oppongono squadre vincenti all'esordio.

Una giornata priva di grand[illegible] [illegible], quindi, [illegible] porta così alla ribalta [illegible] girone [illegible] della [illegible] [illegible] (quello sicuramente più valido) che offre [illegible] scontri incrociati tra le quattro più serie pretendenti al successo fi[illegible]le: Unimorando-Savigliano e [illegible] Venaria-S. Damiano.

Parte domani, infine, la D femminile con ventotto squadre al via in due gironi da nove e uno da dieci. Montalto, Fortitudo Chivasso, Casati e la matricola Sacar Vercelli nel gruppo A; Valdocco, Arona e l'attrezzata neopromossa torinese Vendemini nel [illegible] le cuneesi Comauto ed Ancol ed il Manhattan nel C paiono possedere le migliori credenziali per disputare un campionato da protagoniste ma le sorprese, in questo torneo, [illegible]no [illegible] sempre all'ordine del giorno.

[illegible] Condio

Una fase di Sa.Fa.-Pacart in precampionato: Balbelo in schiacciata, Moris e [illegible] e [illegible]

GIA' UN ESAME PER LE RAGAZZE DEL CUS TORINO

La quinta giornata del campionato di A2 girone A di pallavolo, che si disputa domani, propone alcuni incontri che dovrebbero garantire un ottimo spettacolo, come quello in cui la capolista Livorno sarà impegnata in casa contro l'Agfacolor. La partita clou comunque sarà quella di Piacenza tra l'Elecar ed il S. Lazzaro.

Ugualmente di grande interesse sarà il match di Torino, in cui il Cus affronterà l'Oreca Albizzate, reduce da una brillante vittoria sull'Elecar.

Le ragazze del Cus, dopo la prova certamente [illegible] all'altezza delle loro possibilità disputata sabato scorso a Spinea, avranno un compito molto difficile. Le lombarde infatti [illegible] decisamente forti ed hanno nella americana Hayes una universale di sicuro valore, oltre alle nazionali Bardelli e Borsi. Insomma quanto basta per poter sperare di venir a Torino a strappare i due punti. Una formazione coriacea che comunque non deve spaventare oltre il [illegible] [illegible] torinesi, le quali dopo aver subito la classica «tiratina di orecchie» [illegible] parte di De Luca, vorranno certamente riscattarsi [illegible] fronte al pubblico amico. La partita di domani non è certo l'occasione migliore [illegible] raggiungere questo [illegible]. [illegible] non è [illegible] detta l'ultima parola. Basta che [illegible] ragazze sappiano mantenere [illegible] concentrazione ed i nervi saldi [illegible] alla fine.

«*Giocare contro l'Oreca* — afferma Antonio De Luca — *è sempre molto difficile. E' una squadra forte e sicuramente in grado di puntare molto in alto. Io comunque* [illegible] *fiducioso. Il Cus quest'anno può vincere o perdere con tutti*».

E' importante [illegible] che [illegible] [illegible] si convincano finalmente dei loro mezzi e non perdano la calma [illegible] momenti cruciali della partita, soprattutto non [illegible] [illegible] interrompe qualcosa nel meccanismo [illegible] loro gioco. E' inammissibile vincere il primo set con un grosso vantaggio e poi [illegible] nelle [illegible]cessive frazioni dell'incontro.

«*Ci sentiamo psicologicamente bloccate* — interviene Rita Romagnolo — *e* [illegible] *riesco a capirne il* [illegible]. *Purtroppo però* [illegible]*cominciamo a sbagliare e* [illegible] [illegible] *facciamo prendere dal panico, rovinando tutto*».

Affrontare l'Oreca dovrebbe comunque fornire [illegible] grossi stimoli alle ragazze di De Luca, in modo tale [illegible] permettere loro di mantenere la concentrazione non soltanto per il primo set. [illegible] poi non dovesse bastare, pazienza: in fondo è meglio perdere dopo [illegible] giocato al massimo, dando spettacolo, piuttosto di regalare malamente i punti come è avvenuto sabato a Spinea.

Maurizio Pignata

E[illegible] il programma della quinta giornata: Elecar-S. Lazzaro; Cus Torino-Oreca; ADB Cucine-Spinea; Gras-Jean d'Estrées; Agfacolor-Livorno; Goldoni-Cenate.

Sono le sole squadre rimaste a punteggio pieno

SFIDA AL VERTICE NELL'HOCKEY TRA VERGANI MONZA E VERCELLI

[illegible] *fa incandescente il massimo campionato di hockey su pista. Il calendario propone nella quarta giornata* [illegible] *si gioca domani* [illegible] *scontro al vertice fra* [illegible] *uniche squadre rimaste a punteggio pieno: il Vergani Monza e l'Amatori Maglificio* [illegible] *di Vercelli. Nelle tre gare finora giocate* [illegible] *formazione* [illegible] *ha liquidato il Seregno, il Bassano e la Reggiana Corradini, mentre i vercellesi campioni d'Italia* [illegible] [illegible] *imposti rispettivamente* [illegible] *Follonica, Amatori Modena e Trissino.*

L'attesa e le attenzioni [illegible] *rifoseria dell'hockey a rotelle* [illegible] *tutte accentrate sullo scontro fra le due vedettes e quasi fanno passare in sott'ordine le restanti partite, primo fra tutte Novara Pavesi-Seregno, che pure propone grosse ambizioni per gli azzurri guidati da* [illegible] *Battistella.*

Difatti il Novara è ben quotato in classifica: 5 i punti finora totalizzati, a una sola lunghezza [illegible] *coppia* [illegible] *testa. E proprio Battistella «vede» in questo imminente turno un pareggio fra Vergani* [illegible] *e Amatori Vercelli, e una vittoria netta* [illegible] *pluriscudettata formazione no*[illegible]. *Alla luce di queste ipotesi, la conclusio*[illegible] [illegible] *chiara: anche il Novara Pavesi andrebbe a* [illegible] *compagnia al vertice alle duellanti Vergani e Amatori Maglificio Anna. Staremo a vedere.*

[illegible] *club vercellese preferiscono non fare* [illegible]*ticipazioni, la partita è delicata. Fanno* [illegible]*via eco le dichiarazioni dell'allenatore Alfredo Tarchetti, al termine della goleada (14-3) contro il Trissino*: «Gli schemi di gioco incominciano a essere produttivi, e la squadra, non solo sta gradualmente crescendo, [illegible] già dimostra di saper esprimere quella [illegible] compattezza che appena pochi mesi fa ci aveva portati alla conquista dello scudetto, della Coppa Italia e della Coppa Cers».

Tarchetti porta [illegible] *il Vergani* [illegible] *la «rosa» disponibile e* [illegible] *i portieri Fontana e Orlandi, e poi Borrini, Girardelli, Cesana, Martinazzo, Molaran, Rollino, Corradino e Fietta. La presenza* [illegible] *pista dell'ala Claudio Fietta* [illegible] *però dubbia: uno stiramento all'inguine sinistro riportato il 30 ottobre nel corso della partita contro il Modena* [illegible] *è infatti rivelato più serio del previsto.*

L'Amatori Maglificio Anna, 28 gol realizzati, ha [illegible] *miglior attacco del campionato:* [illegible] *fare è Daniel Martinazzo con otto reti. Ma meglio dell'argentino nelle conclusioni personali ha fatto Pino Marzella del Vergani con 12 gol. Dunque, Martinazzo contro Marzella: è proprio il caso di dire che fra* [illegible] *formazione di Monza allenata dal ct della nazionale, Gianni Massari, e l'Amatori Vercelli, è un autentico scontro tra titani.*

Il cartellone della quarta di campionato [illegible] *serie A1 è completato* [illegible] *Castiglione-Forte* [illegible] *Marmi; Lodi-Bassano; Modena-Reggiana; Pordenone-Roller Monza; Trissino-Follonica.*

Ruggero Quadrelli

ITALIA E FRANCIA RINNOVANO IL MATCH IN LIGURIA A COLPI DI... BOCCIA

L'«omnium» fra le nazionali bocciistiche seniores di Italia e Francia, che si disputa domani e domenica a Riva Trigoso, è l'avvenimento di maggiore spicco [illegible] questo fine settimana e assume anche un particolare sapore [illegible] rivincita per la squadra italiana alla [illegible]le «brucia» ancora la [illegible] patita un mese fa.

La squadra francese, forte di tutti i suoi migliori elementi (Chevict, Berthet, Perrier, Noharet e Combet), è decisa a confermare il suo buon diritto a fregiarsi del titolo mondiale, nonché a interrompere la cattiva (sua) usanza di «snobbare» questo tipo di manifestazioni. Mai, da vent'anni a questa parte, [illegible] infatti successo che i cugini d'Oltralpe [illegible] presentassero [illegible] [illegible] squadra così titolata.

La nazionale italiana, invece, non ci sembra la migliore in assoluto anche perché, all'ultimo momento, ha dovuto rinunciare a Lino Bruzzone, costretto a restare a Genova per motivi di lavoro. Accanto al capitano Sturla giocheranno [illegible] Macario, Piero Paletto, l'esordiente Loanno e Lucente (sostituto [illegible] Bruzzone). Un compito difficilissimo l'attende e c'è da augurarsi che l'orgoglio e la voglia di rivincita [illegible] un valido motivo per contrastare lo strapotere della squadra transalpina.

Gli incontri [illegible] programma sono 13: [illegible] individuali, quattro a coppie e uno a quadrette. [illegible] gioca a tempo fisso e il «via» (arbitri il torinese Pasquero e l'astigiano Viarengo) verrà dato alle 9,30 di domani con la prima serie di quattro «individuali», cui seguiranno (ore 16) due incontri a coppie e altri quattro «singoli» (ore 21).

Domenica, [illegible] 9, [illegible] due partite a coppie e poi (ore 15,30) il «match» conclusivo a quadrette. Due punti per ogni vittoria nell'«individuale», tre «a coppie» e quattro a quadrette; in caso [illegible] parità di punteggio finale, la vittoria verrà assegnata al[illegible] nazione che [illegible] sarà aggiudicata il maggior numero di incontri.

In contemporanea all'«omnium» internazionale di Riva Trigoso si svolge domani e do[illegible] a Sanremo un torneo nazionale e terne, senza vincolo [illegible] categoria, con in palio la «Targa d'argento [illegible] di Sanremo», un monte-premi di oltre [illegible] milioni e numerosi trofei e coppe. La gara, a eliminazione diretta e senza limite d'orario, prenderà il via alle 14,30 [illegible] domani, arbitro il genovese De Marchi.

Guido Tolazzi

PALLONE CONTRO TAMBURELLO

ALBA — Singolare sfida domani nello sferisterio Mermet di Alba. Il diciannovenne Paolo Voglino, recente vincitore del campionato di serie C di pallone elastico, affronterà in un doppio confronto il trentaquattrenne «Carol» Marello, ex campione italiano di tamburello.

I due giocatori si [illegible] [illegible] dapprima [illegible] un incontro individuale di pallone elastico «al cordino», e poi [illegible] [illegible] gara di tamburello.

Dove andiamo stasera in città

3 MAGGIO
[illegible] all'Adua

Teatro

Teatro Nuovo, Sala Valentino, ore 21,15, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Signorine» con Laura Curino, Lucia Diana, Mariella Fabbris, Roberto Tarasco, Adri[illegible] Zamboni. Regia di Gabriele Vacis — Due anziane signorine evocano, nel corso di una trasmissione televisiva, un evento che ha sconvolto la loro vita: l'alluvione del 1951, in Polesine.

Ingresso: posto unico, lire 8 mila (ridotti, lire 5 mila).

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21: «...Mi presero gli occhi» di e con Carmelo Bene. Brani di Friedrich Hölderlin e Giacomo Leopardi.

Prezzi: posto unico, lire [illegible] ridotti, per studenti, [illegible] 5 mila.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Teatro Alfieri, ore 20,30, la Fondazione A. Biondo di Palermo presenta Gianni Santuccio in «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margine, Patrizia Milani. Regia e scena di Pietro Carriglio.

Ingresso: posto unico, lire 16 mila.

Gobetti, ore 21, Gipo Farassino in «Desperml» di Carlo Maria Pensa; regia di Massimo Scaglione.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 15 mila, poltroncine, lire 12 mila.

Teatro Carignano, alle ore 21: «Liolà» di Luigi Pirandello, nell'allestimento [illegible] Teatro e Società, con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Jole Fierro, Donatello Falchi, Lalla Mangano, Marina Tagliaferri, Antonietta Carbonetti. Regia di Nino Mangano. Scena e costumi [illegible] Ferrari. Musiche di Vittorio Stagni — La favola di questo melanco[illegible] incantatore [illegible] donne è inquadrata dall'autore in una cornice da commedia gaia vivificata dal riso amaro dell'umorismo.

Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palchi, lire 38 mila + ingresso palco, lire 8 mila.

Durata: oltre le due ore.

Teatro Adua, corso [illegible] Cesare 67, ore 20,30: la Compagnia Teatro d'Arte, con Beniamino, Pupella e Rosalia Maggio, presenta: «'Na sera 'e... Maggio». Regia di Antonio Calenda; scene di [illegible] Rubertelli — Ognuno dei tre fratelli ha portato nello spettacolo il proprio bagaglio, composto di campioni preziosi di una lunga, variegata esperienza.

Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotti lire 10 mila); galleria, lire 9 mila (ridotti, lire 8 mila).

Concerti

Auditorium Rai, ore 21, per la Stagione Sinfonica Pubblica 1983-1984 5° Concerto Direttore, Lovro Von Matacic. In programma brani di Smetana (La mia patria) ciclo di poemi sinfonici. Orchestra Sinfonica di Torino della Ra[illegible]sione Italiana.

Avvenimenti

Circolo L'uovo, via San Domenico 1, ore 30: «Paella e Jazz» con Pontani-Negro. In[illegible] libero, [illegible] obbligatoria.

La Ghiacciaia, via Umberto I 100, ore 21.30: «Drumoppone» (batteria e sax). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Chiodo Ueso, via Ormea 1; ore 20,30: grande festa brasiliana, per un prezzo fisso di 40 mila lire, con caipyrinha, cotillons, musica e cibi tropicali accompagnati da vini piemontesi e veneti.

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45 - 17,45 - 21,15): coccodrilli ammaestrati in libertà, carosello mortale con donne e aquile, tigri motociclisti e al trapezio, globo della morte in moto. Inoltre: contorsionisti, equilibristi, scimpanzé, c[illegible], [illegible], elefanti, cavalli.

Prezzi: poltronissime, lire 18 [illegible] (ridotti, lire 9 mila), poltrone, lire 14 mila (ridotti lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); tribuna laterale: lire 6 mila.

Teatro Nuovo, ore 18, nell'ambito degli incontri culturali proposti dai «Venerdì d'Arte», il giornalista Massimo Cantini presenta il volume «Amore e perdono» di Piero Abrate, [illegible], vent'otto anni, alla sua terza esperienza editoriale.

Cine Teatro San Lorenzo, Giaveno, ore 21, l'Ugi e la Compagnia Teatrale «La Rana Volòira» presentano lo spettacolo «La camola dla gelosia». L'Ugi, Unione Genitori Italiani, è un'associazione sorta e operante nei reparti di Oncologia ed Ematologia dell'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, con lo scopo di assistere moralmente e materialmente, quando necessario, i genitori di bambini ammalati di tumore.

Centri di attività sociali Fiat: [illegible] teatro di via Juvarra, serata di astrologia a cura di Silvia Crono. Ingresso libero.

Centro Bahà'i, via Lomellina 6, ore 21, celebrazione dell'Anniversario della nascita di Bahà'u'llàh. Vi sarà un rinfresco.

Metrò, via Gioberti 33, ore 22,30: «B-Party», festa-video con performance di musica, concerto di due gruppi di avanguardia e proiezione di video-tapes di autore.

Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21,15, presentazione della collezione di alta moda autunno-inverno [illegible] Emy [illegible] illustra i nuovi modelli Elsa Rossetti.

Alce, via Mazzena 2, ore 21, incontro culturale avente per tema «La poesia di Amelio Artuccei nel libro "Senza Menzogna"» con l'intervento critico del professor Giuseppe Nasillo. Per l'occasione verranno esposte opere pittoriche [illegible] Vladimiro Tomasi.

Discoteche

Good Times, via Bernardino Galliari, ore 22: «Bandiera Gialla», [illegible] memorial dedicata agli Anni Sessanta con la partecipazione straordinaria del cantante Gianni Pettenati, interprete del brano che dà il titolo alla festa.

Ingresso: lire 12 mila.

In poltrona davanti alla TV

HITCHCOCK
e il [illegible] capolavoro

Raiuno

ORE 20,30 — 1943: un incontro; sceneggiato. Dopo l'8 [illegible] del 1943 il milanese Sielvio Parmeggiani raggiunge Roma convinto che lì la situazione sia più tranquilla e cerca di sopravvivere in qualche modo dormendo e mangiando come può. Una sera incappa in una retata mentre è in cerca di un rifugio, e non trova di meglio che nascondersi in un bagno pubblico per donne entrando in una cabina. Qui incontra un'infermiera non più giovane che, capita al volo la situazione, all'arrivo dei tedeschi simula che Sielvio sia suo marito.

Fra i [illegible] nasce un'amicizia, che [illegible] si trasforma in qualcosa di più profondo. Sielvio, che si è attaccato alla donna per autentico opportunismo e con la sola intenzione di trarre profitto dal legame, lentamente comincia a provare per lei qualcosa di diverso e più sincero.

1943: un incontro è l'ultima interpretazione di Anna [illegible]ani, diretta da Alfredo [illegible]nnelli su un soggetto [illegible] lui stesso. Gravemente malata, l'attrice si spegneva poco dopo interrompendo quella che nelle intenzioni di Giannelli avrebbe dovuto essere una lunga serie di film televisivi. Lo sceneggiato, che [illegible] alla Magnani Enrico Maria Salerno nei panni di S[illegible], viene mandato in onda da Raiuno per il ciclo *Omaggio ad Anna*.

Raidue

ORE 20,30 — Psyco, Usa drammatico 1960. Oggi è considerato quasi unanimemente il capolavoro di Hitchcock. Secondo un critico «è *un film pressoché perfetto*», secondo un altro, «*quello che ha fatto di questo thriller un classico è il cinema puro*». Alla sua uscita la pellicola venne comunque leggermente criticata proprio per quella che oggi viene considerata (assieme a quella del finale) la scena madre, con la Leigh sotto la doccia e il grandguignol delle coltellate che la uccidono. Una curiosità: la bella schiena nuda nella sequenza menzionata, non è quella dell'oggi cinquantaseienne protagonista Janet Leigh, bensì quella [illegible] un'oscura controfigura. L'attrice [illegible] girare la scena personalmente, ma fu lo stesso regista ad impedirglielo — pare — ricorrendo ad un piccolo inganno.

Continuamente citato [illegible] critica e signori del cin[illegible], imitato con uno *Psyco II* che non parrebbe aver avuto fino ad ora il successo del film precedente, *Psyco* (che qualcuno scrive Psycho, con l'«h», come nell'edizione originale), fu girato in bianco e nero per espresso desiderio del regista, che con questo sistema riuscì, se possibile, ad aumentare ancora la carica di tensione crescente espressa sequenza dopo sequenza.

[illegible] 21,55, al termine [illegible] film, Claudio G. Fava conduce l'«Analisi del film», con intervento di esperti, e, naturalmente in diretta, del pubblico per telefono. Il programma di Fava non è un doppione del *Film dossier* di Placido in onda al giovedì su Raiuno. Dopo il polemico esordio con [illegible] *nato in attesa di giudizio*, la trasmissione prende un'impronta psicanalitica, s'intitola *La camera dell'inconscio*, e presenta una serie di titoli per qualche verso inerenti lo studio delle «polarità» della mente umana. Nelle prossime settimane vedremo quindi *L'ultimo metrò*, *Otto e mezzo*, *Il tempo delle mele*, caso cinematografico e vero e proprio fenomeno di costume del 1981, e *Gruppo di famiglia in un interno*. Ancora qualche [illegible] viene dichiarata dai programmatori relativamente alla messa in onda degli ultimi due film del ciclo: [illegible] *ultimi fuochi* e *Lolita*.

Italia 1

ORE 20,30 — Grease, Usa musicale 1978. La critica accolse impreparata questo film, uno dei più grandi successi del 1978, mentre il pubblico lo gratificò di incassi eccezionali, confermando dopo *La febbre del sabato sera* la [illegible] nuovo mito John Travolta e lanciando una nuova star, [illegible] Newton-John. I produttori americani, dopo la [illegible] performance [illegible] le di Travolta, cercarono [illegible] cessivamente di proporlo come attore vero e proprio senza farlo più ballare, ma [illegible] scarso successo ottenuto dal nuovo divo li indusse a rimetterlo sul binario del film musicale con lo *Staying alive* in prima visione in [illegible] [illegible].

Ambientato negli stessi anni già rievocati in *American Graffiti*, cinematograficamente parlando, [illegible] (tradotto alla lettera il titolo significa «Brillantina») è su un livello infinitamente più basso del celebre film di Lucas. Resta però una colonna sonora di strepitoso successo rimasta in hit parade per un anno, e restano le bellissime coreografie che nell'edizione di stasera si [illegible] non vengano appiattite dalla pubblicità. Nei limiti del film-business clandiscografico, *Grease* sopportò abbastanza bene le accuse di avere scopiazzato dal menzionato *American Graffiti* e perfino dalla serie televisiva *Happy Days*.

Raitre

ORE 20,30 — 2° Concorso internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica. Stasera finale che laureerà i più promettenti fra i giovani concorrenti (c'è anche il torinese Franco De Grandis). Molti ospiti: spicca Cecilia Gasdia che era stata lanciata proprio da questo concorso.

Retequattro

ORE 20,30 — Dynasty, telefilm. Due *Dynasty* di fila non costituiscono un grande avvenimento [illegible] essendo la prima volta che scompigli di programmazione costringono Rete 4 a concentrare diverse puntate in una sola serata. Curiosamente però le due puntate di stasera ci consegnano pochissime novità regalandoci in due ore un numero di avvenimenti relativamente inferiori a quelli che registravano il mese scorso in una sola.

Blake va a Singapore per incontrare Steven, che, dimesso dall'ab[illegible] [illegible] Chen, è [illegible] del suo [illegible] nuovo, [illegible] non riesce freddo di un tempo nei confronti del padre.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 In collegamento via satellite con Las Vegas (Usa): **Boxe: Hagler-Duran**, campionato del mondo dei pesi [illegible]. Forse è l'incontro dell'anno, e certamente è quello più rilevante per la quantità di denaro ad esso in qualche modo collegata. Il panamense Roberto Duran, campione mondiale dei superwelter Wba sale di categoria per sfidare l'incontrastato re dei pesi medi: l'americano Marvin Hagler
15,05 **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Marco**, cartoni animati tratti dal racconto Dagli Appennini alle Ande di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Gli antenati**, cartoni animati
17,30 In Eurovisione [illegible] palazzetto [illegible] sport di Roma: **Canzoni nuove per un mondo nuovo**, rassegna mondiale della [illegible] religiosa popolare, indetta in occasione dell'Anno Santo straordinario della Redenzione, la rassegna mondiale della canzone religiosa ha visto pervenire 200 testi provenienti da cinque continenti. Metà delle canzoni arrivano da Inghilterra, Germania Federale e Olanda. Franco Zeffirelli è il presidente d'onore del comitato organizzatore della manifestazione

Anna Magnani

[illegible] **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Omaggio ad Anna: 1943, [illegible] incontro**, sceneggiato. Con Anna Magnani, Enrico Maria Salerno, Raffaele Giangrande, Fiammetta Baralla, Evy Boccone. Regia di Alfredo Giannetti
22,30 **Telegiornale**
22,40 In collegamento via satellite con Las Vegas: **boxe: Hagler-Duran**. Cronaca registrata
23,40 **Grandi mostre**: De Pisis a Venezia, documenti
0,10 **Tg1 notte**
[illegible] **Scuola e società**, documenti. Settima puntata

Raitre

15,10 **Il colore della televisione**, documenti
15,40 **Il pianeta rosso**, documenti
16,10 **40 [illegible] dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, [illegible] un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,35 **Quel 4 novembre del '66**, documenti
20,05 **Roba da Medioevo**, documenti. Quinta puntata: La via delle genti
20,30 In diretta dall'auditorium Rai del Foro Italico di Roma: **Secondo concorso internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica**. Serata finale. Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Edoardo Müller. Prima parte
22,25 **Tg3**
23 — **Secondo concorso internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica**. Seconda parte. Fra le molte presenze previste nell'arco della serata è annunciata anche quella di Cecilia Gasdia, giovane soprano lanciato da questo concorso e [illegible] divenuto famoso a livello internazionale

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Trentacinquesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, [illegible]zie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Videogames Raidue, gioco a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - [illegible]co news, [illegible]zie e curiosità dal mondo del computer - D'Artacan, cartoni animati
17 — **Rhoda: L'uomo dei sogni**, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altro [illegible] presentato da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**: il giovane cinico di Camilla, telefilm. Un [illegible] torna a casa per il pranzo e non trova sua [illegible], fatto assolutamente insolito. Dopo i primi tentativi di rintracciarla presso amici e parenti, tutti andati a vuoto, cerca di riflettere sulla situazione. I successivi [illegible] però non gli danno il tempo di pensare oltre: [illegible] sconosciuto infatti irrompe in casa sua puntandogli una [illegible]ola e pretendendo un assegno [illegible] marchi. Derrick, incaricato [illegible] indagini, [illegible] di scavare nel passato della moglie del derubato
19,45 **Tg2**

Anthony Perkins

FILM 20,30 **Psyco**, di Alfred Hitchcock, con Anthony Perkins, Janet Leigh, Vera Miles, John Gavin, Martin Balsam. Usa drammatico 1960 — *Un'impiegata disonesta ruba una forte [illegible] di denaro in ufficio, scappa e ha la cattiva idea di pernottare in un motel abitato solo da un giovane e da sua [illegible]. Durante la notte qualcuno l'accoltella. Tempo dopo capitano al motel il fidanzato dell'uccisa e [illegible] sorella. I due lentamente scoprono l'incredibile soluzione del mistero della morte della ragazza*
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Psyco**, secondo tempo
22,45 **Analisi del film «Psyco»**
23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

13 — **Allorzenlimia**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque**: Tempo d'amore, sceneggiato. Quinta puntata
14 — **I miserabili**, sceneggiato con Gastone Moschin, Giulia L[illegible]ini. Prima puntata
15,10 **Check Up**, medicina
16,15 **C[illegible] animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,[illegible] **Doctor Who**, telefilm. Il Robot, [illegible] parte. Avventure del «Signore del tempo e dello [illegible]», scienziato galattico contraddistinto dalla lunga sciarpa e dalle mirabili avventure
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di [illegible] presentati da [illegible] De Angelis
19,15 **Notizie flash** - [illegible] meteorologico
19,30 **Gli affari [illegible] affari**, quiz
20 — **Pacific International airport**, sceneggiato. Trentesimo episodio. Giorno dopo giorno, amore, dramma, tensione, sentimento e commozione sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale
FILM 20,30 **Mentre Adamo dorme**, di Jan Negulesco, con Carol Lynley, Ann Margret, Pamela Tiffin. Usa commedia 1964 — *Tre ragazze americane [illegible] in vacanza in Spagna e [illegible]o tre fusti con cui divertirsi. Dopo qualche piccola crisi ognuna delle ragazze corona un sogno d'amore*
22,20 **Quasigol**, sport
23,20 **I giochi del diavolo** sceneggiato. Quinto episodio - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
[illegible] **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Grease**, [illegible] Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John. Usa musicale 1978 — *Negli Anni 50 durante una vacanza estiva lo studente Danny conosce la bella australiana Sandy e se ne innamora, subito ricambiato. I due si ritrovano compagni [illegible] all'inizio dell'anno, [illegible] si snobbano a vicenda per orgoglio, gelosia, e — almeno per lui — per non smentire la fama di «duro». La storia va avanti a colpi di gelosia e dispetti, ma poi si conclude bene. In [illegible] musiche e coreografie memorabili.*
22,30 **Ric e Gian folies**, varietà [illegible] Edwige Fenech, Ric e Gian. Replica
FILM 0,10 **Comunione con delitti**, di Alfred Sole, con Linda Miller, Paula Sheppard, Brooke Shields, Mildred Clinton. Ca[illegible] giallo 1976 — *Una bambina viene [illegible] in chiesa e la polizia sospetta sua sorella, che in passato ha dato segni di squilibrio. I delitti non si fermano, e dopo il terzo omicidio il [illegible] colpevole salta fuori*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jenny e Cachi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, varietà presentato da Corrado
22,25 **Uccelli di Rovo**, sceneggiato, [illegible] Richard Chamberlain, Rachel Ward, [illegible] Stanwyck, Jean Simmons. Replica.
[illegible] 0,15 **Desiderio di donna**, di Douglas Sirk, [illegible] Barbara Stanwyck, Richard Carlson. Usa drammatico 1953 — *Un'attrice lascia la famiglia per fare una vita indipendente, ma dopo qualche anno torna a [illegible] in occasione del diploma della figlia per sostenere la parte di protagonista in un piccolo spettacolo casalingo. La donna ritrova fra gli altri anche un ex innamorato per il quale sente rinascere l'antico amore*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Sorelle in armi**, di Mark Sandrich, con Claudette Colbert, Paulette Goddard, V[illegible] Lake. Usa guerra 1943 — *Durante la seconda guerra [illegible] costituiscono un aiuto preziosissimo anche semplicemente per il continuo conforto che danno ai soldati. Il film segue le vicende di alcune di loro arricchendole di eroismi e naturalmente di digressioni sentimentali*
16,20 **Cleo cleo**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm. Quinto episodio
22,30 **Caccia al tredici**, sport
FILM 0,30 **Una [illegible] bestiale**, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia comico 1980 — *Il gruppo cabarettistico dei Gatti di Vicolo Miracoli, ancora forte della presenza di Jerry Calà nella parte di una piccola [illegible] di turisti italiani che, imbrogliati da un'agenzia di viaggi, va in Medio Oriente in vacanza e si ritrova senza neanche il denaro per il viaggio di ritorno*

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 8 +3

TEMPO PREVISTO condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: da calmi a deboli. VISIBILITA': buona, con banchi di nebbia in dissolvimento. TEMPERATURA: stazionaria. TEMPO: senza variazioni

regioni	
Aosta	— 3
Alessandria	+ 2
Asti	0
Cuneo	+ 3
Novara	+ 1
Vercelli	+ 4
Genova	+10
Imperia	+11
Savona	+13

In Italia (ore 0,30)	
[illegible]	+ 5
Milano	+ 1
Bologna	+ 6
Ancona	+ 5
Roma	+ 8
Napoli	+ 6
Bari	+10
Reggio C.	+13
Palermo	+16
Cagliari	+16

all'estero ieri		
Atene	+11	+17
Berlino	+ 6	+ 9
Bruxelles	+ 6	+17
Buenos Aires	+20	+27
Ginevra	+ 3	+ 7
Lisbona	+14	+17
Londra	+11	+17
Mosca	+ 1	+ 6
New York	+10	+21
Parigi	+ 7	+16
Tokyo	+12	+16

Dopo «Venti [illegible] guerra» in tv

UN NUOVO MITCHUM

ROMA — Dopo *Venti [illegible] guerra* (Winds of war), il grosso sceneggiato [illegible] guerra e d'amore che la televisione [illegible] Italia sta trasmettendo in queste settimane, Robert Mitchum torna al cinema. [illegible] gli ambienti [illegible] Hollywood il popolare interprete — la cui filmografia è [illegible] delle più significative e varie degli ultimi trent'anni — era [illegible] considerato trasferito al «piccolo schermo» dopo [illegible] impegno [illegible] 13 [illegible] di riprese in [illegible] «kolossal» di 18 ore che ha voluto essere la risposta della tv americana ai «kolossal» di Spielberg, Lucas e compagni.

Inaspettatamente invece, Robert Mitchum (che in *Venti di guerra* si era liberato dell'impermeabile [illegible] per entrare nelle bianche e splendenti divise del [illegible] Pug Henry, [illegible] sornione, [illegible] e stagionato protagonista: tanto da ricordare John Wayne) è tornato [illegible] cinema. Il [illegible] che lo ha riportato ai suoi «studios» preferiti è *La stagione dei campioni* (The championship [illegible]. [illegible] Jason Miller, un soggetto d'ambiente sportivo, tratto da una commedia di [illegible] a Broadway, in cui ha la parte di un allenatore che sa essere spiritoso e rigido, amabile e tenace, sapendo infine trascinare i suoi atleti alla vittoria. L'attore, il quale durante [illegible] lavorazione [illegible] *Venti di guerra* aveva polemizzato a lungo (pare non volesse [illegible] nessuno caso che il [illegible] ruolo [illegible] interrotto dalla pubblicità degli assorbenti femminili...) ha accettato con gioia il suo nuovo lavoro cinematografico.

In precedenza Robert Mitchum aveva fatto della televisione [illegible] casualmente (era stato il narratore di una serie [illegible] documentari sui pericoli della droga e dell'alcol; ed era stato se stesso in *The lovelia parson's story*, con Teresa Wright), ma *Venti di guerra*, per il quale ha ricevuto un «cachet» di oltre 1 milione di dollari, pareva averlo definitivamente [illegible]. Comunque, sia la tv che il cinema tengono [illegible] to della [illegible] versatilità e dei molteplici ruoli, in soggetti di vario genere, che ha affrontato durante la sua carriera.

Nella *Stagione dei campioni*, che si distingue [illegible] il [illegible] carattere [illegible] (lo interpretano, inoltre, Bruce Dern, Stacy Keach, Martin Sheen, Paul Sorvino), Mitchum è al centro di una storia sul [illegible] dell'eroe sportivo, e della fragilità umana che c'è in ogni «asso».

Si tratta di una storia nella quale sono seguite le vicende di quattro uomini e del loro allenatore che furono dei campioni di pallacanestro anni prima, e che si propongono di essere [illegible] se combatteranno uniti come in passato. L'opera teatrale, da cui la vicenda è tratta, vinse nel [illegible] Premio Pulitzer.

Lo stesso Jason Miller l'ha adattata e diretta per [illegible] schermo. Le riprese [illegible] state effettuate negli stabilimenti della Zoetrope, con John Bailey direttore [illegible] fotografia. La musica è di Bill Conti.

Lo spettacolo di Moira Orfei ha debuttato alla Pellerina

TROMBE E RULLI DI TAMBURO
ENTRA IN SCENA IL SUPER CIRCO

Scimmie e coccodrilli, tigri e squali, contorsioniste e clown hanno deliziato tremilacinquecento spettatori

Squilli [illegible] tromba e rulli di tamburi, [illegible] riflettore puntato sulla pista: cavalli, elefanti, tigri e scimpanzè, uomini volanti, contorsionisti, acrobati e clowns. Signore e signori, il circo! Anzi, il circo di Moira Orfei. E' appena arrivato a Torino e ha già strabiliato, divertito e persino terrorizzato.

Le tremila e cinquecento [illegible] che hanno visto il primo spettacolo, ieri sera alla Pellerina, [illegible] tornate a [illegible] soddisfatte per [illegible] assistito, una volta tanto, a qualche [illegible] fuori dal comune [illegible] non capita [illegible] di farsi rubare [illegible] caramella da una scimmietta, nemmeno il trovarsi in braccio [illegible] coccodrillo [illegible] da tutti i giorni. Per la sua rentrée torinese (il circo [illegible] ferma fino al 30 novembre), Moira Orfei ha infatti [illegible] insieme uno show davvero ricco [illegible] numeri [illegible] visti. Quello del canadese [illegible] Michon, per esempio, che con la [illegible] dodici tigri (sei sono siberiane e sei del Bengala) [illegible] va in altalena e in motocicletta. [illegible] quello di Annabella Belli, che nuota e piroetta [illegible] balleticamente nella vasca [illegible] tremila litri insieme con tre squali-limone. [illegible] un [illegible] sangue freddo devono possedere anche il giovane figlio di Moira, Stefano, che esegue al trapezio esercizi [illegible] brivido con la testa in un sacco, o gli [illegible] gentini Flammonds, per cui il «giro della morte» sembra [illegible] sere una passeggiata.

Molto meno coraggiosi si [illegible] dimostrati gli spettatori: [illegible] tu per tu [illegible] i tredici coccodrilli dell'indiano Karakaira, il pubblico delle prime file ha abbandonato il campo indietreggiando in preda a [illegible] evidente inquietudine, mentre i ragazzi invitati a gareggiare nel mini-rodeo del secondo tempo se la [illegible] data [illegible] gambe inseguiti dal mulo, manifestamente seccato da [illegible] imperizia, fra applausi [illegible] sclanti e risate alle lacrime.

Grande entusiasmo anche per la contorsionista Evelyn, che la sigaretta la fuma coi piedi stando in equilibrio sulla testa, per [illegible] russa Ruscova, virtuosa dell'hula-hoop, e naturalmente per [illegible] Orfei, impegnata con bianche [illegible] tombe e un po' meno [illegible] sua affettuosissimi elefanti. A ravvivare ancor più [illegible] serata, [illegible] prodezze [illegible] Mateu, straordinario equilibrista bulgaro, [illegible] scempiaggini dei clowns e l'estemporaneità [illegible] piccolo scimpanzè cui, nel bel [illegible] dell'esibizione, è venuta una tale voglia di caramelle da [illegible] dare a rubarle al bambino del palco centrale.

Il «più grande spettacolo del mondo», insomma, ha avuto anche ieri [illegible] successo strepitoso. Forse perché «il circo è [illegible] grande gioco — come dice chi ci vive e ci lavora [illegible] vent'anni — che affascina [illegible] uguale misura chi lo vede e chi lo fa».

c. fer.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	[illegible]	●●●
[illegible]	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO c. V.E. Emanuele 52 Tel. 547.007 - Lire [illegible]
Staying Alive, [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] John Travolta, Cynthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 597.190 - Lire 5000
Acqua e sapone, [illegible] e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — [illegible] «vacanze [illegible]» di una giovanissima indossatrice e del [illegible] precettore. [illegible] vietato. Commedia
15,30; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 [illegible] - Lire 5000
Mary Poppins, [illegible] Walt Disney, con Julie [illegible] drews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le [illegible] vigliose avventure [illegible] una governante [illegible] di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato. Musicale
16,20; 19,15; 22 Riedizione 1984

CHARLIE [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E T. 545.345 - L. 5000
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-B n.) — [illegible] storia di [illegible] afflitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato. Commedia
15,10; 17,50; 19,30 (L. [illegible] rid. [illegible]); 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●

[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E T. 545.345 - L. 5000
Effi Briest, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla (Germ. Occid.-Col.) — Dopo la scomparsa del regista tedesco, continua la riesumazione delle sue pellicole più o meno recenti. Non viet. 16,45 (L. 4000 rid. 2000); Drammatico
18,30; 22,15 (L. 5000 rid. 3000) ★★★★/●●●

[illegible] D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 546.115 - L. 5000
La vita è un romanzo, di Alain [illegible], con Vittorio [illegible], Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin (Francia-Colori) — Un cast ricco ed eterogeneo [illegible] l'ultima opera, originale e seducente del [illegible] regista. Comm. Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

CRISTALLO v. Gillio 2 Tel. 390.71.00 - Lire 5000
Il paramano, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela M[illegible] [illegible] Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà [illegible] primo [illegible] afflitto da [illegible] curiosa anomalia. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
[illegible] PER LAVORI

ELISEO [illegible] p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000/3000
I ragazzi [illegible], di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-C.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e [illegible] «Apocalypse Now», con la vicenda di alcuni giovani. V. 14 16; 17,40 (L. [illegible] 2000) Drammatico
19,20; 21; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●●●

ELISEO [illegible] p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000/3000
Finalmente domenica, di François Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-colori) — L'ultima opera del regista francese, dove si narra [illegible] intrigo giallo con storia d'amore. Non V. 16,05; 18,10 (L. 4000 rid [illegible]) Giallo
20,15; [illegible],20 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 5000/3000
Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un [illegible] scopre che l'amante del [illegible] miglior amico è la [illegible] adorata mamma. Vietato 14. Commedia
16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); [illegible]; [illegible],30 (L. 5000 rid. [illegible]) ★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780 - Lire 5000
All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. [illegible] 16; 16,40; 18,40 (L. [illegible] rid. 2000), 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/●●●●

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, [illegible] Matthew Broderick, Dabney Coleman, John [illegible] (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di [illegible] riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e [illegible] poco non scatena una guerra. N v. [illegible]
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis Tel. 537.100
CHIUSO [illegible] LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di Steno, [illegible] Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Ménage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. Commedia
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,45 Oggi la prima

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 519.880 - Lire 4500
I ragazzi della 56ª strada, di Francis Ford [illegible] pola, con C. Thomas Howell, Matt Dillon, Diane Lane (Usa-Color) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet 14 Drammatico
20,30; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] v. Arsenale 31 Tel. 532.448 - Lire 4500
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato. Musicale
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, [illegible] Jennifer Beals, [illegible] Noury [illegible] — Giovane saldatrice [illegible] cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato [illegible]
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.165
CHIUSO [illegible] LAVORI

STUDIO [illegible] v. Acqui 2 Tel. 620.521 - L. 4500
Un [illegible] vissuto pericolosamente, di [illegible] Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Color) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA v. R[illegible] [illegible] 541.799
Turbo time, di James Davis, ripresa ultimata di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film [illegible] tutto a loro. Non vietato. Avventuroso
16; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. O. Sabrie 77 Tel. 067.187 - L. 5000
L'ultima vergine americana, di Boaz Davidson, con Lulea Montz, Steve Antin, Kimmy Robertson (Usa-[illegible], 1983) — Un gruppo di [illegible] zini alle prese con le prime esperienze d'amore. Vietato ai minori di [illegible] 14. Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO v. Po 30 Tel. 822.214 - L. 5000
«Tootsie», di S. Pollack, [illegible] Dustin Hoffman, Jessica Lange (Usa-Col.) — L'esilarante storia di un [illegible] per sfondare si traveste da donna. Il suo successo è strepitoso, ma subentrano alcune complicazioni sentimental-esistenziali. Non viet [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione '83

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.761
CHIUSO [illegible]

MASSAUA p. Massaua 5 Tel. 785.893 - L. 3500
[illegible] blu, di John Badham, [illegible] Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm [illegible] (Usa-Colori) — Eccezionale [illegible] ro del [illegible] terribili e terribili armi, scatena una feroce lotta per il potere. Non viet. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 243, t. 697.066) Domani Una gita scolastica

[illegible] ([illegible] Cigna 47, tel. 488.660) [illegible] aquila, di [illegible] Apted con John [illegible], Bryan Brown, [illegible] 20,15; 22,30

[illegible] ODEON (via Venaria 9, telefono 719.22.82) Gli avventurieri ai [illegible] del mondo, di Brian G. Hutton, con John Barry. Ore 20; 22,30 Fantascienza

SELENE (corso [illegible], tel. 874.171) Spettacolo organizzato dal Guardia, con 4 film. La vita comincia a..., di Weinstein. Ap. 15,30 Ult. 21. Ingresso L. 1000

[illegible] (via Cibrario 64, tel. 749.59.07) La capra, di F. Veber, con G. Depardieu, P. Richard. Ore 20,30; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 64, tel. 749.59.07) Domani: Aladinò e la lampada meravigliosa, ore 15,30; 17 Disegni animati

ADRIANO (via Baconi 65, tel. 587.156) La cruna dell'ago, [illegible] R. Marquand, con D. Sutherland. Ap. 17,30

AGNELLI [illegible] P. Sarpi, 117, tel. 612.186) Chiuso. Domani Arturo, di S. Gordon Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 2/L, tel. 544.077) Omaggio a Fassbinder. «Braccio irraiali» (v.o. con sottotitoli francesi) con Margit Carstensen, ore 16,30 e 18,30; «Il mercante delle quattro stagioni» (v.o. con sottotitoli francesi) con Hanna Schygulla, ore 20,30 e 22,30; «Voglio solo che voi mi amiate» (v.o. con sottotitoli francesi) con Vitus Ze[illegible], ore [illegible]. Ingresso soci Drammatico

CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible]) Grand Hotel Excelsior, R. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, techn. ore 19,30; 22,15 Commedia

LUCI ROSSE

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642) Esperienze erotiche di una ragazza di campagna. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Suorzo 9, tel. 5[illegible]) Ragazze erotiche, (new hard 83) con Andine Roussel, Nicole Segaux. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO [illegible] LUCE [illegible] (via Milano 9, tel. 520.355) Porneplacer di donne (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Vedi Altre visioni

[illegible] (via [illegible] 18, tel. 511.280) [illegible] proibite, con Samantha Fox. Or. 14,05; 15,45; 1[illegible]; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Pr. Calandra 15, [illegible]) Dalle 14,30 [illegible] 24 continuato [illegible] grande. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

METROPOL (v. P. Tommaso 4, t. 660.648) Super erotic sex orgasm, con Evelyn Scott, Reina Thilion. Ap. 14,30 Ult. 22,30

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 658.504) [illegible] bellissima, (new hard '[illegible]), [illegible] E[illegible]. Ap. 14,30; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 48, t. 743.856) Dual sexual liquids, regia di Gerard Damiano con Georgina Spelvin (super produzione Usa. Movie machine). Ap. 16. Ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato [illegible], [illegible]) Bocca di velluto, [illegible] Jessie [illegible]. James (super american hard-core) Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 696.3617) Amanda by night, con Veronica Hart, Samantha Fox. Novità assoluta. Ap. 15, ult. 22,30

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 10,45 [illegible] scuole Spettacolo di Burattini. [illegible] Associazione Artisti Promozionali [illegible] tel. 540.126

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Pupella, Beniamino e Rosalia Maggio in 'Na sera 'e Maggio. Regia di Antonio Calenda. Repliche solo fino a domenica 13. Prev. Adua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276, e bigl. TST, via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 557.6246

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, la Fondazione Biondo presenta Gianni Santuccio in Il mercante di Venezia di Shakespeare, con Paolo Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marco Margine, Patrizia Maser. Regia di Pietro Carriglio. Biser. in abbon. Tel. 557.6246 - 535.440

AUDITORIUM - STAGIONE SINFONICA PUBBLICA: 5° concerto questa sera ore 21, direttore Lovro von Matacic. Brahms: Ma Vlast (La mia Patria) ciclo di poemi sinfonici. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 6000, ingresso L. 3500, ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via [illegible] Torino, e le sere del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 21 Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in Liolà di Pirandello. Regia di Nino Mangano. [illegible] 537.6246. 4ª recita. Ultimi 5 giorni.

COLOSSEO [illegible] **VOLTAIRE**: Progetto Teresa. Stasera, ore 21, Carmelo Bene in Mi presento gli occhi. Posto unico L. 10.000, ridotti 4000. Ultimi 3 giorni.

GOBETTI: ore 21, Dipo in Begghiral. Tel. 544.587

INTRADOSSI - AICS (S. Massimo 21, t. 871.000) Prima giornata d'incontro con i «Neo-Quinnyanti». Ore 17, spett. mostra fotografica e incisioni; ore 19: incontri con i [illegible] (dall'Arancione); [illegible] 21: [illegible] dell'Alfieri.

NUOVO - SALA [illegible] ore 21,15, Laboratori [illegible] Saltano in Bigodino. Tel. [illegible]

TEATRO [illegible] 1983-'84. Vendita nuovi [illegible] Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548.000.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: prosegue la campagna abbonamenti a 8 spettacoli a scelta. Informaz. e prev. bigl. Adua, corso G. Cesare 67, tel. 274.3276, ore 17-19,30, e bigl. TST, via Roma 49, tel. 544.562 - 537.6246, ore 9-19

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi con Adriana Cava. Tel. 839.7803.

COLOSSEO: si prenota per Lindsay Kemp e Jerry Lewis. Ore 10-19, tel. 661.004.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 890.467 - 856.553.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica, ore 15,30, Pinocchio, recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.234

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21, t. 871.000): Corsi di dizione e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Gili. Orario segreteria: 18-21.

LA CHIMERA: Scuola di mimo-Corso di 5 mesi. Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, ciarlatani ed imbonitori. Inf. iscr. al Centro Culturale Francese, via Donati 5, tel. 556.341.

PUNTO FISSO: Teatro movimento, mimo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dalle 9-11. Corso di una volta alla settimana. Iscr. 15-19 (Massena 43, 582.200).

TEATRO OLE' MAGNA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 879.313.

TEATRO OLE' MAGNA': corsi di portamento scenico e trucco. Ore 16,30-20 Tel. 879.313.

Domenica

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 Canale 5 Telefilm: *Enos*
Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

10 — Rete 1 Sceneggiato: *I ragazzi di Padre Tobia*
Telestudio Sport: *Boxe*

10,15 Italia 1 Film: *La grande sfida*, con Robert Ryan e Virginia Mayo, western

10,30 Rete 2 Musicale: *Concerto de «I solisti veneti»*
Videogruppo Sport: *Calcio mondiale inglese*

10,45 Rete 1 Spettacolo: *Francesco e i suoi fioretti*
Canale 5 Sport: *Basket Nba*

11 — Telestudio Sport: *Tennis: Torneo [illegible] Barcellona*

11,30 Rete 2 Film: *La cena delle beffe*, con Amedeo Nazzari, [illegible]

12 — Telestudio Sport: *Calcio spettacolo*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Canale 5 Sport: *Football americano*

12,30 Rete 3 Musicale: *Girofestival '83*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

13 — Rete 1 Spettacolo: *TG l'una*
Canale [illegible] Varietà: *Superclassifica show*
Telestudio Film: *Totò e i re di Roma*, con Totò e Anna Cufena, comico
Italia 1 Sport: *Grand Prix*

13,30 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
Rete 3 Spettacolo: *Fiestas grandes*
Montecarlo Prosa: *Telefonicamente parlando*
Prosa: *Una manciata impossibile*

13,45 Rete 2 Prosa: *Non è facile uccidere*

POMERIGGIO

14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rete 3 Musicale: *Il jazz, musica bianca e nera*
Canale [illegible] Film: *L'altra faccia dell'amore*, con Glenda Jackson, drammatico
Italia 1 Telefilm: *New York New York*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
5ª Rete Film: *Entrate senza bussare*, con E. Sommers e [illegible]. Todd, commedia

14,30 Rete 1 Musicale: *Discoring*

14,45 Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*

15 — Rete 3 Sceneggiato: *Ophira*
Montecarlo Musicale: *Jazz, primo amore*
Italia 1 Film: *Dove vai sono guai*, con Jerry Lewis, comico

15,30 Rete 3 Sport: *Tg 3 - Diretta sportiva*
5ª Rete Telefilm: *Ultimo indizio*

Totò alle 13 su Retequattro

15,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

16 — Canale 5 Telefilm: *Alice*

16,15 Montecarlo Prosa: *Storia di gente senza storia*

16,30 Canale 5 Telefilm: *Serpico*

16,45 Rete 1 Telefilm: *Un terribile cocco di mamma*

17 — Montecarlo Film: *L'amante del torero*, con K. Jurado, avventura
Italia 1 Telefilm: *Wonder woman*
5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,30 Rete 1 Gioco: *Fantastico bis*
Rete 3 Film: *Ladri di biciclette*, di Vittorio De Sica, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Arabesque*
Telestudio Film: *[illegible] circo a [illegible] piste*, con Dean Martin e Jerry Lewis, comico

[illegible] — Italia 1 Varietà: *Drive In*
5ª Rete Telefilm: *Longdrige Story*

18,30 Rete 1 Sport: *90° minuto*
Montecarlo Documentario: *Animals*
Canale 5 Telefilm: *Lou Grant*

19 — Rete 2 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 Montecarlo Telefilm: *Il sindaco di Casterbridge*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

19,45 Rete 3 Musicale: *Concertone*

SERA

20 — Rete [illegible] Sport: *Tg2 - Domenica Sprint*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

20,30 Rete 1 Film: *Sissi, [illegible] giovane imperatrice*, [illegible] Romy Schneider, storico
Rete 2 Spettacolo: *Galassia 2*
Rete 3 Sport: *Domenica gol*
Montecarlo Film: *Una storia moderna: l'ape regina*
Canale [illegible] Sceneggiato: *Uccelli di rovo*, con Richard Chamberlain, 3ª parte
Telestudio Sceneggiato: *Venti di guerra*, [illegible] Robert Mitchum, 5ª parte
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*
Videogruppo Telefilm: *La pelle degli eroi*, con Alan Ladd, guerra
5ª Rete Telefilm: *Ultimo indizio*

21,30 [illegible] 2 Telefilm: *Un cinese a Scotland Yard*
Rete 3 Inchiesta: *Mociste*

22 — Italia 1 Telefilm: *Devlin & Devlin*

22,15 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
Canale 5 Spettacolo: *Falpalà*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Rete [illegible] Sport: *Campionato di calcio - Serie B*
Telestudio Telefilm: *Strike Force*

23 — Italia 1 Sport: *Boxe*
Film: *La morte [illegible] sul filo*, [illegible] Robert Mitchum, drammatico

23,15 Canale 5 Film: *La diva*, [illegible] Bette Davis e Sterling Hayden, drammatico

24 — Canale 5 Telefilm: *Search*

0,30 Telestudio Film: *La ribelle del West*, con M. O'Hara e A. Nicol

Film di Blasetti su Rai 2

NAZZARI
una cena beffarda

Raiuno Ore 20,30 Sissi, la giovane imperatrice, Germania biografico 1957. [illegible] episodio della biografia [illegible] d'Austria adeguatamente zuccherata e falsata. La rivoluzione [illegible] '48 apre [illegible] fra austriaci e ungheresi. A colmarlo basta la grazia [illegible] moglie dell'imperatore Francesco Giuseppe, appunto [illegible] bella Sissi. [illegible] cast Romy Schneider e Karlheinz Böhm.

Raidue Ore 11,30 La cena delle beffe, Italia drammatico 1941. Uno dei tanti capolavori di Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari (pronuncia [illegible] celeberrima [illegible] «E chi non beve con me...»), Osvaldo Valenti e Clara Calamai, primo seno nudo del cinema italiano sonoro, [illegible] contemporanea con quello di Doris Duranti. Nella Firenze [illegible] Lorenzo il Magnifico due giovani, divisi da una donna e [illegible] una lunga rivalità, si fanno beffe sanguinose. Il più astuto riesce a far imprigionare l'[illegible] come pazzo. Questi si libera, corre a casa del rivale, [illegible] per [illegible] uccide [illegible] fratello. Grande successo.

[illegible] Ore 17,30 [illegible] di biciclette, Italia drammatico [illegible]. Opera fondamentale del filone neorealista, premiata con un Oscar nel 1949 e col secondo posto nella classifica mondiale dei film attribuitogli nel 1958 a Stoccolma dalla critica ufficiale a pari merito con *La corazzata Potemkin*. Vittorio De Sica firma questa tristissima storia di un attacchino che nell'immediato dopoguerra, privato della bicicletta, vaga per Roma alla ricerca della stessa accompagnato dal figlioletto.

Lunedì

MATTINA

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una [illegible] da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Telestudio Film: *Il promontorio della paura*, con Gregory Peck, giallo
Italia 1 Film: *I miei sei amori*, commedia

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta Rete Telefilm: *Ultimo indizio*

11,[illegible] Quinta [illegible] Telefilm: *Longdrige Story*

11,45 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

12,30 Canale 5 Gioco: [illegible]
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 Telestudio Telefilm: *Padroncina Flò*

13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les Amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I miserabili*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Quinta [illegible] Sceneggiato: *Pearl Harbour*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rete [illegible] Spettacolo: *Tandem... in partenza*

14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Canale [illegible] Telefilm: *General Hospital*

14,45 Telestudio Film: *Gilda*, con Rita Hayworth e Glenn Ford, drammatico
[illegible] 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15 — Rete 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Rete 1 Telefilm: *Tre nipoti e un maggiordomo*
Italia 1 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*

16,15 Rete 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie B*

16,30 Rete 1 Rubrica: *Lunedì sport*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
Quinta Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,30 Rete 2 Attualità: *Vediamoci sul due*
Videogruppo Sport: *Calcio inglese*

17,45 Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

18 — Rete 1 Attualità: *L'ottavo giorno*
Canale 5 Telefilm: *[illegible] Arnold*
Quinta Rete Telefilm: *Attenti ai [illegible] gazzi*

18,15 Montecarlo Telefilm: *La vita segretissima di Edgar Briggs*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

18,30 Rete 1 Telefilm: *Taxi*
Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
Quinta Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Telestudio Telefilm: *Marron glacé*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Quinta Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 Rete 3 Sport: *Sport Regione del lunedì*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Telestudio Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

SERA

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

20,30 Rete 1 Film: *Le miniere di re Salomone*, con Stewart Granger, avventura
Rete [illegible] Attualità: *TG 2 - Spaziolibero*
Rete 3 Inchiesta: *Hitler [illegible] carriera*
Montecarlo Spettacolo: *Te [illegible] do io l'America*
Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di [illegible] vo*, [illegible] Richard Chamberlain, 4ª parte
Telestudio Sceneggiato: *Venti di guerra*, con Robert Mitchum, 6ª parte
Italia 1 Varietà: *Ric e Gian Follies*
Videogruppo Film: *Il monello della strada*, con Macario, comico

21,30 Rete 2 Spettacolo: *Mille milioni*

21,45 Montecarlo Film: *Per una manciata di soldi*, commedia

22 — Italia 1 Telefilm: *New York New York*

22,15 Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*
Telestudio Varietà: *Maurizio Costanzo Show*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 Rete 1 Spettacolo: *Pranzo in tv*
Canale 5 Telefilm: *Love Boat*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

22,45 Rete 2 Sceneggiato: *Uno+uno*

23 — Italia 1 Telefilm: *Samurai*

23,30 Montecarlo Telefilm: *Jason con mundo stellare*
Canale 5 Sport: *Football americano*

23,45 Telestudio Sport: *Calcio spettacolo*

24 — Italia 1 Film: *Un'estate d'amore*, con May Britt Nilsson, drammatico

Film di Peckinpah [illegible] Rete 4

Mc QUEEN
ultimo buscadero

Raiuno Ore [illegible] Le miniere di re Salomone, [illegible] drammatico 1950. Deborah Kerr e Stewart [illegible] in una storia d'avventura e naturalmente d'amore sullo sfondo della giungla africana. Una spedizione va in cerca dell'esploratore sparito [illegible] prima mentre cercava [illegible] leggendaria miniera di diamanti, e a comandarla c'è la stessa moglie dello scomparso. Strada facendo i portatori neri scappano, tranne uno, che si rivela un capotribù spodestato. I protagonisti trovano la miniera, ma vengono coinvolti in una lotta tribale e salvano la pelle solo grazie ai provvidenziali interventi del portatore.

[illegible] Ore [illegible] Hitler una carriera, documenti. Prima puntata [illegible] ciclo storico dedicato [illegible] dittatore tedesco che circa cinquant'anni [illegible] arrivò fortunosamente alla conquista del potere assoluto [illegible] Germania. [illegible] avvalendosi di interventi di storici italiani e tedeschi, [illegible] di analizzare le [illegible] e i [illegible] oscuri della rapida affermazione dell'ex imbianchino austriaco.

[illegible] 0,45 L'ultimo buscadero, Usa commedia [illegible]. Fra sceneggiati e varietà bisogna aspettare le ore piccole per trovare un film sulle private. Questo è forse il più interessante, con Steve McQueen diretto da Peckinpah nella parte di un cowboy dei giorni nostri che ritrova lo spirito dei suoi predecessori del tempo [illegible] la frontiera e vince [illegible] rodeo coronando il sogno della sua vita: regalare al padre una «nuova frontiera» in Australia.

Martedì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — Canale [illegible] Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara Cara*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Telestudio Film: *Fuoco nella stiva*, con Rita Hayworth; avventura
[illegible] 1 Film: *Diamanti a colazione*, [illegible] Marcello Mastroianni; commedia

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

10,45 Videogruppo Film: *Damasco '25*, guerra

11,30 5ª Rete Telefilm: *Longstreet Story*

11,45 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

13,15 Telestudio Telefilm: *Padroncina Flò*

13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la* [illegible] *Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I miserabili*
Telestudio Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rete 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Playtime*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Telestudio Film: *E' arrivato lo sposo*, con Bing Crosby; commedia
Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

15,30 Montecarlo Prosa: *Storie di gente senza storie*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
[illegible] 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 Rete 1 Inchiesta: *40 anni dopo - immagini in nero*

16,45 Rete 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,45 Italia 1 Telefilm: *La mia casa nella prateria*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Rete 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*

18 — Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Ricky*
5ª Rete Telefilm: *Il mondo di Shirley*

18,15 Montecarlo Telefilm: *Doctor Who*

18,30 Rete 1 Telefilm: *Taxi*
Rete 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Telestudio Telefilm: *Marron Glacé*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Telestudio Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Telefilm: *T. J. Hooker*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Rete 3 Attualità: *Tg3 Regioni*

SERA

20 — Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

20,30 Rete 1 Inchiesta: *Trent'anni della nostra storia*
Rete 2 Film: *Borsalino*, con Jean-Paul Belmondo; avventura
Rete 3 Attualità: *3 Sette*
Montecarlo Film: *Germania anno zero*, di Roberto Rossellini; drammatico
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Film: *1855 - La prima grande rapina al treno*, con Sean Connery, avventura
Italia 1 Spettacolo: *Drive In*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*
Videogruppo Film: *Donsela a gambe*, con Michel Piccoli; avventura

21,30 Rete 1 Inchiesta: *Hitler* [illegible] *carriera*
Canale 5 Film: *Bianco, rosso e...*, con Sophia Loren; commedia

22 — Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

22,15 Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*
Rete 1 Musicale: *Mister Fantasy*

22,45 Telestudio Telefilm: *Quincy*

23 — Italia 1 Film: *Solo chi cade può risorgere*, con Humphrey Bogart; giallo
Rete 2 Attualità: *Tg2 - Dossier*

23,30 Canale 5 Sport: *B*[illegible]
Telestudio Sport: *Abc Sports*

23,45 5ª Rete Film: *L'assassino è costretto ad uccidere ancora*, drammatico

0,15 Telestudio Film: *I rifiuti della metropoli*, drammatico

0,30 Canale 5 Film: *I perversi*, con Stewart Granger e Jean Simmons; giallo

0,45 Italia 1 Telefilm: *Ironside*

Poliziesco su Italia 1

BOGART
cade ma risorge

Raidue Ore 20,30 Borsalino, Francia commedia 1970. Divertentissimo film di gangster che diventa drammatico [illegible] finale e [illegible] vide Belmondo e Alain Delon eccellere come interpreti e combattersi a colpi di carta da bollo per mesi dopo l'uscita della pellicola. A Marsiglia negli anni Trenta due fuorilegge fanno comunella e carriera a scapito [illegible] gangster Poli e Marello, dominatori della città. La lotta fra i due [illegible] è alternativamente comica e avventurosa, e [illegible] conclude con la vittoria dei più simpatici.

Canale 5 Ore [illegible],30 Bianco, rosso e..., Italia commedia 1972. Una [illegible]ra bellissima che lavora in [illegible] ospedale è alle prese con un giovane paziente turbolento e comunista. La religiosa [illegible] accorge a un certo punto di desiderare da lui un romanzetto d'amore, ma interviene il destino a far sì che l'[illegible]ensione rimanga tale. Lui è Celentano, lei è la Loren. Il regista è Alberto Lattuada che fin dai tempi di *Anna* ha vestito le bellissime del nostro cinema con abiti religiosi. In *Anna* però la Mangano opponeva un rifiuto [illegible] chiaro.

Italia 1 [illegible] 23 [illegible] chi cade può risorgere, [illegible] poliziesco 1947. Titolo (nella traduzione italiana) molto fantasioso per questa celebre pellicola [illegible] Humphrey Bogart nei panni di [illegible] reduce [illegible] guerra mondiale che indaga sulla morte di un commilitone, scopre chi lo [illegible] ucciso e s'innamora anche di una sua fiamma segreta, Lizabeth Scott.

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

8 — 5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

8,30 5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

9 — Canale [illegible] Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per* [illegible]

9,45 [illegible] 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Telestudio Film: *I nomadi*, [illegible] Robert Mitchum, avventuroso
Italia 1 Film: *Amo mia moglie*, [illegible] Gould, commedia

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

10,45 Videogruppo Film: *Il dominatore*, con Charlton Heston, drammatico

11,30 5ª Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

11,45 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
5ª Rete Telefilm: *Maya*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*
Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*

13,15 [illegible] Telefilm: *Padroncina Flò*

13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I miserabili*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
5ª Rete Sceneggiato: *Pearl Harbour*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rete [illegible] Spettacolo: *Tandem... in partenza*

14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Parallamo*
Telefilm: *Fally Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio Film: *Che donna!* con Rosalind Russell, commedia

15 — Rete 1 Documentario: *I giorni della libertà*
5ª Rete Rubrica: *D... come donna*

15,30 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
[illegible] 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Telefilm: *L'uomo di Atlantide*

16,45 Rete 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — 5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*
[illegible] Telefilm: *Rhoda*
Rete 1 Sport: *Calcio: Cecoslovacchia-Italia*

17,30 Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

17,45 Rete 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

18 — 5ª Rete Telefilm: *Il mondo di Shirley*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

18,15 Montecarlo Telefilm: *Doctor Who*
Videogruppo Telefilm: *The Beverly Hillbillies*

18,30 Rete 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale [illegible] Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Telestudio Telefilm: *Marron Glacé*
Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — 5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 Rete 3 Inchiesta: *Gente come noi*
Montecarlo Gioco: *Gli affari* [illegible] *affari*
Canale 5 Telefilm: *Baretta*

SERA

20 — Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*

20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Casa Cecilia (un anno dopo)*
Rete 2 Attualità: *Primo piano*
Rete 3 Film: *Mephisto*, di Istvan Szabò, drammatico
Montecarlo Sport: *Tennis: Torneo di Anversa*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Telestudio Gioco: *Un milione al secondo*
Italia 1 Film: Come perdere [illegible] moglie e trovare un'amante, con Barbara Bouchet, commedia
Videogruppo Film: La corruzione, di Mauro Bolognini, con R. Schiaffino, drammatico

21,30 Rete 1 Gioco: *Caccia al tesoro*
Rete 2 Film: *El Verdugo*, con Raquel Welch e Burt Reynolds, western
Canale 5 Film: Il postino suona sempre due volte, con *Jack Nicholson, drammatico*

22,15 Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

22,30 Italia 1 Film: *Chi* [illegible] *in quella casa*, drammatico
Telefilm: *Agenzia Rockford*
Telestudio Telefilm: *Vegas*

22,45 Rete 1 Sport: *Mercoledì sport*
Rete 3 Inchiesta: *Delta Serie*

23,30 Telestudio Sport: *Maratona di New York*

0,45 Telestudio Film: *La moglie* [illegible] *Frankenstein*, con Boris Karloff, orrore

0,30 Canale 5. Film: *Paura d'amare*, [illegible] Jean Simmons, drammatico

Nel bel film di Szabò

BRANDAUER
«Mephisto» nazista

Raidue [illegible] 21,30 El verdugo, Usa avventuroso 1969. In Messico un [illegible] ribelle viene fatto prigioniero e condannato a morte da un [illegible]ciale che [illegible] indiani. Liberato [illegible] compagni, assieme [illegible] uno sceriffo negro, riesce a battere i soldati governativi. Cast con Burt Reynolds, Jim Brown e Raquel Welch con ruolo di indiana sexy.

[illegible] Ore 20,30 Mephisto, drammatico [illegible]. Klaus [illegible] nel suo ruolo più *famoso*: quello di un attore straordinario e ambiziosissimo messo in crisi dall'ascesa di Hitler. Fatti i suoi calcoli, il protagonista decide di ve[illegible] anima e corpo al nazismo, dando grandi spettacoli, ma finendo col trovarsi completamente solo. La figura è ispirata a quella di Gustav Grundgens, attore realmente esistito, marito della [illegible]rella di Klaus Mann, autore del romanzo da cui il film è tratto.

Canale 5 Ore 21,30 Il postino suona sempre due volte. Usa drammatico 1981. Film di grande successo, con Jack Nicholson vagabondo che capita nella stazione di servizio del marito di Jessica Lange e s'innamora di lei, che lo ricambia. I due uccidono il consorte incomodo e iniziano a vagare per l'America verso un destino piuttosto incerto.

Italia 1 Ore 20,30 Come perdere una moglie e [illegible] **un'amante**, Italia, commedia [illegible]. Simpatico gioco di equivoci fra Dorelli e la Bouchet, spediti in montagna da uno psichiatra (lo stesso per entrambi) che [illegible] che si conoscano e s'innamorino. Il che avviene dopo liti e quiproquo.

Prosegue, e aumenta d'interesse, la sua personale

DOPO LE «RIVISITAZIONI» FASSBINDER IN ANTEPRIMA

«Effi Briest» con la Schygulla e «La libertà» [illegible] Ingrid Caven al Charlie Chaplin e al Movie

Hanna Schygulla e Ulli Lommel in «Effi Briest»

Prosegue — e aumenta d'interesse — [illegible] personale completo dedi[illegible] dal Movie, dalla Regione, dall'Arci e dal Goethe a Rainer Werner Fassbinder.

[illegible] otto giorni [illegible] di riprese e rivisitazioni. Berlin Alexanderplatz è l'unico kolossal che una televisione abbia prodotto guardando all'avvenire. Le lacrime [illegible] di Petra Von Kant rappresentano la disperazione nell'amore, protagoniste due donne diversamente sole. Veronika [illegible] [illegible] consiste soltanto in un omaggio alla vecchia Ufa e alla vecchia Hollywood ma ne perpetua uno stile vivente.

Finalmente, per gli appassionati giungono sugli schermi [illegible] anche gli inediti: attualmente Effi Briest e Il [illegible] delle quattro stagioni, prossimamente Despair e [illegible] un [illegible] con 13 lune. Del primo titolo, rivisitazione d'un classico contemporaneo della letteratura tedesca, Fassbinder esprime [illegible] allucinante [illegible] [illegible] finezza letteraria imprimendovi tutta l'immaginosità cinematografica.

Come [illegible] il critico Claudio Magris [illegible] Theodor Fontane autore [illegible] romanzo originale, egli rappresenta il declino della [illegible] Prussia militare e agraria in favore della Germania borghese e industriale che ha contribuito a unificare. Non solo [illegible] l'adesione [illegible] personaggio di Effi, spos[illegible] senza un senso a un rigido e anziano funzionario governativo, si palesa minima e risentita (diciamo pure il contrario dell'infuocata [illegible] flaubertiana all'errore [illegible] Madame Bovary).

Fontane descrive [illegible] di[illegible] l'aridità di famiglia e società che bruciano prematuramente gli slanci di Effi, la quale si concede a [illegible] uomo senza amarlo, [illegible] vede morire in un d[illegible] idiota e si apparta da[illegible] figlia per sempre. Morrà [illegible] mal sottile.

Per Fassbinder l'operazione di corretta rilettura del testo non consiste soltanto in una versione film[illegible]. Si pensi che curiosamente le scene d'azione sono gelidamente riassunte da un narratore e che le [illegible] solvenze sono sul bianco, quasi [illegible] lampo di magnesio illuminasse per [illegible] attimo la uc[illegible] lasciandone al contempo accecati gli spettatori. Proprio mentre fa professione [illegible] umiltà, il regista idea e nutre un suo stile autonomo siglato [illegible] razionale adesione degl'interpreti Hanna Schygulla e Wolfgang Schenk.

Il film rimanda a paragoni illustri [illegible] fortunatamente non risultano cop[illegible]. La crudele chiusura del prossimo nei confronti di Effi la quale chiedeva unicamente di amare [illegible] collega con l'ultima [illegible] di Dreyer: Gertrud; la scarnificazione [illegible] trama in sequenze mai cervellotiche richiama [illegible] scansione d'un [illegible] (magari un'inclusione del recente L'argent). Per Fontane Effi Briest — ecco ancora l'umiltà nel titolo stesso — il rigore si fa davvero linguaggio d'autore.

Di questo parere si mostrano i curatori della rassegna Enrico Magrelli e Giacinto Spagnoletti i quali nel catalogo pubblicato da Ubulibri (162 pagine con molte illustrazioni a colori, lire 10 mila) pongono il film tra i migliori della rassegna. Seg[illegible], delle ulteriori indicazioni, facendo un passo a ritroso dall'anno con troppe lune (1978) al 1972 quando Rainer Werner Fassbinder è [illegible] fresco delle esperienze nell'«antitheater» chiuso dalla polizia e rifondato con i fedeli Peer [illegible]ben, Kurt Raab, Hanna Schygulla, Ingrid Caven: La libertà di Brema è [illegible] [illegible]na per la rete [illegible] della Saar d'un suo dramma ispirato a un [illegible]oso caso realmente accaduto nella città di Brema e concluso nel 1831 dall'ultima esecuzione pubblica decretata in città.

Geesche, interpretata da Margit Carstensen, uccide il marito che l'angariava e la madre che la rimproverava. Elimina i due [illegible] perché con le loro grida disturbano gli uomini che le tengono compagnia. Costringe l'amante a sposarla perché [illegible] [illegible] creatura e non batte ciglio quando l'uomo si abbatte stroncato da un qualche misterioso veleno. Gli omicidi [illegible] [illegible] fino a che un amico del primo marito chiama la po[illegible] a compiere una facile indagine.

[illegible] Geesche, ammonisce Fassbinder, non è stata trattata dagli altri che come una bestia da soma e [illegible] oggetto di piacere, la sua rivolta doveva essere definitiva. Lungi dal cadere nell'emotività Fassbinder descrive però l'omicidio [illegible] una resa della personalità ferita di Geesche, [illegible] nemmeno concederle l'onore d[illegible] [illegible] morte sullo schermo, [illegible] qualcosa che l'apparenti a una funerea Giovanna d'Arco o a una maledetta [illegible]zione al femminile del mito [illegible] Barbablù.

Colpiscono nella versione cinetelevisiva [illegible] persistere e l'insistere su elementi teatrali: la [illegible] vista come un'isola, i personaggi che si [illegible]no come marionette, i momenti [illegible] sublimi tirati via con fastidio. Fassbinder non si faceva certo scrupoli pedanti o puristici perché recuperava il cinema in ogni atomo della natura.

Piero Perona

Dodicimila scolari delle elementari [illegible] corsi [illegible] Teatro Nuovo

BALLARE E' BELLO

La fotografia agraffata di due bambinetti alla sbarra — in tutù lei, in calzamaglia lui — che osservano rapiti un *grand batement* [illegible] Luciana Savignano: è il manifesto [illegible] *La tua danza*, corsi [illegible] espressione corporea, danza classica, contemporanea e improvvisazione organizzati dal Teatro Nuovo, in collaborazione e con il patrocinio dell'Assessorato allo sport del [illegible]ne, per i bambini delle scuole elementari.

L'iniziativa è al [illegible] secondo anno di vita e se nell'82/83 i ragazzini che vi hanno partecipato sono stati cinquemila, [illegible] l'anno scolastico 83/84 il loro numero è più che raddoppiato. Dalle scuole elementari torinesi arriveranno infatti al Nuovo [illegible] scolari. A guidarli [illegible] venti insegnanti, tutti giovanissimi. «Si [illegible] [illegible] *trasmettere il messaggio* [illegible] [illegible] *e il bambino è più disponibile nei riguardi di* [illegible] *persona giovane, vicina a lui. Il rapporto insegnante-allievo si trasforma così* [illegible] [illegible]*porto* [illegible] *amicizia*» spiega Germana Mest[illegible] [illegible]. ([illegible] [illegible] progetto) e a loro volta coordinati [illegible] tre «responsabili» davvero esperte: Carla Perotti, Maria Elena Garcia e Daniela Chianini.

L'insegnamento-base dei corsi, che s'iniziano lunedì prossimo e [illegible] suddivisi in tre cicli di otto [illegible] ciascuno, è la [illegible] ascensa del [illegible] «*non in termini di anatomia, perché per questo non* [illegible] *sarebbe abbastanza tempo,* [illegible] *di movimento* — precisa Daniela Chianini —. *Si tratta* [illegible] *sostanza di lezioni propedeutiche che portano il bambino a scoprire quali e quanti movimenti il suo corpo gli consente di eseguire*».

«*O di inventare* — aggiunge M[illegible] Elena Garcia —. *Nell'improvvisazione, per esempio, si stimola* [illegible] *fantasia e si insegna a trasformarla* [illegible] *movimento. E'* [illegible] *specie di esplorazione delle proprie possibilità, e questo discorso* [illegible] *sembra particolarmente importante in un'epoca in cui anche per i bambini, sempre seduti in macchina o davanti alla televisione,* [illegible] *voce del corpo si è spenta. Oltre a tutto, l'esercizio dell'improvvisazione si* [illegible] *dimostrato* [illegible] *ottimo strumento per la formazione della personalità e arricchisce* [illegible] *capacità di comunicare* [illegible] *gli altri*».

I corsi de *La tua danza*, quindi, [illegible] nuovo e importante momento didattico, inserito nell'orario [illegible] scuola e di cui i ragazzini potranno fruire gratuitamente.

«*Direi che è un altro modo per fare cultura* — spiega Carla Perotti che, sulla base dell'esperienza dello scorso anno, dell'iniziativa è entusiasta —. *E' un modo per aprire una finestra nella mente dei bambini, per creare* [illegible] *loro l'interesse nei riguardi della danza, che è l'arte del* [illegible] *per eccellenza. Certamente, non è detto che nella maggior parte di* [illegible] *nasca quella passione, quella specie di virus che ti spinge a continuare e magari a sacrificarti. Ma se anche soltanto dieci di quei dodicimila ragazzi si incammineranno su questa strada, bene, sarà una soddisfazione impareggiabile*».

E allora, aspettando di vedere se i due bimbi del manifesto diventeranno una piccola Savig[illegible] e un piccolo Nureyev, non rimane che essere comunque orgogliosi di questo progetto, unico in Italia, e dell'efficientissima struttura che lo ospita. Senza dimenticare la disponibilità dell'Assessorato allo sport, che per il secondo anno consecutivo si è assunto l'onore di inserire la danza fra le attività motorie proposte ai ragazzi delle scuole elementari.

Eva Ferrero

Teatro

E' *La Mandragola* lo spettacolo di maggior richiamo [illegible] settimana teatrale.

[illegible] cosa significa il [illegible] testo di Niccolò Machiavelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Torino e [illegible] il regista [illegible] Missiroli che da venerdì 18 [illegible] presentano al Carignano dopo [illegible] breve serie [illegible] anteprime in regione?

Forse una riproposta, forse una rilettura. Ma in fondo si direbbero questi termini adatti per un[illegible]ne che [illegible] rientri nel patrimonio [illegible] mentre purtroppo de *La Mandragola* si avverte tuttora il sentore diabolico [illegible] zolfo ma non se ne [illegible]ono bene né la trama né la lezione. In realtà l'idea del TST e di Missiroli [illegible] appunto a renderci famigliare [illegible] testo che [illegible] massimo sconfina nei luoghi [illegible]ni dell'opera scollacciata e dell'allestimento imbarazzante.

Un vecchio vuole [illegible] figli dalla giovane moglie ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] fanno credere che può essere agevolmente sostituito da un aitante ventenne condannato a morte perché sicuramente approfitterà d'una certa erba che non perdona. L'intreccio scontato [illegible] derivazione classica condurrà i personaggi a una dimensione vera e vitale, con il classico lieto fine che premia e castiga senza troppe finezze.

Dalle storie di Callimaco, Lucrezia e Ligurio con l'intervento d'un [illegible] immorale e d'una nutrice impiccione, Missiroli coglierà secon[illegible] una dichiarazione riportata nella presentazione dello Stabile «*gli elementi utilitaristici*»: rileverà in particolare la fermezza tutta rinascimentale nell'affermare il valore dell'individuo che ottiene quanto vuole e privilegerà la favola della proterva morale?

Missiroli e gli attori — Paolo Bonacelli, Pina Cei, Claudio Gora, Alessandra Musoni — reinventeranno un loro Rinascimento, «*maschera e memoria a un tempo*» con la collaborazione di Giulio Paolini per scene e costumi, e di Benedetto Ghiglia per le musiche.

Una bella notizia per gli appas[illegible] di Carmelo Bene: il loro divo-poeta conferma che a richiesta darà ancora tre spettacoli al Colosseo del recital *Mi presero gli occhi*, dalla poesia di Friedrich [illegible] e Giacomo Leopardi. Non capita tutte le volte che uno spettacolo con attore solo in scena dal principio alla fine rafforzi la sua presa al di là dell'inevitabile [illegible]tusiasmo suscitato dalle prime repliche.

Pertanto al Colosseo slitta fino al prossimo dicembre il programma di sceneggiate con Mario Merola e si fissa definitivamente a lunedì 14 la prima assoluta di *The connection* di Jack Gelber, uno dei testi canonici della piccola [illegible] americana dei palcoscenici che in Europa abbiamo convenientemente captata e digerita. Protagonista sarà Leo De Berardinis, visto in ottima forma un mese e mezzo fa all'apertura del Cabaret Voltaire.

Ancora [illegible], nella Sala Valentino del Nuovo, la prima de *La tigre della Malesia* con la Compagnia del Bagatto mentre sono annunciati i Cabarettieri con un titolo epifanico: *Cammina, cammina...* Non mancano le repliche nei teatri cittadini, alcune di notevole richiamo quali *Il Mercante di Venezia* della Fondazione Biondo di Palermo all'Alfieri con Gianni Santuccio e il monologo *Dasperml* di Carlo M. Pensa al Gobetti con Olpo Farassi[illegible] diretto da Massimo Scaglione.

p. per.

Cinema

Per destare una polemica nel cinema bastano talora le questioni di principio, gli attacchi alla censura, le dichiarazioni dei divi. Ma [illegible] sano, vecchio espediente consiste tuttora nel ricorso al sesso.

Insomma *La chiave* [illegible] Tinto Brass, prossimamente all'Eliseo, non ha avuto bisogno di un lancio [illegible] Mostra di Venezia [illegible] [illegible] un simposio sui rapporti [illegible] il cinema e la letteratura. [illegible] *chiave* [illegible] come [illegible] e vale subito come ri[illegible] in [illegible], forse più dei nomi di Brass e dei suoi attori Stefania Sandrelli, Frank Finlay e [illegible] Branciaroli.

Il [illegible]m si basa sul romanzo di Junichiro Tanizaki che non [illegible] indenne tra gli attacchi perbenistici al suo apparire nel Giappone Anni Cinquanta e che nella traduzione italiana [illegible] da B[illegible] dovette [illegible] accompagnato [illegible] un'autentica spiegazione del critico Geno Pampaloni (qualità letteraria, sottigliezza psicologica, derivazione flaubertiana ecc.).

[illegible] ha portato l'azione dall'Oriente all'Occidente, [illegible]lla Venezia 1940 [illegible] [illegible] ineluttabili brividi [illegible] di guerra. Due coniugi non riescono ad amarsi nel modo sfrenato che entrambi vorrebbero: Lui più vecchio non ha fiducia nelle propria [illegible]gia, lei [illegible] giovane non osa spingersi al di là della normale disponibilità. Intuiscono che la gelosia li ecciterà in modo nuovo.

Allora decidono di scrivere in un diario i loro più riposti pensieri con la tacita intesa che così saranno l'uno informato dei desideri dell'altra. Chi scrive, sa che sarà letto e chi legge, prepara [illegible] contromossa erotica. L'inganno non durerà molto perché dalla finzione si passerà alla dolorosa realtà attraverso l'intervento d'un [illegible] [illegible] giovane, futuro vertice d'un perverso triangolo.

Tinto Bra[illegible] non ha tratto particolari motivi di scontento dall'eslu[illegible] veneziana, anzi alla Mostra ha mandato [illegible] serie [illegible] ragazzotte mascherate che brandivano gigantesche imbarazzanti chiavi d'oro nelle vicinanze delle conferenze-stampa più affollate. Per di più, secondo l'intervista riportata da Lietta Tornabuoni su «*La Stampa*» del 21 agosto [illegible] mantiene la sua serenità [illegible] illustra direttamente con uno squarcio del film.

«*C'è una scena* — [illegible]a — *in cui marito e moglie fanno l'amore: lei è seduta sopra di lui, volgendo le spalle alla faccia di lui. Il marito le dice: quattrocento anni fa* [illegible] *artista, per aver* [illegible] *su rame una posa come* [illegible] *tua, è finito in prigione. Lei chiede: Giulio Romano? Lui: no. I disegni erano di Giulio Romano, ma a finire in prigione è stato l'incisore, Marcantonio Raimondi, che non aveva le protezioni politiche dell'altro. Lei chiede: chi l'ha messo in prigione? Lui: il Papa. Lei* [illegible]*de: e le incisio*[illegible]*? Lui: distrutte. Lei dice: erano altri tempi. E lui: No. E'* [illegible] *lo stesso*».

Tinto Brass

Intanto il Centrale annuncia i Martedì d'essai [illegible] anteprime e dibattiti su film toccati dalla cosiddetta durissima censura del [illegible]to. Un'iniziativa [illegible] commentare con piena disponibilità.

p. per.

Cineclub

Una prima, doverosa segnalazione [illegible] per il «Tutto Fassbinder» presentato da Regione, Arci e Goethe con lo sponsor Peugeot - Talbot.

In altra parte del giornale si commenta *Fontane Effi Briest* l'inedito che apre la [illegible] di prime previste dal ciclo al Charlie Chaplin. Nella classica [illegible] del Movie Club si susseguono le opere date nel circuito commerciale o apparse nei festival internazionali. Tra i titoli [illegible] o[illegible] e domani *La libertà di Brema* e *Despair*.

Quest'ultimo film, visto al Festival di Cannes nel '78, rappresenta [illegible] [illegible] unico [illegible] torrenziale produzione [illegible] RWF perché deriva da un testo letterario di [illegible]de autore contemporaneo, Vladimir Nabokov, e vanta una sceneggiatura precisa fino [illegible] sofisticheria, [illegible] Tom Stoppard. In [illegible] rac[illegible] dell'ossessione e illusione di crearsi un proprio doppio in [illegible]e d'una libertà illimitata [illegible] soprattutto pericolosa.

Nella Berlino Anni Trenta l'emigrato [illegible] Herrmann (Dirk Bogarde), proprietario d'una piccola fabbrica di cioccolato, è sposato con [illegible] donna sensuale e [illegible] (Andrea Ferréol). Herrmann immagina di essere pedinato e osservato da un sosia che lo controlla in particolare nei momenti d'intimità con [illegible] moglie.

Finalmente incontra l'artista squattrinato [illegible] (Klaus Löwitsch) che vagamente gli rassomiglia e che perciò viene subito scritturato come suo doppio. Il pretesto per convincere Felix sembra vagamente intellettualistico: sarebbe importante che lui, Herrmann, sia visto contemporaneamente in posti diversi. Invece [illegible] realtà si prospetta [illegible] una tragica sfumatura. Morte e delusione segneranno il progetto nato all'insegna d'una licenza irrealizzabile.

Per otto giorni Brigitte [illegible] ha occupato con grazia il primo piano nella saletta del Museo Nazionale del Cinema dove due suoi film sono inseriti nel ciclo *Immagini* [illegible] *donne*. Fino a ieri seduceva con allegria in *Miss Spogliarello* («En effeuillant la marguerite») diretta da Marc Allégret a fianco [illegible] Daniel Gélin nel [illegible]. Sono passati pochi [illegible] e nel '63 la troviamo drammaticamente insoddisfatta [illegible] [illegible] *disprezzo*, dedotto [illegible] Jean-Luc Godard dalle pagine del romanzo di Alberto Moravia.

Godard, [illegible] con *A bout de souffle*, [illegible]a con produttori italiani e francesi una delle sue poche operazioni commerciali sia pure d'alto livello e in notevole libertà espressiva. Non sarà male rivedere questo titolo, interpretato anche da Michel Piccoli e da [illegible] Lang, con la calma sopravvenuta nell'ar[illegible] di vent'anni e alla luce [illegible] [illegible] d'oro attribuito [illegible] Venezia all'ultimo sconcertante [illegible]: *Prénom Carmen*.

Segnaliamo infine al Vecchio Po mercoledì 16 [illegible] giornata [illegible] particolare intitolata *Effetto* [illegible]*o* (*La memoria, il cinema, la scuola*) a cura dell'Aiace Laboratorio, dell'Assessorato all'I[illegible] della Provincia di Torino e del Cesedi.

Alle 15,30 proiezione di *Memorie magnetiche* e [illegible] di [illegible]a Cicognetti, Francesco Conversano e Nene Grignaffini; alle 16,30 tre puntate di *Effetto* cinema a cura di Giovanna Grignaffini con la regia di Francesco Conversano e Nene Grignaffini. Sono previste discussioni con gli [illegible]ri e, a sera, [illegible] tavola rotonda con la partecipazione — tra gli altri — di Gianni Rondolino, Pierre Sorlin e Peppino Ortoleva.

p. per.

Giovedì

MATTINA

9 — Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Telefilm: *Cara cara*
Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*

9,30 Telestudio Telefilm: *Mammy fa per tre*

9,45 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

10 — Telestudio Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Telestudio Film: *I nomadi, con Robert Mitchum; avventuroso*
Italia 1 Film: *Quel certo non so che, con Doris Day; commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
5ª Rete Telefilm: *Bellamy*

11,30 5ª Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

11,45 Telestudio Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Rete 1 Spettacolo: *Pronto, Raffaella?*
Rete 2 Rubrica: *Che fai, mangi?*
Canale 5 Gioco: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
5ª Rete Telefilm: *Maya*

12,15 Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

12,30 Canale 5 Gioco: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Telestudio Telefilm: *Vicini troppo vicini*

13 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*

13,15 Telestudio Telefilm: *Padroncina Flo*

13,30 Rete 2 Sceneggiato: *Capitol*
Montecarlo Sceneggiato: *Les amours de la Belle Epoque*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Rete 1 Telefilm: *Sulle strade della California*
Montecarlo Sceneggiato: *I miserabili*
Telestudio Telefilm: *Agua viva*
Italia 1 Telefilm: *Cara* [illegible]

5ª Rete Sceneggiato: *Pearl Harbour*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

14,15 Rete 2 Spettacolo: *Tandem... in partenza*

14,30 Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Gioco: *Tre lettere per...*
Telefilm: *Folly Foot*
Canale 5 Telefilm: *General Hospital*

14,45 [illegible] 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*
Telestudio Film: *Non voglio perderti, con Barbara Stanwyck; drammatico*

15 — Rete 3 Sport: *Ferrara: Tennis*

15,30 Montecarlo Prosa: *Storie di gente senza storia*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 Rete 3 Inchiesta: *40 anni dopo - Immagini in nero*

16,45 Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Rete 1 Rubrica: *Oggi al Parlamento*

17 — Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
5ª Rete Telefilm: *I nuovi Rookies*

17,30 Videogruppo Sport: *Calcio mondiale*

17,45 Rete 2 Spettacolo: *Vediamoci sul due*
Montecarlo Musicale: *L'orecchiocchio*
Telestudio Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*

18 — 5ª Rete Telefilm: *Il mondo di Shirley*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Ricky*
Rete 1 Rubrica: *Tuttilibri*

18,15 Montecarlo Telefilm: *Doctor Who*

18,30 Rete 1 Telefilm: *Taxi*
Rete 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
Canale 5 Telefilm: *Ralphsupermaxieroe*
5ª Rete Telefilm: *Police Surgeon*

18,45 Telestudio Telefilm: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*
Rete 2 Telefilm: *L'ispettore Derrick*

19 — Rete 1 Spettacolo: *Italia sera*
5ª Rete Telefilm: *Victoria Hospital*

19,30 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
Telestudio Gioco: *M'ama non m'ama*
Canale 5 Telefilm: *T. J. Hooker*
Montecarlo Gioco: *Gli affari sono affari*
Rete 3 Attualità: *Tv3 Regioni*

20 — Montecarlo Sceneggiato: *Pacific International Airport*
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

SERA

20,30 Rete 1 Film: *La regina vergine, con Jean Simmons; biografico*
Rete 2 Telefilm: *Saranno famosi*
Rete 3 Musicale: *Un disco per l'Europa*
Montecarlo Film: *Gli scienziati dell'anno 2000, con Richard Harris; fantascienza*
Canale 5 Gioco: *Superflash*
Telestudio Film: *Azione esecutiva, con Burt Lancaster; drammatico*
Italia 1 Film: *Il tango della gelosia, con Monica Vitti; commedia*
Videogruppo Film: *Sapore di donna, con Ava Gardner; drammatico*

21,30 [illegible] Rete Film: *Carovana di coraggiosi, con S. Whitman; western*
Rete 2 Spettacolo: *Grandimpatico*

22 — Rete 3 Film: *Sierra Charriba, di Sam Peckinpah; western*

22,15 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
Telestudio Attualità: *Gli speciali di Retequattro*

22,30 Rete 1 Dibattito: *Dossier sul film «La regina vergine»*
Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo, con Richard Chamberlain*
Italia 1 Spettacolo: *Beauty Center Show*

22,45 Rete 2 Sport: *Tg2 - Sportsette*

23 — Montecarlo Telefilm: *I sopravvissuti*

23,30 Telestudio Sport: *Ring*

24 — Italia 1 Sport: *Calcio Mundial*

0,30 Canale 5 Sport: *Basket Nba*
Telestudio Film: *Schiavi dell'amore delle Amazzoni, con Don Taylor; avventura*

1,15 Italia 1 Telefilm: *Cannon*

«La regina vergine» su Rai 1

JEAN SIMMONS
Elisabetta la grande

Raiuno Ore 20,30 La regina vergine, Usa, storico, 1953. Giovinezza di Elisabetta I d'Inghilterra, figlia di Enrico VIII e Anna Bolena. Elisabetta s'innamora dell'ammiraglio Seymour, ma questo sposa [illegible] vedova del re, Caterina Parr. Muore anche Caterina, e la principessa potrebbe finalmente sposare l'amato se questo non venisse inopinatamente condannato a morte dal fratello. Divenuta regina, Elisabetta fa voto di non sposarsi. Nei panni della protagonista c'è Jean Simmons, in quelli di Enrico VIII il bravissimo Charles Laughton.

Raitre Ore 22 Sierra Charriba, Usa, western, 1965. Terzo film del regista pellerossa Sam Peckinpah, da lui sconfessato per i tagli imposti dalla produzione. Charlton Heston è un maggiore nordista che comanda un'armata di prigionieri sudisti col compito di catturare il capo indiano che infesta una regione. Eseguita [illegible] missione (la vittoria [illegible] quasi [illegible] caso, col capo indiano ucciso da un trombettiere) il protagonista cade [illegible] agguato da cui esce vivo, ma in cui perde la vita il [illegible] migliore amico. Nel [illegible] anche James Coburn, Richard Harris, Senta Berger e Warren Oates.

Rete 4 Ore 20,30 Azione esecutiva, Usa, drammatico, 1973. Rievocazione dell'assassinio del presidente Kennedy, ucciso a Dallas nel 1963, [illegible] un film a metà fra l'opera a soggetto e il documentario a base [illegible] testimonianze. I responsabili indicati dal regista David Miller [illegible] quattro uo[illegible] di cui [illegible] si dice mo[illegible]. Nel cast compaiono Burt Lancaster e il sempre bravo Robert Ryan.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

10 — Rete 4 Telefilm: *Mi benedica padre*

10,15 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

10,20 Rete 4 Film: *La belva, con Klaus Kinski. Drammatico*
Italia 1 Film: *La ragazza americana, commedia*

10,30 Canale 5 Telefilm: *Alice*
Quinta rete Telefilm: *Bellamy*

11,30 Quinta rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

11,50 Rete 4 Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — Raidue Varietà: *Che fai mangi?*
Canale 5 Quiz: *Help*
Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*
Quinta rete Telefilm: *Maya*

12,05 Raiuno Varietà: *Pronto Raffaella?*

12,30 Canale 5 Quiz: *Bis*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

12,45 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

12,50 Rete 4 Attualità: *Mezz'ora di moda*

13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*
Italia 1 Ragazzi: *Bim bum bam*

13,20 Rete 4 Sceneggiato: *Padroncina Flo*

13,30 Raidue Telefilm: *Capitol*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: *Pronto Raffaella?*
Raitre Documenti: *Il tumore della donna*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Italia 1 Sceneggiato: *Cara cara*

14,05 Raiuno Telefilm: *Sulle strade della California*

14,15 Raidue Varietà: *Tandem... in partenza*

14,30 Raitre Documenti: *Il pianeta rosso*
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
Videogruppo Film: *Il mostro di Londra, con Christopher Lee. Horror*

14,35 Raidue Varietà: *Tandem*

14,40 Italia 1 Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 Rete 4 Film: *Per te ho ucciso, con Burt Lancaster. Drammatico*

15 — Raiuno Varietà: *Primissima*
Raitre Tennis: *Campionati italiani indoor*
Quinta rete Attualità: *D [illegible] donna*

15,30 Raiuno Documenti: *Vita degli animali*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Italia 1 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

16 — Raiuno Cartoni: *Marco*
Videogruppo Cartoni: *Uau!*

16,05 Italia 1 Ragazzi: *Bim bum bam*

16,15 Raitre Documenti: *40 anni dopo - Immagini in nero*

16,20 Rete 4 Cartoni: *Ciao ciao*

16,50 Raiuno Attualità: *Oggi al Parlamento*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17 — Raidue Telefilm: *Butterflies*

17,05 Raiuno Telefilm: *Barriere*

17,20 Rete 4 Cartoni: *Dr. Slump*

17,30 Videogruppo Telefilm: *La grande barriera*

17,35 Raidue Attualità: *Dal Parlamento*

17,40 Raidue Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,50 Rete 4 Telefilm: *Chips*
Italia 1 Telefilm: *Quella casa nella prateria*

[illegible] — Raiuno Cartoni: *Gli antenati*
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

18,20 Videogruppo Telefilm: *Beverly Hillbillies*

18,25 Raitre Musicale: *L'orecchiocchio*

18,30 Raiuno Telefilm: *Taxi*
Canale 5 Telefilm: *Ralph*

18,35 Raidue Sport: *Tg2 sportsera*

18,45 Raidue Telefilm: *L'ispettore Derrick*

18,50 Rete 4 Sceneggiato: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *La donna bionica*

19 — Raiuno Attualità: *Italia Sera*
Quinta rete Sceneggiato: *Victoria Hospital*

19,15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*

19,30 Canale 5 Telefilm: *Baretta*
Rete 4 Gioco: *M'ama non m'ama*
Videogruppo Attualità: *Il trenta minuti*

19,35 Raitre Documenti: *Dolce Roma*

20 — Italia 1 Cartoni: *I Puffi*

20,05 Raitre Documenti: *Vendere all'estero*

SERA

20,30 Raiuno Sceneggiato: *1870*
Raidue Film: *L'ultimo metrò, con Gérard Depardieu. Drammatico*
Raitre Documenti: *Teatrolinchiesta*
Canale 5 Varietà: *Ciao gente*
Rete 4 Telefilm: *Dynasty*
Italia 1 Film: *Fuga per la vittoria, con Sylvester Stallone. Drammatico*
Videogruppo Film: *Chiamata per il morto, con James Mason. Giallo*
Quinta rete Telefilm: *L'ultimo indizio*

21,30 [illegible] 4 Film: *Incompreso, con Anthony Quayle*
Quinta [illegible] Promozionale: *Gran Bazar*

22,10 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*

22,20 Raitre Film: *Stamping Ground, con The Pink Floyd. Musicale*

22,25 Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*

22,30 Italia 1 Varietà: *Rie e Gian folies*

22,40 Raiuno Musicale: *Concorso voci nuove*
Raidue Attualità: *Analisi del film L'ultimo metrò*

23,15 Videogruppo Attualità: *Primo piano*

23,30 Rete 4 Sport: *Caccia al tredici*

23,35 Raidue Sport: *Tennis: campionati italiani indoor*

23,45 Quinta [illegible] Film: *Le galanti avventure di Zorro, commedia*

24 — Rete 4 Film: *Una guida per l'uomo sposato, con Walter Matthau. Commedia*
Italia 1 Film: *Un uomo dalla pelle dura, drammatico*

0,25 Canale 5 Film: *La gabbia d'oro, [illegible] Jean Simmons. Drammatico*

1,15 Quinta rete Film: *L'amore in gran-de allegria, commedia*

1,30 Italia 1 Telefilm: *Gli eroi di Hogan*

Nel film con Depardieu

DENEUVE
sull'ultimo metrò

Raidue [illegible] L'ultimo metrò, Francia, drammatico, 1980. Truffaut firma questa storia un po' surreale che vede la Deneuve [illegible] panni della moglie del proprietario ebreo di un [illegible] parigino che durante l'occupazione nazista si nasconde in cantina, finge di [illegible] partito per l'America e guida la consorte nella direzione del teatro. Si allestisce una commedia, e il nuovo attore Gérard Depardieu fa breccia nel cuore della Deneuve. E' lo stesso marito a spingere lei fra le braccia di lui, finché quest'ultimo non sparisce per unirsi ai partigiani. Colpi di scena finali e dibattito sul film in diretta alle 22,40.

Rete 4 Ore 21,30 Incompreso, Italia, drammatico, [illegible]. Astutissimo dramma commerciale firmato da Comencini e interpretato [illegible] Anthony Quayle e Stefano Colagrande. Si narra (da un [illegible] [illegible] Florence Montgomery) la storia di due ricchi orfani [illegible] madre, che vivono col padre diplomatico, ma si sentono soli più che mai. [illegible] figlio maggiore, reso responsabile anche delle monellerie del minore, sentendosi sempre più depresso, si cimenta in giochi pericolosi rimettendoci [illegible] vita.

Rete 4 Ore [illegible] Una guida per l'uomo sposato, Usa, commedia, [illegible]. Walter Matthau comicissimo nel ruolo di [illegible] marito modello a cui un amico insegna come tradire la moglie in varie lezioni. Il film, divertentissimo, oltre che dei rituali equivoci, è costellato di innumeri episodi illustrativi delle lezioni dell'amico del protagonista.

Sabato

MATTINA

9 — **Canale 5** Telefilm: *Maude*
Videogruppo Cartoni: *Uuu!*
Quinta Rete Attualità: *come donna*

9,30 **Canale 5** Telefilm: *Arcibaldo*
Rete 4 Telefilm: *Mamy fa per tre*

9,40 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

9,45 **Videogruppo** Film: *Una moglie*, con *Gena Rowlands. Drammatico*

10 — **Raiuno** Sceneggiato: *Qui Squadra Mobile*
Raidue Attualità: *Giorni d'Europa*
5 Telefilm: *Giorno per giorno*
Rete 4 Telefilm: *Mi benedica padre*

10,20 **Rete 4** Film: *La strana coppia*, con *Jack Lemmon. Comico*
1 Telefilm: *Devlin e Devlin*

10,30 **Raidue** Anticipazioni: *Prossimamente*
Quinta Rete Telefilm: *L'ultimo indizio*

10,45 **Raidue** Attualità: *Il sabato*

11 — **Canale 5** Telefilm: *Lou Grant*

11,15 **Italia 1** Sport: *Boxe - Calcio mundial - Basket*

11,20 **Raiuno** Varietà: *L'inquilino del piano di sotto*

11,30 **Videogruppo** Promozionale: *Scegli l'occasione*
Quinta Rete Telefilm: *Attenti ai ragazzi*

11,50 **Rete 4** Telefilm: *Quella casa nella prateria*

12 — **Canale 5** Varietà: *Falpalà*
Quinta Telefilm: *Maya*

12,05 **Raiuno** Documenti: *Il mio amico cavallo*

12,30 **Raiuno** Documenti: *La musica e l'uomo*

12,50 **Rete 4** Attualità: *Mezz'ora di moda*

13 — **Canale 5** Quiz: *Il pranzo è servito*

13,20 **Rete 4** Sceneggiato: *Padroncina Flo*

13,30 **Raidue** Attualità: *Tg2 Bella Italia*
Canale Telefilm: *Una famiglia americana*

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: *Prisma*
Raidue Documenti: *Scuola aperta*
Rete 4 Sceneggiato: *Agua viva*
Sceneggiato: *Cara Cara*
Videogruppo Promozionale: *Un oggetto d'arte per voi*
Quinta Rete Film: *Il leone San Marco*, con *Gordon Scott. Avventuroso*

14,30 **Raiuno** Sport: *Tennis: campionati italiani indoor*
Canale 5 Sceneggiato: *Uccelli di rovo*

14,35 **Raidue** Film: *Prigione*, con *D. Svedlund. Drammatico*
Raitre Documenti: *Mare del Nord e Baltico*

14,45 **Italia 1** Sceneggiato: *Febbre d'amore*

14,50 **4** Sport: *Caccia al tredici*

15,05 Sceneggiato: *Il segreto di Gustave Flaubert*

15,15 **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

15,30 **Italia 1** Sceneggiato: *Aspettando il domani*
Quinta Rete Telefilm: *Bellamy*

16 — **Raidue** Telefilm: *Silas*
Videogruppo Cartoni: *Uuu!*

16,05 **Italia 1** Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,20 **Rete 4** Sport: *Vincente e piazzato*

16,25 Cartoni: *D'Artacan*

16,30 **Raiuno** Attualità: *Speciale Parlamento*

17,20 **Rete** Cartoni: *Dr. Slump*

17,30 **Canale 5** Sport: *Record*

17,40 **Raidue** Attualità: *Vediamoci sul Due*

17,50 **Rete 4** Telefilm: *Strike Force*
Italia 1 Musicale: *Musica è*

18 — **Quinta Rete** Telefilm: *Longdrige story*

18,10 **Raiuno** Attualità: *Le ragioni della speranza*

18,20 **Raiuno** Anticipazioni: *Prossimamente*

18,25 **Raitre** Anticipazioni: *Il pollice*

18,35 **Raidue** Sport: *Tg2 Sportsera*

18,40 **Raiuno** Sceneggiato: *La singolare avventura di Francesco Maria*

18,45 **Raidue** Telefilm: *L'ispettore Derrick*

18,50 **Rete 4** Sceneggiato: *Marron Glacé*
Italia 1 Telefilm: *Magnum P.I.*

19 — **Canale 5** Telefilm: *Jenny e Chachi*
Quinta Rete Telefilm: *Angie*

19,15 **Videogruppo** Attualità: *Primo piano*

19,30 **Canale 5** Telefilm: *Dallas*
Rete 4 Telefilm: *La famiglia Bradford*
Videogruppo Musicale: *Swing*

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: *Charlie Brown*

20,15 **Raitre** Anticipazioni: *Prossimamente*

20,30 **Raiuno** Varietà: *Fantastico 4*
Raidue Film: *Lo sparviero*, con *Jean-Paul Belmondo. Drammatico*
Raitre Documenti: *Raffaello*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Rete Film: *L'inferno di cristallo*, con *Paul Newman. Drammatico*
Italia 1 Film: *L'esercito più pazzo del mondo*, con *Felice Andreasi*
Videogruppo Film: *Flash! - Cronaca nera*, con *Cameron. Drammatico*
Quinta Rete Telefilm: *L'ultimo indizio*

22,05 **Raitre** Sceneggiato: *F.R.D. Ultimo anno*

22,10 **Raiuno** Attualità: *Speciale Tg1*
Videogruppo Calcio: *Campionato inglese*

22,15 **Raidue** Varietà: *Il cappello sulle ventitrè*

22,30 **Rete 4** Varietà: *Fascination*

23 — **Raitre** Musicale: *Concerto della Mingus Dynasty*

23,05 **Raiuno** Sport: *Pallacanestro A1*

23,10 **Raidue** Telefilm: *Il brivido dell'imprevisto*

23,15 **Canale 5** Sport: *Super Record*
Italia 1 Varietà: *Drive In*
Videogruppo Attualità: *Prima Piano*
Quinta Rete Film: *Beffe, licenze e amori del Decamerone segreto. Commedia*

23,45 **Italia 1** Film: *I cacciatori*, con *Robert Mitchum. Guerra*

24 — **Rete 4** Sport: *Calcio spettacolo*

«L'Inferno di cristallo» su Rete

PAUL NEWMAN
nel grattacielo in fiamme

Ore 20,30 Lo sparviero, Francia, drammatico, 1976. Un ex-cacciatore torna in Francia stanco di cacciare animali, diventa agente to e a dare la caccia fuorilegge. Lo vediamo mentre un supercriminale, specializzato tanto nell'uccisione sue vittime che in quella dei complici. Il poliziotto non esita ad ammazzare a destra e a sinistra pur di farlo fuori, e alla riesce, a bordo di un aereo. La pellicola ricorda per le stragi spettacolari (il protagonista usa un fucile che sventra le vittime proiettandole anche all'indietro vari metri) e per le continue insistenze su temi omosessuali.

Raitre La peccatrice, Italia, drammatico, 1940. Una ragazza sedotta e abbandonata cambia per evitare scandalo. Il bambino muore prestissimo e lei è accolta da una famiglia di contadini. Un ragazzo la corteggia e la lascia quando viene a sapere tutto. Lei fugge e si dà prostituzione, finché un nuovo dramma non la persuade a tornare madre. Film interessante firmato da Amleto Palermi e interpretato da Cervi, De Sica e Fosco Giachetti. La peccatrice è Paola Barbara.

Rete Ore 20,30 L'inferno cristallo, Usa, drammatico, 1974. Newman, McQueen, William Holden, Faye Dunaway e Fred Astaire nel celeberrimo film imperniato sulla descrizione dell'incendio di un altissimo grattacielo. suspense e c'è avventura oltre che spettacolarità in ogni sequenza. Fra tutti i protagonisti sono in pochi a salvarsi.

La Giorgi passa alla

ELEONORA

«Amo molto la perché gran pubblico radiofonico non usufruisce del cinema e, forse, della tv e poi perché la radio porta più compagnia alla gente», dice Eleonora Giorgi impegnata per la prima volta come attrice radiofonica nella registrazione di «Varietà, varietà».

trasmissione di Radiouno, in menìche alle 10.15, con la regia di Federico Sanguigni, è un rilancio un genere che lo stesso regista aveva già collaudato con successo, anni fa.

Il program su testi di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi, è presentato da Giorgio e da Daniela Grigioni, che concorrono a rendere appetibile un genere mai tramontato. Un'innovazione di rilievo — detto in un comunicato della Rai —: «Varietà, varietà», prodotto dalla Rai in collaborazione con la Radio svizzera italiana, nell'ambito del recente accordo stipulato fra i due enti. Daniela Grigioni è un'annunciatrice e presentatrice della Rai.

«Varietà, varietà» offre al pubblico, con l'intervento di ospiti fissi come Giovanna Ralli, Giancarlo Sbragia, Severino Gazzelloni, Eleonora Giorgi, Iva Zanicchi e Panelli, panorama della produzione discografica del , gli «sketches» della rivista con la R maiuscola e, con Severino Gazzelloni, non solo un tocco classico, ma anche la riproposta di motivi popolari interpretati da un «flauto d'oro».

gli ospiti previsti dalla trasmissione, che si articolerà in cicli trimestrali, Francesco Nuti, Carlo Verdone, Nino Manfredi e Ugo Tognazzi che, fra l'altro, suggerirà ricette di cucina: è il suo hobby... Domenica prossima, su Radiouno «Varietà, varietà» ospite Dori Ghezzi.

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 305

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Novembre 1983

Centinaia di persone bloccate la notte scorsa nelle case da gioco e identificate

ROULETTES, ALT!

La notte della sorpresa ai Casinò di Sanremo e St-Vincent: massiccio intervento di finanzieri e poliziotti (300 partiti da Torino) contro la mafia. Non ancora definitivo il numero degli arrestati (forse diciassette)

Sanremo. Finanzieri e agenti di polizia a mezzanotte hanno fatto irruzione nel casinò, hanno istituito posti di blocco nelle strade e controllato gli automobilisti

MILANO — La magistratura di Torino e Milano, coadiuvata da duemila uomini delle forze di polizia ha [illegible] questa notte un [illegible] bilia nel casinò di Sanremo, Saint Vincent, Campione d'Italia e Venezia per sgominare la banda che ricicla il denaro proveniente dai sequestri di persona.

Sono state compiute [illegible]cinquantacinque perquisizioni domiciliari in cinque regioni: Lazio, Lombardia, Emilia, Piemonte e Toscana. [illegible] millecinquecento giocatori sono stati identificati. Gli arrestati sarebbero circa una ventina. Si ignora il numero delle persone che sono riuscite a fuggire. Vi sono anche numerosi mandati di accompagnamento, in buona parte eseguiti e, il fatto che alcune persone siano uscite di casa accompagnate da agenti della Guardia di Finanza ha fatto pensare che si trattasse di arresti.

A Saint Vincent è stato ar[illegible] Chamonal, 42 anni, amministratore delegato [illegible] casinò ed ex direttore del casinò di Chamonix. Il professor Bruno Masi, [illegible] amministratore delegato della Sitav, la società che gestisce il casinò, [illegible] stato accompagnato nella caserma della Guardia di Finanza di Torino non si sa se in stato [illegible] arresto o solo per essere interrogato dai magistrati.

[illegible] caserma della Guardia di Finanza di Torino [illegible] stata accompagnata anche la signora Ciocchini Datteri, dell'ufficio fidi [illegible] casinò. Con lei ci sarebbe il commendator Sergio Ramera, democristiano, presidente della Finaosta, la finanziaria regionale, ed ex assessore alle finanze della Regione.

Non si conosce la posizione di Armando Magnelli, direttore della casa [illegible] gioco. Sembra che gli agenti del nucleo di polizia tributaria di Torino [illegible] siano riusciti a rintracciarlo.

A Campione d'Italia, il casinò che si trova circondato da [illegible] ritorio italiano, gli agenti del nucleo di polizia tributaria di Milano hanno arrestato Lucio Traversa, il presidente della società che gestisce [illegible] casa da gioco. Assieme a lui gli agenti hanno ammanettato Mario Leproni, suo socio ed ex direttore del casinò. La signora Morosini dell'ufficio milanese è stata invitata a seguire gli agenti alla caserma di Milano.

Lucio Traversa, originario di Caltagirone, ha acquistato le azioni della «Octualte» nel '77 quando la società perdeva 400 milioni [illegible]. Avrebbe [illegible] nare non suo. I veri azionisti del casinò sarebbero Ilario Legnaro, titolare di un'agenzia turistica di Varese che organizza viaggi nei casinò di tutto il mondo e Gaetano Corallo, un siciliano con passaporto venezuelano che è gestore del casinò di San Marteen, alle Antille.

Questi due, entrambi ricercati (pare siano sfuggiti all'operazione di questa notte) sarebbero anche i veri azionisti della Sit, la società che gestisce il Casinò di Sanremo. La magistratura ha messo le mani su un assegno da mezzo [illegible] Enrica Carcano all'ingegner Michele Merlo, che, assieme all'avvocato varesino Tullio Brighina, sta cercando di mettere le mani sul Casinò di Sanremo. La signora Carcano è la moglie di Ilario Legnaro e questo spiega come la stessa organizzazione cercasse di mettere le mani [illegible] più case da gioco per poter riciclare la maggior quantità possibile di denaro sporco.

Irruzioni sono state compiute anche a Sanremo e Venezia dove non sarebbero stati eseguiti nè arresti nè fermi.

Le persone fermate

MILANO — Secondo la procura della Repubblica di Milano sono stati bloccati nelle case da gioco il presidente del consiglio d'amministrazione della società di gestione del Casinò di Campione, Lucio Traversa, 41 anni; il presidente della società di gestione della casa da gioco [illegible] di Sanremo, Michele Merlo, 58 anni; un avvocato [illegible] stessa società, Marco Tullio Brighina, 45 anni; il commercialista Giovanni Cappelli, 68 anni, consigliere d'amministrazione del [illegible] di Campione; Mario Leproni, azionista della «Octualte»; l'avvocato [illegible]ese Ilario Legnaro, 39 anni, e la moglie Emilia Franca Carcano; Virgilio Legnaro, indicato come «cambista» al Casinò di Campione, ed i colleghi Luigi Taiana, 50 anni, Giacomo Sossi, 44 anni, e Pierluigi Tiziani, 37 anni.

Arrestati anche la responsabile dell'ufficio milanese «Octunite» Isabella Morosini; Gisella Nardi, «cambista» a Saint-Vincent, e i fratelli Cosimo e Damiano Simiele. Quest'ultimo [illegible] dagli inquirenti come «recuperatore di crediti» nelle case da gioco. Due persone sono latitanti.

SAINT-VINCENT — La Guardia di Finanza ha accompagnato a Torino, per interrogarli, l'amministratore delegato della Sitav (la società incremento turistico alberghiero che gestisce il Casinò) Franco Chamonal; il prof. Bruno Masi, ex amministratore delegato della Sitav (e attualmente semplice dirigente di società); Sergio Ramera, presidente della Fin-Aosta; e altre due persone, forse impli[illegible] in attività di prestiti [illegible] denaro in margine alla [illegible] da gioco.

Non scioperano ma non collaborano

LA «GUERRA DEI MEDICI»

ROMA — Nuova fase della guerra tra i 70 mila medici di famiglia, i 30 mila medici spe[illegible] ambulatoriali delle Usl [illegible] e il ministero della Sanità per il rinnovo della convenzione unica, che scadrà alla fine di dicembre.

Questi medici, legati al San da un rapporto di convenzione stabilito dall'art. 48 della legge di riforma sanitaria n. 833, hanno deciso nel corso di una riunione dei rispettivi sindacati protrattasi sino a tarda notte, di non attuare per il momento altre azioni di sciopero, che andrebbero a danno degli assistiti, dopo la prova fornita il 3-4 novembre, ma di passare «ad una fase operativa di non collaborazione col servizio sanitario nazionale a tempo indeterminato».

Questa la sostanza del [illegible]municato emanato oggi congiuntamente da Simmg, Snami, Fimp, Sumai, Aipac, Cuspe. Questi sindacati hanno definito «massiccia» l'adesione allo sciopero della scorsa settimana e ne hanno preso atto «con soddisfazione».

All'unanimità hanno stabilito che «ove in tempi brevissimi il ministro [illegible] apra le trattative per il rinnovo della convenzione senza condizioni e pregiudiziali» passeranno alle nuove forme di protesta.

I caduti nell'Unione Sovietica

«FORSE RIUSCIREMO A DARE UN NOME AD ALTRI ITALIANI»

Il cimitero di Kirsanov dove sono sepolti 64 italiani, i primi di cui è stata data notizia

ROMA — Negli ultimi [illegible] a parte il ritrovamento delle tombe di 64 militari italiani nel cimitero di Kirsanov, a 500 km da Mosca, le autorità sovietiche hanno dato conferma della sorte di soltanto altri 23 caduti italiani, nell'82 e '83.

Sono dati forniti dalla direttrice del Centro per le ricerche della [illegible] Rossa e della Mezzaluna Rossa dell'Urss, Valentina Patiuchina, in un'intervista all'agenzia sovietica *Novosti*.

«*Durante la guerra*, — risponde Valentina Patiuchina — *morirono 20 milioni di cittadini sovietici, e tutte le organizzazioni sovietiche, gli archivi e gli organi competenti esaminavano il materiale disponibile sui cittadini sovietici, perché le vedove, le madri e i figli potessero ricevere la pensione per i caduti. Questo lavoro prosegue ancora oggi. Per quanto riguarda i militari italiani inviati da Mussolini sul fronte orientale, tutti coloro che negli anni della guerra erano stati presi prigionieri furono rimpatriati negli Anni 50; la parte sovietica non dispone di dati relativi ai soldati italiani caduti nel corso di azioni belliche*».

Le risposte fornite dal Centro ricerche sovietico sono dunque relative soltanto ai [illegible] durante la prigionia. «*Nel compilare gli elenchi sulla sorte dei militari italiani* — spiega la Patiuchina — *le difficoltà principali sono causate dal fatto che, nel registrare i prigionieri, i nomi e i cognomi venivano trascritti ad orecchio da semplici soldati, che spesso avevano una vaga idea dell'Italia. Molti cognomi sono stati così alterati che ricercarli nei documenti d'archivio è straordinariamente difficile*».

Il ministro spiega perché

GORIA: L'ASTA DEI BOT UN CRACK

ROMA — Le scadenze di ordine tributario e contributivo hanno determinato l'insuccesso dell'asta Bot di metà mese e dell'offerta di Cct.

L'afferma il ministro del Tesoro Goria, sottolineando la sterilità di certe polemiche in materia di deficit pubblico e costo del denaro. Per quanto riguarda quest'ultimo, il [illegible]stro parla di «non approfondite valutazioni» probabilmente in risposta a quei banchieri, in verità non pochi, che nei giorni scorsi hanno auspicato una riduzione dei tassi.

Questo il testo della dichiarazione del ministro Goria: «Il risultato negativo delle sottoscrizioni di Bot e Cct del mese di novembre è in larga [illegible] legato agli impegni, tra i quali spiccano quelli tributari e contributivi, che condizi[illegible] il [illegible] bancario, le imprese e le famiglie nello stesso mese. Questi risultati dovrebbero però [illegible] fare giustizia di dissennate polemiche sulla gestione del debito pubbli[illegible] di non approfondire valutazioni sulla struttura dei tassi d'interesse.

«Ci sentiamo, comunque, rafforzati nell'impegno a lavorare — speriamo non da soli — per mantenere e continuativamente rafforzare la fiducia dei risparmiatori».

Questa la I[a] pagina della edizione delle 11

ST-VINCENT E SANREMO BLOCCATI I CASINO'

3 MILIONI DI DOLLARI AD HAGLER VINCITORE

DANUTA ANDRA' IN NORVEGIA PER IL NOBEL

FERREO ULTIMATUM AD ARAFAT 48 ORE PER PARTIRE DA TRIPOLI

PARMA: «NON SALVEREMO IL CENTRO

NEBBIA ASSASSINA TO-MI UN MORTO

HAGLER BATTE DURAN E VINCE 7 MILIARDI

LAS VEGAS — Il «meraviglioso» Marvin Hagler anche que[illegible] ha [illegible] ragione e il campione mondiale dei pesi medi resta lui. Questa notte sul ring di Las Vegas ha battuto ai punti Roberto Duran dopo quindici sofferlissime riprese. Lo scarto di punti è stato infatti minimo. Il match su Rete Uno alle 14,15 e alle 22,40. Hagler e Duran si sono spartiti una borsa di circa 15 miliardi di lire.

TERREMOTO A PARMA DEMOLIRE E RICOSTRUIRE

PARMA — Nelle ore della notte la situazione in città si è ulteriormente aggravata, dal punto di vista dell'inagibilità degli edifici. Il prefetto dott. Ettore Materia ha detto [illegible]: «Non ci sono rimedi per il centro danneggiato; dovremo demolire e ricostruire, troppe e troppo gravi le lesioni per quelle case già fatiscenti». In confronto a ciò che avrebbe potuto accadere, questi sono danni lievi, restano comunque oltre 1700 persone senza tetto, che [illegible] collocazione.

NEBBIA ASSASSINA SULLA TO-MI: UN MORTO

NOVARA — Un camionista di 27 anni, Santino De Gasperis, residente in provincia di Frosinone, ha perso la vita que[illegible] [illegible]tostrada Torino-Milano nella zona di Soffalora. A causare l'enorme incidente (una settantina di automezzi in maggioranza Tir) è stata la fittissima nebbia

ULTIMATUM AD ARAFAT 48 ORE PER ALLONTANARSI

TRIPOLI — [illegible] assedianti [illegible]rdani di Tripoli hanno [illegible] un ultimatum a Yasser Arafat: o abbandona il Libano entro 48 ore o verrà sferrato l'attacco finale contro la città. Questa notte intanto la tregua è saltata. I [illegible] sono ripresi nei quartieri periferici e sono ripresi i duelli [illegible] artiglieria.

12 MILIARDI PER LIBERARE IL «RE DELLA BIRRA» RAPITO

Alfred Heineken

AMSTERDAM — Sarebbe stato fissato in 25 milioni di fiorini olandesi, [illegible] 12 miliardi di lire, la somma del riscatto chiesta dai rapitori di Freddy Heineken, il «re» della birra, titolare dell'omonima industria rapito l'altro ie[illegible] [illegible] all'autista, [illegible] Doderer a pochi metri dall'ufficio. La cifra è indicata dal quotidiano di Amsterdam «De Telegraaf» che non precisa da chi l'abbia appresa. In proposito la polizia mantiene il più stretto riserbo, attenendosi del resto alla esplicita richiesta dei rapitori che hanno preteso il silenzio stampa.

«Non ho commenti da fare in proposito: su richiesta dei rapitori non diamo informazioni alla stampa» ha dichiarato un funzionario della questura centrale. Silenzio anche da parte dei responsabili della «Heineken» preoccupati di salvaguardare l'incolumità dell'industriale rapito.

Il «De Telegraaf» scrive di poter indicare la somma chiesta dagli autori del sequestro in [illegible] al contenuto di un messaggio che essi hanno fatto pervenire ieri alla direzione della Heineken.

Alfred Heineken, «Freddie» per gli amici, il sessantenne «re della birra», è stato rapito mercoledì sera ad Amsterdam, davanti alla sede della società, da tre uomini mascherati, che hanno costretto l'industriale ed il suo [illegible] furgone [illegible] partito a grande velocità. Al momento del sequestro — ma queste voci non trovano [illegible] ora nessuna conferma — sembra che Charlene Heineken, l'unica figlia dell'industriale [illegible] — si trovasse in viaggio di [illegible] dopo un matrimonio segreto in Svizzera.

TORINO
Povertà d'affari

MILANO
Ancora ribasso

● A PAGINA 7

Ancora un giorno per decidere

PENTAPARTITO O ELEZIONI?

Fernando Santoni

Ricciotti Lerro

Accordo [illegible] rottura? Dopo due settimane di riunioni, frecciate polemiche, appelli e pregiudiziali, [illegible] uomini che stanno tentando di costruire un pentapartito per Torino hanno concluso alle 3 della notte scorsa le trattative sul programma. Resta quindi poco tempo per scegliere il futuro politico della città: quarantott'ore o poco più, poi la febbre nelle sedi dei par[illegible] può salire [illegible] il rapido naufragio di tanti sforzi, oppure la tensione può scendere e annunciare un patto che [illegible] possibile l'elezione [illegible] sindaco e della nuova Giunta. Il [illegible] settimana è dominato dal «braccio di ferro» tra repubblicani e socialdemocratici. Il [illegible] questo confronto, piuttosto vivace, marchierà le sorti del pentapartito per Torino.

[illegible] rimescolare le carte di una possibile intesa ci sono due bordate [illegible] dichiarazioni. La prima è partita ieri mattina dalle stanze della federazione psdi di [illegible] Avogadro 35. Porta la firma [illegible] segretario provinciale. «Se [illegible] riusciremo a trovare l'accordo politico — avverte Ricciotti Lerro — mentre siamo vicini a quello sui contenuti, vorrà dire che qualcuno [illegible] vuole la svolta [illegible] Comune. Alchimie come [illegible] richiesta [illegible] omogeneizzare le giunte in Comune e in Regione [illegible] inducono sempre più a [illegible] che non si vogliano risolvere i problemi della città. Se questi timori si avvereranno il psdi additerà all'opinione pubb[illegible] il partito che sfugge alle proprie responsabilità».

I repubblicani invitati così energicamente a chiarire la loro posizione non hanno fatto attendere la replica. «Le affermazioni del [illegible] confermano l'equivoco [illegible] quadro politico sul quale [illegible] formando la nuova Giunta. [illegible] questa situazione a [illegible] che invitare ancora [illegible] volta psi e psdi a superare le [illegible] politiche per [illegible] sentire la formazione di un pentapartito organico che abbia come unica centralità l'interesse di Torino».

Ma [illegible] delle dichiarazioni ufficiali qual è la situazione a [illegible] giorni dal Consiglio comunale di lunedì?

[illegible] e psdi hanno detto «no» alla richiesta pri [illegible] fare [illegible] pentapartito anche in Regione. Questo rifiuto non incoraggia affatto i repubblicani ad impegnarsi in una Giunta a cinque per il Comune. [illegible] limiteranno, [illegible], ad un appoggio est[illegible] ad un quadripartito (dc - psi - psdi - pli) del quale potrebbero anche [illegible] il sindaco e [illegible] Giunta. Lo decideranno nelle prossime ore.

Ma [illegible] altre forze politiche (i socialdemocratici in particolare) vorrebbero conoscere subito le scelte [illegible] pri per decidere di conseguenza. In pratica il psdi manda a dire che firmerà l'accordo [illegible] pentapartito soltanto se nella nuova Giunta ci saranno anche i repubblicani. I democristiani fanno sapere che «senza il pri tutto diventa più difficile, più complesso, e solo all'ultimo momento la dc potrà decidere se tentare l'esperimento».

Tutti, insomma, vorrebbero un pentapartito organico. [illegible] il liberale [illegible] Santoni [illegible] tentando [illegible] mediazione in extremis. [illegible] cerca [illegible] firma [illegible] cinque su un documento programmatico comune. Raggiunto l'accordo sul programma, dc - psi - psdi - pli chiedono [illegible] pri di decidere entro oggi l'atteggiamento che lunedì porterà in Consiglio.

Tornano in primo piano i nodi politici. Se [illegible] perati nelle prossime ore, Torino avrà lunedì sindaco e Giunta, altrimenti si tenteranno altre strade o quella delle elezioni.

I comunisti [illegible] intanto continuando a raccogliere le firme contro il pentapartito a [illegible] di elezioni anticipate «chiarificatrici per il Comune e per la credibilità delle istituzioni». «Perché [illegible] vogliono Novelli come sindaco». [illegible] questo tema hanno organizzato per domani e lunedì due dibattiti.

g. m. f.

Come cambia l'abitazione dei torinesi

NOVE CASE SU 100

COL GABINETTO SUL BALCONE

[illegible] immagini di degrado non sono solo un ricordo [illegible] passato. A Torino tante case, ancora, senza se[illegible] igienici

Nove case su cento a Torino hanno ancora il gabinetto sul ballatoio. Un dato confortante: dieci anni fa, le famiglie che disponevano solo di un bagno esterno erano ancora il 18 [illegible] cento del totale. Tuttavia, proprio nel capoluogo piemontese, non è cresciuto in modo apprezzabile il «parco abitazioni»: tra il 1971 ed il 1981, gli appartamenti disponibili sono aumentati solo del 5 per cento, contro [illegible] crescita media regionale del 25 per cento. Ovvia conseguenza, quasi un alloggio su sette, in città, risulta sovraffollato: ci vivono più persone di quelle prevedibili in base allo spazio disponibile.

Sono i dati più significativi della radiografia regionale compiuta dall'Ires in base al censimento 1981. Un'attenta analisi su come è mutata la [illegible] media dei piemontesi [illegible] dieci anni. E, altro elemento da sottolineare, è che la realtà cambia da provincia a provincia anche in modo determinante.

In Piemonte, sono state conteggiate due milioni e 125 mila abitazioni. Sessantacinque su cento sono state costruite dopo gli Anni Cinquanta; undici sono sorte tra le due guerre; ventitré sono in piedi dall'inizio del secolo. Il [illegible] principale si registra soprattutto nel comprensorio di Pinerolo: l'aumento in dieci anni [illegible] il 21 per [illegible]. Forti aumenti nel numero di abitazioni anche nella zona di Mondovì (+55 per cento) e nel Cuneese (+40 per [illegible]). Contenuto, invece, lo sviluppo nei comprensori di Torino, Borgosesia, Alba - Bra, Asti, Saluzzo - Savigliano - Fossano, Verbania.

Si parlava, all'inizio, dei servizi igienici. Globalmente, in Piemonte, l'11 per cento degli alloggi ha ancora il gabinetto comune sul balcone. Ma, anche qui, la situazione è notevolmente migliorata rispetto a dieci anni prima: nel 1971, i piemontesi che non avevano ancora i servizi in casa rappresentavano ben il 26 per cento del totale.

La situazione è migliorata in tutti i comprensori, il numero di case senza servizi igienici interni si ridimensiona [illegible] anno [illegible] anno. [illegible] esempio, ad [illegible] è passato [illegible] 36,6 per [illegible] 71 al 14 per cento [illegible] oggi; a Vercelli, [illegible] 36,1 al 13,7, a Pinerolo [illegible] 35,4 al 13,5. Sale, inoltre, [illegible] di appartamenti [illegible] bagno: dal 66 per cento del 1971 all'86 per cento di oggi.

[illegible] risultati vanno [illegible] che registrati nel tentativo, in buona parte riuscito, di portare l'acqua a tutte le [illegible] della regione. Il [illegible] per cento [illegible] abitazioni occupate dispone oggi [illegible] tubature interne; solo lo 0,9 per cento delle famiglie deve ricorrere a fontane [illegible] cortili. Il 4,9 per cento ripiega ancora su pozzi o cisterne. Le abitazioni senza acqua sono solo lo 0,4 per cento del totale.

Una fotografia ben diversa da quella [illegible] dodici anni fa: allora, soltanto l'88 per cento delle abitazioni poteva usufruire [illegible] acqua [illegible] in casa; nel 2,3 per cento dei casi si doveva ricorrere a fontanelle esterne; nell'8,6 per cento a pozzi o cisterne e, in un caso su dieci, l'acqua [illegible] c'era nemmeno nelle vicinanze.

Meno positivi, specie a Torino, i dati [illegible] riguardano l'indice di affollamento degli appartamenti. Secondo il censimento [illegible] rielaborato dall'Istat, il 10,8 per cento delle case va considerato «affollato», il [illegible] per cento «sovraffollato», mentre [illegible] 71,4 per cento la capienza degli alloggi corrisponde [illegible] numero di persone effettivamente presenti. Al primo posto nell'indice di affollamento c'è il capoluogo [illegible] regione; seguono a distanza Pinerolo, Cuneo, Savigliano - Saluzzo - Fossano, Verbania. In [illegible] situazione ideale [illegible] trova, invece, Casale Monferrato: qui 83 case su [illegible] sono adeguate ai bisogni.

L'Ires [illegible] è preoccupata, [illegible] che, di registrare la [illegible] non occupate: nel 1981 [illegible] ben 431 mila, con una crescita in [illegible] anni [illegible] cento per cento! In un caso su cinque si tratta di alloggi tenuti liberi nella prospettiva di una vendita o di un affitto; 57 volte su cento sono uffici o seconde case.

m. tor.

oggi & domani

«[illegible] ore 21,15 [illegible] il Circolo della Stampa, corso [illegible] Unità [illegible] sfilata di alta moda autunno-inverno. Presenta Elsa Rossetti.

● Stasera [illegible] 21 [illegible] teatro San Lorenzo [illegible] Giaveno, [illegible]zato dall'Unione Genitori [illegible], che assiste i genitori di bambini malati di tumore, la compagnia teatrale «La rata volante» presenta «La camola dla gelosìa».

● Stasera alle 21 al Centro [illegible] di via Sospello [illegible] proiezione di un audiovisivo sulla maternità, organizzato [illegible] «150 ore». Seguirà dibattito [illegible] «Essere madre oggi».

● Stasera alle 21 [illegible] sede Aics, via Massena [illegible] sul tema: «La poesia di Aniello Arbucci nel libro "Senza Menzogna"». Saranno esposte le opere del pittore Vladimiro Tomescu.

● Stasera alle 20,30 [illegible] Superiore in Val Chiusella nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] San Mar[illegible], incontro musicale [illegible] fisarmonica. Domani mostra zootecnica, gara podistica e serata danzante.

● Domani alle 15,30 [illegible] Ambasciatori, [illegible] Vittorio [illegible] 104, incontro dibattito su «E' [illegible] la [illegible] della scuola [illegible] superiore?». Partecipano Evandro Agazzi, Italo Lana, [illegible] Quazza e Francesco Traniello. Coordina Giorgio [illegible].

● Domani alle 18 alla galleria Archivolto di via Palazzo di Città 33 a Susa, inaugurazione della personale del pittore Alfredo Sabello. La [illegible] resterà [illegible] fino all'8 dicembre.

● Domani, sabato 12 novembre, presso il salone comunale [illegible] Sicilia 12, [illegible] inizio un [illegible] biennale [illegible] omeopatica [illegible] a medici, farmacisti e veterinari e organizzato nell'ambito della Scuola internazionale di [illegible]dicina Omeopatica [illegible] la direzione del prof. Giuseppe Dadone, primario [illegible] «Maria Adelaide». L'iniziativa si colloca in un programma di collaborazione didattico-scientific[illegible] fra la Omi-Omeopatici [illegible] e la Lhf - Les Laboratoires Homoeopathiques de France. Alle lezioni parteciperanno docenti francesi ed italiani.

● Domani sera alle 21 a Ca[illegible] dellemonte, nella palestra comunale di piazza della Repubblica tavola [illegible] sul [illegible] «1943-1983 politica e società 40 anni dopo». Domenica [illegible] inaugurati i nuovi piazzali intitolati a Moro, [illegible] Vittorio e Nenni.

● Proseguono fino a [illegible] gli incontri, alla sala degli Intradossi, via [illegible] Massimo 21, con gli «arancioni» (Neo-Sannyasins). Stasera alle 21 e alle 23 conversazioni e musica.

● Domenica mattina, con inizio alle 9,30 a Piossasco, al Centro Polisportivo di via Nino Costa, [illegible] vegno [illegible] tema «Smaltimento [illegible] rifiuti solidi urbani. Uso [illegible] riciclo, impatto ambientale e [illegible] delle risorse. Problemi relativi alle ipotesi di discarica pubblica e [illegible]».

Centrarredo a Candiolo

[illegible]

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, questa sera, alle ore 21,15 [illegible] serata di gala del Superspettacolo '84. Moira Orfei presenta le novità mondiali: coccodrilli in libertà, Carosello mortale di donne e [illegible]. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clown, cavalli, elefanti, [illegible], acrobati. Disney Parade. Circus Gala. Da domani si replica tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alle biglietterie dalle 10 del mattino. Tel. 742.[illegible]. [illegible] sotto i 4 anni. I ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festivi compresi).

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 3): 21
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze
DU PARC: ore 15,30-21 Roby e i Gentlemen
FARO: 21 Armandino e Raffaele
[illegible]: ore 15,30 ingresso libero; [illegible] 21 Robi, Romy
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 [illegible]
GOBBI: ore 21,15-0,30 danze. Piano bar ore 0,30-2
PRINCIPE: ore 21 [illegible]. Serata eleganti della rosa
TROCADERO: ore 21 La Troupe

CHICCO'S - PIANO BAR (c. [illegible] 1, tel. 830.3642): al piano Nigel Thomas.
IL PASSATORE - Ristorante di Pietro e moglie. Tel. 890.9196 (sola sera).
SAN GIORGIO - [illegible] - [illegible] orch. Dino Novara

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (via Bogino 17): De [illegible].
ARTECENTRO - QUADRIFIO: Ognianoff
ARTE CLUB (via Bonelli 3): Carvoldi.
ARTE 121 (via Nizza 121): Dino Aloero
CASA D'ARTE - Alpignano (t. [illegible]): '800 e mostra di E. Paolucci.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Postuma di Ignazio Berardo. Dall'11 al 23-11, or. 16-19,30 feriali e festivi
DAVICO: personale Fernando Eandi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): personale di Simona Griardi.
IL PORTICO - Pinerolo (via Buniva 26, tel. 0121/73.964): Maestri del '900
L'ACQUAFORTE (v. F. Andreis 29/a - 16-19): incisioni [illegible] decorative
LA ROCCA: Afiches originali

LOSANO - Pinerolo: la [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): mostra personale di Mirella Rosso Cappelluri. Ore 15,30-19,30.
PORTICI (str. 4/B): G. Campanella
[illegible] Cartesi: Collettiva '800-'900.
[illegible] (M. Vittoria 18): Giuseppe Gallenotti
UNIONE [illegible] (via C. Battisti 4/B): disegni francesi contemporanei, in collaborazione con la Provincia di Torino, assessorato alla Cultura e il Centre Culturel franco-italien. Orario 10-12, 15-19. Domenica chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: tempere, [illegible], acquarelli, grafica d'autore.
A.I.C. (877.857): Ligabue. Incisioni, sculture, medaglie, cartelle. 10 Autoritratti commentati da Moravia, Zavattini, ecc. Foto, colori, pregevole cornice [illegible].
BERMAN: Alberto Pasini, disegni, acquarelli, litografie
CAVOUR - Moncalieri: Dario Bianciardi
CITTADELLA (Garibaldi 31): ore 18 inaugurazione Walter Piacesi
DAVICO (via Barbaroux 66): M. Cavallo
DORIA: Nuch Audagna e bricolage
GREEN (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti «Rocce» 1979-1983 personale
LA BUSSOLA (via Po 9): Gianni Dova
LA GIOSTRA - Arti. Guido Turera
LA PARISINA: P. Ruggieri. Nimbora
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan
PIRRA (corso Cairoli 32 - t. 877.344): an[illegible] Edgardo Corbelli
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): [illegible] Nanclares/Novara.
SANT'AGOSTINO - [illegible] (corso [illegible] 19 - tel. 535.960): «I pagani del 900».
TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Augusti come opera d'arte grafica
VIOTTI: Eber Moreno

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Immagine di dimenticare» 16 e 21,15 «Il disprezzo», di Jean-Luc Godard, con Brigitte Bardot, Michel Piccoli, Fritz Lang (Francia 1963, colori, minuti 100). [illegible] minori anni 14.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bremonde vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarore, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero [illegible], Luigi Demartini, Giovanni Ferradotte
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 31-12-1982

[illegible]: 35 [illegible] DI [illegible]

SULLO SCANDALO [illegible]

Tutti i personaggi raggiunti dal provvedimento del giudice Griffey. Il magistrato precisa che il provvedimento [illegible] equivale a una dichiarazione di colpevolezza, ma è necessario per chiudere l'inchiesta

Trentacinque mandati di comparizione per la «tangenti-story» sono stati spediti dal giudice istruttore che segue la vicenda dello scandalo ad altrettanti personaggi coinvolti nell'affare, alcuni dei quali «nuovi» rispetto a quanto già noto. Un provvedimento resosi necessario per evitare eventuali nullità processuali. [illegible] elenco di nomi ci sono alcune novità rispetto a quanto già si sapeva.

Intanto Claudio Bellavita, membro del pci e funzionario di banca: sarebbe [illegible] di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I trenta famosi milioni che Zampini avrebbe passato a La Ganga (accusa che il commissario del [illegible] sempre respinto) sarebbero passati prima nelle mani di Bellavita. Anche uno dei membri [illegible] collegio dei probiviri psi, Rolfo, sarebbe accusato [illegible] aver fatto l'intermediario fra il già citato Zampini e l'ex assessore regionale Moretti, per mandare in porto l'acquisto del famigerato [illegible] di via Tommaso Grossi. Analoga accusa è mossa al segretario dell'ex [illegible] all'urbanistica Astengo, Genovese. Avrebbe partecipato alla raccolta dei fondi elargiti da Zampini per la campagna elettorale socialista nel 1980.

Altri due personaggi fino ad [illegible] nell'ombra sono [illegible]chiutti Domenico [illegible] e Bruno Piante, quest'ultimo direttore a quel tempo [illegible] centro cartografico regionale. Anche questi sono accusati di aver favorito Zampini per fargli avere i lavori di ricostruzione del centro, semidistrutto da un incendio il 7 ottobre del [illegible]. Infine il [illegible]tore della Fata di Pianezza, Di Rosa, conclude l'elenco dei «nomi nuovi» [illegible] si affacciano alla ribalta della tangenti-story.

Fra questi il più rilevante è certamente quello di Claudio Bellavita, per la posizione che occupa all'interno di un [illegible] istituto di [illegible] a livello nazionale. La [illegible] potrebbe complicare la [illegible] anche ad altri personaggi, noti nel mondo [illegible] e [illegible] matrice psi, dei quali Bellavita è stato ed è tuttora il braccio destro. Gli altri nomi sono tutti già conosciuti, ci si trovano tutti i protagonisti di questa che, se non [illegible] così drammaticamente distruttiva [illegible] Torino, potrebbe [illegible]ce definita una sceneggiata.

La tangenti-story ha portato, nell'arco [illegible] pochissimi mesi, la città a trovarsi senza amministrazione. [illegible] sindaco, in crisi senza apparenti sbocchi. La formazione [illegible] un pentapartito, auspicata da molti, si rivela sempre più difficile, non pare vi siano le condizioni politiche per realizzarlo a tempi brevi. E, comunque, la città intera esce [illegible] da questa vicenda ben più [illegible] quanto alla fine [illegible] decisioni [illegible] lasceranno intuire.

Adriano Zampini, veneto venuto dal nulla, con la [illegible] barbetta mefistofelica e la sua oggi innegabile capacità di convinzione nei confronti di politici che avrebbero dovuto fiutare lontano un miglio il rischio di una «bruciatura», è al centro di tutto. Ancora oggi [illegible] si riesce bene a capire se Zampini sia stato un gr[illegible] burattinaio o [illegible] grande burattino, in mano a chissà chi. Certo il Comune di Torino [illegible] l'ha messo in crisi un mutamento dell'orientamento politico [illegible] torinesi, ma lui, Zampini. Se in prima persona o per conto terzi, non è dato sapere e probabilmente non si saprà [illegible].

Adesso la nuova [illegible] di mandati [illegible] comparizione ordinati [illegible] giudice istruttore può ancora una volta [illegible]re le carte in tavola: anche se il magistrato si [illegible] di precisare che mandato di comparizione [illegible] equivale a dichiarazione [illegible] colpevolezza e [illegible]ve sia per il proscioglimento, sia per il rinvio a gi[illegible] dei presunti [illegible]sponsabili. [illegible] il fatto che trentacinque fra i personaggi [illegible] della politica e dell'economia [illegible] sono stati coinvolti, in prima o in seconda battuta, in [illegible] scandalo che [illegible] precedenti a Torino.

● Oggi gli alunni della Scuola succursale Peroni, classe IIa con alcuni professori sono stati in [illegible] al giornale.

Poco vento, piacevoli gite al mare

[illegible] COL [illegible]

Nel pomeriggio di domenica nuvole in riviera

Lunedì scorso avevamo [illegible] consiato ad un fine settimana a sorpresa pensando ad un eventuale cedimento dell'alta pressione, sotto l'incalzare ripetuto [illegible] perturbazioni atlantiche. Ebbene, se di sorpresa possiamo ancora parlare questa è riposta nella imprevista vitalità e resistenza dell'alta pressione al punto da riuscire a trattenere, sino al logoramento, tutte le perturbazioni che giungono sia da Ovest che da Est.

Unico serio problema per i prossimi giorni sarà ancora la nebbia, la cui insistenza sulle regioni padane e [illegible] valli peninsulari, andrà oltre le prime [illegible] del mattino. Que[illegible] l'estate [illegible]. Martino ha gratificato l'Europa centro-settentrionale di un tempo splendido e mite come si conviene nella migliore tradizione.

La nostra previsione dunque estende a tutto il weekend un tempo generalmente sereno, in montagna e lungo il litorale ligure, ed un cielo [illegible] e localmente nuvo[illegible] sulle regioni padane dovuto a nubi stratiformi e temporanee che si formeranno quando dirada la nebbia. Le temperature minime sulle località padane [illegible] andranno oltre i 3-4 gradi mentre [illegible] massime oscilleranno fra i 12 ed i 16 gradi.

Nelle località rivierasche [illegible] minime saranno intorno [illegible] 10 gradi e le massime oltre i 16. L[illegible] del vento renderà piacevole e gradevole anche la gita al mare. [illegible] pomeriggio della domenica bande di nubi medie ed alte invaderanno parzialmente il cielo della Riviera di ponente e delle Alpi Occidentali.

Marcello Loffredi

Grande raduno per 4 giorni degli «arancioni»

E IL [illegible] VIVENTE [illegible] «PECCATE COME VI PARE»

Incontro con i Neo-Sannyasin (meglio conosciuti come «Arancioni») da oggi fino al 16 novembre nella Sala degli Intradossi [illegible] via San Massimo 21. Per quanti vogliano [illegible] o solo avvicinarsi ad «uno [illegible] più intensi movimenti spirituali del nostro tempo» — come si definiscono — questi quattro giorni di informazione e meditazione con i discepoli di Bhagwan Shree Rajneesh «la più grande incarnazione dopo Buddha» sono l'occasione adatta.

Il vasto programma comprende una mostra con quadri e fotografie, [illegible], diapositive di Rajneeshpuram, libri e tapes. Inoltre: [illegible]mande e risposte, incontro con i Rajneeshi [illegible] Torino e Piemonte, meditazione «Mandala», teatro di ombre cinesi, reportage dell'ultimo festival in Oregon («Una grande Woodstock arancione»), i [illegible] Arcani Maggiori illustrati da Ma Deva Parampara.

Sicuramente la grande attrazione sarà offerta domani con la presenza [illegible] Ma [illegible] Pratiti, una delle prime Rajneeshi italiane. La leader ha avuto alcune esperienze nel T[illegible] con monaci [illegible] ed ha poi vissuto diversi anni nell'ashram del maestro spiri[illegible] Bhagwan (il dio vivente) a Poona, una città del Maharashtra.

[illegible] dispensatore di felicità e in contropartita dei numerosi sacrifici che impone Bhagwan offre ai suoi adepti l'affascinante licenza di peccare — ovunque, dovunque e comunque — tra donna e uomo, donna e donna, uomo e uomo. E le adesioni a questa nuova «religione» sono in continuo aumento.

Ivano Barbiero

L'Università affollata di studenti

SORPRESA ALL'ATENEO! MATRICOLE BOOM

Anche a [illegible] Nuovo c'è folla [illegible] studenti. Che prendono appunti davanti [illegible] bacheche. Che gremiscono le aule delle prime lezioni. Il «ritorno» all'Università è cominciato. Anche qui, dove più sensibile era stato il calo delle iscrizioni e delle presenze negli ultimi anni.

Magistero ha il 24 per cento in più di «matricole», scienze politiche quasi il 22, lettere il 16,8: le facoltà umanistiche torinesi tornano a calamitare l'interesse degli studenti, malgrado il mercato del lavoro e i suoi pesanti riflessi sugli sviluppi occupazionali dei laureati in queste discipline.

Il fenomeno è nuovo, ampiamente inatteso. Segna un'inversione di tendenza. Perché coincide con una nuova caduta delle immatricolazioni a medicina, sia [illegible] lievissima (l'1,4 per cento), e con un aumento molto meno consistente della facoltà tradizionalmente più premiata dalle scelte degli studenti nel passato prossimo, giurisprudenza, [illegible] «appena» il 6 per cento in più [illegible] nuove iscrizioni.

Crescono molto le immatricolazioni anche a farmacia (19,8 per cento), [illegible] economia e [illegible] (15,9), e scienze (tra il 13,5 e il 14 per cento). Non fa eccezione neppure agraria, che dopo la flessione registrata negli ultimi anni, vede risalire i suoi nuovi iscritti di un buon 15 per cento. Conferme arrivano dal Politecnico, dove ad ingegneria l'aumento delle matricole si è attestato sul 17,7 per cento (concentrato sull'indirizzo elettronico), [illegible] ad architettura le matricole in più sono pochissime, nell'ordine dell'1,8 per [illegible] rispetto al 5 novembre '82.

Ma [illegible] anche [illegible] che gli iscritti all'Università, quest'anno, non salgono in proporzione alle immatricolazioni: alla chiusura [illegible] sportelli delle segreterie-studenti, oggi alle 14, sono tra il 5,5 e il 6 per cento in più. Un incremento che corrisponde a quello dei maggiori

Tanti studenti bussano alle porte di «Palazzo Nuovo»

atenei italiani, la Sapienza di Roma e la Statale di Milano.

Vuol dire che, almeno per il momento, diminuiscono i fuori [illegible]. [illegible] a giurisprudenza (24 per cento), ad agraria (13 per cento), a lettere (13,5 per cento), a magistero (10,5 per cento) in percentuali più significative rispetto alla tendenza generale. In tutta l'Università di Torino la caduta è del 9,1 per cento. In cifre assolute si è tradotta in un migliaio di reiscrizioni in meno sul [illegible] di quasi 41 mila studenti [illegible] primo ateneo torinese.

Economia e commercio diventa la facoltà [illegible] il [illegible] gior numero di matricole (1796). Medicina e chirurgia resta quella con più iscritti [illegible] (4352), [illegible] incalzano economia e commercio, lettere e scienze.

«Nella gente vi è un [illegible] molto vivo dei rapidissimi mutamenti che la tecnologia sta introducendo nella società — commenta il sociologo Gallino, docente universitario a Palazzo Nuovo —. I genitori riportano questa tensione sui [illegible] perché, comunque vadano le [illegible], qualsiasi tipo di istruzione sarà importante in futuro. Questo ritorno all'Università, [illegible] particolare a facoltà [illegible] po' disertate nel recente passato, io lo spiego così».

Di segno diverso l'interpretazione del dott. Viano, presidente del Cesaco: «Uno studio dell'Enea sulle professioni del Duemila ha [illegible] che entro 20 anni il 30-40 per cento dei posti [illegible] lavoro sarà destinato a profili professionali che oggi non esistono. La gente ha colto questa incertezza, ha capito che in futuro ci si dovrà adattare sempre di più [illegible] preparazione flessibile. Ma è anche possibile che oggi si ritorni alla laurea [illegible] guendo le proprie attitudini, per un bisogno di cultura. Come già avviene in altri Paesi».

Alberto Gaino

CONVEGNI SULLA SCUOLA

«E' ancora possibile la riforma della scuola secondaria superiore?» Su questo tema si interrogano, domani a Torino, quattro docenti universitari di [illegible] culturale diversa: Giorgio Quazza, Francesco Traniello e Italo Lana (dell'ateneo torinese) e Evandro Agazzi (dell'Università di Friburgo e Genova). Moderatore: Giorgio Chiosso.

Il convegno — che si terrà alle 15.30 nella sala Pirandello dell'Hotel Ambasciatori, [illegible] corso Vittorio Emanuele 104 — è promosso dalla rivista «Nuova secondaria», [illegible] vo mensile di cultura, orientamenti educativi, problemi didattico-istituzionali della media superiore, pubblicata dalla editrice «La scuola» di Brescia.

● Una piramide rovesciata è il simbolo scelto per il manifesto del convegno nazionale di studio «Gli insegnanti protagonisti della riforma», che si terrà domani e domenica presso [illegible] liceo D'Azeglio di via Parini 8.

I lavori inizieranno alle [illegible] con il saluto del filosofo Ludovico Geymonat, presidente onorario del convegno, e la relazione introduttiva [illegible] Paolo Chiappe [illegible] nome di «Nuova scuola».

● Nuove convocazioni per conferimento supplenze annuali: domani ore 9 (presso provveditorato agli studi) matematica; (scuola media Pascoli To) lettere; lunedì ore 9, (presso provveditorato Studi), lingua straniera e ed. artistica; martedì ore 9 (presso provveditorato Studi) ed. tecnica. Le disponibilità delle cattedre saranno affisse all'albo del Provveditorato 24 ore prima [illegible] ogni singola convocazione, nel corso della quale si procederà alla chiamata degli aventi titolo fino alla copertura di tutti i posti disponibili.

Lo rivela un'indagine sugli annunci economici

OFFERTE DI LAVORO IL CROLLO CONTINUA

Meno posti soprattutto nelle industrie tessili, nelle imprese metalmeccaniche e chimiche. Calano del 40 per cento quelli per diplomati

Sono sempre meno le offerte di lavoro in Piemonte. Lo conferma un'indagine che «fotografa», ogni tre mesi, il «borsino» dei piccoli annunci economici e delle inserzioni «a modulo» della stampa quotidiana. [illegible] secondo trimestre dell'83, in Italia c'è stato un calo dei posti a disposizione del 5,5 per cento rispetto [illegible] stesso periodo dell'82; in Piemonte la diminuzione ha raggiunto quota —10,2 per cento contro il —6.5 per cento dello [illegible] anno. Brutte notizie, dunque, per chi cerca occupazione.

La minor richiesta di personale, sia in Piemonte che in Italia, sembra interessare tutti o quasi i settori dell'industria. Anche quei timidi segnali [illegible] ripresa che all'inizio dell'anno avevano caratterizzato, nella regione, le offerte da parte delle industrie [illegible] talmeccaniche non sono [illegible] confermati. Attraverso le colonne degli annunci economici, nel secondo trimestre '83 sono [illegible] 1302 posti di lavoro contro i [illegible] dell'82, 1582 nei primi tre [illegible] contro i 1925 dello [illegible]. Nel terzo trimestre le offerte di [illegible] filtrate dai «piccoli annunci» [illegible] crollate del 19,6 per cento.

La diminuzione delle offerte trionfa nelle industrie tessili dove la frenata è del —64,2 per cento, e del —50 per cento nelle imprese metalmeccaniche, del —36 [illegible] cento nelle industrie chimiche. Anche il settore alimentare che nei primi tre mesi dell'anno aveva contenuto la contrazione delle offerte di posti di lavoro al —5 per cento scende a —26,0 per cento.

In lieve aumento, invece, i posti [illegible] lavoro nelle imprese [illegible] costruzioni che dopo il —61 per cento dei primi [illegible] mesi dell'83, inverte la tendenza e chiude il secondo trimestre [illegible] un +16,4 per cento di offerte. Così anche le attività legate ai servizi continuano a far lievitare [illegible] 10 per cento i [illegible] di lavoro a disposizione. Il conto finale del secondo trimestre è, comunque, negativo con [illegible] diminuzione complessiva del 16,2 per cento dei posti offerti.

Quali sono le professioni che «vanno di più»? Quali sono in ribasso? Le statistiche non denunciano particolari novità: tengono bene le professioni commerciali, diminuiscono le altre. Al primo posto le offerte per rappresentanti di commercio, viaggiatori, mediatori. Al secondo posto gli impiegati amministrativi, seguiti da analisti e programmatori, da contabili, [illegible] e cassieri, da disegnatori tecnici e cartografi, da direttori per industria, trasporti, credito e servizi. Scendono ancora le offerte di posti per ingegneri, tecnici con mansioni direttive, meccanici generici, operai metallurgici, attrezzisti d'officina, falegnami e mobilieri, fresatori e tornitori, periti industriali e chimici d'arte.

Qual è il titolo di studio più richiesto? I dati mettono [illegible] evidenza, sia in Piemonte che in Italia, una migliore tenuta della laurea rispetto al diploma di scuola media superiore. I posti di lavoro per diplomati sono diminuiti [illegible] secondo trimestre [illegible] del [illegible] cento: meno 52,1 per cento per i periti industriali, meno [illegible] per cento per i ragionieri, meno 35 per cento per gli altri diplomati. I posti [illegible] lavoro per i laureati [illegible] diminuiti soltanto del 18 per cento con [illegible] fiore all'occhiello dei laureati in materie [illegible] che hanno visto lievitare le offerte a loro disposizione [illegible] 30 per cento.

[illegible] lingue straniere più richieste, al primo posto in Italia c'è l'inglese, [illegible] il Piemonte sembra caratterizzarsi per una [illegible] incidenza del francese. Il numero dei posti offerti [illegible] la richiesta del tedesco crolla invece [illegible] per cento.

Ancora due segnali diminuiscono e di molto (—47 per cento) le offerte d'occupazione firmate da aziende straniere mentre quelle italiane [illegible] soltanto del 12 per [illegible]. La maggior parte delle offerte [illegible] lavoro arrivano dalla provincia di Torino, altre da Novara, Vercelli, Ivrea, Pinerolo.

g. m. r.

L'artigianato non basta per chi è colpito dalla crisi

«AL CTO UNA LAMPADINA NON DURAVA PIU' DI 24 ORE» ORA INDAGA IL MAGISTRATO

Il blitz della magistratura al Cto era nell'aria. Da tempo, infatti, si «mormorava» di cose poco chiare in quello che è il maggiore centro traumatologico della regione: appalti, concorsi non proprio corretti, furti strani.

«*Venite a vedere* — dicevano le telefonate al giornale —, *al Cto ci si asciuga le mani con le federe. Perché? Semplice, gli asciugamani sono tutti spariti, rubati. E poi sparisce anche roba dal magazzino e* [illegible] *c'è lampadina* [illegible] *che resista nei portalampada per più di ventiquattr'ore...*».

Si andava a «vedere» e si constatava che, [illegible] mente, per asciugarsi le mani occorreva usare le federe con stampata la sigla Cto. Ma, se il fatto non preoccupava l'amministrazione dell'ospedale, aggiungeva qualcuno, perché mai ci si [illegible] scaldare tanto?

Ora questo fatto, o meglio, «misfatto», interessa alla magistratura e in particolare ad un magistrato, Rinaudo, noto per non essere assolutamente «tenero» nelle inchieste che conduce. E se irregolarità ci sono [illegible] buona speranza che verranno, finalmente, a galla.

«*Il nostro proposito* — ha spiegato il dottor Rinaudo — *è quello* [illegible] *compiere un controllo generale sull'attività amministrativa dell'ospedale. La perquisizione al Cto era necessaria per verificare, attraverso la documentazione sequestrata e gli interrogatori degli interessati, se alcuni elementi di sospetto hanno un fondamento di verità*».

«*L'inchiesta* — ha precisato il sostituto procuratore — *è nata da dichiarazioni fatte alla procura della Repubblica*». Così, mercoledì scorso, 40 carabinieri hanno fatto il loro ingresso nel palazzone e per [illegible] ore hanno raccolto documenti, passando al setaccio i sedici piani dell'edificio sotto gli occhi curiosi, talvolta soddisfatti, degli impiegati e dei pazienti. «Finalmente», erano in molti a mormorarlo.

A quanto pare l'inchiesta [illegible] ha nulla a che vedere [illegible] lo scandalo delle tangenti che ha portato lo scompiglio nella giunta comunale. Sembra, invece, che sia assimilabile all'altro gigantesco blitz che magistrati romani, altrettanto decisi, hanno compiuto negli ospedali della capitale e [illegible] ha condotto [illegible] maxi-indagine che impegnerà la magistratura per non pochi mesi.

Qualcuno, finalmente, sembra aver capito che non tutti i mali della sanità sembrano doversi ascrivere ad una ri[illegible] «che non funziona», ma anche al malcostume di troppo personale, medico, paramedico e amministrativo.

Alla procura di Torino le «dichiarazioni» alle quali fa riferimento Rinaudo sarebbero da ricondursi alla scomparsa di rifornimenti e di me[illegible] ali e ad appalti che si sarebbero svolti non proprio se[illegible] le regole, ma in un cli[illegible] «favore», per essere più chiari, in un clima mafioso. Ma per ora si tratta di ipotesi.

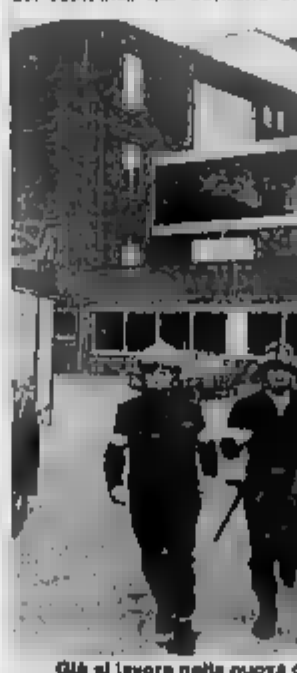
Molta attenzione è stata dedicata dai carabinieri all'ufficio personale, diretto dal dottor Anastasia; sono state portate via pratiche relative ad alcuni dipendenti che avevano partecipato a concorsi interni e che, in seguito, si erano rivolti al Tribunale amministrativo regionale. Il magistrato ha anche ordinato il sequestro della documentazione sulle piante organiche e dei fogli di presenza e reperibilità.

Nel corso di una conferenza stampa il dottor Rinaudo ha precisato che l'indagine non è collegata all'inchiesta che lo stesso magistrato sta conducendo sulle Unità sanitarie locali di Torino e provincia. Anche se, lo ricordiamo, tutti gli ospedali pubblici dipendono, direttamente, dalle Usl.

Il ministro Scalfaro alle due inaugurazioni

VIGILI DEL FUOCO: UNA «VERA» CASERMA PS: FINALMENTE IL POLIGONO

Alla presenza del ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, è stata inaugurata ufficialmente stamattina la nuova caserma del comando provinciale dei vigili del fuoco, costruita dal Comune di Torino in corso Regina Margherita 330. Autorità civili e militari hanno visitato il modernissimo complesso, costato 14 miliardi di lire, e hanno assistito ad alcune dimostrazioni di interventi nella «palestra» di esercitazione.

La nuova sede, che peraltro funziona regolarmente da alcuni mesi, sostituisce l'antiquato complesso sempre di corso Regina [illegible] a Porta Palazzo, che per decenni ha ospitato i pompieri torinesi. Sull'area prossimamente lasciata [illegible] dovrebbe sorgere un maxi parcheggio.

Già si lavora nella nuova caserma dei vigili

Il ministro [illegible] Luigi Scalfaro al poligono

● Giornata d'inaugurazioni stamane in città. Il ministro Scalfaro dopo [illegible] stato alla caserma dei Vigili [illegible] fuoco si è spostato a inaugurare il nuovissimo poligono di tiro della polizia in via Veglio, allestito nell'interno della caserma [illegible] Reparto mobile.

Un edificio [illegible] costato un miliardo e mezzo, attrezzato con [illegible] di didattica e con tre grandi strutture sotterranee di tiro: una per il [illegible] operativo, una per il tiro di difesa e l'ultima per il tiro «cinesimulato». Un complesso, tutto a funzionamento e controllo elettronico, all'avanguardia in Europa.

Oltre a quello che è entrato in funzione stamane ne esiste soltanto uno a Milano e un terzo è in costruzione a Roma. Il capo della polizia, [illegible], che con il questore Fariello ha accolto il ministro ha sottolineato che nel quadro del riammodernamento della polizia [illegible] '78 a oggi si sono già spesi 483 miliardi per le opere murarie nelle caserme. I poligoni di tiro sono passati da 11 a 29; 36 sono in allestimento e 22 in progettazione.

Nella rete dei militi di Settimo [illegible] minorenne, un giovane di Piossasco e due di Moncalieri

CERCANO DI VENDERE DROGA A 2 CARABINIERI ARRESTATI AI «MURAZZI» QUATTRO SPACCIATORI

I carabinieri di Settimo hanno arrestato quattro persone ieri, lungo i Murazzi del Po, per spaccio di droga. Sono tutte giovani, [illegible] addirittura minorenne. L'operazione, nel quadro della lotta agli stupefacenti che a Settimo i carabinieri conducono [illegible] tempo (pare che in città [illegible] sia [illegible] gruppo di una cinquantina di eroinomani e una dozzina di fumatori di hashish), è [illegible] conclusa da due militi i quali, in un secondo tempo, hanno dovuto chiedere rinforzi.

Il tutto è accaduto lungo i [illegible]. I due carabinieri, in borghese, stavano seguendo una loro traccia per arrivare ad un gruppo di spacciatori e, sulla scorta di alcune informazioni, sono arrivati ai Murazzi. Qui sono stati avvicinati da due coppie giovani, prima una e poi l'altra, che hanno offerto loro della droga.

Antonino Granata, Laura Boccino e Guido Zandri[illegible] per droga

Di fronte [illegible] a «comprare» [illegible] della canna», i carabinieri hanno condotto la trattativa fino alla pattuizione del prezzo ed alla co[illegible] della «roba», poi si sono qualificati. Essendo però solo in due, hanno dovuto chiedere rinforzi alla centrale: è arrivato [illegible] il comandante della stazione di Settimo [illegible] due radiomobili ed i quattro [illegible] ciatori sono stati portati in caserma.

Si [illegible] di R. O., 16 anni, studente; Antonino Granata, [illegible] anni, studente, [illegible] a Piossasco in [illegible] Togliatti 9; Laura Boccino, 20 anni, stilista di moda di Moncalieri, via Carducci 32, e Guido Zandrino, 21 anni, Moncalieri, corso Cesare Battisti 8, elettrotecnico.

Lo schieramento «progressista» si ricandida

GLI STUDENTI AL VOTO

Domani scadono i termini per presentare le liste

A due settimane dal rinnovo parziale degli organi collegiali della scuola, si è svolta stamane la prima conferenza stampa di uno degli schieramenti che chiederanno il voto agli [illegible] *degli istituti secondari superiori. In una saletta della federazione comunista torinese, i segretari fgci D'Ottavio e* [illegible] *hanno presentato le 59 liste «progressiste» costruite — è stato subito puntualizzato — sulla convergenza* [illegible] *ai programmi e non sulla base di un accordo «a monte» tra le forze politiche giovanili.*

Movimento per la pace, partecipazione e democrazia, [illegible] *della scuola sono i denominatori comuni di quest'area che raccoglie, oltre ai giovani comunisti, i militanti del pdup e della gioc (che rappresenta la confluenza della sinistra cristiana) e* [illegible] *«cani sciolti». Un* [illegible] *è trascorso dall'ultima tornata elettorale, che vide il successo delle «liste progressiste».*

L'attesa della verifica è particolarmente [illegible] *proprio in questo schieramento, battutosi in dodici mesi di* [illegible] *nei consigli di istituto per aprire la scuola ad iniziative esterne, di sensibilità generale, come l'offensiva pacifista. D'Ottavio e Gatti hanno ricordato i seminari sul disarmo che si stanno svolgendo in orario scolastico, con la presenza* [illegible] *di docenti universitari.*

● Sessant'anni di matrimonio per Carlo «del re di» e la moglie Gia. Vivono a Cavo[illegible]. Saranno attorniati da uno stuolo [illegible] e parenti per festeggiare le nozze di diamante. La loro famiglia è molto conosciuta in paese dove da tre generazioni ha in custodia il cimitero.

Furto a Chivasso

SCIPPATO IN BANCA

Va [illegible] banca ad effettuare un versamento e una parte [illegible] depositare sparisce. E' successo l'altro ieri a Chivasso. Carlo Bianco, 60 anni, residente in città in via Roma 21, amministratore di uno stabile di piazza Garibaldi, verso le 11 si trovava all'interno dell'agenzia dell'Istituto Bancario S. Paolo, in piazza Carletti, per effettuare un [illegible] di circa un milione e [illegible] relativo alle quote di riscaldamento del mese [illegible] corso.

A Chivasso è giorno [illegible] mercato, e l'istituto [illegible] credito è affollatissimo. Il Bianco [illegible] mazzetta di banconote custodite in una tasca dei pantaloni un [illegible] chiedere chiarimenti al cassiere: pochi istanti, e quando fa per riprendere [illegible] restante somma, scopre [illegible] i quattrini sono spariti.

L'operazione della Guardia di finanza a Sanremo e Saint Vincent

CENTINAIA DI AGENTI ARMATI DI MITRA HANNO BLOCCATO I CLIENTI DEI CASINO'

SAINT-VINCENT — Un intero battaglione della polizia tributaria e della Guardia di Finanza di Torino (20 ufficiali, 167 sottufficiali e 162 finanzieri), giunto a Saint-Vincent e Aosta a bordo di 60 automezzi, ha operato stanotte il «blitz» contro il Casino de la Vallée. Notizie ufficiali non sono state diramate ed è comunque certo che sarebbero stati operati fermi o arresti di cinque persone, mentre le perquisizioni domiciliari sarebbero state 88.

Su tutta la vicenda è, al momento, d'obbligo il condizionale. Si sa solo che a dare l'avvio al blitz sono state le procure della Repubblica di Torino e Milano. Sarebbero stati fermati ed arrestati il prof. Bruno Masi, già amministratore delegato della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco di St-Vincent per conto della Regione valdostana, Franco Chamonal, [illegible] amministratore delegato della società e già direttore del casinò di Chamonix, due addetti all'ufficio fidi dello stesso casinò di cui neppure le indiscrezioni indicano le generalità (si [illegible] però alla signora Cicchini Datteri) ed il comm. Sergio Ramera, democristiano, attuale presidente della Finaosta, la finanziaria regionale, già assessore al turismo ed alle finanze della Regione valdostana.

I dirigenti del [illegible] avrebbero seguito i finanzieri già nella notte, mentre il [illegible] Ramera [illegible] seguito la stessa sorte stamane al momento in cui si recava alla sede della Finaosta, dopo che [illegible] sua abitazione di via Ferrara ad Aosta sarebbe stata operata una perquisizione. Per tutti [illegible] contestata l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso.

L'operazione, scattata simultaneamente anche ai casinò di Venezia, Campione e Sanremo, è stata [illegible] in grande stile, poiché i militari, giubbotto antiproiettile ed armi spianate, hanno bloccato tutte le vie di accesso al casinò e gli ingressi dell'edificio.

Bruno Masi, amministratore del Casinò di St-Vincent, e l'ex [illegible] al turismo e alle finanze Sergio Ramera

Un'operazione che [illegible] ambienti della casa da gioco è stata definita come «spettacolare coreografia».

Al momento in cui i finanzieri hanno fatto [illegible] nella casa da gioco, tra le 24 e le 0,30, c'erano circa 500 giocatori e [illegible] dipendenti. Tutti hanno [illegible] i documenti di identificazione e quanti sono stati autorizzati a lasciare i locali del casinò hanno avuto un lasciapassare onde poter [illegible] i cordoni di finanzieri distribuiti nelle strade della cittadina valdostana. [illegible] è avuto anche qualche battibecco con clienti che avrebbero dovuto [illegible] alle rispettive residenze con i servizi automobilistici di linea, tenuti a rispettare precisi orari.

I militari hanno fotocopiato numerose banconote di grosso taglio [illegible] avrebbero lasciato la casa da gioco con fasci di documenti. Il «blitz» di stanotte a Saint-Vincent ha avuto immediate ripercussioni negli ambienti politici valdostani e stamane se ne è parlato diffusamente nella riunione della giunta regionale, ma non sono stati diramati comunicati ufficiali. Anche la [illegible] regionale della dc è stata convocata con urgenza, ma nessun comunicato è stato diramato.

Sergio Ramera faceva parte della direzione regionale del partito e si era dimesso tempo addietro dalla carica per altra vicenda giudiziaria che lo riguarda. Pare che le persone arrestate nei quattro [illegible] italiani siano complessivamente 28. Poco dopo mezzogiorno la direzione del Casino de la Vallée ha diffuso un comunicato [illegible] il quale [illegible] ne a informare la clientela che le sale da gioco saranno regolarmente aperte secondo i normali orari.

[illegible] ufficiali su tutta la vicenda si potranno conoscere solo dai magistrati milanesi e torinesi che hanno ordinato il colossale «blitz» che ha [illegible] l'opinione pubblica valdostana. Intanto i giornali della sera stanno andando a ruba.

Giuseppe Margot

L'industriale Michele Merlo, (a sinistra, con baffi e occhiali) che era entrato in lizza per la gestione del Casinò di Sanremo

SANREMO — La città [illegible] era cinta [illegible]. Posti di blocco all'autostrada, alla stazione ferroviaria, alla periferia. L'offensiva del ministro dell'Interno Scalfaro contro la mafia ed il riciclaggio del denaro «sporco» all'interno dei casinò [illegible] la riviera. Alle 10,30 di stamane la Guardia di finanza, mitra spianati, [illegible] bloccando ancora numerosi centri vitali della città dei fiori.

Mentre gli investigatori impedivano l'accesso e l'uscita dai due porti, il Porto vecchio e Portosole, due elicotteri delle fiamme gialle continuavano a sorvolare a bassa quota le case e il golfo. *«Stanno cercando tre uomini* — si rincorrevano le voci — *che avrebbero trovato nascondiglio su una barca e che, nella notte avrebbero fatto in tempo ad evitare l'accerchiamento e a fuggire da Sanremo a bordo di uno yacht».*

Chi si tratta: [illegible], prestasoldi, elementi ex legati alla «n'drangheta» [illegible] avrebbero riciclato denaro proveniente da sequestri ai tavoli della roulette?

Di ufficiale, per ora, non si sa nulla. Le ipotesi si accavallano. Il secondo blitz della storia del casinò di Sanremo, apre inquietanti interrogativi. A palazzo Bellevue e [illegible] sedi dei partiti, c'è grande tensione. Nella notte, mentre decine e decine di agenti di Ps, Guardia di Finanza passavano al setaccio tutti i clienti del casinò si parlava di mandati di cattura emessi dai giudici di Torino e Milano.

Verso le [illegible] di stamane, proprio sul porto, nella fascia dei bar sempre affollati di turisti, veniva [illegible] per certa la notizia di [illegible] arresti; tutti personaggi [illegible] influenti. [illegible] rapidi controlli presso il [illegible] di via del Castillo, tutto però veniva ancora smentito [illegible] funzionari. «*E' ancora presto* — ha risposto il dirigente, il vicequestore Gennaro Simeoni — *stiamo ancora operando. Appena possibile sarete informati di tutto*».

L'«ora X» è scattata a mezzanotte e 28 minuti al Casinò di Sanremo. Oltre [illegible] fra agenti della Guardia di Finanza e della polizia giunti da tutti i comandi del Nord Italia ed anche da Firenze, Roma e Napoli hanno fatto irruzione nelle sale da gioco bloccando tutti i clienti ed il personale e fermando le roulettes. Tutto il denaro contante presente sui tavoli e nelle [illegible] delle sale da gioco è stato sequestrato. Si tratta di centinaia e centinaia di milioni.

La Guardia di Finanza ha posto i sigilli ed in giornata [illegible] le banconote, [illegible] per una. Una radiografia che dovrà permettere agli investigatori di accertare se è denaro sporco. Denaro dei riscatti.

Nel cuore della notte è stato anche buttato giù dal letto il segretario generale del Casinò, dottor Vittorio Berta, l'unico in possesso delle chiavi delle capaci casseforti.

L'operazione combinata con tutti gli altri casinò italiani è stata decisa in tutta segretezza nei giorni scorsi a Milano. Un summit al quale avevano partecipato il ministro dell'Interno, Oscar Scalfaro, magistrati questori e prefetti del triangolo industriale Milano-Genova-Torino. Il triangolo sul quale, [illegible] il ministro, mafia, n'dranghela e camorra hanno puntato le loro attenzioni. E' stata un'operazione in grande stile che, qui a Sanremo ha [illegible] la notte [illegible] gennaio 1981 quando [illegible] le manette per oltre 50 croupiers ed altrettanti clienti e, il Casinò rimase chiuso per alcuni giorni.

Con un perfetto sincronismo a mezzanotte e 28 agenti della Finanza e del 5° battaglione celere della polizia di Torino hanno fatto irruzione [illegible] da gioco, al ristorante, [illegible] bar bloccando tutte le uscite. Non si poteva varcare i cancelli. Fuori, in città, numerosi [illegible] di blocco hanno creato una cintura invalicabile. Al largo, in mare, una motovedetta della Finanza ha battuto la costa per bloccare natanti sospetti.

Si è parlato di arresti. Personaggi al di sopra di ogni sospetto. Il colonnello comandante del nucleo di Genova della Guardia di Finanza, [illegible] Catella, ha parlato brevemente con i cronisti annunciando che i magistrati di Milano e Torino avevano emesso [illegible] mandati di cattura e che sarebbero stati eseguiti nel corso delle 24 [illegible]. Per ora però non ci hanno indiscrezioni sui nomi degli arrestati.

Il Casinò è chiuso. Come minimo le roulettes [illegible] gireranno sino a quando la Guardia di Finanza [illegible] avrà [illegible] trollato tutti i numeri [illegible] delle banconote sequestrate. Le sale da gioco intanto [illegible] seconda volta hanno conosciuto l'onta dei sigilli.

Il blitz di stanotte ha coinvolto personaggi noti e [illegible] noti. Clienti di rango, torinesi, alessandrini, di Cuneo, Milano, e di quasi tutto il [illegible] italia sono stati trattenuti anche per più di tre [illegible] nelle sale da gioco, mentre Finanza e polizia provvedevano alla loro identificazione. Tutti i [illegible], circa [illegible], sono stati trasmessi nella notte al terminale della questura di Roma per verificare eventuali precedenti o pendenze giudiziarie. Gli ultimi hanno lasciato la [illegible] da gioco intorno alle 4,30. Albeggiava. Ad un tavolo del ristorante c'era anche l'ex presidente del Casino, Antonio Semeria, (l'uomo del blitz del 1981 e fino ad un mese fa custode sequestratario della casa da gioco), il capo del personale Claudio [illegible], il responsabile dell'e[illegible], Ferrari, ed il cassiere De Gregorio. Il trattamento [illegible] è stato diverso da quello riservato ai giocatori. Hanno potuto lasciare la casa da gioco solo dopo essere stati identificati. Un quarto d'ora dopo l'irruzione delle forze dell'ordine è arrivato al Casinò, scuro in volto, il sindaco Osvaldo Vento. Si è [illegible] nuto per circa mezz'ora all'interno della casa da gioco, poi se n'è andato.

Roberto Bisso
Giampiero Moretti

Lotta fallita per conservare il pentapartito

PREVISTA AD ASTI GIUNTA DI SINISTRA UGUALE A QUELLA DI UN ANNO FA

[illegible] — [illegible] polemica sulle Giunte locali che divide dc e partiti laici ora c'è un [illegible] in più che rischia di far cadere delicati equilibri e innescare nuovi scontri. Nel [illegible] infatti sta per costituirsi una Giunta di sinistra formata da [illegible], socialisti e socialdemocratici. Mancavano solo più le dimissioni del sindaco liberale Guglielmo Pasta e degli assessori democristiani e del repubblicano per archiviare l'amministrazione di centro [illegible] ha retto la città per poco più di un anno.

Adesso i giochi sembrano [illegible] fatti: poltrona di sindaco [illegible] Vi[illegible] [illegible] comunisti e [illegible] socialisti e altri due ai psdi. Circola già un organigramma degli incaricati che presenta qualche [illegible] nuovo [illegible] gli assessori ma per il resto è la copia in carta carbone dell'ultima Giunta di sinistra che ha retto la città per sette anni, dal '75 all'82.

Il prossimo Consiglio comunale fissato per venerdì prossimo (ben sei giorni di dibattito tutti dedicati all'elezione della nuova Giunta) dovrebbe [illegible] definitivamente la crisi [illegible] si prevedono altri mesi caldi per la vita politica astigiana.

La dc che fino all'ultimo ha cercato di convincere i due partiti socialisti ad [illegible] in un pentapartito che riproducesse la formula di Governo e quanto si sta delineando [illegible] di Torino minaccia «vendetta». Asti è la città del ministro del Tesoro, Goria; il rifiuto del psi e del psdi di dar vita a maggioranze omogenee [illegible] quelle di governo e il ritorno all'opposizione dopo un'esperienza di guida della città breve e travagliata è uno smacco ancora più bruciante per lo scudo crociato. La dc [illegible] ncia dimissioni in [illegible] dei suoi rappresentanti da tutti gli organismi in cui è in maggioranza con i due partiti [illegible]. In pericolo sono soprattutto la Provincia e le due Unità sanitarie 68 e 69 di Asti e di Nizza.

Non è comunque la prima volta che Asti va contro le indicazioni nazionali dei partiti in materia di alleanze.

P.M. CHIEDE VENTI ANNI PER ANTONIO MIRABELLI

E' considerato il «cervello» del sequestro Baù

BIELLA — *E' servito a poco, almeno all'apparenza, il tentativo di tre parenti di [illegible] gionare Giacomo Giace e suo figlio Paolo, due degli otto imputati del sequestro del [illegible].*

Il pubblico ministero, Clelia Allegretti, ha chiesto infatti per gli stessi [illegible] la condanna a 26 anni di reclusione ciascuno. L'identica richiesta è stata fatta per Giacomo Proietti, mentre per Antonio Mirabelli, considerato la «mente» del colpo, che ha confessato, il p.m. ha chiesto 20 anni di carcere.

Il pubblico ministero ha avuto invece un occhio di riguardo per i fratelli Vincenzo e Giuseppe Terlizzi, che pur avendo partecipato sia all'organizzazione sia alla realizzazione del rapimento si sono [illegible] dissociati dai complici e di loro iniziativa hanno liberato i ragazzi senza chiedere alcun riscatto. Per loro ha chiesto 6 anni ciascuno. Infine per Vitalia Cicou, moglie di Vincenzo Cicou, l'unica donna imputata nel sequestro ha chiesto due anni di reclusione.

La madre, Amelia D'Agruma, e il fratello Paolo hanno confermato il racconto. Non è servito a niente, come si è detto, in quanto, subito dopo, il tribunale ha ascoltato la registrazione delle confidenze fatte alla polizia da Piero Speranza, 23 anni, residente a Pavone Canavese, ex dipendente della EdilCervino, l'impresa di Mirabelli e Vincenzo Terlizzi. Il giovane, fermato dagli agenti in città e portato al Commissariato, dopo che si era incontrato con Vincenzo Terlizzi.

m. a.

(Segue da pagina 5)

E' serenamente spirato
Giovanni Ardissono
cav. Vittorio Veneto

Lo piangono affranti la moglie Gina, il figlio Luciano con la moglie Lina, gli adorati nipoti Maria Teresa e Fabio, consuoceri, parenti tutti. [illegible]
— Sanremo, 10 novembre 1983

Gualtiero Menchini prende parte al dolore dell'amico Luciano per la perdita del PADRE.

Il Gruppo Agenti de «La Piemontese Assicurazioni» partecipa al dolore del collega Luciano Ardissone per la perdita del PADRE.

Impiegati «La Piemontese» Agenzia di Torino e Vinovo partecipano al lutto.

Silvia, Bruna, Pucci, Rimes, [illegible] partecipano al dolore di Enrico e Carmen per la scomparsa del caro

Gregorio Tuninetti
—Torino, 11 novembre 1983

borsa

TORINO

Povertà d'affari

TORINO — Nell'odierna seduta la Borsa risulta ancor più povera di affari che non nelle già molto evanescenti riunioni che l'hanno preceduta.

L'attesa delle scadenze tecniche blocca anche quelle estemporanee iniziative che il mercato bene o male riesce ad esprimere, nonostante le pesanti remore di fondo costituite dalla situazione economica interna e dalla incertezza delle relazioni internazionali.

Oggi si possono segnalare il recupero del comparto dei bancari e il progresso di Sip (più 2 per cento), Stet (più 3,6 per cento), Stet risp. (più 5,3 per cento). Per contro si hanno sempre offerte abbastanza insistenti sugli assicurativi e specialmente su Generali ma anche per le due Toro.

Debole è anche la Montedison (meno 0,5 per cento), mentre andamento opposto hanno le due Olivetti (più 1,3 per cento l'ordinaria e meno 1,1 la privilegiata).

Le Fiat, alquanto trascurate, si mantengono sulle quotazioni della vigilia attraverso oscillazioni di scarsa entità.

Fixing Fiat: ord. 2878-2880; priv. 2031-2045.

ORO

Depresso in Europa

LONDRA — Oro sempre d[illegible] in Europa all'apertura delle principali piazze. A Londra il metallo ha aperto a 381,50 dollari l'oncia.

Anche a Zurigo il metallo ha [illegible] terreno aprendo a 381 dollari.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1613,50-1614,00
Sterlina	2400,00-2403,00
Marco tedesco	[illegible]
Franco svizzero	747,55-748,35
Franco francese	199,10-199,40
Franco belga	29,81-29,83
Fiorino oland.	541,10-541,60
Scellino	86,04-88,12
Yen	[illegible]

MILANO

[illegible] ribasso

MILANO — Borsa ancora in ribasso. La settimana operativa si è conclusa con ulteriore modesto sgretolamento dei corsi praticamente in atto [illegible] tutta la settimana. Nulla di nuovo da rilevare di particolare salvo il continuativo [illegible] delle offerte assorbite sempre con sacrificio sia pure modesto di prezzi. [illegible] voci più resistenti tra cui ancora molto ben tenute le Olivetti, calmi gli altri titoli industriali [illegible] Fiat a Montedison, Viscosa. Nei finan[illegible] in ribasso le Ifi e la Centrale a 1808.

Naturalmente [illegible] de[illegible] si è mantenuto [illegible] livelli sempre molto ristretti [illegible] qualche risveglio finale sulle voci in primo piano.

L'indice generale ha segnato un —0,8% all'inizio e —0,7% [illegible] finale. Dopolistino leggermente migliore per le Fiat, le Ras 137,00, [illegible] calme le Centrale a 1302.

Prezzi: Generali [illegible] dopoborsa 33.200: [illegible] 2878, [illegible] Fiat priv. 2031, 2050; Montedison 183, 183,50; Viscosa 1170, 1175; Olivetti 3260; Olivetti priv. 2900; Toro 10.750, 10.800; Sai 11.800; Ifi priv. 4397, 4410; Burgo 2010; Burgo priv. 2001.

DOLLARO

Apertura [illegible]

[illegible] — Dollaro riflessivo all'apertura dei mercati europei. In [illegible] la valuta Usa ha aperto intorno alle 1613 lire, circa due lire al di sotto delle 1615 lire della chiusura di ieri.

Anche a Francoforte il dollaro si è leggermente indebolito sul marco aprendo a 2,6610 marchi contro 2,6630 marchi al fixing di ieri.

Secondo gli operatori, l'indebolimento del dollaro è conseguenza della stabilità dei tassi di interesse Usa. Anche il lungo weekend negli Stati Uniti — questo venerdì infatti i mercati restano chiusi per festività — ha contribuito ad indebolire il dollaro.

La moneta americana è rimasta stabile alla chiusura dei mercati asiatici. A Tokyo la valuta Usa ha chiuso a 234,75 yen.

Nel corso della giornata il dollaro è sceso fino a toccare il minimo di 232 yen per poi risalire fino al valore della chiusura.

Secondo gli operatori il recupero del dollaro è stato innescato da una serie di acquisti da parte dei sovietici. E' opinione diffusa che il dollaro non dovrebbe registrare ribassi anche in [illegible] chiusura dei mercati.

[illegible] / La cultura si evolve verso il terziario

MILANO MENO INDUSTRIALE MA SEMPRE PIU' POLO DEL «TRIANGOLO»

MILANO — Se si dicesse: ottomila cassintegrati all'Alfa Romeo e 15 mila [illegible] quindi Milano uguale a Torino si sarebbe sulla buona strada per fare un [illegible] di interpretazione.

E' vero, anche il polo Est [illegible] con [illegible] Triangolo industriale è sempre meno industriale, ma non per questo rinuncia ad essere polo, anzi lo è forse sempre di più.

Prendiamo i dati più recenti disponibili, quelli del terzo trimestre di quest'anno. Con[illegible] interna accompagnata da una scarsa tendenza alla ricostruzione [illegible] siano esse di beni di consumo, di materie prime o di beni strumentali; l'indice della produzione industriale [illegible] ancora pesanti riduzioni in luglio e agosto mentre in settembre dà qualche sensazione di mo[illegible] l'alto il che po[illegible] però rientrare nell'ambito di modeste variazio[illegible]

[illegible] c'è un dato [illegible] parla di risveglio: l'aumento dei consumi di energia elettrica nel compartimento Enel di Milano. Una interpretazione [illegible]revole dice che si tratta di imprese [illegible], attuate ample ristrutturazioni, conseguiti [illegible] tevoli aumenti di produttività, possono ora operare convenientemente su mercato interno e mercati esteri, [illegible] su quelli soprattutto.

Per quanto riguarda i livelli di occupazione [illegible] il tendenze [illegible] ulteriore contrazione nei settori industriali senza però provocare negli ultimi [illegible] aumenti della disoccupazione mediante la [illegible] del turnover. Ne [illegible] essendo nel suo complesso stazionario il numero di iscritti nelle liste di collocamento queste continuano a comprendere una [illegible] percentuale di giovani alla ricerca di prima occupazione.

[illegible] commerciali e imprese artigiane, [illegible] della C[illegible] di commercio, tendono più [illegible] cancellazione che alla [illegible] iscrizione e perfino le domande per nuove invenzioni calano, mentre i fallimenti dichiarati sono in continua ascesa. Le cambiali protestate nei primi sette mesi dell'83 sono il 16 per cento in più di quelle dell'anno prima e gli assegni a vuoto sono saliti del 21 per cento.

Eppure [illegible] di si mettono [illegible] nei capelli. E' vero, si [illegible] della possibilità [illegible] un'area storica dell'industria milanese, gli stabilimenti Pi[illegible] della Bicocca, venga cancellata, ma al suo posto due [illegible] iniziative dovrebbero [illegible] un centro direzionale e un porto container. E' un simbolo del passaggio dalla cultura industriale a quella del terziario? E' più o meno sintomo dello stesso fenomeno che vide qualche anno fa il grattacielo Pirelli di Giò Ponti passare da vanto dell'industria privata della «capitale morale» a sede degli uffici della Regione, come dire [illegible] pubblico impiego.

«Crisi nera» verrebbe [illegible] dire e invece pare sia un fenomeno da studiare stando con i piedi per terra. Antonio Pizzinato, esponente di spicco della Cgil, da tempo va dicendo: *«E' un processo di ristrutturazione paragonabile solo a quello che nel dopoguerra ci ha visti passare da paese agricolo a [illegible] industriale».* Il fatto è che il sindacato tarda ad adeguarsi al fenomeno e mentre perde tra i colletti blu perde [illegible] di più tra i colletti bianchi. Quando gli occupati del settore terziario hanno sorpassato, di numero, quelli dell'industria, [illegible] se n'è accorto quasi nessuno, eppure era rivoluzione.

Intanto la crisi dell'indu[illegible] non prendeva la via disastrosa che si poteva temere. Nessuna grande dinastia è andata a gambe per aria, il panettone di Stato, ristrutturato e semiprivatizzato, è tornato a segnare utili. Sono sorti astri nuovi che non produrranno in senso stretto, ma di ricchezza pure ne creano: immobiliaristi che ristrutturano, costruttori di città satelliti, pubblicitari creativi e via dicendo per quanto ri[illegible] l'alto della scala sociale e almeno [illegible] immigrati, clandestini o poco meno, per quanto riguarda il basso.

«Capitale morale» forse non sarà più, il caso «Calvi» ha dato la misura di quanto Milano non [illegible] più [illegible] staccata da Roma. I commendatori [illegible] il cappotto di cammello che prendevano nel pri[illegible] Anni 60 il [illegible] «Settebello» per andare a Roma a portare la «busta» indicavano quanto i due [illegible] fossero separati. Da quel [illegible] di vista anche Milano si è avvicinata al Medio Oriente, ma, paradossalmente, senza staccarsi dell'Europa. Ora ad esempio è capitale, non solo europea, della moda ed è così profondamente italiana che quando ci [illegible] le [illegible] non si trova un posto in albe[illegible].

Vogliamo un altro simbolo? Nel palazzo di via Borgonuo[illegible] dei Riva, quelli del cotonificio Vallesusa, prima dinastia e poi rovina e disoccupazione, adesso ci sta Giorgio Armani, sede della [illegible] e abitazione: «cà e butega» [illegible] me si è sempre detto qui.

Marzio Fabbri
(1. CONTINUA)

Gruppi di operai dell'Alfa [illegible] ai cancelli dello stabilimento di Arese

[illegible] AZIONI A TORINO

TITOLI	11-11	10-11
ALIMENTARI		
Alivar	4400	4400
Eridania	7050	7200
Fiorio	190	190
Milanegr. Vittoria	7100	7100
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18325	19300
C. Ass. Milano risp.	10700	10800
Comp. Latina ord.	625	625
Comp. Latina priv.	410	410
Generali	33050	33125
RAS	137000	137500
SAI ord.	11870	12000
SAI priv.	12150	12150
Toro Ass. ord.	10800	11200
Toro Ass. priv.	7870	8050
BANCARI		
B. Comm. Italiana	26400	26500
Banco di Roma	25900	25700
Credito Italiano	3150	3100
Interbanca priv.	17000	17000
Mediobanca	61150	60900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2010	2010
Burgo priv.	[illegible]	2000
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	62	60
Pozzi Ginori risp.	60	56
Eternit ord.	390	390
Eternit priv.	385	395
Unicem ord.	15550	15550
Unicem risp.	11200	11200
CHIMICI		
Italgas	1025	1021
Mira Lanza	32300	32000
Montedison	183 50	184 50
Paramatti	3040	3080
Pierrel ord.	1400	1410
Pierrel risp.	800	805
Saffa ord.	5250	5300
Saffa risp.	4950	5000
SAIAG	1120	1130
[illegible]		
Rinascente ord.	330	330
Rinascente priv.	226	227
Siles Genova	1080	1080
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	700	700
Autostrada To-Mi	6820	6900
Italcable	8900	9075
NAI	32	34
SIP ord.	1580	1550
SIP risp.	1680	1655
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	168	168
Borgosesia ord.	3700	3800
Borgosesia risp.	2700	2700
Centrale ord.	1308	1330
Centrale risp.	810	835
Centrale r. 1-7-82	830	830
CIR ord.	4810	4880
CIR risp.	4550	4620
Fidis	3125	3130
Finsider	41	41
Fiscambi	3120	3120
Gim ord.	3900	3880
Gim risp.	2050	2070
IFI priv.	4400	4420
IFIL ord.	5825	5975
IFIL risp.	3975	4000
Invest	2970	2970
Mittel	1250	1290
Pirelli & C.	2585	2565
Pirelli S.p.A.	1450	1445
Pirelli S.p.A. risp.	1500	1490
SAROM	1550	1600
Schiapparelli	522	525
SME	520	530
SMI	1850	1850
SMI risp.	1570	1570
STET ord.	1640	1585
STET risp.	1688	1560
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	707	710
B.I.I. ord. 1-7-83	675	680
B.I.I. risp.	685	680
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	145	145
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	[illegible]	750
I.P.I.	1600	1590
[illegible]	19500	19500
Risanam. Napoli ord.	[illegible]	7800
Risanam. Napoli risp.	6500	6400
SIFA	2500	2500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1340	1350
Fiat ord.	2880	2882
Fiat priv.	2040	2040
Gilardini	6700	6770
Magneti Marelli ord.	850	850
Magneti Marelli risp.	860	860
Olivetti ord.	3270	3225
Olivetti priv.	2910	2945
Olivetti risp.	3150	3170
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	1888	2000
Spalti priv.	3240	3240
Westinghouse	18000	18300
METALLURGICI		
Dalmine	308	308
Fornara	165	165
Talco Grafite	12000	11900
TESSILI		
Cantoni	2320	2310
Fisac ord.	6900	6900
Fisac risp.	[illegible]	7000
Snia Viscosa ord.	1178	[illegible]
Snia Viscosa risp.	1177	1177
DIVERSI		
Acque Potabili	3180	3180
Ciga Hotels	3720	3700
Pacchetti	67 50	60
[illegible] CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	286	286
Centrale 13% 81/88	68	88
IFI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	344	344
B.I.I. 13% 80/85	165	165
M. Metalli 13%	88	88
M. Snia 13% 90	118 50	118 50
Olivetti 13% 81/91	90	90
Pirelli 13% 81/91	109	109

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	11-11	10-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40	40
Edil. Scol. 5,50% 85	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Edil. Scol. 6% 70	90 50	90 50
Edil. Scol. 6% 71	86 60	86 60
Edil. Scol. 6% 72	80 30	80 30
Edil. Scol. 9% 75/90	79 40	79 40
Edil. Scol. 9% 76/91	80 60	80 60
Edil. Scol. 10% 77/97	79 80	79 80
DD.PP. Comp. Pr [illegible]	77 50	77 50
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 80	98 80
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100
C. Cr. Tes. 1-5-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 10	100
B.T.P. 12% 87	88 40	88 40
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—
B.T.P. 12% 1-1-84	99 15	99 15
B.T.P. 12% 1-4-84	98 50	98 50
B.T.P. 12% 1-10-84	98 20	98 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 5% 65 I	90 10	90 10
Enel 6% 65 II	84 40	84 40
Enel 6% 66 I	77 20	77 20
Enel 6% 69 I	74 60	74 60
Enel 7% 73	68 60	68 60
Enel 76 indicizzate	—	—
Enel 77 I indicizzate	144 30	144 30
Enel 77 II indicizzate	142	142
Enel 12% 80	90 70	90 70
Enel 12% 80 indicizzate	89 70	99 70
Enel 12% 79/84	93	93
IRI 5,50% 61	79 80	79 80
IRI 6% 65	—	—
IRI 12% 77	87	87
[illegible] 6% [illegible]	78 50	78 50
Autostrade 7% 71/86	89	89
Autostrade 6% [illegible]	86	86
C.C.OO.PP. 5%	65 20	65 20
C.C.OO.PP. 5,50%	65 10	65 10
C.C.OO.PP. 6%	57 10	57 10
C.C.OO.PP. 7%	56 05	56 05
C.C. Int. St. 6% 68 1ª	83 70	83
C.C. Int. St. 6% 67 2ª	80 60	80 60
C.C. Int. St. 6% 68 3ª	78 25	78 25
C.C. Int. St. 7% 70 1ª	72 90	72 90
C.C. Int. St. 7% 71 2ª	69 60	69 60
CC.OO.PP. Anas 6% 66	58 30	58 30
CC.OO.PP. Anas 7% 72	58	58
CC. Aut. 7% 70 1ª	58 70	58 70
CC. Aut. 6% 74 1ª	56	56
FF.SS. 6% 68 1ª	84 80	84 80
FF.SS. 6% 67	80	80
FF.SS. 6% 68 1ª	71	71
FF.SS. 7% 73 1ª	71 10	71 10
Amm. FF.SS. 7% 70	72 10	72 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 13% 79 II em.	95	95
P. Verde 6% 64 1ª	95	95
P. Verde 7% 71 1ª	71	71
ICIPU 6%	82 10	82 10
ICIPU 6% F 75	n. 1.	n 1
ICIPU 7% G 72	80	80
IMI 25 6% 67	80 40	80 60
IMI 25 7% 70	78 90	78 90
IMI 20 7% 70	80 80	80 80
Mediosen 10,5% 75/91 ind.	156	156
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr To AEM 5,5% 60/85	90 50	90 50
Pr To [illegible] 5,5% [illegible]	90 50	90 50
[illegible] Milano 7%	73 10	73 10
Città di Milano [illegible]	83 20	83 20
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	54 10	54 70
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	61 60	59 90
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	51	51
S. Paolo OO.PP. [illegible]	52 50	53 30
S. Paolo OO.PP. [illegible] Eco 78/88	92 50	92 05
C. Risp. PP LL. 6%	55 60	55 60
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	57	57
Fond. Piemonte V.A. [illegible]	50 60	50 50
Fond. Piemonte V.A. 7%	71	71
Piemonte V.A. OO.PP. [illegible]	80	80
Riv 5,50%	73 50	73 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 13% 80/85	187	187
Generali 12% 81/88	266	266
Iri Alfa 7% 70/83	87 10	87 10
Iri Credito 13%	94 05	94 05
Iri Stet 7% 73/88	83	83
La Centrale 13%	87	87
Med. FIDIS 13% 81/91	117 30	117 30
Med. Metalli 13% 81/91	89	89 50
Med. Olivetti 12% 78/88	288	288
Med. Sip 7% 73/88	80 70	80 70
Med. S. Spirito 7% 73/88	309	309
Med. Snia 13% 81/90	118	118
Olivetti 13% 81/91	90 90	90 90
Pirelli 13% 81/91	108 50	108 60
S. Paolo S. Italcad 12% 78/88	287	287
IFIL 13% 81/87	210 50	210 50
Cart. Burgo 13% 81/88	84 60	84 50
Unicem [illegible] 81/87	117 50	117 50

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	11-11	10-11
[illegible]		
Alivar	4500	4450
Bonifiche Ferr.	27500	26500
Cavarzere	—	—
Eridania	7030	7000
Ind. Buitoni ord.	2940	2950
Ind. Buitoni risp.	2880	2901
Ind. Zuccheri	—	—
Milanegr. Vittoria	7130	7130
Perugina ord.	1650	1590
Perugina risp.	1635	1635
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	32750	33000
Ausonia Ass.	870	830
C. Ass. Mi ord.	18290	18368
C. Ass. Mi risp.	10690	10800
C. Latina ord.	620	628
C. Latina priv.	418	428
FIRS ord.	1110	1170
FIRS risp.	510	575
Generali	33000	33410
Italia Assicurazioni	13680	13410
L'Abeille	33000	32250
La Fondiaria	29990	30350
RAS	136850	138500
SAI ord.	11800	12000
SAI priv.	12020	12000
Toro Ass. ord.	10780	11000
Toro Ass. priv.	7870	8000
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4510	4540
B. Comm. Italiana	26488	26600
Banco Roma	25800	25800
Banco Lariano	4850	4500
[illegible]. Italiano	3130	[illegible]
[illegible]. Varesino	3800	3800
Interbanca priv.	17000	17050
Mediobanca	50900	60750
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2010	2030
Burgo priv.	2001	2100
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2460	2420
Mondadori ord.	4850	4865
Mondadori priv.	2356	2400
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1423	1442
Pozzi-Ginori ord.	85	82
Pozzi-Ginori risp.	63 50	60
Eternit ord.	400	391
Eternit priv.	401	401
Italcementi ord.	44290	44080
Italcementi risp.	37100	30000
Unicem ord.	15580	15550
Unicem risp.	11200	11200
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5501	5500
Caffaro ord.	399	398
Caffaro risp.	406	404
Farmit. Erba	9160	9180
Italgas	1025	1020 50
Lepetit ord.	28100	28300
Lepetit priv.	28000	29000
Mira Lanza	32250	32300
Montedison	183	183 50
Perlier	7880	7680
Pierrel ord.	1400	1405
Pierrel risp.	800	806
Rol	[illegible]	1200
Saffa ord.	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	4971	[illegible]
Siossigeno	13870	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	329 50	331
La Rinascente priv.	226	227
Silos	1081	1079
Standa ord.	4940	4860
Standa risp.	4900	4978
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	760	700
Auxiliare	7140	7320
Autostrade To-Mi	6800	6830
Italcable	8810	8900
NAI	32	36
Nord Milano	3321	3300
SIP ord.	1578	1545
SIP risp.	1680	1650
Tecnomasio	332	334
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1300	1321
Agricola Fin. ord.	16500	16650
Agricola Fin. risp.	14190	14190
Bastogi IRBS	167	166
Bonif. Siele	26850	26850
Borgosesia ord.	3750	3800
Borgosesia risp.	2820	2720
Brioschi	1100	1090
Buton	2401	2401
La Centrale ord.	1309	1330
La Centrale risp.	811	835
La Centrale r. 1-7-82	830	830
CIR ord.	4820	4690
CIR risp.	4600	4600
Euromobiliare	4470	4476
Fidis	3128	3145
Fin. Breda	4340	4490
Finmare	45 25	45 25
Finrex	1330	1300
Finsider	40	42
Fiscambi	3115	3125
Gemina ord.	369	370
Gemina risp.	473	473 50
GIM ord.	3900	3890
GIM risp.	2050	2055
IFI priv.	4397	4445
IFIL ord.	5800	5990
IFIL risp.	3961	4000
Invest	2946	2975
Italmobiliare	51900	52050
Mittel	1280	1290
Partec. Finanz.	904	910
Pirelli & C.	2565	2570
Pirelli SpA ord.	1449	1451
Pirelli SpA risp.	1495	1505
Reina ord.	13000	13000
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4190	4220
Sarom	1590	1540
Schiapparelli	524	530
SME	520	520
SMI ord.	1850	1860
SMI risp.	1570	1575
Stet ord.	1646	1589
Stet risp.	1690	1578
Terme Acqui	1130	1130
[illegible] - EDILIZIA		
Aedes	8110	8160
Attività Immobiliari	2500	2500
B.I.I. ord.	704	711
B.I.I. ord. 1-7-83	675	680
B.I.I. risp.	688	683
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Coge	867	871
Cogefar	1360	1371
Cond. Acqua Roma	148	148 50
De Angeli Frua	1488	1454
Gen. Imm. Sogene	750	750
Iniziative Edilizie	27000	26700
Isvim	18800	18800
La Milano Centrale o.	4250	4190
La Milano Centrale r.	4500	4501
Risanamento ord.	7800	7800
Risanamento risp.	6500	6420
Sifa	2501	2505
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	2878	2901
Fiat priv.	2031	2052
Gilardini	6695	6765
Franco Tosi	16890	17180
Magneti M. ord.	850	850
Magneti M. risp.	860	860
Olivetti ord.	3260	3236
Olivetti priv.	2900	2946
Olivetti risp.	3180	3176
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	1984	1998
Saaib priv.	3230	3230
Westinghouse	18000	18040
Worthington	2420	2435
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Izar	360	380
Cantieri Metall. Ital.	4010	3899
Dalmine	305	307
Falck ord.	1349	1355
Falck risp.	1299	1295
Ilssa-Viola	531	519
La Magona	4700	4700
Partecipaz.	525	525
Trafilerie	2950	2935
TESSILI		
Cent. e Zinelli	31 50	32 25
Cantoni	2350	2305
Cucirini	1531	1520
Cascami 1932	3850	4000
Eliolona	1040	1045
FISAC ord.	6910	6910
FISAC risp.	7100	7100
Linif. e Can. o.	3880	3840
Linif. e Can. r.	1830	1820
Marzotto ord.	1245	1241
Marzotto risp.	1603	1603
Olcese Veneziano	38 75	40
Rotondi	11200	11490
Snia Viscosa ord.	1170	1161
Snia Viscosa risp.	1178	1170
Unione Manif.	10730	10750
Zucchi	3510	3570
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1830	1810
Acq. De Ferrari risp.	1520	1581
Acque Potabili	3101	3180
Calest. Varese	—	—
CIGA Hotels	3700	3715
Jolly Hotel	4020	4060
Pacchetti	67 75	70
Tramno	13880	14030

Blitz in corsia
L'OSPEDALE NON VA? MANETTE

Adesso i blitz li fanno in ospedale. Nome e cognome, documenti! Infermiere? Portantino? Medico di guardia? A Roma come a Torino carabinieri in borghese danno la caccia a ladri, truffatori, assenteisti che si annidano nelle corsie.

E' ancora presto per prevedere quale [illegible] sortiranno queste irruzioni. Ci [illegible] giorni, ad esempio, per setacciare le cartionate di documenti sequestrati al Cto o per completare i rapporti delle perquisizioni al Policlinico Umberto I della capitale. Di sicuro, però, qualcosa che non [illegible] dev'essere.

Intanto, sono saltati fuori infermieri che firmavano il foglio di presenza anche per il giorno dopo; chili di ottima [illegible] nascosti tra i panni sporchi, aghi, siringhe, termometri [illegible] altro materiale che non si sa quale fine abbia fatto. Senza contare i bidoni di latte mescolati alla carta igienica e l'immondizia accumulata nei sotterranei dentro a stanze maleodoranti.

Un disastro. Tanto che a Roma un [illegible] di magistrati ha deciso d'istituire una sorta di «113 della salute» per raccogliere tutte le lamentele di quei cittadini che, per qualche motivo, incappano nei disservizi dell'assistenza. Insomma, se l'ospedale non funziona, non basta più protestare con il primario, è meglio telefonare al giudice.

r. b.

PARMA-PAURA PASSATA

La città si cura le ferite - Soccorsi tempestivi «ma in fondo è stata solo una prova»

GRAVEMENTE DANNEGGIATO IL TEATRO REGIO

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Adesso che la paura è scivolata via, la città si guarda allo specchio per rifarsi il trucco. Ieri è arrivato il ministro [illegible], ha promesso sollecitudine e quattrini. Si [illegible] detto contento per [illegible] ha funzionato il «piano» [illegible] la protezione civile e nessuno ha avuto il coraggio di dirgli che questa di Parma è stata [illegible] fondo una «simulazione». [illegible] me le battaglie fra blu e verdi che fanno i generali quando giocano alla guerra e alla fine vincono sempre tutti.

Certo, da Bologna [illegible] arrivati i soccorsi, e da Firenze e perfino da Livorno e da chissà dove. Ma [illegible] strade erano sgombre, il traffico scorreva liscio, [illegible] c'erano cumuli [illegible] macerie lungo i viali, non c'era gente disperata che scap[illegible]. Certo, in Prefettura, venti minuti dopo la scossa, c'erano tutti i responsabili della sicurezza cittadina. Ma nessuno [illegible] loro aveva da preoccuparsi di familiari, parenti, [illegible] cari rimasti magari intrappolati sotto un crollo.

Insomma, una situazione abbastanza «finta» che Scotti, che non è ingenuo, ha capito benissimo. E non gli saranno sfuggite incongruenze e ritardi verificatisi in alcuni momenti cruciali [illegible] soccorsi, quando la confusione è stata grande «senza» il terremoto. Ne avrà tratto indicazioni preziose, gli serviranno per [illegible] prossima volta, a Parma o altrove, una prossima volta che, ha detto il prof. Daniele Postpischl, [illegible] geofisico di [illegible]gna, «ci sarà sicuramente perché l'Italia intera è predestinata ai terremoti».

Ora la situazione nella città della Certosa è quasi st[illegible]: [illegible] domande di sopralluogo per accertare danni, che si trasformeranno in altrettante domande [illegible] indennizzo, sono sul tavolo del prefetto Ettore Materia. Trecentocinquanta case sono state già esaminate, [illegible] cento dichiarate parzialmente abitabili, altre duecento «completamente inagibili», ma questa cifra è destinata a salire, forse fino a 400 mentre le altre non presentano rischi.

Cinquanta sono i tecnici al lavoro, altrettanto i senzatetto provvisoriamente sistemati in alberghi a spese [illegible] Comune (che verrà rimborsato dal governo. «Abbiamo già provveduto — ha detto Scotti — ad accreditare del denaro per questa necessità»).

Cinquanta chiese in tutta la provincia sono pericolanti: particolarmente colpita quella evangelica e il convento dell'Annunziata, il cui priore ha fatto pervenire al prefetto una descrizione particolareggiata dei danni. Anche il Pa[illegible] Ducale, il Tribunale, il complesso storico della Pilotta ed altri edifici famosi sono rimasti lesionati. La Certosa immortalata da Stendhal, invece, è indenne, al contrario del Teatro Regio: i loggionisti, famosi nel mondo della lirica per la loro implacabile severità critica, rischiano di «saltare» la stagione a causa dei danni riportati dal celebre teatro.

Ma l'inventario dei crolli e delle crepe nei muri è ormai praticamente finito, si guarda avanti. Si sta facendo un elenco di edifici pubblici sinistrati, per questi si interverrà subito, essendo [illegible] facile la disponibilità delle strutture ed urgenti i restauri. Per i privati si procederà in questo modo, ha detto Scotti: «*Se un intervento provvisorio costerà quanto, o poco meno, di [illegible] definitivo, si farà quello definitivo. Non faremo stanziamenti, ma finanziamenti. Le perizie tecniche giurate ci di[illegible] quanti soldi [illegible] per i singoli interventi e [illegible] bederemo su questa base. Non ci sarà un gioco del lotto delle cifre, [illegible] sollecitudine e poca burocrazia. D'altra parte* — ha aggiunto [illegible] una [illegible] —, [illegible] *talmente in pochi al ministero che non possiamo permettercela*».

Accanto al ministro, il pre[illegible] Elveno Pastorelli, capo dipartimento della Protezione civile, noto al grande pub[illegible] per l'angosciosa «notte [illegible] Vermicino», quando il piccolo Alfredo Rampi morì in un pozzo artesiano. Pastorelli era allora comandante dei vigili del fuoco e coordinatore degli interventi. Dice: «*[illegible] delle prime preoccupazioni è stata quella di controllare la centrale nucleare di Caorso (a sessanta chilometri dall'epicentro del sisma, n.d.r.) [illegible] il controllo, effettuato alle [illegible], vale a dire tre ore [illegible] dopo la scossa, ha dato esito negativo: non ci sono stati danni [illegible] alcun genere*».

Nel pomeriggio ministro Scotti e prefetto Pastorelli sono tornati a [illegible]. Parma è rimasta sola a curarsi le ferite, ma non [illegible] dubbi che ci riuscirà bene ed in fretta. L'impegno, da parte di tutti, è stato notevole: in que[illegible] prime 48 ore i [illegible] urgenti [illegible] di consolidamento [illegible] stati avviati. Lo scampato pericolo ha reso euforica la gente: stamattina le strade erano rigurgitanti di folla, [illegible] un sole che [illegible] di primavera. Ogni tanto l'urlo di una sirena ricordava a tutti che, in un pomeriggio [illegible] tanti altri, la città aveva sfiorato la catastrofe. Ma nessuno sembrava volerlo pensare.

Mauro Benedetti

PARMA - Numerosi cornicioni hanno ceduto di schianto e sono piombati sulle auto in sosta

A Salsomaggiore
GLI IMMIGRATI [illegible] CI INSEGUANO»

SALSOMAGGIORE — (ma. b.) [illegible] alberghi di Salsomaggiore hanno assorbito bene l'onda d'urto dovuta all'arrivo dei «terremotati» di Parma. All'Azienda di soggiorno dicono: «In questa stagione, per fortuna, non è che siamo a livelli da tutto esaurito. [illegible] così è stato possibile reperire i posti letto per coloro che, a Parma, sono rimasti senza casa. Il problema più grosso è che ci troviamo di fronte a nuclei familiari completi, anche numerosi, ed è ovvio [illegible] nei limiti del possibile, si cerca di non dividere la gente. Tuttavia ci pare che la situazione sia sotto controllo. Fra l'altro il prefetto di Parma ha istituito un servizio di autobus che porta la gente avanti e indietro».

A proposito degli «sfollati» c'è da aggiungere una cosa: il terremoto sembra inseguire, come [illegible] nemesi storica, le [illegible] del Sud. Nel centro storico [illegible] Parma, da dove viene la maggioranza degli evacuati, la popolazione è [illegible] costituita, [illegible] spesso accade nei centri storici, da immigrati [illegible] hanno alle spalle altre esperienze del genere e che, dai propri paesi di origine, era fuggita proprio in seguito a[illegible] terremoti: «Ci ritroviamo con la stessa paura», ha detto [illegible] donna, sul lungo[illegible] avvolta in una coperta. E piangeva.

POLITICA ESTERA DOMANI PER CRAXI LA RESA DEI CONTI

ROMA — La resa dei conti ci sarà domani al Consiglio dei ministri [illegible] da Craxi sulla politica [illegible] accusa (da parte di una [illegible] consistente della dc e da liberali e socialdemocratici in particolare) alcune recenti decisioni e prese di posizione del ministero degli Esteri Andreotti: la partecipazione dell'ambasciatore italiano [illegible] celebrazioni di Mosca per l'anniversario della rivoluzione bolscevica; il voto contro gli Usa [illegible] per l'invasione di Grenada; il recente viaggio in Siria.

Secondo il segretario [illegible]rale Zanone «*la fermezza della linea occidentale è un impegno fondamentale*» della maggioranza «*e [illegible] può essere messo in dubbio per il protagonismo di singoli ministri presumibilmente dettato da calcoli di politica interna*».

Sul tema degli euromissili, mentre è confermato un dibattito alla Camera che durerà tre giorni da lunedì a mercoledì prossimo, il ministro della Difesa Spadolini ha ri[illegible] ieri a Montecitorio ad alcune interrogazioni sul presunto invio di componenti missilistiche alla [illegible] militare [illegible] di Sigonella in Sicilia.

Il ministro [illegible] smentito [illegible] invii precisando [illegible] a Sigonella (base prescelta soltanto come deposito temporaneo [illegible] sistemi d'arma) i primi ar[illegible] di materiale [illegible] previsti [illegible] novembre. L'installazione missilistica resta limitata a Comiso nei tempi previsti — ha detto Spadolini — salvo che nel frattempo gli sviluppi dei negoziati internazionali che [illegible] non rendano superfluo, così come è negli auspici, il rispetto degli impegni assunti a suo tempo [illegible] Parlamento.

DA BONN A ROMA UN SOLO GEMITO «IL SINDACATO PERDE TESSERE E CONSENSI»

TORINO — *I sindacati sono in crisi. [illegible] crisi che viene da lontano e nella quale è difficile vedere una via d'uscita. All'Istituto Goethe di piazza San Carlo che ha organizzato [illegible] convegno [illegible] studi sui problemi economici si sono trovati, a faccia a faccia, Bruno Trentin e Franz Steinkuhler, numeri due del [illegible] in Italia e in Germania. Entrambi, [illegible] misure, hanno [illegible] che le organizzazioni dei lavoratori attraversano momenti difficili.*

In Gran Bretagna le [illegible] Unions, un tempo potentissime, hanno perso [illegible] paio d'anni due milioni d'iscritti. E, con l'ultimo congresso generale di Blackpool hanno dovuto rinunciare alla guerra frontale contro lo Stato di Margaret Thatcher per [illegible]re il compromesso.

La Germania ha chiuso il tesseramento dell'anno scorso con [illegible] saldo passivo [illegible] centomila unità e [illegible] diserzione ancor più massiccia di adesioni è prevista per il 1983 e il 1984. In Italia, in quanto a gente che paga la tessera, «non è il caso di lamentarsi»: c'è una «tenuta» generalmente superiore alla media dei paesi occidentali. [illegible] non c'è da cantar vittoria. Il sindacato è diventato un ent[illegible] ingranaggio burocratico che con sempre maggiore fatica riesce a rispondere alle esigenze [illegible] una «base» inquieta e, qualche volta, pretenziosa.

Nella Repubblica Federale Tedesca — si fa notare — i giovani stanno alla larga dal sindacato che finisce per trovarsi ad essere un'organizzazione di vecchi. E questo mentre i «movimenti» dei «verdi», delle donne, dell'alternativa contano [illegible] attivisti con un'età media inferiore [illegible] 35 anni. In Italia l'organizzazione dei lavoratori piange su se stessa, ammette di essere indifesa e di subire «l'attacco destabilizzante del padronato che occupa spazi che [illegible] perduto».

Sindacato addio? Franz Steinkuhler, vicepresidente della potentissima Ig-Metall, [illegible] più grossa organizzazione di categoria del mondo (con la prospettiva [illegible] diventare il presidente nel giro [illegible] tre anni), sostiene che il futuro si gioca sulla possibilità [illegible] rispondere alla crisi [illegible] dei programmi. «E' sbagliato pensare che il sindacato avrà un futuro solo se il capitalismo cadrà in disgrazia. Però, dall'altra parte, bisogna amm[illegible] che la [illegible] economica finisce per indebolire il sindacato. La distanza fra la necessità di maggiori rivendicazioni e le minori possibilità d'a[illegible] continua ad aumentare. Il "gap" rischia di diventare incolmabile».

E, tuttavia, la Germania non si è tirata indietro quan[illegible] ha dovuto scendere in piazza per sollecitare attenzione sui problemi della siderurgia. «Si sta [illegible] di ottenere [illegible] settimana di 35 ore di lavoro — *dice Steinkuhler* —. Il che dovrebbe consentire di garantire il massimo dell'occupazione. E' un investimento sociale per il futuro: è la nostra capacità di resistere alla crisi».

Anche Bruno Trentin, pur rischiando di affidare la sopravvivenza del sindacato a [illegible] impegno di buona volontà, alla fine, non è apparso pessimista. [illegible] il presente l'organizzazione dei lavoratori trascina il peso di scelte non sempre coerenti. Al problema del collocamento e della formazione professionale sono state date risposte inadeguate. La politica di rivendicazione per l'aumento dei salari ha influito seppur indirettamente sull'inflazione e [illegible] fatto inceppare un [illegible] ritmo di richieste. C'è stata anche la rottura della solidarietà sindacale.

Dunque? Secondo Trentin «il sindacato deve cambiare e deve, in qualche modo, rifondarsi». Ciò vuol dire «affrontare resistenze e difficoltà ma l'autobus sta partendo e si corre il rischio di perderlo». *Si pensa con un'immagine inconsueta a un sindacato «laico». I più convengono che non è molto:* «Ma è quanto passa il convento della storia degli Anni 80».

Lorenzo Del Boca

GLI OPERAI DELLA DEMM PER EVITARE LICENZIAMENTI SI RIDUCONO I SALARI

BOLOGNA — Per non perdere il posto di lavoro h[illegible] deciso di ridursi lo stipendio. E' accaduto [illegible] Demm, un'impresa metalmeccanica di Porretta, provincia di [illegible] con [illegible] dipendenti. Gli operai [illegible] sono autoridotti il salario per non andare in cassa integrazione.

E' questo [illegible] primi «contratti di solidarietà» fir[illegible] Italia sulla base del protocollo redatto dal sindacato in campo nazionale. In pratica, si [illegible] una formula [illegible] il numero dei dipendenti dell'azienda, meno i cassintegrati, è moltiplicato per le ore di ciascun lavoratore previste dal contratto di lavoro; quindi viene diviso per il totale [illegible] lavoratori.

Alla Demm (produce ingranaggi e utensili) 80 dipendenti erano già sospesi. Con la prospettiva, annunciata dalla direzione [illegible] fabbrica, che decine di altri lavoratori finissero in [illegible] integrazione, o fossero addirittura licenziati, tutti gli operai sono tornati a lavorare. In questo modo: [illegible] pagate 38 [illegible] settimanali, anziché le 38 effettivamente lavorate.

Dice Gaudenzio Garavini, segretario della Federazione metalmeccanici di Bologna: «*Crediamo [illegible] avere salvato l'azienda e dimostrato che è possibile, attraverso manovre sull'orario di lavoro, affrontare i problemi riguardanti i [illegible] cessari processi di ristrutturazione e di rilancio aziendali, evitando i licenziamenti collettivi*».

La direzione ha accettato di rispettare il programma? «*Sì* — risponde Garavini —. *E il sindacato vigilerà sulla sua [illegible] applicazione e sulla realizzazione dei programmi di ricapitalizzazione e rifinanziamento*».

Dall'aprile scorso la Demm è in amministrazione controllata. La produzione era scesa in seguito alla difficoltà di mercato e l'azienda aveva fatto ricorso alla cassa integrazione. Se questo «contratto di solidarietà» troverà applicazione anche in altre fabbriche, si creerà di fatto [illegible] situazione nuova nelle relazioni industriali.

VOGHERA, VIGILE URBANO ARRESTATO PER RAPINA A UNA BANCA CARIPLO

VOGHERA — Clamoroso arresto, ieri sera, per la rapina del 20 ottobre scorso nella filiale della Cariplo di Corana. Le manette [illegible] scattate [illegible] polsi [illegible] un vigile urbano di Voghera, Mario Codevilla di 46 anni, residente in via [illegible] Foscolo.

[illegible] in città [illegible] gli gestisce un bar in via Verdi) Codevilla è stato colpito da ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica, Francesco De Socio, per concorso in rapina aggravata. E' sospettato di avere guidato l'Alfa Romeo 33 usata per la fuga dopo l'assalto alla Banca compiuta da due complici.

I malviventi, disarmata [illegible] guardia privata in servizio davanti all'istituto di credito, [illegible] Mantovani, 45 anni, avevano costretto il direttore Alberto Ponta, 38 anni di Voghera, ad aprire la porta blindata. I rapinatori avevano poi svuotato la cassaforte dileguandosi con 16 milioni.

All'identificazione del Codevilla e dei due complici, che [illegible] ricercati, i carabinieri sono pervenuti dopo l'arresto, avvenuto giorni fa, [illegible] basista, Armando Calasso, [illegible] anni, pure abitante a Voghera ex ferroviere.

Mario Codevilla aveva già avuto dei guai con la giustizia. Nel gennaio dell'81 era stato arrestato per tentata estorsione ai danni di una parru[illegible] vogherese. Per questo [illegible] il tribunale lo aveva condannato a 1 anno e 4 mesi [illegible] reclusione con i benefici [illegible] legge. La pena gli è stata [illegible] centemente confermata [illegible] appello.

In seguito a questa vicenda la giunta lo aveva sospeso dal servizio ed estromesso dal Corpo dei Vigili Urbani, destinandolo ad un altro incarico nell'ambito comunale. Avrebbe dovuto riprendere il lavoro [illegible] primi di dicembre.

FERRARA — [illegible] detenuto del carcere [illegible] Ferrara, Vinicio Cirelli, di 41 anni, è stato medicato ieri [illegible] pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna, per ferite da punta e da taglio ad una coscia e per una leggera escoriazione al petto. La prognosi è di 15 giorni.

Pubblicata la biografia dello scrittore

TOLKIEN: MAGIA, LIBERTA'

NELL'ETERNA LOTTA TRA IL BENE E IL MALE

Un mondo popolato di nani, draghi, minuscoli hobbit in una visione simbolica della vita. Un successo travolgente, ma a dieci anni dalla morte il «caso» letterario divide ancora la critica

John R. R. Tolkien creatore del «romanzo-fiaba»

FU una specie di Walt Disney colto, raffinato, che [illegible] si limitò a raccontare le avventure di un mondo fantastico, ma fece di quel mondo l'emblema di una serie di simboli e filosofie destinate a conquistare milioni di lettori in tutto il mondo. A dieci anni dalla morte di John Ronald Reuel Tolkien (spentosi all'età di 81 anni il 2 settembre 1973 in una casetta di Bournemouth in Inghilterra), autore de «*Il signore degli anelli*», il culto continua.

Oggi Rusconi pubblica una monumentale biografia dedicata al professore di letteratura inglese laureato a Oxford; la casa editrice [illegible] manda in libreria un «*Invito alla lettura di Tolkien*» a cura di Emilia Lodigiani. Quindici milioni di copie di libri venduti in tutto il mondo e tradotti in [illegible] lingue. Quattro film ispirati alle sue storie. Saggi, studi, biografie, un vivace dibattito fra sostenitori entusiasti e critici spietati. Tolkien continua a farsi leggere, e quel che è più importante, continua a far discutere.

Perché? «*Perché* — scrive Gian Franco De Turris, esperto di letteratura fantastica — *ognuno ricava dai personaggi e dai temi espliciti e sotterranei* [illegible] *Signore degli Anelli e degli altri libri, l'aspetto e gli aspetti più congeniali: il miraggio della natura, anti-industriale e ecologico, il senso dell'eroismo e del dovere compiuto, la spiritualità, la dimensione del meraviglioso*».

Nei romanzi (*Lo Hobbit, Il Cacciatore dei draghi, Albero e Foglia, Il Silmarillion*, ecc.) Tolkien crea un mondo magico popolato di nani, draghi principi e hobbit «*minuscoli esseri dolci come il miele e resistenti come le radici di alberi secolari*», protagonisti di storie dove la fantasia forgia paesaggi e natura, ma la filo[illegible] riecheggia i valori di sempre: la lotta fra il bene e il male, la vita come percorso di ricerca disseminato di trappole che solo l'uomo coraggioso e buono riesce a superare.

Tolkien vuol dire *fantasy*, cioè letteratura fantastica. E a dieci anni dalla morte continua a essere «un caso». Linguista, filologo, medievalista (non sono in pochi a chiedersi se non sia stato proprio lui il principale artefice del *revival* [illegible] Medioevo fantastico che trabocca oggi in decine di pubblicazioni), Tolkien sfruttò la sua eccezionale preparazione di storico e studioso per inventare un [illegible] nuovo, in cui la lingua, i personaggi, i luoghi geografici, sono il frutto di una lunga dimestichezza con le mitologie delle letterature nordiche.

[illegible] libri ci sono capitoletti scritti apposta per permettere al lettore di accostarsi a questo mondo: grammatica [illegible] lingua arcaica Hobbit, notizie etnologiche, carte geografiche che spiegano la Terra di Mezzo (perché sospesa fra Paradiso e Inferno), in cui si combatte la terribile Guerra dell'Anello tra l'Oscuro Sauron e le quattro razze degli Elfi, dei Nani, degli Uomini e degli Hobbit.

Si studia Tolkien e si cerca di capire il perché del suo travolgente successo. Ne [illegible] entusiasti, soprattutto i più giovani, ma i libri non lasciano indifferenti i meno giovani che superano con un certo fastidio l'imbarazzo di lasciarsi sorprendere a leggere favole.

J.R. Tolkien [illegible] in Sud Africa, ma torna giovanissimo in Inghilterra dove eredita dalla madre la passione per la linguistica e la letteratura nordica. Si laurea all'università di Oxford dove dal [illegible] insegna letteratura inglese fino al 1959, anno della pensione. E' un signore equilibrato e tranquillo che ama fumare la pipa e osservare la natura. Un'unica passione lo divora: la mitologia.

Nei lunghi pomeriggi che l'insegnamento gli lascia liberi, coltiva con impegno quasi maniacale il suo bisogno di fantasia: letture, studi, ricerche sulle più antiche e sconosciute leggende, sostenute da un [illegible] scrupolo filologico. «*Borghese* — spiega Emilia Lodigiani in "Invito alla lettura di Tolkien" — [illegible] *progressismo materialista della propria classe, non si ri*[illegible] *nel mondo presente, rifugge dalla politica e dalla scienza come forze trasformatrici: cerca una terza via, quella dell'arte, per restituire a una civiltà decadente l'equilibrio perduto*».

Quando Tolkien chiude gli occhi nella sua tranquilla casa di Bournemouth, sulla [illegible] meridionale dell'Inghilterra, il successo lo ha [illegible] raggiunto. I suoi libri vanno a ruba. A Londra nel 1969 è stata fondata la «*Tolkien Society*» che pubblica un mensile, «*Mallorn*» che conta centinaia di abbonati. Poco dopo è stampato un bollettino, «*Amon Hen*» inviato ai lettori di Tolkien di tutto il mondo (Europa, [illegible], India) che [illegible] tiene le critiche ai suoi [illegible] tradotte in 18 lingue.

Il successo in Italia arriva molto più tardi. Nel '71 Rusconi pubblica «*Il Signore degli anelli*», nel 1973 l'editore Adelphi manda in tipografia il primo romanzo di Tolkien «*Lo Hobbit*» scritto nel 1937. I romanzi vendono un numero discreto di copie, ma il «boom» arriva soltanto nel '78. L'Espresso si occupa della *fantasy* in un lungo articolo: «*Il Signore degli anelli*» finisce [illegible] aule delle università italiane dove alcuni studenti dedicano al libro le loro tesi di laurea. Nella sola Inghilterra ha venduto cinque milioni di copie, è stato pubblicato e tradotto in decine di [illegible].

Disse Tolkien in un'intervista: «*I miei miti, pur contenendo errori, riflettono anche* [illegible] *scintilla vera... Potranno* [illegible] *male indirizzati, ma anche se vacillano, fanno rotta verso il porto, mentre il "progresso" materialista porta solo a un abisso spalancato e alla Corona di ferro del potere del male*».

In un'epoca di crisi, caratterizzata da profonde insoddisfazioni collettive, dal crollo di molte illusioni sulla razionalità della storia e sul continuo avanzare del progresso, Tolkien trova estimatori fra i lettori di destra e di sinistra.

I primi vedono in lui il restauratore di valori tradizionali e ne apprezzano il senso del magico e del sacro. I secondi ammirano la polemica contro l'industrialismo fine a se stesso e ne sottolineano gli slanci utopistici.

Fiabe sul potere dove la fantasia esplode in mille invenzioni e le allegorie celano significati profondi. I libri di Tolkien aiutano a sognare e riflettere. E proprio qui sta la ragione del loro successo.

Mauro Anselmo

NELLA TEMPESTA, SUL SENTIERO DELLA MONTAGNA

I GIGANTI DI PIETRA GIOCANO A SCAGLIARSI GROSSI MACIGNI

Quindici milioni di libri venduti in tutto il mondo e tradotti in tredici lingue, quattro film ispirati ad altrettanti romanzi. L'universo fantastico di Tolkien conquista soprattutto i giovani. Presentiamo un brano emblematico, tratto dal quarto capitolo del romanzo «Lo Hobbit»

Come scrive Tolkien? Che cosa racconta? Ecco una parte del 4° capitolo di «Lo Hobbit», pubblicato in edizione economica da Bompiani.

C'erano molti sentieri che portavano su per quelle montagne, e molti passi sopra di esse. Ma la maggior parte dei sentieri si rivelavano inganni e illusioni che non portavano in nessun posto o a una brutta fine; e la maggior parte dei passi era infestata da cose malvagie e da pericoli mortali. I nani e lo hobbit, aiutati dai saggi consigli di Elrond, e dalla sapiente memoria di Gandalf, presero la strada giusta per il passo giusto.

Lunghi giorni dopo che erano usciti dalla valle e avevano lasciato l'Ultima Casa Accogliente molte miglia dietro di sé, essi stavano ancora salendo, salendo, e salendo. Era un sentiero difficile e pericoloso, un cammino tortuoso, solitario e lungo. Voltandosi, potevano [illegible] vedere le terre [illegible] avevano lasciato, distese dietro di loro molto più in basso. Bilbo sapeva che lontano lontano, a occidente, dove tutto [illegible] azzurro e sbiadito, c'era il [illegible] paese, dove le [illegible] erano sicure e tranquille, e la [illegible] piccola caverna hobbit. Rabbrividì. Il freddo stava diventando sempre più intenso lassù e il vento soffiava fischiando tra le rocce. A tratti, grossi macigni precipitavano giù dai fianchi della montagna, staccati [illegible] sole di mezzogiorno che scioglieva la [illegible] e passavano in mezzo a loro (una bella fortuna!), o sopra la loro testa (una bella preoccupazione!). Le notti [illegible] scomode e gelide, ed essi [illegible] cantare o parlare a voce troppo alta, poiché l'eco era strana e pareva che il silenzio non volesse essere rotto, tranne che dal rumore dell'acqua, dal gemito del vento e dallo scricchiolarsi delle rocce.

«Là sotto è estate», pensò Bilbo «e si falcia il fieno e si va a fare i picnic. Faranno la mietitura e raccoglieranno le [illegible] prima ancora che noi cominciamo a scender giù dall'altra parte, se continuiamo di questo passo». Anche gli altri erano assorti in pensieri egualmente cupi, benché, quando avevano salutato Elrond al culmine delle speranze di un mattino di mezz'estate, avessero parlato gaiamente di superare la Montagna e di attraversare rapidamente le terre al di là di esse. Avevano creduto di arrivare alla porta segreta sulla Montagna Solitaria forse proprio la quella prossima luna nuova d'autunno «e forse sarà il giorno di Durin», avevano detto. Solamente Gandalf aveva scosso la testa e non aveva detto niente. I nani non erano più passati per quella strada da molti anni, ma Gandalf sì, e sapeva quanto il male e il pericolo fossero aumentati e avessero allignato nelle Terre Selvagge, da quando i draghi avevano cacciato gli uomini, e gli orchi si erano diffusi di nascosto a tutti, dopo la battaglia delle Miniere di Moria. Perfino i piani ben fatti di uno stregone saggio come Gandalf e di un buon amico come Elrond qualche volta falliscono, quando si viene una avventura pericolosa sui Confini delle Terre Selvagge; e Gandalf era uno stregone saggio abbastanza per saperlo.

Sapeva che sarebbe potuto accadere qualcosa di inaspettato e non [illegible] nemmeno sperare che avrebbero attraversato senza terribili vicissitudini quelle montagne grandi e alte con vette solitarie, e quelle valli dove non governava [illegible]. E qualcosa accadde, infatti. Tutto andò bene fino a che un giorno furono assaliti da un temporale con fulmini e tuoni, o meglio da una guerra tra fulmini e tuoni. Sapete quanto possa essere spaventoso una tempesta veramente violenta in pianura o nella vallata di un fiume; specie certe volte quando due grossi temporali si scontrano e cozzano. Ma tuoni e fulmini sono ancora più terribili sulle montagne, di notte, quando le bufere si levano da Est e Ovest e si fanno guerra. I fulmini si infrangono sulle vette e le rocce tremano, e grossi macigni si spaccano e fendono l'aria, rotolando e precipitando in ogni grotta e in ogni cavità; e il buio è percorso da rumori minacciosi e da luci improvvise.

[illegible] non aveva mai visto né immaginato niente di simile. Si trovavano in alto su una strettoia, e da un lato un precipizio pauroso scompariva in una valle oscura. Si erano riparati lì per la notte, sotto una roccia sporgente, ed egli giaceva sotto una coperta e tremava dalla testa ai piedi. Quando fece capolino, alla luce dei lampi vide che dall'altra parte della valle i giganti di pietra erano usciti all'aperto e giocavano a scagliarsi l'un l'altro dei grossi macigni, afferrandoli e scaraventandoli nell'oscurità, dove si fracassavano tra gli alberi giù in basso, o si frantumavano in piccoli pezzi con un'esplosione. Poi vennero vento e pioggia, e il vento sbatté pioggia e grandine in ogni direzione, così che una roccia sporgente non riparava proprio per niente. Ben presto furono tutti fradici e i pony stavano colla testa abbassata e la coda fra le gambe, e alcuni nitrivano per la paura. Potevano udire i giganti che sghignazzavano e urlavano su tutti i fianchi della montagna.

Il fantastico nell'arte: «Il cavaliere, la morte e il diavolo» incisione di Dürer

Francobolli

PER CINQUEMILA LIRE SAN PAOLO PREDICA NELLE VIE DI ATENE

Il nuovo 5000 di posta aerea del Vaticano

● San Paolo in Atene. Il Vaticano ha appena emesso due valori (2000 e 5000 lire) entrambi per la posta aerea, per l'«Anno Mondiale delle Comunicazioni». I bozzetti mostrano, rispettivamente Mosè che illustra al popolo la legge, dal dipinto di Luca Signorelli nella Cappella Sistina, e la predicazione di San Paolo in Atene, un arazzo su disegno di Raffaello.

I francobolli [illegible] stati realizzati da David Vangelli. La tiratura è di 750 mila serie complete e appare in un momento in cui il Vaticano «va bene». Non ci sono problemi per i due primi pontificati (Pio XI e Pio XII) e anche per le serie di Giovanni Paolo II. Buoni segni di ripresa per le emissioni di Giovanni XXIII e di Paolo VI.

Il [illegible] ha anche emesso il nuovo foglietto per le opere d'arte vaticane esposte negli Stati Uniti: 550 mila foglietti comprendenti sei valori (150, 200, 350, 400, 500 e 1200 lire): un bell'insieme che, come i foglietti precedenti, attira non solo i collezionisti abituali del Vaticano ma anche i tematici dell'arte.

● Un enigma tutto Ufo. L'agenzia di stampa Asfe si sofferma sulla serie «Europa» (dedicata per il 1983 alle grandi opere del genio umano) [illegible] dalla Turchia. E' composta di due valori uno dei quali mostra il ritratto di Piri Reis e la sua sconcertante carta geografica. E' un esemplare che — secondo l'agenzia Asfe — entra di pieno diritto nella tematica ufo, ossia «dischi volanti», e misteri dello spazio. Le carte tracciate da Piri Reis furono scoperte a Istanbul nel 1957. Reis era stato un corsaro, poi comandò la flotta ottomana nel 1550.

Il fatto sbalorditivo è che le carte — molto «chiacchierate» in questi ultimi anni — contengono con incredibile precisione i contorni dell'Africa occidentale e delle Americhe del Sud e Centrale, con una visione che Piri Reis ai suoi tempi non poteva ottenere con gli strumenti dell'epoca; nell'Antartico egli colloca esattamente catene montuose che addirittura non furono scoperte che nel 1952, e delle quali egli diede anche l'esatta altitudine.

Autori come Robert Charroux hanno espresso l'opinione che le carte non potessero essere state tracciate se non osservando la Terra dall'alto, opera quindi di «visitatori dello spazio». Reis ne sarebbe venuto in possesso in circostanze misteriose.

● Geometri a [illegible]. A Lerici (La Spezia) si è tenuto a fine ottobre il 38° Congresso [illegible] collegi di geometri. Per l'occasione è stato adottato un annullo speciale figurato che mostra una casa, un ponte, una fabbrica, con la carta geografica dell'Italia. [illegible] anche stampata una cartolina commemorativa che ha trovato buona accoglienza.

● Le cartoline polacche. Le cartoline (interi postali) emesse per la visita del Papa in Polonia sono esaurite e in sensibile aumento di prezzo, richieste da chi colleziona tutto ciò che ha attinenza con la visita pontificia; da chi segue la tematica monumenti e chiese (le cartoline riproducono differenti basiliche); da chi si [illegible] di interi postali.

Monete

IL POVERO PANDA CHIEDE DALLA CINA DI ESSERE SALVATO

La moneta della Cina Popolare col Panda

● Cerchiamo di salvare il Panda. Questo simpatico animale che rammenta un orsetto di peluche è in pericolo: si sta a poco a poco estinguendo perché una cattiva annata lo ha privato di quei germogli di cui si nutre di preferenza e che gli consentono di sopravvivere.

Ci sono sempre meno Panda e la Cina, in stretta collaborazione con esperti che operano nei laboratori degli Stati Uniti, sta facendo ogni sforzo per salvarli, sia portandoli in località dove trovino più cibo, sia aiutandoli a muoversi verso coltivazioni che ai Panda piacciono meno ma che possono comunque sfamarli.

Ora la Cina Popolare ha dedicato al [illegible] una bella serie di [illegible] d'oro; da un lato si vede una di queste bestiole, tipiche della provincia di Sezuan, e l'indicazione della lega di cui [illegible] composte le [illegible] oro 999/1000. Il resto raffigura il celebre Tempio del cielo con l'indicazione 1983, [illegible] in cui le monete [illegible] progettate.

[illegible] da un'oncia è denominata ufficialmente «panda», di modo che si avranno le denominazioni di 1/10 di *panda*, di 1/4 di *panda*, di 1/2 *panda*. Queste monete si possono ottenere dai normali rivenditori sia in serie completa sia sciolte.

Non è la prima volta che un animale viene presentato in una moneta; basti pensare, per fare un esempio noto a tutti gli italiani, all'aquilotto che volava sul 5 lire d'argento di buona memoria. La Repubblica di Costa Rica ha appena coniato una moneta da 250 colones, d'argento, che da un lato mostra lo stemma del Paese e dall'altro la testa di un leone.

● Raffaello da San Marino. I due pezzi in argento coniati da San Marino per onorare Raffaello Sanzio sono giunti sul mercato. Il prezzo pare essersi stabilizzato sulle 40 mila lire circa. Secondo le ultime notizie, le prenotazioni sono state superiori [illegible]tative.

● Asta a Roma. Si terrà il 16 novembre la seconda asta organizzata dall'*Italphil*, che potrebbe registrare un successo ancora maggiore della precedente. La vendita comprenderà molti pezzi classici, monete d'oro di zecche italiane, una interessante collezione di medaglie [illegible] il mondo.

● Canada in rialzo. A quanto pare, è scoccata l'ora [illegible] monete olimpiche, sempre più richieste e vendute a prezzi che non possono dirsi «popolari», come è dimostrato [illegible] dollaro recentemente emesso dagli Stati Uniti per i [illegible] giochi olimpici di Los Angeles.

[illegible] il [illegible] trova simpatie in questo settore e la [illegible] moneta da un dollaro dedicato alle olimpiadi di Edmonton, con l'indicazione dell'anno 1983, è [illegible] bito andata esaurita. Vi sono le due versioni in *fondo specchio* e in *fior di conio* assoluto. [illegible] dritto spicca il ritratto della regina Elisabetta II, mentre sul rovescio è raffigurato un atleta che sta eseguendo un salto per una simbolica corda sulla quale compaiono una colomba e la foglia d'acero, emblema del Canada.

Uguale fortuna hanno incontrato le monete per le Olimpiadi di Sarajevo, coniate dalla Jugoslavia. Sono segnalate anche per queste contrazione sensibili variazioni di prezzo. Quindi anche i numismatici, si potrebbe concludere, hanno imboccato la strada della tematica e mostrano preferenze per le monete commemorative, in questo caso fatte in celebrazione delle Olimpiadi.

Rubriche a cura di **Renzo Rossotti**

ROSSI DIVENTA LA CHIOCCIA NAZIONALE PIU' GIOVANE

Dice il bomber mondiale: «Mi sento davvero bene, tutto diventa facile. La partita di Praga servirà per rinforzare il nostro carattere. Ora dobbiamo pensare soltanto al domani»

[illegible] nazionale a Vienna. Da sinistra: Bordon, Bagni e Bergomi in albergo

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — A Praga, Bearzot cambia [illegible] non torna indietro, almeno per ora. Gli infortuni a Conti e [illegible] l'obbligano ad anticipare l'esordio di [illegible] [illegible] assorbirà la botta al ginocchio sinistro rimediata a Fiume) e Righetti. E' una Nazionale sempre [illegible] giovane, quella che è [illegible] ieri sera a Vienna dove si preparerà allo scontro con la Cecoslovacchia. [illegible] partita che nasconde parecchie [illegible] [illegible] resa il rischio di un'altra batosta sul tipo [illegible] quella casalinga con la Svezia.

Tra coloro che scenderanno in campo, oltre al trenta[illegible] Bordon, tra i più [illegible] [illegible] Paolo Rossi. Torna a Praga cinque anni dopo [illegible] battaglia [illegible] Coppa [illegible] con il Dukla, nelle file del Vicenza, [illegible] cui s'infortunò seriamente [illegible] un ginocchio in uno scontro [illegible]. Con la Cecoslovacchia, poi, ha un conto aperto dopo il 3-0 di Bratislava nell'autunno '78, quando Bearzot schierò la formazione tipo, reduce dal brillante quarto posto in Argentina.

Paolo Rossi sembra comunque tornato sui livelli del Mundial. «*Sì, mi sento davvero bene dal punto di vista fisico e tutto mi riesce facile:* [illegible] *sul Verona e la contemporanea sconfitta della Roma, che hanno raccorciato la classifica, hanno giovato al morale quanto i miei due gol*». Ma la Nazionale, dopo l'eliminazione dagli Europei e quella virtuale, anche se non [illegible]cora matematica, dell'Olimpica da Los Angeles, è la conferma di un momento di crisi del calcio italiano?

«*Non siamo così* [illegible] *basso* — risponde Rossi —. *A livello di club,* [illegible] *squadre su quattro hanno passato il turno nelle Coppe* [illegible] *storia a sé. E' chiaro che cambiando spesso c'è bisogno di tempo per amalgamarsi. Queste partite servono a forgiare il carattere e in tutti c'è la voglia di cancellare Napoli e la Svezia*».

La gente, viziata dal trionfo di Madrid, non ci sta più a perdere...

«*E' stato un'annata sfortunata. Sfumata la prospettiva di andare a Parigi, si pensa al domani. Prima Bearzot* [illegible] *accusato di essere un* [illegible]*catore ad oltranza, adesso di cambiare troppo. E' giusto,* [illegible]*vece, fare esperimenti*».

Da Rossi, un componente [illegible] vecchia guardia, a Dossena, che è rappresentante della nouvelle vague anche se già apparteneva al club Italia. [illegible] Bari, [illegible] granata era stato osannato, a Napoli l'hanno processato. Praga sarà il primo esame [illegible] per lui e [illegible] Nazionale nuovo corso. Cosa c'è stato di sbagliato contro la Svezia?

«*Abbiamo peccato d'ingenuità ed è meglio che gli equivoci tattici emergano adesso: c'è tempo per rimediare*», risponde Dossena. Preferisce affrontare un impegno severo anziché un Lussemburgo «*contro il quale avremmo mascherato i nostri difetti*». Quali? «*A Napoli giocavo nella posizione giusta, ma con Bagni largo e Ancelotti costretto a ballare, il centrocampo* [illegible] *faceva argine e la squadra si allungava troppo: basterà accorciarla e certi problemi* [illegible] *dovrebbero risolvere. Rischi? Ce ne sono sempre, ma la Cecoslovacchia, oltre ad* [illegible] *un test importante sul piano tecnico-tattico e agonistico, forgerà il carattere*».

E [illegible] non reggerà alle alte temperature si scotterà, inevitabilmente.

Bruno Bernardi

Intanto Maldini pensa al rinnovamento: tocca a Vignola?

L'OLIMPICA DISTRUTTA BEARZOT E' CONTENTO «MEGLIO LE SCONFITTE»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *Secondo Bearzot in questo momento le sconfitte sono più utili delle vittorie quindi anche l'umiliante 5-1 subito dall'Olimpica a Fiume deve essere* [illegible] *derato come* [illegible] *lezione,* [illegible] *far fruttare. Tutti laureati al*[illegible] *all'Università della sconfitta* [illegible] *l'approvazione* [illegible] *c.t. che assolve Fanna e* [illegible]*ghetti e* [illegible] *lancia subito in orbita fin* [illegible] *mercoledì a Praga.*

L'incredibile è che non [illegible] *riesce* [illegible] *ottenere spiegazioni plausibili per quello che* [illegible] [illegible] *in Jugoslavia.* [illegible] *è dispiaciuto* [illegible] *l'occasione perduta, ma* [illegible] *la patata bollente a Maldini che brancola nel buio più che mai. Dal*[illegible] *chiacchierata con* [illegible] *tecnico dell'Olimpica emergono tre fatti concreti: 1) che la squadra* [illegible] *verrà toccata perché* [illegible] *fiducia; 2)* [illegible] *bisogna potenziare il centrocampo (bella forza* [illegible] *un cieco l'avrebbe capito); 3) che* [illegible] *Baresi* [illegible] *spostato più avanti.*

[illegible] *invece da definire quali potranno* [illegible] *più* [illegible]*mini* [illegible] *per rinforzare il* [illegible] *di mezzo* [illegible]*lla* [illegible]*dra. Maldini* [illegible] *ha escluso che* [illegible] *essere Vignola* [illegible] *proseguirebbero i dispetti perpetrati ai danni del povero Azeglio Vicini che si vede mettere i migliori giocatori della Under 21.*

Maldini ha comunque cercato di spiegare alcune sue decisioni, se vogliamo chiamarle così, per esempio il sacrificio difensivo di Vierchowod [illegible] *a giocare a uomo su una* [illegible] *punta:* «*Nella Sampdoria* — *ha detto Maldini* — *gioca* [illegible] *e poi in questa squadra* [illegible] *ci sono compiti* [illegible]. *La difesa ha due terzini* [illegible] *fasce ed in mezzo due marcatori*». *Altro indovinello: perché non ha giocato Iorio? Risposta di Maldini:* «*Pensavo che Monelli potesse tenere meglio la palla*». *Fine della trasmissione.*

Ed [illegible] *non resta che attendere il 25 gennaio quando la squadra tornerà* [illegible] *campo contro l'Olanda. Maldini confessa:* «*Non vedo l'ora di giocare quella partita per vedere cosa succede. A Fiume* [illegible] *siamo stati una squadra*». *Beh, finalmente un'ammissione. Certo siamo tutti curiosi di vedere cosa capiterà a gennaio. Peggio di così non si potrà fare, quindi allegria e speriamo di stroncare i* «*tulipani*». *Maldini forse proverà nell'occasione Tancredi anche se non boccia Galli.*

Il portiere [illegible] *poi subiti in due confronti con* [illegible] *Jugoslavia fuori casa, ha persino voglia di scherzare:* «Bearzot — *racconta* — mi aveva detto di portargli a casa uno 0-0. Ieri gli ho chiesto scusa perché ho ubbidito solo per dieci minuti. Comunque ho [illegible] la registrazione della partita e non credo di avere [illegible]bilità sulle [illegible] punizioni».

Galli è disposto a mettersi da parte: «E' logico che [illegible] voglia provare anche Tancredi. Da parte mia non ci sono problemi. Dal resto io faccio già parte della Nazionale A quindi vuol dire che mi stimano, non devo superare altri esami». *Fanna e Righetti i* «*deb*» *di Praga sperano di trovare in Cecoslovacchia il modo di dimenticare la Jugoslavia. L'ala, che dovrebbe recuperare dopo l'infortunio* [illegible] *ginocchio, è chiuccato da* [illegible] *sta nuova esperienza in terra* [illegible]: «Ho giocato tre volte ed ho sei[illegible] perso subendo ben qui[illegible] gol. I valori di questi giocatori però restano intatti per nulla scalfiti dalla [illegible]fitta». *Righetti non* [illegible] *sente bocciato:* «Devo sfruttare il mio momento magico — *commenta* — e non saranno certo i cinque gol di Fiume a demoralizzarmi. Sono pronto per Bearzot». *Tanto entusiasmo è giustificabile. Righetti infatti* [illegible] *ancora una* «*matricola*» *nell'università della sconfitta.*

Fabio Vergnano

Bearzot e Maldini

JUVE E TORO VINCONO (5 A 1) AD ALBA E A LA SPEZIA GRANATA SENZA PROBLEMI (TORNA MARIANI) I BIANCONERI CON BRIO INFORTUNATO

Brio in [illegible] per [illegible]

Se il Torino può tornarsene da La Spezia relativamente soddisfatto per [illegible] buona sgambata contro un [illegible]rio (C2) impegnativo quant'è giusto in [illegible] come questa, la Juventus, invece, [illegible] dall'amichevole [illegible] Alba con un problema in più. Lo stopper Brio si è procurato, nei primi minuti del secondo tempo, [illegible] stiramento al bicipite femorale della coscia destra: un incidente [illegible] particolarmente [illegible], ma [illegible] potrebbe tenere il giocatore lontano dai campi di gioco per una o due giornate, tenendo conto della maggior complessità dei problemi [illegible] per atleti potenti come il difensore bianconero.

L'infortunio è avvenuto in [illegible] di ordinaria amministrazione. Brio si era trovato, [illegible] [illegible] dei [illegible] consueti sganciamenti, sul proprio fronte d'attacco e, in area avversaria, ha tentato di servire di tacco il compagno Caricola. Nel compiere tale movimento, l'incidente. [illegible] il [illegible]tore è stato nuovamente sottoposto a [illegible] visita da parte del medico sociale [illegible]. La [illegible], [illegible] ha [illegible] la diagnosi.

[illegible] il resto, nulla di particolare [illegible] da seg[illegible] nell'incontro [illegible] terra di Langhe. La Juventus si è presentata priva dei cin[illegible] [illegible], di Platini (che sta guarendo [illegible] leggero stiramento [illegible]ito contro il Verona). Boniek (lasciato a riposo), Penzo e Tacconi. Risultato di 5 a 1 a favore dei bianconeri con reti di Koetting, Bonni [illegible], Rocca, Colloca e doppietta di Vignola. Tutto come previsto, salvo il... problemino Brio.

Punteggio identico a quello degli «odiati cugini» bianconeri, anche per il Torino impegnato [illegible] campo dello Spezia militante in serie C2. Fortunatamente, però, qui non ci sono stati incidenti.

L'allenatore Bersellini ha voluto far giocare praticamente tutti [illegible] uomini a [illegible] disposizione. Nel [illegible] tempo tutti i titolari salvo Corradini sostituito da Pileggi, con Beruatto spostato sulla destra. Nella ripresa, dentro anche Copparoni, Francini, Mariani, Rossi, Benedetti e, appunto, Corradini. Andata inizialmente in svantaggio [illegible] colpa di Carnasai, la squadra granata ha poi segnato [illegible] Hernandez (due volte, la seconda su rigore), Caso e due volte con Comi.

Ancora non è riuscito [illegible] [illegible] a rete Schachner, il [illegible] mestiere sarebbe proprio questo. L'austriaco [illegible] è però [illegible] molto dandosi un gran da fare, confermando però la sensazione di attraversare un momento di forma [illegible] buona.

r. a.

Pallacanestro

L'ALBADORO E' IN TESTA IN SERIE D E AFFRONTA IL VERITAS

[illegible] — Un'Albadoro sorprendentemente ma [illegible] [illegible]te in testa alla classifica del campionato [illegible] serie D di basket sarà ancora impegnata in casa, domani alle ore 21, nel Palazzetto di corso Langhe, con la formazione del Veritas di Vercelli.

«Contro la forte compagine [illegible] [illegible] Leasing — ha de[illegible] il viceallenatore Bruno Manno — l'Albadoro ha mostrato [illegible] grande forza di carattere, rimontando uno svantaggio consistente e imponendosi in volata nel supplementare. Se i ragazzi, che appaiono adesso più consapevoli delle proprie possibilità, sapranno ripetersi sullo stesso livello, non do[illegible]be essere difficile ot[illegible] un altro successo».

Il [illegible] momento del[illegible] squadra albese è legato soprattutto all'eccellente stato di forma di uomini come Todesco, Ferraris e Claudio Toppino, che stanno sospingendo i compagni ad un rendimento al di sopra delle aspettative.

Un po' in ombra ancora il lungo Cavaliere, eccessivamente nervoso, ed Amigoni, un giocatore valido che riesce a combinare molto poco nel primo tempo e si sblocca invece, segnando anche molti punti, solo nella ripresa.

B. C.

LA VITTORIA E' DI HAGLER MA E' DURAN... MERAVIGLIOSO

Dopo 15 riprese solo quattro punti in più per il campione del mondo. Sedicimila persone attorno al ring di Las Vegas, quindici miliardi di borsa divisi tra i pugili

LAS VEGAS — Marvin Hagler, «the marvelous», il meraviglioso, è ancora campione del mondo [illegible] pesi medi [illegible] pugilato; ma Roberto Duran, iridato Wba dei [illegible] juniors, non è meno meraviglioso di lui. Sul ring [illegible] palestra aperta del Caesar's Palace di Las Vegas, ieri sera Hagler si è ancora una volta confermato imbattibile nella categoria che lo vede indiscusso campione. A conclusione di 15 combattutissime riprese, il pugile americano di colore è stato proclamato vincitore ai punti [illegible] verdetto [illegible] anche se di stretta misura sull'impareggiabile Duran, il quale stava tentando un'impresa senza precedenti: la conquista del quarto titolo mondiale.

Per Duran è stata anche una rivalsa per quanto accadde tre anni [illegible], in novembre anche allora, quando abbandonò [illegible] ripresa lasciando il titolo mondiale dei pesi welter nelle mani di Sugar Ray Leonard, il quale era ieri sera a bordo-ring.

Circa [illegible] gli spettatori nell'arena, mentre il pubblico ha stipato le 500 sale sparse negli Stati Uniti ed in Canada dove il match è stato trasmesso in ripresa diretta televisiva a circuito chiuso.

Quasi 15 i miliardi di borsa divisi tra i due pugili per questo incontro che, se per dura legge agonistica ha dovuto indicare [illegible] vincente ed un perdente, non è però riuscito a dare giudizi diversi sul valore dei due contendenti, poiché entrambi sono risultati ai vertici della forma.

Fortissimo il campione che non ha smentito la sua ormai più che radicata fama, [illegible] nel pieno delle sue possibilità fisiche e psichiche Duran, il quale non ha concesso nulla al rivale, [illegible]asand[illegible] e [illegible] fronteandolo in ogni momento ed in ogni [illegible] del combattimento.

I punteggi finali dell'arbitro e dei due giudici di ring sono più che eloquenti, così come lo sono le riprese, che hanno visto [illegible] alternanza i due pugili sopravvalere: l'arbitro [illegible] Ove Ovesen ha proclamato Hagler vincitore con 144 punti contro i 143 del suo avversario, mentre per i due giudici di ring i punteggi, anche se di poco variati, hanno dato la stessa indicazione.

Per il giapponese Yusaku Yoshida Hagler ha vinto 144-142 e per il canadese Guy Jutras l'americano è uscito vincente 146-145. Due le riprese finite [illegible] i pugili alla pari, mentre cinque sono state de[illegible] vinte [illegible] Duran. [illegible] Hagler [illegible] [illegible] le altre otto.

La supremazia dello sfi[illegible]nte si è manifestata princ[illegible]l[illegible] nella seconda, terza, quinta, dodicesima e tredicesima ripresa. In parità Hagler e Duran nel primo e nell'undicesimo round.

Appena giunto nel suo spogliatoio dopo l'incontro, Duran è apparso soddisfatto per la prestazione fornita ed ha espresso il desiderio di poter [illegible] un'altra possibilità [illegible] battersi con Hagler, titolo in palio. «Voglio una rivincita», ha detto Duran, il quale dopo 13 round si trovava in testa ai punti sui cartellini di due dei tre giudici. Ha ammesso di avere perduto l'incontro ed il titolo nelle ultime due riprese, quando Hagler si è scatenato.

Duran ha anche detto che nella quinta ripresa ha toccato molto duro il campione al volto tanto da farsi male [illegible].

Oltre al titolo che detiene attualmente, Duran è [illegible] per la maggior parte degli Anni 70 campione del [illegible] [illegible] pesi welter ed in precedenza lo era stato dei pesi leggeri. Il suo [illegible] personale è [illegible] di [illegible] vittorie e cinque sconfitte da professionista.

Alcune fasi del match mondiale tra Hagler e Duran

Rally S. Martino:

BIASION PER ORA E' LA LEPRE

S. MARINO - Massimo Biasion [illegible] preso il volo. [illegible]po appena dieci delle 37 complessive prove speciali nel Rally del Titano, il neo-campione europeo si è stabilmente insediato al comando della classifica, aggiudicandosi una dopo l'altra tutte le prove a cronometro.

A nulla sono valse (finora) le prodezze del finnico Henry Toivonen su F[illegible]ri 308 GTB (richiamato all'appuntamento sammarinese, assieme al fratello Harri, dalla Pro Motor Sport), attualmente secondo in classifica a 2'13".

Quando mancano otto prove al termine della prima delle due tappe, soltanto una cinquantina di piloti sono ancora in gara. La frazione a cronometro di S. Agata è stata falcidiante per il plotone dei 71 equipaggi al via: la Ford Escort RS di Pregliasco-Scheggoni ha accusato noie all'impianto elettrico; Harri Toivonen, a bordo [illegible]la Ferrari gruppo 4, in un tornante ha spaccato di netto la coppa dell'olio; Caneva e [illegible] sono finiti fuori, distruggendo la Citroen Visa.

Nella classifica provvisoria, intanto, al terzo posto è Zanussi, intenzionato al riscatto dopo il rocambolesco incidente occorsogli al Rally di Sanremo; ad una manciata di secondi c'è Carrato, e[illegible] come un'ombra da Cunico.

Il conduttore vicentino, che era in quarta posizione ancora all'ottava «speciale», ha dovuto pagare 1' di penalità ad un controllo orario.

Tra Cunico e Cerrato, che hanno ambizioni di tricolore, potrebbe inserirsi Biasion.

Piero Abrate

PER LE CESTISTE DEL TIGULLIO IL DECOLLO PARTIRA' IN TERRA LOMBARDA?

A2: il Rapallo sarà ospite dell'Ilro Valmadrera. In serie B «match-clou» ad Alessandria ospite il Broni

Gustata la prima vittoria casalinga, ottenuta domenica scorsa a spese del Latte Ala Abano, la Fabbrica in Pelle Rapallo cerca ora di risalire la corrente e di abbandonare la media classifica. Nella settima giornata della serie A2 femminile di basket, le tigulline domani [illegible] sono ospiti dell'Ilro Valmadrera, la formazione promossa d'ufficio per occupare il posto lasciato libero dall'Accorsi.

Per inesperte, però, [illegible] lombarde non si sentono affatto squadra-materasso, reduci come sono da due vittorie consecutive.

«*Mi hanno detto che Valmadrera è un campo molto difficile, con un pubblico particolarmente "caldo"* — afferma Sandra Palombarini, una delle giocatrici-chiave del Rapallo — *ma noi siamo una squadra da trasferta, penso proprio che la spunteremo. Purtroppo finora non abbiamo giocato come è nelle nostre possibilità e adesso* [illegible] *troviamo con qualche punto in meno in classifica. A complicare le cose è venuto l'infortunio della Crozatto (si sospetta una lesione meniscale, ndr), una ragazza molto importante nel gioco sotto canestro e Silvia Duprà non ha potuto disputare le ultime partite perché sono sorti (dopo il reclamo del San Marco Pavia, ndr) dei problemi circa il suo tesseramento. Con lei in campo — sono sicura — avremmo vinto contro il Sidis Ancona.*

Se Cesare Gritti si è trovato così con le giocatrici contate, il suo collega Roberto Ricchini, allenatore dell'Abc Alessandria, ha visto la «rosa» della sua squadra arricchirsi di altre due giocatrici validissime acquistate d[illegible] società al «mercatino» di novembre, il pivot Borbello (ex Pavia) e l'ala Tofano, l'anno scorso al Odm La Spezia, ma di proprietà del Rapallo.

Con questi ulteriori innesti, la formazione alessandrina, che aveva già impressionato nelle prime tre partite, si sente «obbligata» a vincere tutto, come è d'altronde nei programmi della società.

Domenica pomeriggio (ore 17,30) l'Abc, che nei prossimi giorni renderà ufficiale il nome dello sponsor (con un marchio che lancerà un nuovo prodotto [illegible] depurazione dell'acqua, importato dagli [illegible] Uniti) affronta il [illegible], squadra imbattuta al pari delle piemontesi, in quello che si annuncia [illegible] il «clou» della quarta giornata in B femminile.

Anche in serie C c'è l'incontro di cartello: domani pomeriggio si affrontano infatti le due capoclassifica del girone A, le torinesi Energia e Michelin (ore 18, complesso scolastico E 15). E' una partita «sentita», non solo perché c'è in palio il primato, ma anche per la rivalità [illegible] tra [illegible] due società. Gino Mariotto, allenatore dell'Energia, cerca di gettare acqua sul fuoco. «*Ora come ora* — dice — *non è una partita determinante, spero perciò che si giochi una buona pallacanestro e che non affiori il nervosismo. Il Michelin ha il vantaggio* [illegible] *avere una squadra più collaudata e punterà molto sul contropiede, ma noi contro l'Ivrea, la squadra che fa il miglior contropiede della C, non ne abbiamo subito uno solo... Noi siamo superiori in statura e con l'arrivo di Flavia Belfiori dovremmo aver trovato il giusto equilibrio tra attacco e difesa. Comunque sia, per noi non è essenziale vincere, stiamo puntando a potenziare la tenuta fisica e atletica per essere al meglio a febbraio-marzo*».

[illegible] Botto

Il programma della serie C - Girone A: R.B.M. Ivrea - Cuver Collegno (domenica ore 17,30); Converso Torino - Pall. Cuneo (domani ore 21); Energia Torino - Michelin Torino (domani ore 18); Pall. Torino - Termodata Vercelli (domani ore 20,30).

Girone [illegible]: Vallecrosia - Blue Team Meda; Fiorenzuola - Capanna Genova; Auxilium Genova - Audax S. Terenzo; Chiavari - Melchionni Alessandria.

Con l'avvio della D femminile riprende domani l'attività in tutte le categorie della pallavolo regionale

IN UNA GIORNATA DI VERIFICHE SUBITO UN DERBY DI FUOCO

Mentre scende in campo tutto il volley piemontese si disputa a Torino la partita clou della serie B maschile fra Sa.Fa e Pacart Lasalliano

[illegible] l'inizio della serie D femminile regionale, il volley piemontese completa domani il quadro delle partenze di tutti i suoi campionati. Sarà questo, quindi, il primo week-end pallavolistico completo della stagione con [illegible] 114 squadre in campo [illegible] serie B, C1, C2 e D. Parecchio interessante è il programma della giornata con tutta una serie di [illegible] già significativi per classifiche che cominciano a delinearsi.

B maschile. Il clou è rappresentato [illegible] derby torinese Sa.Fa-Pacart Lasalliano, tornato a [illegible] per il primato come tre anni [illegible]. La rivalità tradizionale [illegible] tra i due club e l'importanza della posta in palio (chi vincerà si isolerà al comando dopo soli tre turni) assicurano un match vibrante e combattuto.

[illegible] a Torino (ore 18, via Filo) infurierà la bagarre del derby, a S. Mauro il sorprendente S. Anna, trascinato [illegible] un Rosal che non finisce di stupire, affronterà il test Al[illegible]. In caso di [illegible] i sanmauresi troverebbero definitivamente posto tra le «grandi» del torneo. Un posto che spetta invece di diritto al Mondovì, in grado di riscattare prontamente la sconfitta di sabato [illegible] contro il S. Anna, con la «cenerentola» Moncalieri.

Entrambe in trasferta in Lombardia [illegible] del secondo gruppo: il Novara viaggerà verso Bergamo per battersi contro la capolista [illegible] del bulgaro Valtchev mentre l'Alessandria sfiderà a Gorgonzola la matricola Argentia, ultima in graduatoria, ma temibilissima [illegible] le mura amiche (sei anni di imbattibilità ininterrotti solo nella scorsa stagione).

B femminile. [illegible] della verità per il Pam Rivarolo, sempre in grado di frequentare i vertici della classifica [illegible] mai capace di compiere il decisivo salto di qualità, impegnato nella dura trasferta genovese [illegible] la Libertas. Praticamente proibitivi i compiti della Sa.Fa Brunero (a Casale contro la fortissima Bistefani) e dell'Aurora Venaria (ad Albisola [illegible] un 2A affamatissimo di punti).

C1. Il piatto forte è il doppio sentitissimo derby tra Pavic e Borgomanero. In campo maschile si giocherà a Romagnano ed i locali, reduci dal k.o. di Pinerolo, non dovrebbero faticare per imporsi sui «cugini» che non hanno ancora vinto un set. Più incerto il pronostico nell'incontro femminile di domenica mattina a Borgomanero con le due novaresi che cercheranno di mantenere il contatto con il leader Ivrea, di scena in casa contro il Pinerolo alla ricerca del primo successo.

C2 e D regionali. Valdocco-Stamperia Alicese Santhià (maschile) e Maroso-Cogne Aosta (femminile) sono gli unici incontri del secondo turno della C2 che oppongono squadre vincenti all'esordio.

Una giornata priva di grandi match, quindi, che porta così alla ribalta il girone A della D maschile (quello sicuramente più valido) che offre gli scontri incrociati tra le quattro più serie pretendenti al successo finale: Unimorando-Savigliano e Aurora Venaria-S. Damiano.

Parte domani, infine, la D femminile con ventotto squadre al via in due gironi da nove e uno da dieci. Montalto, Fortitudo Chivasso, Casati e la matricola Sacar Vercelli nel gruppo A; Valdocco, Arona e l'attrezzata neopromossa torinese Vendemini nel B; le cuneesi Comauto ed Ancol ed il Manhattan nel C paiono possedere le migliori credenziali per disputare un campionato da protagoniste ma le sorprese, in questo torneo, sono [illegible] sempre all'ordine del giorno.

Roberto Condio

Una fase di Sa.Fa.-Pacart in precampionato: Ballesio in schiacciata, Merlo e Morice a muro

GIA' UN ESAME PER LE RAGAZZE DEL CUS TORINO

La quinta giornata del campionato di A2 girone A di pallavolo, che si disputa domani, propone alcuni incontri che dovrebbero garantire un ottimo spettacolo, come quello in cui la capolista Livorno [illegible] impegnata in casa contro l'Agfacolor. La partita clou comunque sarà quella di Piacenza tra l'Elecar ed il S. Lazzaro.

Ugualmente di grande interesse sarà il match di Torino, in cui il Cus affronterà l'Oreca Albizzate, reduce da una brillante vittoria sull'Elecar.

Le ragazze del Cus, dopo la prova certamente non all'altezza delle loro possibilità disputata sabato scorso a Spinea, avranno un compito molto difficile. Le lombarde infatti sono decisamente forti ed hanno nella americana Hayes una universale di sicuro valore, oltre alle nazionali Bardelli e Rossi. [illegible] quanto basta per poter sperare di venir a Torino a strappare i due punti. Una formazione coriacea che comunque non deve spaventare oltre il lecito le torinesi, le quali dopo aver subito la classica «tiratina di orecchie» da parte di De Luca, vorranno certamente riscattarsi di fronte al pubblico amico. La partita di domani non è certo l'occasione migliore per raggiungere questo scopo, ma non è mai detta l'ultima parola. Basta che le ragazze sappiano mantenere la concentrazione ed i nervi [illegible] fino alla fine.

«*Giocare contro l'Oreca* — afferma Antonio De Luca — *è sempre molto difficile. E' una squadra forte e sicuramente in grado di puntare molto in alto. Io comunque sono fiducioso. Il Cus quest'anno può vincere o perdere con tutti*».

E' importante insomma che le cussine si convincano finalmente dei loro mezzi e non perdano la calma nei momenti cruciali della partita, soprattutto non [illegible] si interrompe qualcosa nel meccanismo del loro gioco. E' inammissibile vincere il primo set con un [illegible] vantaggio e poi afflosciarsi nelle successive frazioni dell'incontro.

«*Ci sentiamo psicologicamente [illegible]* — interviene Rita [illegible]magnolo — *e [illegible] riesco a capirne il motivo. Purtroppo però incominciamo a sbagliare e [illegible] ci facciamo prendere dal panico, [illegible] tutto*».

Affrontare l'Oreca [illegible] comunque fornire dei grossi stimoli alle ragazze di De Luca, in modo tale da permettere loro di mantenere la concentrazione non soltanto per il primo set. Se poi non dovesse bastare, pazienza: in fondo è meglio perdere dopo aver giocato al massimo, dando spettacolo, piuttosto di regalare malamente i punti come è avvenuto sabato a Spinea.

Maurizio Pignata

Ecco il programma della quinta giornata: Elecar-S. Lazzaro; Cus Torino-Oreca; ADS Cucine-Spinea; Geas-Jean d'Estrées; Agfacolor-Livorno; Goldoni-Cenale.

Sono le sole squadre rimaste a punteggio pieno

SFIDA AL VERTICE NELL'HOCKEY TRA VERGANI MONZA E VERCELLI

Si fa incandescente il massimo campionato di hockey su pista. Il calendario propone nella quarta giornata che si gioca domani lo scontro al vertice fra le uniche squadre rimaste a punteggio pieno: il Vergani Monza e l'Amatori Maglificio Anna di Vercelli. Nelle tre gare finora giocate la formazione lombarda ha liquidato il Seregno, il Bassano e la Reggiana Corradini, mentre i vercellesi campioni d'Italia si sono imposti rispettivamente su Follonica, Amatori Modena e Trissino.

L'attesa e le attenzioni della tifoseria dell'hockey a rotelle sono tutte accentrate sullo scontro fra le due vedettes e quasi fanno passare in sott'ordine le restanti partite, prima fra tutte Novara Pavesi-Seregno, che pure propone grosse ambizioni per gli azzurri guidati da Mino Battistella.

Difatti il Novara è ben quotato in classifica: 5 i punti finora totalizzati, a una sola lunghezza dalla coppia di testa. E proprio Battistella «vede» in questo imminente turno un pareggio fra Vergani Monza e Amatori Vercelli, e una vittoria netta della pluriscudettata formazione novarese. Alla luce di queste ipotesi, le conclusioni sono chiare: anche il Novara Pavesi andrebbe a tenere compagnia al vertice alle duellanti Vergani e Amatori Maglificio Anna. Staremo a vedere.

Nel club vercellese preferiscono non fare anticipazioni, la partita è delicata. Fanno tuttavia eco le dichiarazioni dell'allenatore Alfredo Tarchetti, al termine della goleada (14-3) contro il Trissino: «Gli schemi di gioco incominciano a essere produttivi, e la squadra non solo sta gradualmente crescendo, ma già dimostra di [illegible] quella stessa compattezza che appena pochi mesi fa ci aveva portati alla conquista dello scudetto, della Coppa Italia e della Coppa Cers».

Tarchetti porta contro il Vergani tutta la «rosa» *disponibile e cioè i portieri Fontana e Orlandi, e poi Borrisi, Girardelli, Cesana, Martinazzo, Molaran, Rollino, Corradino e Fiella. La presenza in pista dell'ala Claudio Fietta è però dubbia: uno stiramento all'inguine sinistro riportato il 30 ottobre nel corso della partita contro il Modena si è infatti rivelato più serio del previsto.*

L'Amatori Maglificio Anna, 26 gol realizzati, ha il miglior attacco del campionato: trascinatore è Daniel Martinazzo con otto reti. Ha meglio dell'argentino nelle conclusioni personali ha fatto Pino Marzella del Vergani con 12 gol. Dunque, Martinazzo contro Marzella: è proprio il caso di dire che fra la formazione di Monza allenata dal ct della nazionale, Gianni Massari, e l'Amatori Vercelli, è un autentico scontro fra titani.

Il cartellone della quarta di campionato di serie A1 è completato da Castiglione-Forte dei Marmi; Lodi-Bassano; Modena-Reggiana; Pordenone-Roller Monza; Trissino-Follonica.

Ruggero Quadrelli

ITALIA E FRANCIA RINNOVANO IL MATCH IN LIGURIA A COLPI DI... BOCCIA

L'«omnium» fra le nazionali boccistiche seniores di Italia e Francia, che si disputa domani e domenica a Riva Trigoso, è l'avvenimento di maggiore spicco di questo fine settimana e assume anche un particolare sapore di rivincita per la squadra italiana alla quale «brucia» ancora la sconfitta patita un mese fa.

La squadra francese, forte di tutti i suoi migliori elementi (Cheviet, Berthet, Perrier, Noharet e Combet), è decisa a confermare il suo buon diritto a fregiarsi del titolo mondiale, nonché a interrompere la cattiva (sua) usanza di «snobbare» questo tipo di manifestazioni. Mai, da vent'anni a questa parte, era infatti successo che i cugini d'Oltralpe si presentassero con una squadra così titolata.

La nazionale italiana, invece, non ci sembra la migliore in assoluto anche perché, all'ultimo momento, ha dovuto rinunciare a Lino Bruzzone, costretto a restare a Genova per motivi di lavoro. Accanto al capitano [illegible] giocheranno Macario, Piero Paletto, l'esordiente Losano e Lucente (sostituto di Bruzzone). Un compito difficilissimo l'attende e c'è da augurarsi che l'orgoglio e la voglia di rivincita siano un valido motivo per contrastare lo strapotere della squadra transalpina.

Gli incontri in programma sono 13: otto individuali, quattro a coppie e uno a quadrette. Si gioca a tempo fisso e il «via» (arbitri il [illegible] Pasquero e l'astigiano Viarengo) verrà dato alle 8,30 di domani con la prima serie di quattro «individuali», cui seguiranno (ore 15) due incontri a coppie e altri quattro «singoli» (ore 21).

Domenica, ore 9, ancora due partite a coppie e poi (ore 15,30) il «match» conclusivo a quadrette. Due punti per ogni vittoria nell'«individuale», tre «a coppie» e quattro a quadrette; in caso di parità di punteggio finale, la vittoria verrà assegnata alla nazione che si sarà aggiudicata il maggior numero di incontri.

In contemporanea all'«omnium» internazionale di Riva Trigoso si svolge domani e domenica a Sanremo un torneo nazionale a terne, senza vincolo di categoria, con in palio la «Targa d'argento Città di Sanremo», un monte-premi di oltre tre milioni e numerosi trofei e coppe. La gara, a eliminazione diretta e senza limite d'orario, prenderà il via alle 14,30 di domani, arbitro il genovese De Marchi.

Guido Tolazzi

PALLONE CONTRO TAMBURELLO

ALBA — Singolare sfida domani nello sferisterio Mermet di Alba. Il diciannovenne Paolo Voglino, recente vincitore del campionato di serie C di pallone elastico, affronterà in un doppio confronto il trentaquattrenne «Cerot» Marello, ex campione italiano di tamburello.

I due giocatori si sfideranno dapprima in un incontro individuale di pallone elastico «al cordino», e poi in una gara di tamburello.

Dove andiamo stasera in città

3 MAGGIO
'na sera all'Adua

Teatro

Teatro Nuovo, Sala Valentino, ore 21,15, il Laboratorio Teatro Settimo presenta «Signorine» con Laura Curino, Lucia Diana, Mariella Fabbris, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni. Regia di Gabriele Vacis — Due anziane signorine evocano, nel corso di una trasmissione televisiva, un evento che ha sconvolto la loro vita: l'alluvione del 1951, in Polesine.

Ingresso: posto unico, lire 8 mila (ridotti, lire 5 mila).

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, ore 21: «... Mi presero gli occhi» di e con Carmelo Bene. Brani di Friedrich Hölderlin e Giacomo Leopardi.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila, ridotti, per studenti, lire 5 mila.

Durata: un'ora e trenta minuti circa.

Teatro Alfieri, ore 20,30, la Fondazione A. Biondo di Palermo presenta Gianni Santuccio in «Il mercante di Venezia» di W. Shakespeare, con Paola Bacci, Mico Cundari, Giampiero Fortebraccio, Marzio Margina, Patrizia Milani. Regia e scene di Pietro Carriglio.

Ingresso: posto unico, lire 18 mila.

Gobetti, ore 21, Gipo Farassino in «Dasperni» di Carlo Maria Pensa; regia di Massimo Scaglione.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone, lire 15 mila, poltroncine, lire 12 mila.

Teatro Carignano, alle ore 21: «Liolà» di Luigi Pirandello, nell'allestimento del Teatro e Società, con Ugo Pagliai, Paola Gassman, Jole Fierro, Donatello Falchi, Lelia Mangano, Marina Tagliaferri, Antonietta Carbonetti. Regia di Nino Mangano. Scene e costumi di Gabbris Ferrari. Musiche di Vittorio Stagni — La favola di questo malinconico incantatore di donne è, inquadrata dall'autore in una cornice da commedia gaia vivificata dal riso amaro dell'umorismo.

Prezzi: poltrone, lire 18 mila; palchi, lire 36 mila + ingresso palco, lire 8 mila.

Durata: oltre le due ore.

Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, ore 20,30, la Compagnia Teatro d'Arte, con Beniamino, Pupella e Rosalia Maggio, presenta: «'Na sera 'e Maggio». Regia di Antonio Calenda; scene di Nicola Rubertelli — Ognuno dei tre fratelli ha portato nello spettacolo il proprio bagaglio, composto di campioni preziosi di una lunga, variegata esperienza.

Prezzi: platea, lire 12 mila (ridotta lire 10 mila); galleria, lire 8 mila (ridotto, lire 6 mila).

Concerti

Auditorium Rai, ore 21, per la Stagione Sinfonica Pubblica 1983-1984: 6° Concerto. Direttore, Lovro Von Matacic. In programma brani di Smetana (La mia patria) ciclo di poemi sinfonici. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai radiotelevisione italiana.

Avvenimenti

Circolo L'uovo, via San Domenico 1, ore 20: «Paella e Jazz» con Ponissi-Negro. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

La Ghiacciaia, via Umberto I 100, ore 21,30, «Drumsophone» (batteria e sax). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Chiodo fisso, via Ormea 1, ore 20,30: grande festa brasiliana, per un prezzo fisso di 40 mila lire, con caipyrinha, cotillons, musica e cibi tropicali accompagnati da vini piemontesi e veneti.

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45 - 17,45 - 21,15): coccodrilli ammaestrati in libertà, carosello mortale con donne e squali, tigri motocicliste e al trapezio, globo della morte in moto. Inoltre: contorsionisti, equilibristi, scimpanzé, clowns, colombe, elefanti, cavalli.

Prezzi: poltronissima, lire 16 mila (ridotti, lire 8 mila); poltrone, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); tribuna laterale, lire 5 mila.

Teatro Nuovo, ore 18, nell'ambito degli incontri culturali proposti dai «Venerdì d'Arte», il giornalista Massimo Centini presenta il volume «Amore e periferia» di Piero Abrate, torinese, ventotto anni, alla sua terza esperienza editoriale.

Cine Teatro San Lorenzo, Giaveno: ore 21, l'Ugi e la Compagnia Teatrale «Le Rate Volòire» presentano lo spettacolo «La camola della gelosia». L'Ugi, Unione Genitori Italiani, è un'associazione nata e operante nei reparti di Oncologia ed Ematologia dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino con lo scopo di assistere moralmente e materialmente, quando necessario, i genitori di bambini ammalati di tumore.

Centri di attività sociali Rai: nel teatro di via Juvarra, serata di astrologia a cura di Silvia Crono. Ingresso libero.

Centro Bahá'í, via Lombroso 6, ore 21, celebrazione dell'anniversario della nascita di Bahá'u'lláh. Vi sarà un rinfresco.

Metrò, via Gioberti 33, ore 22,30: «B-Party», festa-video con performance di artisti, concerto di due gruppi di avanguardia e proiezione di video-tapes di autore.

Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21,15, presentazione della collezione di alta moda autunno-inverno di Emy Badolato. Illustra i nuovi modelli Rita Rossetti.

Alce, via Mazzini 2, ore 21, incontro culturale avente per tema «La poesia di Anielli Arbucci nel libro "Senza Menzogna"» con l'intervento critico del professor Giuseppe Nasillo. Per l'occasione verranno esposte opere pittoriche del maestro Vladimiro Tomasi.

Discoteche

Good Times, via Bernardino Galliari, ore 22, «Bandiera Gialla», serata memorial dedicata agli Anni Sessanta con la partecipazione straordinaria del cantante Gianni Pettenati, interprete del brano che dà il titolo alla festa.

Ingresso: lire 12 mila.

In poltrona davanti alla TV

HITCHCOCK
e il suo capolavoro

Raiuno

ORE 20,30 — 1943: un incontro, sceneggiato. Dopo l'8 settembre del 1943 il milanese Stelvio Parmeggiani raggiunge Roma convinto che lì la situazione sia più tranquilla e cerca di sopravvivere in qualche modo dormendo e mangiando come può. Una sera incappa in una retata mentre è in cerca di un rifugio, e non trova di meglio che nascondersi in un bagno pubblico per donne entrando in una cabina. Qui incontra un'infermiera non più giovane che, capita al volo la situazione, all'arrivo dei tedeschi impedisce che Stelvio sia arrestato.

Fra i due nasce un'amicizia, che in breve si trasforma in qualcosa di più profondo. Stelvio, che si è attaccato alla donna per autentico opportunismo e con la sola intenzione di trarre profitto dal legame, lentamente comincia a provare per lei qualcosa di diverso e più sincero.

1943: un incontro è l'ultima interpretazione di Anna Magnani, diretta da Alfredo Giannetti su un soggetto scritto da lui stesso. Gravemente malata, l'attrice si spegnerà poco dopo interrompendo quella che nelle intenzioni di Giannetti avrebbe dovuto essere una lunga serie di film televisivi. Lo sceneggiato, che affianca alla Magnani Enrico Maria Salerno nei panni di Stelvio, viene mandato in onda da Raiuno per il ciclo *Omaggio ad Anna*.

Raidue

ORE 20,30 — Psyco, Usa drammatico 1960. Oggi è considerato quasi unanimemente il capolavoro di Hitchcock. Secondo un critico «è *un film pressoché perfetto*», secondo un altro, «*quello che ha fatto di questo thriller un classico è il cinema puro*». Alla sua uscita la pellicola venne comunque leggermente criticata proprio per quella che oggi viene considerata (assieme a quella del finale) la scena madre: con la Leigh sotto la doccia e il grandguignol delle coltellate che la uccidono. Una curiosità: la bella schiena ritratta nella sequenza menzionata, non è quella dell'oggi cinquantaseienne protagonista Janet Leigh, bensì quella di un'oscura controfigura. L'attrice voleva girare la scena personalmente, ma fu lo stesso regista ad impedirglielo — pare — ricorrendo ad un piccolo inganno.

Continuamente citato da critici e storici del cinema, imitato con uno *Psyco II* che non parrebbe aver avuto fino ad ora il successo del film precedente, *Psyco* (che qualcuno scrive Psycho, con l'«h», come nell'edizione originale), fu girato in bianco e nero per espresso desiderio del regista, che con questo sistema riuscì, se possibile, ad aumentare ancora la carica di tensione crescente espressa sequenza dopo sequenza.

Alle 21,55, al termine del film, Claudio G. Fava conduce l'«Analisi del film», con intervento di esperti, e, naturalmente in diretta, del pubblico per telefono. Il programma di Fava non è un doppione del *Film dossier* di Placido in onda al giovedì su Raiuno. Dopo il polemico esordio con *Detenuto in attesa di giudizio*, la trasmissione prende un'impronta psicanalitica, s'intitola *La camera dell'inconscio*, e presenta una serie di titoli per qualche verso inerenti lo studio delle profondità della mente umana. Nelle prossime settimane vedremo quindi: *L'ultimo metrò*, *Otto e mezzo*, *Il tempo delle mele*, caso cinematografico e vero e proprio fenomeno di costume del 1981, e *Gruppo di famiglia in un interno*. Ancora qualche incertezza viene dichiarata dai programmatori relativamente alla messa in onda degli ultimi due film del ciclo: *Gli ultimi fuochi* e *Lolita*.

Italia 1

ORE 20,30 — Grease, Usa musicale 1978. La critica accolse impreparata questo film, uno dei più grandi successi del 1978, mentre il pubblico lo gratificò di incassi eccezionali, confermando dopo *La febbre del sabato sera* la presa del nuovo mito John Travolta e lanciando una nuova star, Olivia Newton-John. I produttori americani, dopo le due performances inaspettate di Travolta, cercarono successivamente di proporlo come attore vero e proprio senza farlo più ballare, ma lo scarso successo ottenuto dal nuovo divo li indusse a ritornare sul binario dei film musicali con lo *Staying alive* in prima visione in questo settimane.

Ambientato negli stessi anni già rievocati in *American Graffiti*, cinematograficamente parlando, *Grease* (tradotto alla lettera il titolo significa «Brillantina») è ad un livello infinitamente più basso del celebre film di Lucas. Resta però una colonna sonora di strepitoso successo rimasta in hit parade per settimane, e restano le bellissime coreografie che nell'edizione di stasera si spera non vengano spezzate dalla pubblicità. Nei limiti del film-business cinediscografico, *Grease* sopportò abbastanza bene le accuse di avere scopiazzato del menzionato *American Graffiti* e perfino dalla serie televisiva *Happy Days*.

Raitre

ORE 20,30 — 2° Concorso Internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica. Serata finale che laureerà i più promettenti fra i giovani concorrenti (c'è anche il torinese Franco De Grandis). Molti ospiti: spicca Cecilia Gasdia che era stata lanciata proprio da questo concorso.

Retequattro

ORE 20,30 — *Dynasty*, telefilm. Due *Dynasty* di fila non costituiscono un grande avvenimento ma essendo la prima volta che scompensi di programmazione costringono Rete 4 a condensare diverse puntate in una sola serata. Curiosamente però le due puntate di stasera ci consegnano pochissime novità regalandoci in due ore un numero di avvenimenti nettamente inferiori a quanti se ne registravano il mese scorso in una sola.

Blake va a Singapore per incontrare Steven, che, dimesso dall'abilissimo dottor Chen, è entusiasta del suo volto nuovo, ma non meno freddo di un tempo nei confronti del padre.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 In collegamento via satellite con Las Vegas (Usa): **Boxe: Hagler-Duran**, campionato del mondo dei pesi medi. Forse è l'incontro dell'anno, e certamente è quello più rilevante per la quantità di denaro ed interessi in qualche modo collegato. Il panamense Roberto Duran, campione mondiale dei superwelter Wba sale di categoria per sfidare l'incontrastato re dei pesi medi: l'americano Marvin Hagler.
15,05 **Primissima**, attualità culturali del Tg1
15,30 **Vita degli animali**, documentario
16 — **Marco**, cartoni animati tratti dal racconto Dagli Appennini alle Ande di Edmondo De Amicis
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Gli antenati**, cartoni animati
17,30 In Eurovisione dal palazzetto dello sport di Roma: **Canzoni nuove per un mondo nuovo**, rassegna mondiale della canzone religiosa popolare. Indetta in occasione dell'Anno Santo straordinario della Redenzione, la rassegna mondiale della canzone religiosa ha visto pervenire 200 testi provenienti da cinque continenti. Metà delle canzoni arrivano da Inghilterra, Germania Federale e Olanda. Franco Zeffirelli è il presidente d'onore del comitato organizzatore della manifestazione

Anna Magnani

19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Omaggio ad Anna: 1943, un incontro**, sceneggiato. Con Anna Magnani, Enrico Maria Salerno, Raffaele Giangrande, Fiammetta Baralla, Evy Boccone. Regia di Alfredo Giannetti
22,30 **Telegiornale**
22,40 In collegamento via satellite con Las Vegas: **boxe: Hagler-Duran**. Cronaca registrata
23,40 **Grandi mostre**: De Pisis a Venezia, documenti
0,10 **Tg1-notte**
0,20 **Scuola e società**, documenti. Settima puntata

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Trentacinquesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Videogames Raidue, gioco a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - Individeo news, notizie e curiosità dal mondo del computer - D'Artacan, cartoni animati
17 — **Rhoda: L'uomo dei sogni**, telefilm. Con Valerie Harper
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul Due**, cronaca, quiz, libri, cinema, teatro, moda e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**: Il giovane amico di Camilla, telefilm. Un uomo torna a casa per il pranzo e non trova sua moglie, fatto assolutamente insolito. Dopo i primi tentativi di rintracciarla presso amici e parenti, tutti andati a vuoto, cerca di riflettere sulla situazione. I successivi avvenimenti però non gli danno il tempo di pensare oltre: uno sconosciuto infatti irrompe in casa sua puntandogli una pistola e pretendendo un assegno da 50 mila marchi. Derrick, incaricato delle indagini, cerca di scavare nel passato della moglie del derubato
19,45 **Tg2**

Anthony Perkins

FILM 20,30 **Psyco**, di Alfred Hitchcock, con Anthony Perkins, Janet Leigh, Vera Miles, John Gavin, Martin Balsam. Usa drammatico 1960 — *Un'impiegata disonesta ruba una forte somma di denaro in ufficio, scappa e ha la cattiva idea di pernottare in un motel abitato solo da un giovane e da sua madre. Durante la notte qualcuno l'accoltella. Tempo dopo capitano al motel il fidanzato dell'uccisa e la sorella. I due lentamente scoprono l'incredibile soluzione del mistero della morte della ragazza.*
21,45 **Tg2 stasera**
21,55 **Psyco**, secondo tempo
22,45 **Analisi del film «Psyco»**
23,45 **Tg2 stanotte**

Raitre

15,10 **Il colore della televisione**, documenti
15,40 **Il pianeta rosso**, documenti
16,10 **40 anni dopo - Immagini in nero**, antologia televisiva del fascismo e della Resistenza
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,35 **Quel 4 novembre del '66**, documenti
20,05 **Roba da Medioevo**, documenti. Quinta puntata: La via delle genti
20,30 In diretta dall'auditorium Rai del Foro Italico di Roma: **Secondo concorso internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica.** Serata finale. Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana diretta da Edoardo Müller. Prima parte
22,25 **Tg3**
23 — **Secondo concorso internazionale Maria Callas - Voci nuove per la lirica.** Seconda parte. Fra le molte presenze previste nell'arco della serata è annunciata anche quella di Cecilia Gasdia, giovane soprano lanciato da questo concorso e ormai diventato famoso a livello internazionale

Montecarlo

13 — **Attenzantanta**, gioco a premi
13,30 **Les amours de la Belle Epoque**: Tempo d'amore, sceneggiato. Quinta puntata
14 — **I miserabili**, sceneggiato, con Gastone Moschin, Giulia Lazzarini. Prima puntata
15,10 **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **L'orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who**, telefilm. Il Robot, terza parte. Avventure del «Signore del tempo e dello spazio», scienziato galattico contraddistinto dalla lunga sciarpa e dalle mirabili avventure
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International airport**, sceneggiato. Trentesimo episodio. Giorno dopo giorno, amore, dramma, tensione, sentimento e commozione sullo sfondo di un grande aeroporto internazionale
FILM 20,30 **Mentre Adamo dorme**, di Jean Negulesco, con Carol Lynley, Ann Margret, Pamela Tiffin. Usa commedia 1964 — *Tre ragazze americane vanno in vacanza in Spagna e trovano tre fusti con cui divertirsi. Dopo qualche piccola crisi ognuna delle ragazze corona un sogno d'amore*
22,20 **Quasigol**, sport
23,20 **I giochi del diavolo** sceneggiato. Quinto episodio - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim Bum Bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **La donna bionica**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John. Usa musicale 1978 — *Negli Anni 50 durante una vacanza estiva lo studente Danny conosce la bella australiana Sandy e se ne innamora, subito ricambiato. I due si ritrovano compagni di scuola all'inizio dell'anno, ma si snobbano a vicenda per orgoglio, gelosia, e — almeno per lui — per non smentire la fama di «duro». La storia va avanti a colpi di gelosie e dispetti, ma poi si conclude bene. In mezzo, musiche e coreografie memorabili.*
22,30 **Ric e Gian follies**, varietà. Con Edwige Fenech, Ric e Gian. Replica
FILM 0,10 **Comunione con delitti**, di Alfred Sole, con Linda Miller, Paula Sheppard, Brooke Shields, Mildred Clinton. Canada giallo 1976 — *Una bambina viene uccisa in chiesa e la polizia sospetta sua sorella, che in passato ha dato segni di squilibrio. I delitti non si fermano, e dopo il terzo omicidio il vero colpevole salta fuori.*

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Ralph**, telefilm
19 — **Jenny e Cachi**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm
20,25 **Ciao Gente**, varietà presentato da Corrado
22,25 **Uccelli di Rovo**, sceneggiato, con Richard Chamberlain, Rachel Ward, Barbara Stanwyck, Jean Simmons. Replica.
FILM 0,15 **Desiderio di donna**, di Douglas Sirk, con Barbara Stanwyck, Richard Carlson. Usa drammatico 1953 — *Un'attrice lascia la famiglia per fare una vita indipendente, ma dopo qualche anno torna a casa in occasione del diploma della figlia per sostenere la parte di protagonista in un piccolo spettacolo casalingo. La donna ritrova fra gli altri anche un ex innamorato per il quale sente rinascere l'antico amore*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Sorelle in armi**, di Mark Sandrich, con Claudette Colbert, Paulette Goddard, Veronica Lake. Usa guerra 1943 — *Durante la seconda guerra mondiale le crocerossine costituiscono un aiuto preziosissimo anche semplicemente per il continuo conforto che danno ai soldati. Il film segue le vicende di alcune di loro arricchendole di eroismi e naturalmente di digressioni sentimentali*
16,20 **Cleo cleo**, cartoni animati
17,20 **Dr. Slump**, cartoni animati
17,50 **Chips**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, sceneggiato
19,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
20,30 **Dynasty**, telefilm. Quinto episodio
22,30 **Caccia al tredici**, sport
FILM 0,30 **Una vacanza bestiale**, di Carlo Vanzina, con I Gatti di Vicolo Miracoli. Italia comico 1980 — *Il gruppo cabarettistico dei Gatti di Vicolo Miracoli, ancora forte della presenza di Jerry Calà nella parte di una piccola truppa di turisti italiani che, imbrogliati da un'agenzia di viaggi, va in Medio Oriente in vacanza e si ritrova senza neanche il denaro per il viaggio di ritorno*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,38 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Homosapiens**
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '83,** con Daniel Soutif
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,35 **Audiobox Lucus,** a cura di Pinotto Fava
20 — **L'orso,** di Anton Cecov. Traduzione e adattamento radiofonico di Giuseppe e Annabella D'Avino
20,17 **Intervallo musicale**
20,30 **Gli anni d'oro della musica americana**
21,03 Direttore Lovro von Matacic. Bedrich Smetana
22,50 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...,** con F. Biagione e P. Boncompagni
19,16 **Stereoesse**
20,32 **Superstereouno**
21,03 **Stagione Sinfonica Pubblica 1983-84**
22,50 **Stereodomani,** con Maurizio Paona
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,32 In diretta da Via Asiago Valerio Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Concerto a quattro mani.** Un pianoforte per due musicisti
19,57 **Viene la sera...** Incontro con il **Melodramma**
20,30 Dall'Auditorium Rai del Foro Italico in Roma 2° Concorso Internazionale «Maria Callas» **Voci nuove per la lirica.** Serata finale
23,10 **Proclamazione vincitori del 2° Concorso Internazionale «Maria Callas»**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,08 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F.M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo De Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso,** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musiche e attualità culturali
21,10 **Nuove musiche.** Dal Festival Pontino 1983
21,40 **Spazio Tre Opinione**
22,10 **Michele Campanella interpreta musiche di Liszt**
23 — **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

STEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte,** con Manrico Midaus, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

13,55 **Il borsino**
14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 14,30 **Cuori senza frontiere,** con Raf Vallone. Italia drammatico 1950
18 — **Grande Ueu,** cartoni animati
17,30 **La grande barriera,** telefilm
18,20 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
18,50 **Agenzia 2**
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il mostro di Londra,** di T. Fisher, con Christopher Lee. Gran Bretagna orrore 1961 — *Jekyll, trasformatosi in Hyde, scopre l'adulterio della moglie e la spinge al suicidio*
22,10 **Gunsmoke,** telefilm
23 — **Videonotizie**
23,15 **Primo piano**
23,30 **Film della notte**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — **Laura,** sceneggiato
FILM 14,45 **L'ultimo squalo,** di Enzo G. Castellari, con James Franciscus, Vic Morrow. Italia drammatico 1980 — *In una località marina della California scompaiono due persone in mare. Si pensa subito alla presenza di uno squalo. Durante una regata di windsurf, l'enorme pescecane compie una carneficina. Si apre la caccia*
16,30 **Black Star,** cartoni animati
17 — **Dallo studio 4: Rombo Tv,** settimanale a tutto motore
18 — **Ellery Queen,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,30 **Weekend e Aci informa,** rubrica
20,20 In diretta dallo Studio Uno: **La bustarella.** Gioco a premi tra squadre condotto da Ettore Andenna
FILM 1 — **Strategia per una missione di morte,** di I. Kathansky, con Richard Harrison, F. Cayrol. Usa avventuroso 1977 — *Cinque uomini e una donna sono incaricati di una pericolosa missione: devono sabotare i pozzi di petrolio in Arabia*
FILM 2,30 **Due occhi pieni di sole,** di Michel Boisrond, con Renaud Verley, Florence Lafuma, Janet Agren. Francia drammatico 1970 — *Il figlio di un divorziato non può reprimere il suo odio verso il padre che si è risposato. Durante un viaggio con la fidanzata il giovane finisce fra le braccia di un'altra donna, ciò provoca la sua riflessione sul comportamento del padre*
FILM 4 — **La verità secondo Satana,** di Ralph Brown, con Rita Calderoni, Isarco Ravaioli. Italia sexy 1974
FILM 5,30 **Zanna Bianca e il cacciatore solitario,** di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Pedro Sanchez, Malisa Longo. Italia avventuroso 1976

Telecity Canali 63-38-36

14,15 **Laura,** sceneggiato
15,15 **Cuore selvaggio,** telefilm
16,15 **Viva** — spazio tv per ragazzi di cartoni animati, Sally La Maga, Lupin III, King Arthur, L'uomo tigre, Le fiabe di Andersen
19,15 **Notiziario**
19,25 **L'incredibile Hulk,** telefilm
FILM 20,25 **Per chi suona la campana,** di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman, Katina Paxinou. Usa guerra 1943 — *Durante la guerra civile spagnola, l'americano Robert deve far saltare un ponte. Durante la preparazione del colpo si innamora di Maria, una giovane che vive nel campo dei repubblicani. L'attentato riesce ma Robert rimane mortalmente ferito*
23,10 **Tutto cinema,** rubrica
23,20 **Un gioiello per voi,** programma di preziosi e oggetti d'arte
Segue **Non Stop** di film e telefilm fino alle 7

Svizzera R1 tv

14 — **Grandeschermo**
FILM 16,25 **Solo,** lungometraggio per bambini
18,50 **Il mondo in cui viviamo,** documentario
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter: Kennedy vent'anni dopo**
22,10 **In concert Benny Goodman**
FILM 24,15 **Il signore delle tenebre,** di Steven Spielberg, con S. Dennis, D. McGavin. Usa orrore 1970

Primantenna Canali 21-37

14,30 **Il cerissimo Billy,** telefilm
15 — **Superclassifica show**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18,30 **Il mondo degli animali,** telefilm
20 — **Il padre della sposa,** telefilm
FILM 20,30 **Cineteca: un film da non perdere**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Orson Welles Great,** telefilm

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Cominciò per gioco,** di Elliot Silverstein, con Anthony Quinn, Faye Dunaway. Usa commedia 1968 — *Da un equivoco iniziale, un rapimento per gioco che rivela al protagonista la verità su tutta la famiglia. Iniziano le avventure. Nessuno vuol pagare il riscatto*
17 — **Space games.** Giochi a premi e cartoni animati
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19,30 **Kazinsky,** telefilm
FILM 20,30 **Cromwell,** di Ken Hughes, con Richard Harris, Alec Guinness, Dorothy Tutin. Gran Bretagna storico 1970 — *Ricostruzione romanzata della figura del leggendario Oliver Cromwell, capo delle truppe fedeli al Parlamento inglese contro il re Carlo I Stuart*
22,20 **Ciao Eva - Dall'Italia con amore,** spettacolo con Paolo Mosca
23,30 **Aggiudicato**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Anonima sequestri,** di Guerdon Trueblood, con Tiffany Bolling, Susan Sennet. Usa drammatico 1975 — *banda di criminali rapisce la figlia di un gioielliere. Questo non è disposto a pagare alcun riscatto perché vuole ereditare le sostanze*
17,30 **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
18,30 **Funny Face,** telefilm
19 — **Il fantastico mondo di Paul,** cartoni animati
19,30 **Peacesport**
20 — **Betty e Lilibit,** cartoni animati
20,30 **Combat,** telefilm
FILM 21,35 **Arizona,** con William Holden, Jean Arthur. Usa western 1958 — *Alla vigilia della guerra civile, in Arizona una donna commerciante è rovinata da un rivale, il solito cow-boy onesto ripara al malfatto*
23,15 **Tuttomotori**
0,30 **Videofantasy**
1,30 **Lancer,** telefilm

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
17,30 **Lulù,** cartoni animati
18 — **La grande vallata,** telefilm
19 — **Zig Zag,** cartoni animati
19,50 **Primasera:** informazioni e curiosità
FILM 20,30 **In caso d'innocenza,** di Rolf Hansen. Germania drammatico 1957
22,15 **Alta pressione,** musicale

Tele Subalpina Canale 46

14,45 **Cartoni animati**
FILM 15,15 **Le avventure di Stanlio e Ollio,** di Al Wallis. Usa comico
17 — **La vita di Molière,** sceneggiato
19 — **Terza pagina**
FILM 20,30 **La casbah di Honolulu,** di John H. Auery, con Wendell Corey, Dona Williams. Usa drammatico 1954
22,30 **Monitor**
23 — **Selvaggio West,** telefilm

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Il figlio di Montecristo,** con Joan Bennet. Usa avventuroso 1941
FILM 16,30 **Quando volano le cicogne,** di Mihail Kalatozov. Drammatico 1957
FILM 20,30 **La spada di Robin Hood,** con Don Taylor. Gran Bretagna avventuroso 1954
FILM 22,30 **Cifrato speciale,** di H. J. Shermann, con Lang Jeffries. Usa spionaggio 1967

Telecupole Canali 64-57; 21

13,30 **WKRP in Cincinnati,** telefilm
15 — **Alta marea,** telefilm
16,30 **Cartonissimo**
18,30 **I rangers della foresta,** telefilm
FILM 20,15 **Il maschio ruspante,** di Antonio Racioppi, con Giuliano Gemma. Italia commedia 1972
FILM 0,40 **Il mio primo uomo,** di Mario Camus, con Ornella Muti. Spagna drammatico 1976

Quinta Rete Canale 47

14 — **Pearl Harbour,** sceneggiato
15 — **D... come donna,** rubrica
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Salto mortale,** telefilm
18 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
19 — **Victoria Hospital,** telefilm
19,30 **Ginguiser,** cartoni animati
20,30 **Ultimo indizio,** telefilm
21,30 **Gran Bazar**
FILM 23,45 **Violenza a una vergine nella terra dei morti viventi,** con Sandra Julien, Francia orrore 1971
FILM 1,45 **Le gladiatrici,** di Antonio Leonviola, con Joe Robinson, Susy Andersen, Maria Fiore. Italia avventuroso 1963 — *In un paese dove le donne sono guerriere e gladiatrici, dove le schiave vengono addestrate alla lotta nel circo, la bella Tamar le guida verso la libertà*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 15 — **L'aquila a due teste,** con J. Marais. Francia, drammatico 1948
18,45 **Cartoni animati**
20,15 **Skippy il canguro,** telefilm
20,45 **Juventus Torino ecceterа,** rubrica sportiva
FILM 22,30 **La guerra lampo dei fratelli Marx,** di Leo Mc Carey. Usa comico 1933
23,35 **Quarto potere,** i giornali di domani

Telemalta Canali 41-60-37

15 — **Padre Brown,** telefilm
FILM 16 — **Terzo canale - Avventura a Montecarlo.** Italia commedia 1970
17,40 **Roy Rogers,** telefilm
18,10 **Curro Jimenez,** telefilm
19,35 **Angeli volanti,** telefilm
FILM 20,45 **Salon Kitty,** di Tinto Brass. Italia drammatico 1976
23 — **Harry O,** telefilm

Gary Cooper in «Per chi suona la campana» a Telecity

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Reazioni immature, improvvise e irrazionali caratterizzano i rapporti affettivi e velano la positività di una giornata che potrebbe procurare delle soddisfazioni sociali soltanto che si dimostrasse una maggior disponibilità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Insoddisfazione psichica, incapacità di prendere decisioni con prontezza e di attuarle con tenacia. La cocciutaggine può supplire alla mancanza di duttilità, ma occorre anche molta pazienza e una maggior comprensione per le esigenze altrui.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Amori improvvisi e fortunati, probabilmente di breve durata. Alla forza d'attrazione emanata dai Gemelli non corrisponde poi, da parte loro, un adeguato desiderio di impegolarsi in rapporti erotico-sentimentali. Evitare il bluff.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Il fatto che la situazione di fondo sia buona non risolleva la psiche, abbattuta da una incomprensione nei rapporti affettivi o da una delusione sentimentale. Visto che sono favoriti gli spostamenti e le attività intellettuali, provate a dimenticarvi dell'amore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Sicuri, prepotenti ed esibizionisti, non vi accontentate dei traguardi positivi facilmente raggiungibili e finirete con il provocare un contrattempo in campo sociale. Provate ad imparare un po' di modestia e tutto andrà meglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vitalità in aumento e spostamenti fortunati. Possibilità di rimediare ad una precedente gaffe in campo sociale, a patto di essere realisti e di usare, nello stesso tempo, una briciola di diplomazia con una persona che conta.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Per molti è possibile un incontro romantico e affascinante con una persona congeniale, cioè discreta, sobria e di buon gusto; potrebbe nascere un amore duraturo e soddisfacente da tutti i punti di vista.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Invece di crogiolarvi in un vecchio problema, provate ad accantonarlo e ad agire in altre direzioni. Fortuna fuori casa, con possibilità di nuove amicizie o di rapporti professionali che si rinsaldano e rinforzano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
L'unico rischio è quello di comportarsi in modo esibizionistico e di farsi criticare. Ma a parte ciò, potrete dedicarvi con successo ai vostri mille interessi, con l'aiuto e sostegno del partner e facendo proseliti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La sfera professionale e il campo sociale continuano a registrare miglioramenti. I rapporti sentimentali, invece, lasciano a desiderare: smettetela di costringere il partner a sopportare situazioni noiosissime.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Momenti di euforia, dovuti alla fortuna in amore che consente di trascorrere ore felici con il partner, oppure di buttarsi in nuove conquiste. Vita sociale animatissima che permette di dimenticare gli eventuali guai sul lavoro.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non impuntatevi su delle sciocchezze, se non volete rovinarvi la giornata e inimicarvi chi vi sta intorno. Fate appello alla vostra magnanimità, visto che siete particolarmente fortunati e lo sapete benissimo.

Temperatura a Torino ore 13 +11	
TEMPO PREVISTO: condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: da calmi a deboli.	
VISIBILITA': buona, con banchi di nebbia in dissolvimento. TEMPERATURA: [illegible]. TEMPO: senza variazioni.	

regioni	
Aosta	+ 5
Alessandria	+ 6
Asti	+11
Cuneo	+10
Novara	n. p.
Vercelli	+ 7
Genova	+17
Imperia	+20
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+ 3
[illegible]	+ 2
Bologna	+ 5
Ancona	+ 3
Roma	+ 8
Napoli	+16
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+16
Cagliari	+14

all'estero ieri		
Atene	+11	+17
Berlino	+ 6	+ 9
Bruxelles	+ 8	+17
Buenos Aires	+20	+27
[illegible]	+ 3	+ 7
Lisbona	+14	+17
Londra	+11	+17
Mosca	+ 1	+ 6
New York	+10	+21
Parigi	+ 7	+18
Tokyo	+12	+15

Lo spettacolo di Moira Orfei ha debuttato alla Pellerina

TROMBE E RULLI DI TAMBURO ENTRA IN SCENA IL SUPER CIRCO

Scimmie e coccodrilli, tigri e squali, contorsioniste e clown hanno deliziato tremilacinquecento spettatori

Squilli di tromba e rulli di tamburi, il riflettore puntato sulla pista: cavalli, elefanti, tigri e scimpanzé, uomini volanti, contorsionisti, acrobati e clowns. Signore e signori, il circo! Anzi, il circo di Moira Orfei. E' appena arrivato a Torino e ha già strabiliato, divertito e persino terrorizzato.

Le tremila e cinquecento persone che hanno visto il primo spettacolo, ieri sera alla Pellerina, sono tornate a casa soddisfatte per aver assistito, una volta tanto, a qualche cosa di fuori dal comune (se non capita spesso di farsi rubare le caramelle da una scimmietta, nemmeno il trovarsi in braccio un coccodrillo è da tutti i giorni). Per la sua rentrée torinese (il circo si ferma fino al [illegible] novembre), Moira Orfei ha infatti messo insieme uno show davvero ricco di numeri mai visti. Quello del canadese Jean Michon, per esempio, che con le sue dodici tigri (sei sono siberiane e sei del Bengala) ci va in altalena e in motocicletta. O quello di Annabella Belli, che nuota e piroetta acrobaticamente nella vasca da tremila litri insieme con tre squali-limone. E un bel sangue freddo devono possedere anche il giovane figlio di Moira, Stefano, che esegue al trapezio esercizi da brivido con la testa in un sacco, o gli argentini Flasmonds, per cui il «giro della morte» sembra essere una passeggiata.

Molto meno coraggiosi si sono invece dimostrati gli spettatori: a tu per tu con i tredici coccodrilli dell'indiano Karakawa, il pubblico delle prime file ha abbandonato il campo indietreggiando in preda a una evidente inquietudine, mentre i ragazzi invitati a gareggiare nel mini-rodeo del secondo tempo se la sono data a gambe inseguiti dal mulo, manifestamente seccato da tanta imperizia, fra applausi scroscianti e risate alle lacrime.

Grande entusiasmo anche per la contorsionista Evelyn, che la sigaretta la fuma coi piedi stando in equilibrio sulla testa, per la russa Ruscova, virtuosa dell'hula-hoop, e naturalmente per Moira Orfei, impegnata con bianche colombe e un po' meno candidi ma affettuosissimi elefanti. A ravvivare ancor più la serata, le prodezze di Mateu, straordinario equilibrista bulgaro, le scempiaggini dei clowns e l'estemporaneità di un piccolo scimpanzé cui, nel bel mezzo dell'esibizione, è venuta una tale voglia di caramelle da andare a rubarle al bambino del palco centrale.

Il «più grande spettacolo del mondo», insomma, ha avuto anche ieri sera un successo strepitoso. Forse perché «il circo è un grande gioco — come dice chi ci vive e ci lavora da vent'anni — che affascina in uguale misura chi lo vede e chi lo fa».

o. fer.

Dopo «Venti di guerra» in tv

UN NUOVO MITCHUM

ROMA — Dopo *Venti di guerra* (Winds of war), il grosso sceneggiato di guerra e d'amore che la televisione in Italia sta trasmettendo in queste settimane, Robert Mitchum torna al cinema. Negli [illegible] di Hollywood il popolare interprete — la cui filmografia è una delle più significative e varie degli ultimi trent'anni — era ormai considerato trasferito al «piccolo schermo» dopo un impegno di 13 mesi di riprese in un «kolossal» di 18 ore che ha voluto essere la risposta della tv americana ai «kolossal» di Spielberg, Lucas e compagni.

Inaspettatamente invece, Robert Mitchum (che in *Venti di guerra* si era liberato dell'impermeabile di Marlowe per entrare nelle bianche e splendenti divise del comandante Pug Henry, roccioso, sornione, asciutto e stagionato protagonista: tanto da ricordare John Wayne) è tornato al cinema. Il film che lo ha riportato ai suoi «studios» preferiti è *La stagione dei campioni* (The championship season), di Jason Miller, un soggetto d'ambiente sportivo, tratto da una commedia di successo a Broadway, in cui ha la parte di un allenatore che sa essere spiritoso e rigido, amabile e tenace, sapendo infine trascinare i suoi atleti alla vittoria. L'attore, il quale durante la lavorazione di *Venti di guerra* aveva polemizzato a lungo (pare non volesse in nessuno caso che il suo ruolo venisse interrotto dalla pubblicità degli assorbenti femminili...) ha accettato con gioia il suo nuovo lavoro cinematografico.

In precedenza Robert Mitchum aveva fatto della televisione solo casualmente (era stato il narratore di una serie di documentari sui pericoli della droga e dell'alcol; ed era stato se stesso in *The lovello parson's story*, con Teresa Wright), ma *Venti di guerra*, per il quale ha ricevuto un «cachet» di oltre 1 milione di dollari, pareva averlo definitivamente conquistato. Comunque, sia la tv che il cinema tengono conto della sua versatilità e dei molteplici ruoli, in soggetti di vario genere, che ha affrontato durante la sua carriera.

Nella *Stagione dei campioni*, che si distingue per il suo carattere «maschile» (lo interpretano, inoltre, Bruce Dern, Stacy Keach, Martin Sheen, Paul Sorvino), Mitchum è al centro di una storia sul mito dell'eroe sportivo, e della fragilità umana che c'è in ogni «asso».

Si tratta di una storia nella quale sono seguite le vicende di quattro uomini e del loro allenatore che furono dei campioni di pallacanestro anni prima, e che si propongono di essere [illegible] solo se combatteranno uniti come in passato. L'opera teatrale, da cui la vicenda è tratta, vinse nel 1972 il Premio Pulitzer.

Lo stesso Jason Miller l'ha adattata e diretta per lo schermo. Le riprese sono state effettuate negli stabilimenti della Zoetrope, con John Bailey direttore della fotografia. La musica è di Bill Conti.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO c. Vitt. Emanuele 52 Tel. 547.007 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 ★★/●●●●

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 597.190 - Lire 5000
Acqua e sapone, di e con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Le «vacanze romane» di una giovanissima indossatrice e del suo precettore. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 - Lire 5000
Mary Poppins, di Walt Disney, con Julie Andrews, Dick Van Dyke (Usa-Colori) — Le meravigliose avventure di una governante capace di volare e dei suoi piccoli amici. Non vietato. Musicale
16,20; 19,15; 22 Riedizione 1984

CHARLIE CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E T. 545.343 - L. 5000
Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow (Usa-B.n.) — La storia di un uomo afflitto da camaleontismo è l'occasione per un'accusa al conformismo. Non vietato. Commedia
15,50; 17,50; 19,30 (L. 4000 rid. 2000); 21,10; 22,50 (L. 5000 rid. [illegible]) ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E T. 545.343 - L. 5000
Effi Briest, di R. W. Fassbinder, con Hanna Schygulla (Germ. Occid.-Col.) — Dopo la [illegible] del regista tedesco, continua la riproposizione delle sue pellicole più o meno recenti. Non viet. [illegible] (L. [illegible] 2000); Drammatico
19,30; 22,15 (L. 5000 rid. 3000) ★★★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI v. C. Alberto 27 T. 540.110 - L. 5000
La vita è un romanzo, di Alain Resnais, con Vittorio Gassman, Ruggero Raimondi, Fanny Ardant, Geraldine Chaplin (Francia-Colori) — Un cast ricco ed eterogeneo per l'ultima opera, originale e seducente del geniale regista. Comm.
Non viet. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

CRISTALLO v. Golfo 5 Tel. 650.71.00 - Lire 5000
Il petomane, di Pasquale Festa Campanile, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Vittorio Caprioli (Italia-Colori) — Biografia di un noto artista di varietà del primo '900 affetto da una curiosa anomalia. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con C. T. Howell, M. Dillon, D. Lane (Usa-c.) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. [illegible] 14, 16, 17,40 (L. 5000 rid. 2000) Drammatico
19,20; 21; 22,40 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●●●

ELISEO BLU p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
Finalmente domenica, di François Truffaut, con Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant (Francia-colori) — L'ultima opera del regista francese, [illegible] si narra un intrigo giallo con storia d'amore. Non V. 16,05; 18,10 (L. 4000 rid. 2000) Giallo
20,15; 22,20 (L. 5000 rid. 3000) ★★★/●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino - Tel. 447.5241 Lire 4000/5000
Class, di Lewis John Carlino, con Rob Lowe, Jacqueline Bisset (Usa-Colori) — Un ventenne scopre che l'amante del suo miglior amico è la sua adorata mamma. Vietato 14. Commedia
16,30; 18,30 (L. 4000 rid. 2000); 20,30; 22,30 (L. 5000 rid. 3000) ★★/●●

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780 - Lire 5000
All'ultimo respiro, di Jim Mc Bride, con R. Gere, V. Kaprisky (Usa-col. 1983) — Nel rifacimento dell'«A bout de souffle» godardiano, un bandito innamorato di una studentessa muore per un bel gesto. Viet. [illegible] 16,40; 18,40 (L. 4000, rid. 2000); 20,40; 22,40 Comm. dram. ★★★/●●●●

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderich, Dabney Coleman, John Wood (Usa-Col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. Fantascienza
18,15; [illegible]; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
CHIUSO PER LAVORI

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Menage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. Commedia
15,10; 17,10; 19; 20,50; 22,45. Oggi la prima

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.658 - Lire 4500
I ragazzi della 56ª strada, di Francis Ford Coppola, con C. Thomas Howell, Matt Dillon, Diane Lane (Usa-Colori) — L'ultima opera del regista del «Padrino» e di «Apocalypse Now», con le vicende di alcuni giovani. Viet 14 Drammatico
20,30; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448 - Lire 4500
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un [illegible] e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER LAVORI

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 835.821 - L. 4500
Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Colori) — Nel 1965, un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 561.789 - L. 5000
Turbo time, di James Davis, riprese filmate di Antonio Climati (Italia-Colori) — Automobili e motociclette «turbo» diventano protagoniste esclusive di un film dedicato tutto a loro. Non vietato Avventuroso
15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.187 - L. 3000
L'ultima vergine americana, di Boaz Davidson, con Luisa Moritz, Steve Autin, Kimmy Robertson (Usa-Colori, 1983) — Un gruppo di ragazzini alle prese con le prime esperienze d'amore. Vietato ai minori di anni 14 Commedia
20,30; [illegible] ★★/●●●

FARO v. Po 30 Tel. 832.714 - L. 3000
«Tootsie» di S. Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange (Usa-Col.) — L'esilarante storia di un attore che per sfondare si traveste da donna. Il suo successo è strepitoso, ma subentrano alcune complicazioni sentimental-esistenziali. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Riedizione '82

LA PERLA c. De Gasperi 28 Tel. 384.781
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603 - L. 3500
Tuono blu, di John Badham, con Roy Scheider, Warren Oates, Candy Clark, Malcolm McDowell (Usa-Colori) — Eccezionale elicottero dotato di [illegible] e terribili armi, [illegible] una feroce lotta per il potere. Non viet. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, t. 697.068)
Domani Una gita scolastica

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Chiamami aquila, di Michael Apted con John Belushi, Blair Brown. Ore 20,15; 22,30

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 5, telefono 749.33.92)
Gli avventurieri ai confini del mondo, di Brian G. Hutton, con John Barry. Ore 20; 22,30 Fantascienza

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Spettacolo organizzato dal Quartiere, con il film: **La vita comincia a...**, di Weinstein. Ap. 16,30. Ult. 21. Ingresso L. 1000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 66, tel. 749.39.07)
La capra, di F. Veber, con G. Depardieu, P. Richard. Ore 20,35; 22,30 Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 66, tel. 749.39.07)
[illegible] **Aladino e la lampada meravigliosa**, ore 15,30; 17 Disegni animati

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La cruna dell'ago, di R. Marquand, con D. Sutherland. Ap. 17,30

AGNELLI (via P. [illegible], 117, tel. 612.156)
[illegible]. Domani **Arturo**, di S. Gordon Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Omaggio a Fassbinder: **«Bremer freiheit»** (v.o. con sottotitoli francesi) con Margit Carstensen, ore 16,30 e 18,30; **«Il mercante delle quattro stagioni»** (v.o. con sottotitoli francesi) con Hanna Schygulla, ore 20,30 e 22,30; **«Voglio solo che voi mi amiate»** (v.o. con sottotitoli francesi) con Vitus Zeplichal, ore 24. Ingresso soci Drammatico

CUORE (via Nizza 56, tel. 657.668)
Grand Hotel Excelsior, A. Celentano, E. Montesano, D. Abatantuono, C. Verdone, techn. ore 19,30; 22,15 Commedia

LUCI ROSSE

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Esperienze erotiche di una ragazza di campagna. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Ragazze erotiche, (new hard 83) con Nadine Roussiol, Nicole Segaux. Ap. 14,30 ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.335)
Pornopiaceri di donne (Novità Usa). No stop dalle 10 alle 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Altre visioni

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293)
Incontri proibiti, con Samantha Fox. Or. 14,05; [illegible]; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.869)
Dalle 14,30 alle 24 continuato **Anal grande**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.5470)
Super erotic sex orgasm, con Evelyn Scott, [illegible] Thrion. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Carezze [illegible], ([illegible] '83), con Erika Cool. Ap. 14,30; 22,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.8061)
Quei sensi inquieti, regia di Gerard Damiano con Georgina Spelvin (super produzione Usa. Novità assoluta). Ap. 15. Ult. 22,30

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Bocca di velluto, con Jessie St. James (super [illegible] core). Ap. 16, ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Amanda by night, con [illegible], Samantha Fox. Novità assoluta. Ap. 16, ult. 22,30

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 10,45 attività riservata alle scuole **Spettacolo di Balletto**. Prenotazioni: Attività Promozionali Teatro Regio. Tel. 540.126.

ACUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta [illegible], Sermonino e Rosalia [illegible] in *'Na sera 'e Maggio*. Regia di Antonio Calenda. Repliche solo fino a domenica 13. Prev. Acua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276, e bigl. TST, via Roma 49, ore 9-19, tel. [illegible] - 557.6246.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, la Fondazione Biondo presenta Gianni Santuccio in *Il mercante di Venezia* di Shakespeare, con Paola Bacci, Mico [illegible], Gianpiero Fortebraccio, Marcia Mergina, Patrizia Milani. Regia di Pietro Carriglio. Spett. in abbon. Tel. [illegible].6246 - 535.440.

AUDITORIUM - [illegible] SINFONICA PUBBLICA: 6° concerto questa sera ore 21, direttore Lovro von Matacic. Smetana: Ma Vlast (La mia Patria) ciclo di poemi sinfonici. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 5000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2500. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma 80 Torino, e la sera del concerto a partire dalle ore 20 presso la biglietteria dell'Auditorium.

CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e ore 21 Teatro e Società presenta Ugo Pagliai, Paola Gassman in *Liolà* di Pirandello. Regia di Nino Mangano. Tel. 557.6246. 4ª recita. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO - CABARET VOLTAIRE: Progetto Teresa. Stasera, ore 21, Carmelo Bene in *Mi presero gli occhi*. Posto unico L. 10.000, ridotti 4000. Ultimi 3 giorni.

GOBETTI: ore 21. *Cipo in Casplank*. Tel. 544.562.

INTRADOSBI - AICS (S. Massimo 31, t. 871.009): Prima giornata d'incontro con i «Neo-Sannyasins». Ore 17: apert. mostre fotografiche e pittorica; ore 19: incontri con i Rajneeschi (danze Arancioni); ore 21: musica dell'Arhent.

[illegible] - SALA VALENTINO: ore 21,15, Laboratori Teatro Settimo in *Signorie*. Tel. 655.262.

TEATRO [illegible]: Stagione lirica 1983-'84. Vendita nuovi abbonamenti. Biglietteria Teatro Regio, Piazza Castello 215, tel. 548.000.

ACUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: [illegible] segue la campagna abbonamenti e spettacoli e scuola. Informaz. e prenot. bigl. Acua, corso G. Cesare 67, tel. 274.3276, ore 17-19,30, e bigl. TST, via Roma 49, tel. 544.562 - 557.6246, ore 9-19.

AL VECCHIO PO - Jazz Ballet. Corsi con Adriana Cava. Tel. 839.7602.

COLOSSEO: si prenota per Lindsay Kemp e Jerry Lewis. Ore 15-19. tel. 651.004.

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Inf. tel. 680.487 - 655.332.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica, ore 15,30, Pinocchio, recite per gruppi scolastici e calendari ogni giorno [illegible] tel. [illegible].

INTRADOSBI (v. S. Massimo 31, t. 871.009): Corsi di dizione e di recitazione. Direzione artistica Pier Giorgio Gili. Orario segreteria: 18-21.

LA CHIMERA: Scuola di mimo-Corso di 5 mesi. Teatro di strada e di Carnevale, giullari, folli, buffoni, clarinetti ed imbonitori. Inf. iscr. al Centro Culturale Francese, via Donati 6, tel. 555.341.

PUNTO FISSO: Teatro, movimento, ritmo, di F. Cardellino - Tecnica Lecoq - dalle 8-11. Corso di una volta alla settimana. Iscr. 15-19 (Massena 43, 582.309).

TEATRO DLE' MASNA': PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 15,30-20, tel. 870.372.

TEATRO DLE' MASNA': i corsi di portamento scenico e trucco. Ore 15,30-20. Tel. 870.372.